

Allegato n. 1 al Bilancio Sociale 2012

Relazione sull'attività 2012

PAX
TIBI
MAR
CE E

VAN
GELI



**Camera di Commercio
Venezia**

Sommario

Struttura e organi camerali

1. Organi istituzionali	5
2. Struttura organizzativa nel 2012	9
3. Il personale	14
3.1. Il personale a tempo indeterminato.....	14
3.2. Il personale a tempo parziale.....	15
3.3. Il personale a tempo determinato	16
3.4. L'età media del personale impiegato	16
3.5. La formazione.....	17
4. Il bilancio in sintesi.....	18

Attuazione degli indirizzi generali assunti dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia

1. Principali delibere del Consiglio camerale	21
2. Principali delibere della Giunta camerale.....	25

Uffici in Staff al Segretario Generale

1. Servizio Affari Generali, Contributi e Comunicazione e Stampa.....	77
1.1 Affari Generali.....	77
1.2 Segreteria Generale	78
1.3 Contributi e supporto affari generali.....	80
1.4 Comunicazione e Stampa	83
1.5 I principali eventi	87
2. Partecipazioni, consulenza fiscale e coordinamento Aziende Speciali e società In House	97
3. Servizio Ragioneria	106
4. Entrate - Diritto Annuale.....	107
4.1. U.O. Diritto Annuale.....	107
4.2. U.O. Contenzioso Diritto Annuale.....	109
5. Servizio controllo di gestione	110
6. Archivio e protocollo	112
7. Ambiente, Albo Gestori Ambientali.....	115
7.1 Ufficio Albo Gestori Ambientali.....	115
7.2 Ufficio Unico Ambiente.....	119
8. Studi Statistica e Informazione Economica	129
8.1 Area Statistica.....	129
8.2 Osservatorio Economico Provinciale.....	131
8.3 Sportello di Informazione Economico-Statistica.....	134
8.4 Competenze in merito ai distretti produttivi.....	135
9. Servizio Promozione all'Estero e servizi alle imprese	136
9.1 Formazione tecnica in commercio estero per le imprese	137
9.2 Servizi promozionali per l'estero.....	138
9.3 Iniziative promozionali e accoglienza di delegazioni economico-istituzionali	140

9.4 Sportello per l'Internazionalizzazione "Sprint Veneto – Globus"	143
9.5 Attività di rilascio atti e documenti a valere all'estero.....	144

I Dipartimento

1. Provveditorato	145
2. Servizio integrato gestione Camera e altre strutture camerali.....	152
2.1 Unità Operativa Programmazione, Pianificazione e Qualità	152
2.2 Unità Operativa Gestione del Sito Internet ed Intranet Camerale.....	160

II Dipartimento

1. I servizi istituzionali dell'Ente camerale	166
2. Servizio URP e ICT.....	173
2.1 Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP	173
2.2 Sviluppo delle risorse informatiche	182
3. Servizio Protesti.....	185
3.1 Unità Operativa Protesti.....	185
3.2 Unità Operativa Sanzioni Registro Imprese	186

III Dipartimento

1. Servizio Metrico e Vigilanza sui Prodotti	187
1.1. Ufficio Metrico.....	187
1.2. Vigilanza sui prodotti	191
2. Servizio Tutela e Regolazione del Mercato	194
2.1 Unità Operativa Regolazione del Mercato	194
2.2 Unità Operativa Mediazione Civile e Camera Arbitrale di Venezia	199
3. Ufficio Legale e sanzioni.....	204
4. Servizio Innovazione, Bandi e Progetti Internazionali.....	207
4.1 Ufficio Bandi	207
4.2 Ufficio Progetti Internazionali.....	218
4.3 Ufficio Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica	238

Le Aziende Speciali e In House S.r.l.

1. L'Azienda Speciale Venezi@Opportunità.....	243
2. L'A.S.Po., Azienda Speciale per il Porto di Chioggia.....	252
3. In House S.r.l.....	262
4. Stazione Sperimentale del Vetro	266

Struttura e organi camerali

1 ORGANI ISTITUZIONALI

PRESIDENTE

Giuseppe FEDALTO

VICE PRESIDENTE

Giuseppe MOLIN

Il Consiglio camerale è l'assemblea dell'economia provinciale e i suoi componenti sono rappresentativi di tutte le categorie produttive, dei lavoratori e dei consumatori.

Il Consiglio, in particolare:

- a) elegge tra i suoi componenti, con distinte votazioni, il Presidente e la Giunta camerale;
- b) predispone e delibera lo Statuto e le relative modifiche;
- c) nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti;
- d) determina gli indirizzi generali dell'attività della Camera di Commercio;
- e) approva il programma pluriennale di attività dell'Ente camerale;
- f) approva la relazione previsionale programmatica che annualmente aggiorna il programma pluriennale;
- g) approva il preventivo economico annuale, l'aggiornamento del preventivo ed il bilancio di esercizio;
- h) determina gli emolumenti dei componenti degli organi della Camera di Commercio secondo le previsioni di legge;
- i) svolge funzioni di controllo sull'attuazione degli indirizzi generali e dei piani di attività.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE AL 31 DICEMBRE 2012

Nominativo	Settore economico
BATTISTON Marco	Servizi alle imprese
BERTOLIN Claudio	Servizi alle imprese
BONACINI Vittorio	Turismo
CAPRIOGLIO Maria Raffaella	Industria
CASON Simone	Servizi alle imprese
CAVALLIN Ugo (subentrato il 04/12/12 a LICCARDI Ciro)	Industria
COLETTA Michela	Industria
FABBRO Renato	Artigianato
FALOPPA Angelo	Commercio
FEDALTO Giuseppe - Presidente	Commercio
IORESE Massimo	Trasporti e spedizioni
GALLO Ennio	Commercio
GIACOMET Mara	Turismo
GIRALDO Iacopo	Agricoltura
GORGHETTO Massimo	Commercio
LAVA Ildebrando	Altri settori
MAGLIOCCO Roberto	Servizi alle imprese
MATTIAZZO Francesco	Commercio
MAZZOCCA Salvatore	Artigianato
MICHELUTTO Luca	Commercio
MINIGHIN Giorgio	Trasporti e spedizioni
MOLIN Giuseppe - Vice Presidente	Artigianato
MORETTI Giovanni	Industria
MUFFATO Ivano	Artigianato
NARDIN Mauro	Artigianato
QUAGLIA Carmine	Ass. tutela interessi consumatori e utenti
RANIERI Leonardo	Turismo
RIZZI Adriano	Cooperazione
SAMMARTINI Giovanni	Credito e assicurazioni
ZACCHEI Brunero	Organizzazioni sindacali dei lavoratori
ZAMPIERI Mauro	Industria
ZANARDO Damaso	Trasporti e spedizioni

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE AL 31 DICEMBRE 2012

Nominativo	Settore economico
BATTISTON Marco	Servizi alle imprese
CAPRIOGLIO Maria Raffaella	Industria
CASON Simone	Servizi alle imprese
COLETTO Michela	Industria
FALOPPA Angelo	Commercio
FEDALTO Giuseppe – Presidente	Commercio
GIRALDO Iacopo	Agricoltura
MAGLIOCCO Roberto	Servizi alle imprese
MINIGHIN Giorgio	Trasporti e spedizioni
MOLIN Giuseppe - Vice Presidente	Artigianato
RIZZI ADRIANO (subentrato il 30/10/12 a ZACCHEI Brunero)	Cooperazione

COLLEGIO DEI REVISORI

Nuovo Collegio entrato in carica il 19/06/12

Luca Burighel

Fabrizio Valenza

Antonella Valery

Membri supplenti

Elisabetta Voltan

Maria Gioiella

Dario Civilotti

Collegio cessato il 13/06/12

Arcangelo Boldrin

Fabio Cadel

Antonino Di Martino

Membri supplenti

Stefano Berti Garelli

Paolo Nardini

SEGRETARIO GENERALE

Roberto CROSTA

DIRIGENTI

Mario Feltrin

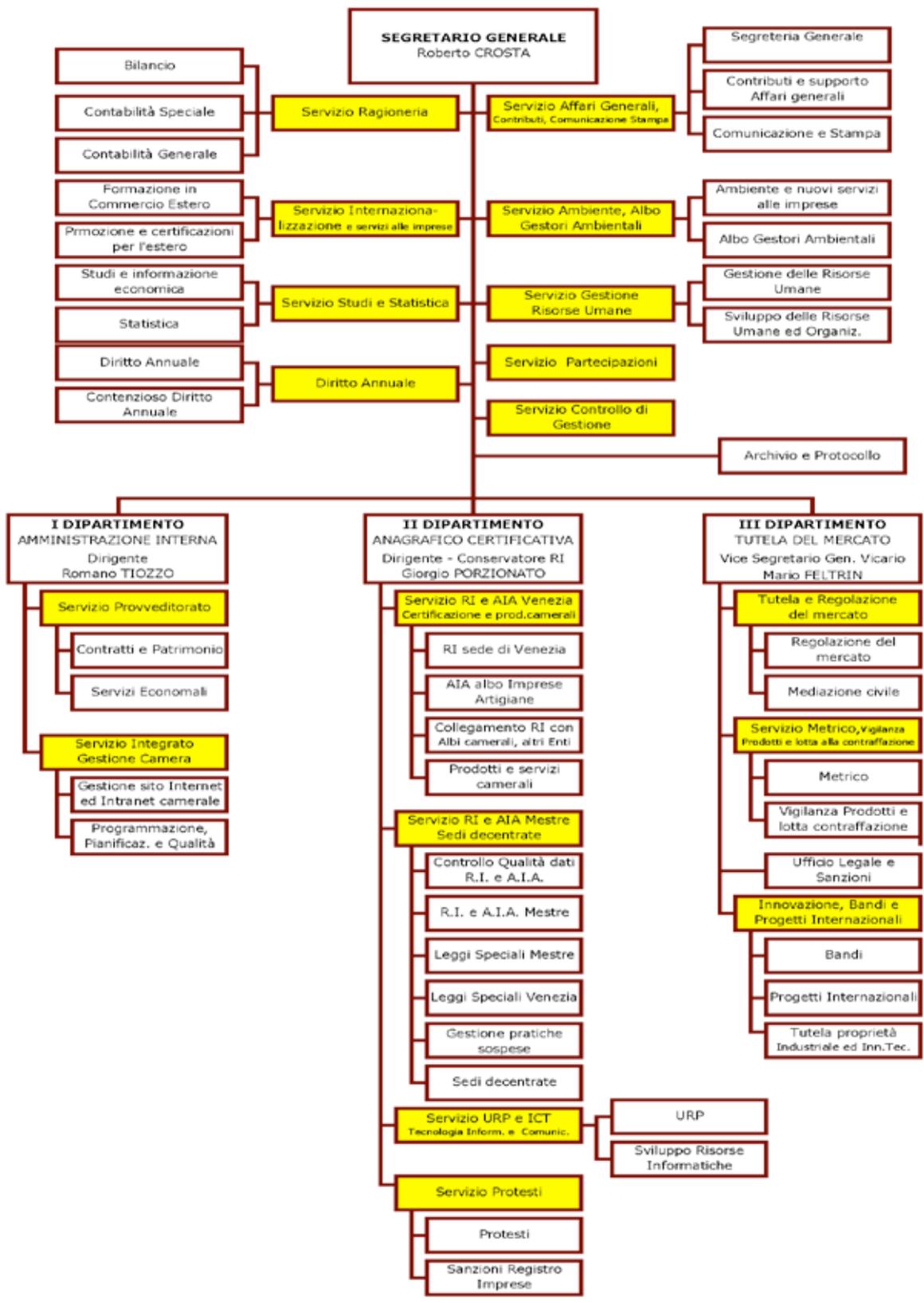
Giorgio Porzionato

Romano Tiozzo

ATTIVITÀ E PROVVEDIMENTI DEGLI ORGANI CAMERALI E DELLA DIRIGENZA

Sedute del Consiglio Camerale	n.	4
Sedute della Giunta Camerale	n.	18
Deliberazioni del Consiglio Camerale	n.	24
Deliberazioni della Giunta Camerale	n.	302
Determinazioni Presidenziali	n.	14
Determinazioni del Segretario Generale	n.	305
Determinazioni del Conservatore	n.	8
Determinazioni del Dipartimento I	n.	41
Determinazioni del Dipartimento II	n.	251
Determinazioni del Dipartimento III	n.	101
Ordini e Comunicazioni di servizio	n.	30
Direttive del Segretario Generale	n.	1
Direttive del Dirigente del Dipartimento III	n.	1

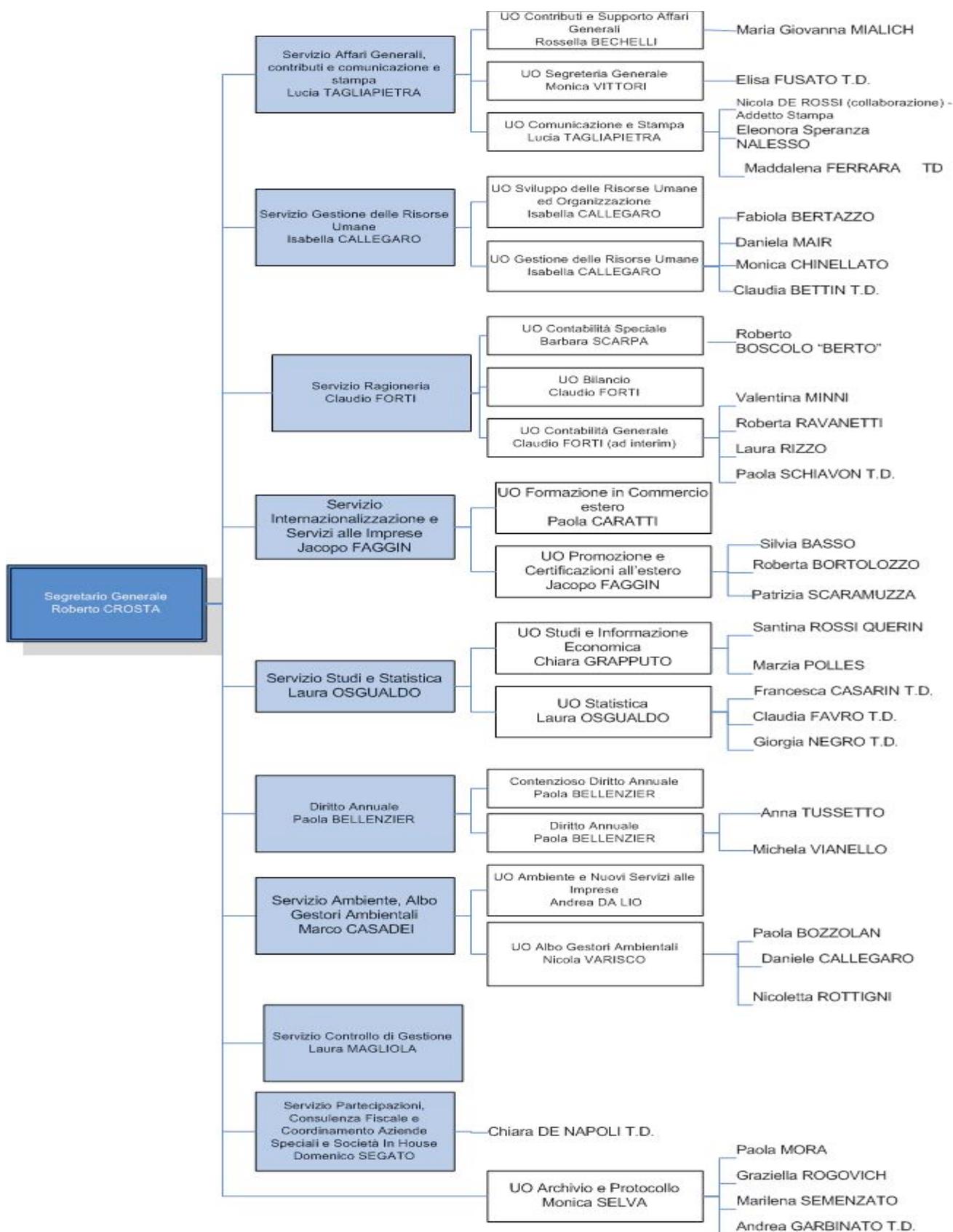
2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA NEL 2012



Articolazione struttura Uffici di Staff

Come da Ordine di Servizio n. 27 del 20/11/12

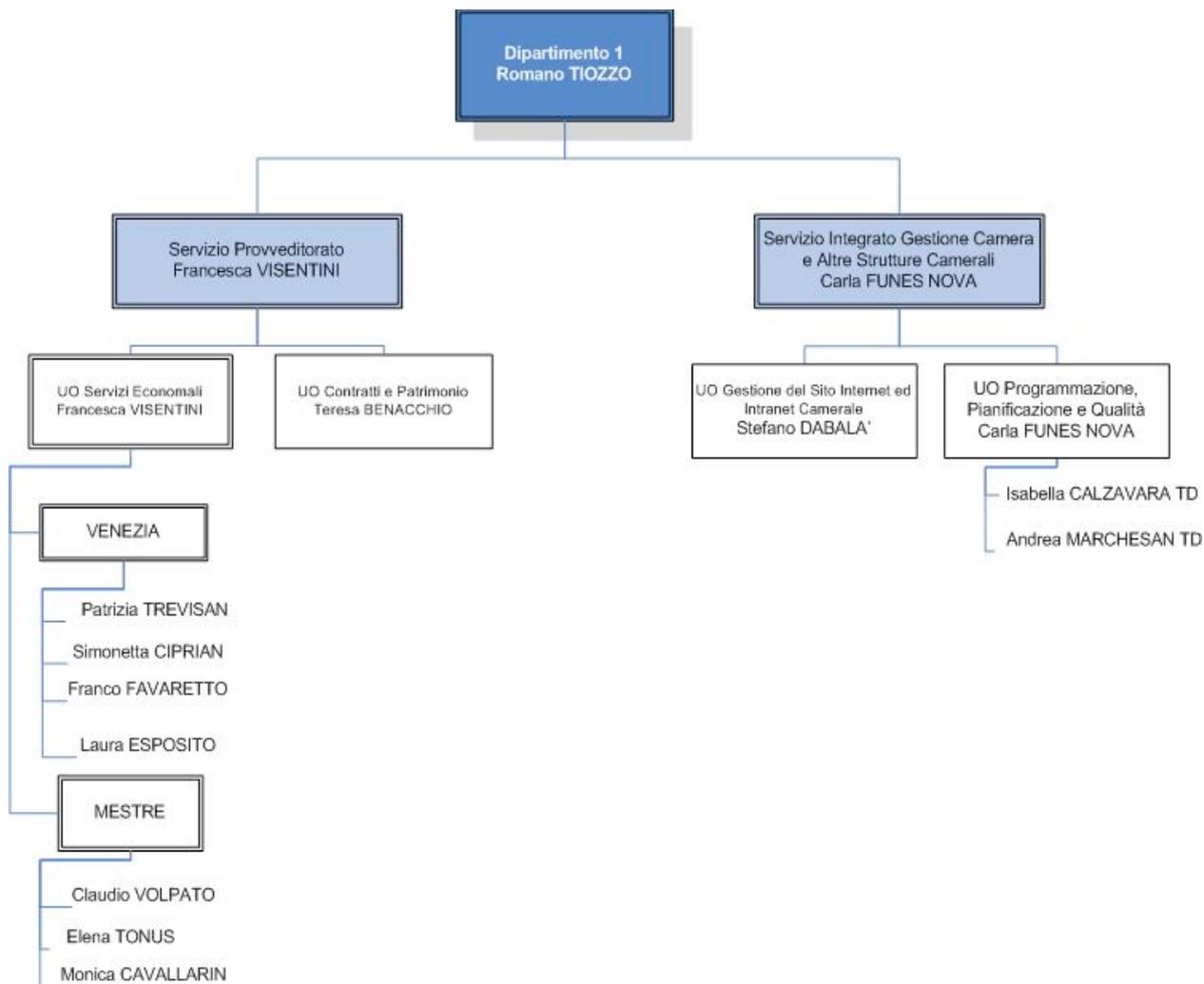
Oggetto: "Organizzazione dei Servizi e delle Unità Operative in Staff al Segretario Generale".



Articolazione struttura Dipartimento I

Come da Ordine di Servizio n. 14 del 14/05/12

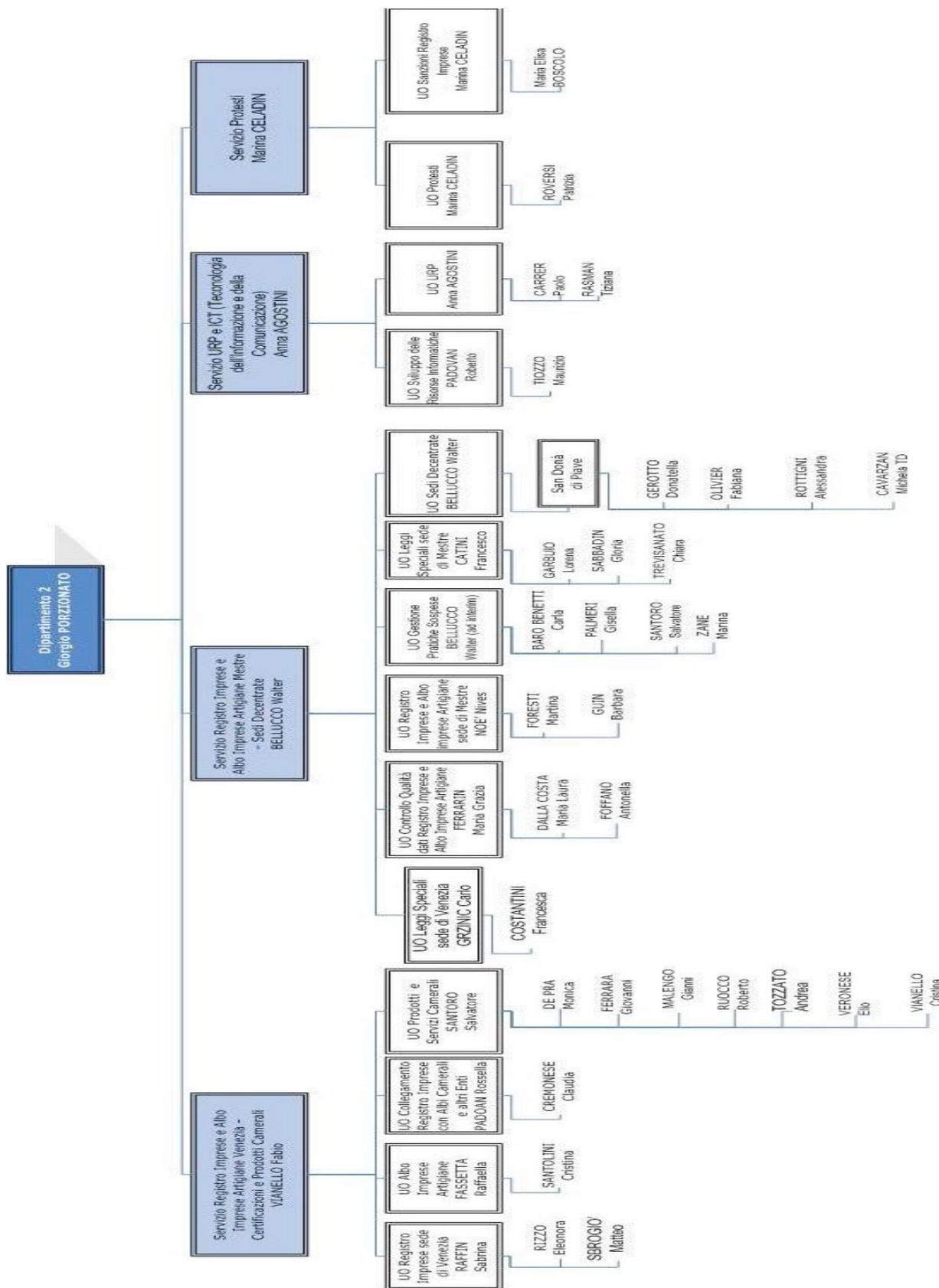
Oggetto: "Organizzazione dei Servizi e delle Unità Operative del Dipartimento 1°".



Articolazione struttura Dipartimento II

Come da Ordine di Servizio n. 28 del 28/11/12

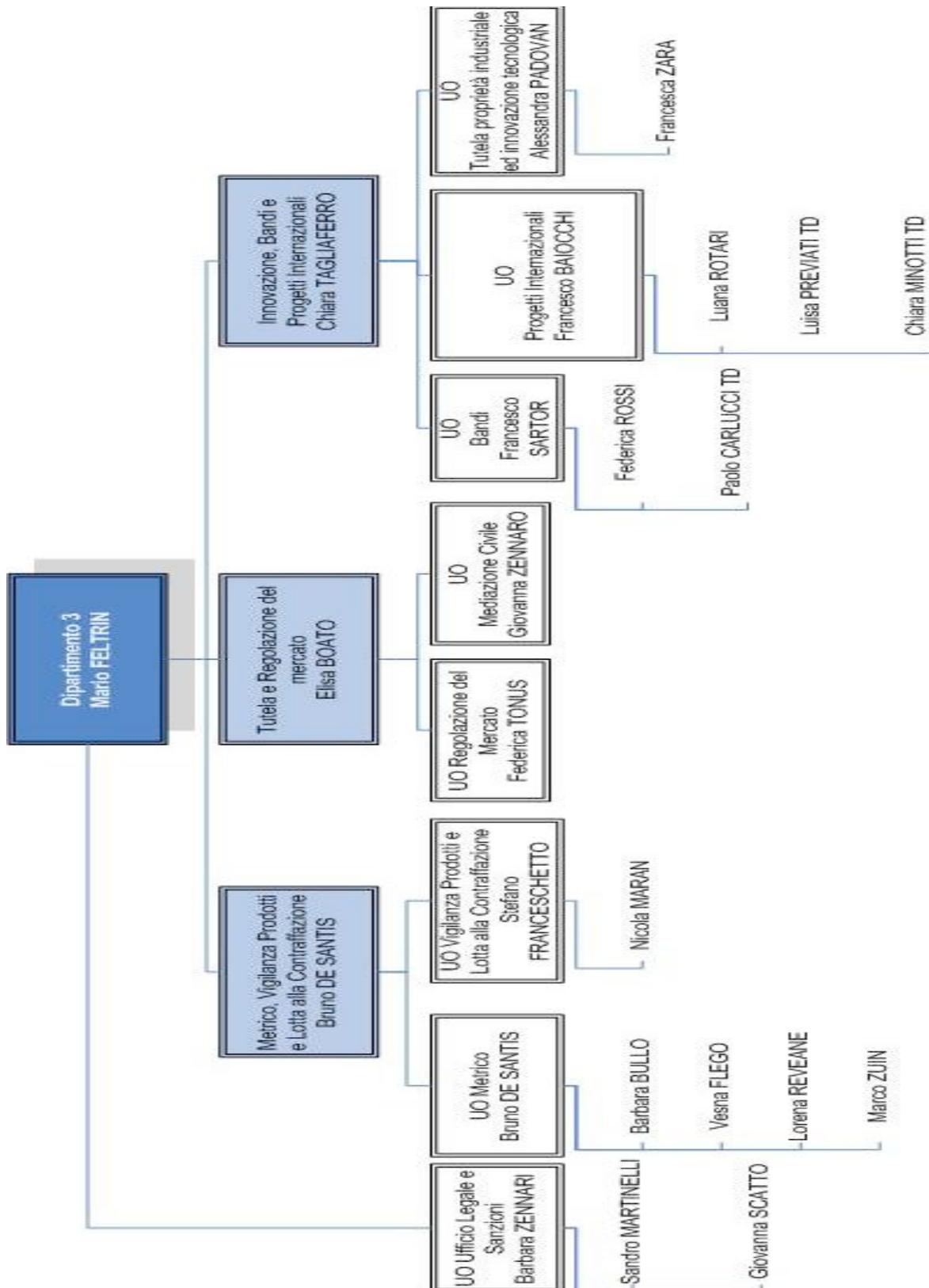
Oggetto: "Organizzazione dei Servizi e delle Unità Operative del Dipartimento 2°".



Articolazione struttura Dipartimento III

Come da Ordine di Servizio n. 29 del 29/11/12

Oggetto: "Riorganizzazione dei Servizi e delle Unità Operative del Dipartimento 3°".



3 IL PERSONALE

Al 31 dicembre 2012 il personale della Camera di Commercio di Venezia raggiunge le 134 unità, suddivise nelle varie categorie secondo il diverso contratto individuale di lavoro. Vi sono 120 unità a tempo indeterminato e 14 tempo determinato.

3.1 Il personale a tempo indeterminato

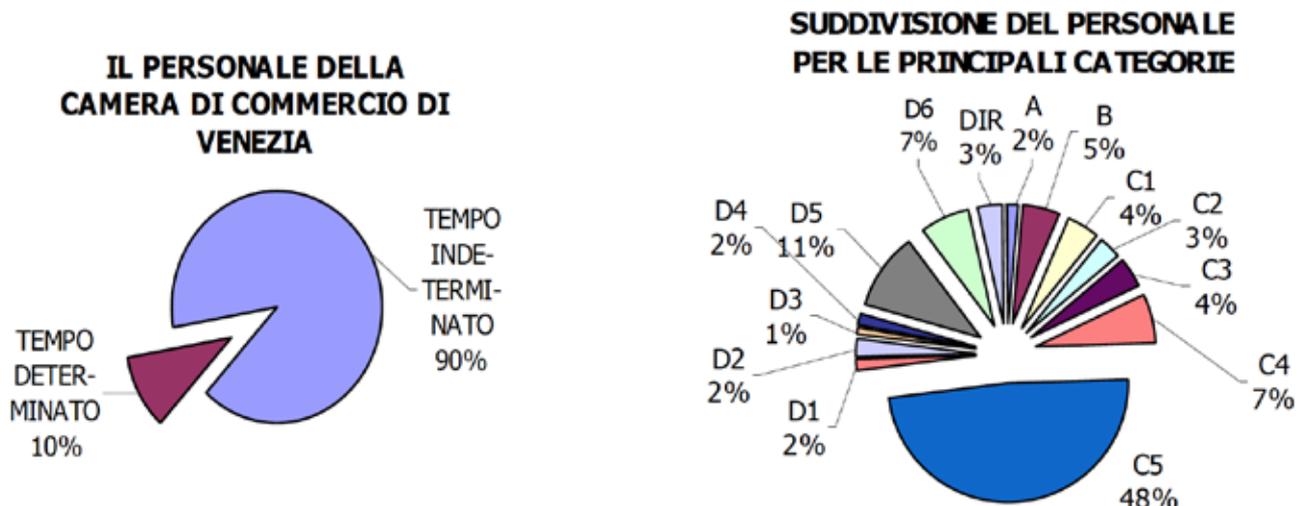
La dotazione organica del personale al 31 dicembre 2012 era formata da 121 unità a tempo indeterminato compresi i dirigenti, una risorsa in più rispetto al 2011, ma ben cinque in meno rispetto al 2009. Le 121 unità sono articolate come segue: 94 sono a tempo pieno e 27 a tempo parziale. Durante il 2012 non si sono registrate cessazioni di personale, ma solo compensazioni per mobilità di categoria C: due in entrata e due in uscita.

TABELLA 1 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO AL 31 DICEMBRE 2011																									
Aree	Profili	A2	A3	A4	A5	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	C1	C2	C3	C4	C5	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Dir.	Tot
Staff													1	2	3	2	19	1	2	1	1	6	4	1	43
Servizio Affari Generali													1			1	1	1	1				1		6
Servizio Gestione Risorse Umane																	3					1			4
Servizio Partecipazioni																							1		1
Servizio Ragioneria														1	1		2						1	1	6
Servizio Controllo di Gestione																						1	1		2
Servizio Diritto Annuale																1	1						1		3
Servizio Ambiente													1				4					2			7
Servizio Studi Statistica e Inf. Ec.																	2			1	1				4
Servizio Promozione Estero														1	1		2		1						5
Archivio e Protocollo																	4								4
I Dipartimento				2					1				2			1	3					2	1	1	13
Servizio Provveditorato				2					1				1			1	2					1	1		9
Servizio Integrato Gestione CdC													1				1					1			3
II Dipartimento									3			1	1		2	1	31					3	1	1	44
Servizio R.I. e A.I.A Venezia												1			1		7					1			10
Servizio R.I. e A.I.A Mestre																	13					1			14
Certificazione e prodotti camerali									3				1		1	1	2								8
Protesti - Sanzioni RI																	2						1		3
Servizio URP e ICT																	4					1			5
Sede di Chioggia																									0
Sede di San Donà di Piave																	3								3
Sede di Portogruaro																									0
III Dipartimento									1				1	2		4	5	1	1		1	2	2	1	21
Servizio Innovazione, Bandi, Progetti													1			2	2		1			1			7
Consulenza legale									1								1					1			3
Servizio Tutela e Regolazione mercato																		1			1		1		3
Servizio Metrico e vigilanza prodotti														2		2	2							1	7
TOTALE				2					5			1	5	4	5	8	58	2	3	1	2	13	8	4	121

Nota: negli Uffici in Staff al Segretario si è indicato anche una dipendente collocata in aspettativa.

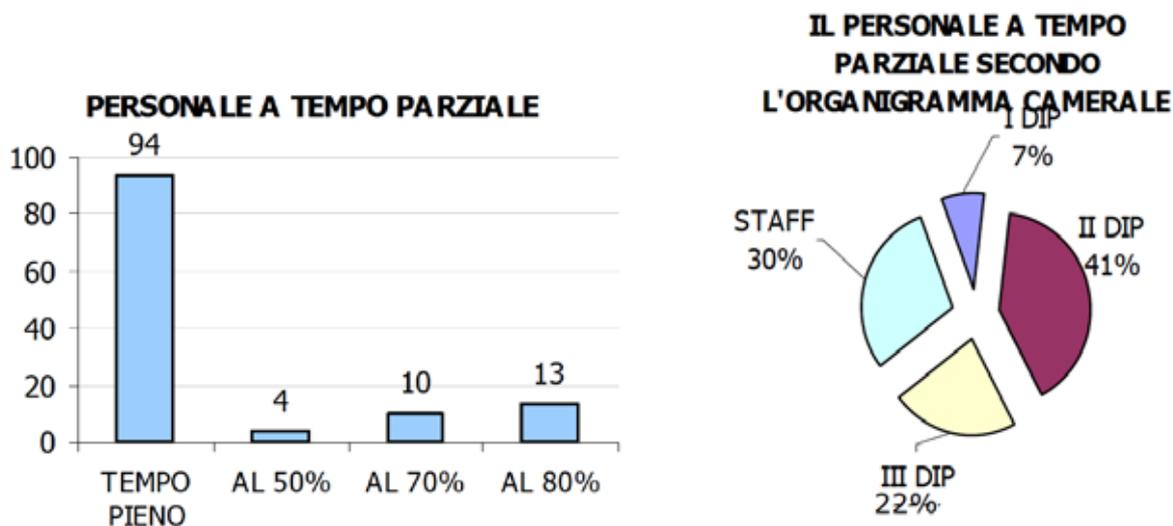
Tramite mobilità volontaria sono usciti due dipendenti di categoria C e sono entrate due unità di categoria C. Mentre per scorrimento di graduatoria di concorso pubblico, esperite le procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30 e 34bis D. Lgs.vo 165/2001, è stata assunta una unità di categoria D.

Di seguito si riporta lo schema illustrativo della suddivisione del personale negli organi di Staff e negli altri tre dipartimenti che compongono l'organigramma camerale, secondo le qualifiche funzionali di appartenenza.



3.2 Il personale a tempo parziale

Nel 2012 sono risultate in servizio con rapporto a tempo parziale 27 persone, con una percentuale di oltre il 22 per cento sul totale del personale a tempo indeterminato. Considerando l'incidenza del part-time (ad esempio, 4 lavoratori a tempo parziale del 50 per cento sono equiparati a 2 dipendenti a tempo pieno), il numero del personale a tempo indeterminato scende a 113 unità circa.



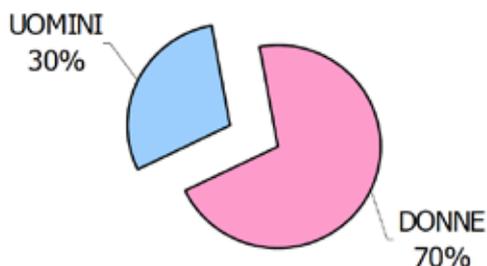
3.3 Il personale a tempo determinato

Affinché i servizi camerali siano sempre adeguati alle richieste del pubblico, durante il 2012 sono state impiegate complessivamente 15 unità a tempo determinato, a seguito di punte stagionali di lavoro, attività straordinarie e particolari, progetti finalizzati al raggiungimento di obiettivi prefissati e congedi per maternità.

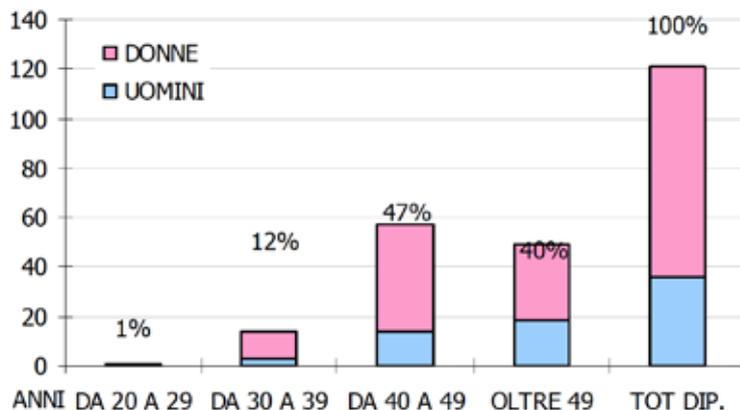
3.4 L'età media del personale impiegato

Il personale a tempo indeterminato impiegato nell'Ente camerale ha un'età media di 46,61 anni. Delle 121 unità, 85 sono donne, mentre, le restanti 36 uomini: il 70 per cento della dotazione organica, quindi, è costituito da personale femminile. Le donne presentano un'età media di 47,15 anni, contro i 48,61 degli uomini. Le donne sono più numerose nell'intervallo d'età da 40 a 49 anni (circa il 51 per cento del totale delle donne), mentre gli uomini si concentrano nella fascia oltre i 49 anni con una percentuale del 50 per cento sul totale degli uomini. Solo il 36 per cento del personale femminile ha più di 49 anni.

IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER SESSO



IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER FASCIA DI ETÀ



3.5 La formazione

Nel corso del 2012 è proseguita la formazione per il personale camerale: complessivamente si sono effettuate 2.062 ore di formazione.

Rispetto al 2011, la formazione è diminuita, a seguito dell'intervento normativo che ha ridotto del 50% le relative disponibilità economiche. Nonostante ciò, vanno segnalati i corsi di formazione per l'area del Registro Imprese, tenuti con il contributo del personale interno, e un master a cui ha partecipato un dipendente del Servizio Innovazione, Bandi e Progetti Internazionali.

Le tematiche della formazione che hanno coinvolto la maggioranza del personale camerale sono state le seguenti:

- Il ruolo dei social media;
- Regolarità fiscale dei documenti di spesa;
- Registro Imprese (formazione effettuata con personale interno).

La presente relazione è prodotta dal **Servizio Gestione delle Risorse Umane**, che rientra nell'area di Staff al Segretario Generale e di cui si anticipa la trattazione.

4 IL BILANCIO IN SINTESI

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, richiamati dall'art. 1 del D.P.R. 254/2005.

Il bilancio d'esercizio 2012 presenta proventi della gestione corrente per € 21.236.034,10 e oneri della gestione corrente per € 23.922.604,71 con un saldo negativo della gestione corrente di € -2.686.570,61.

BILANCIO D'ESERCIZIO - CONTO ECONOMICO (<i>Valori in euro</i>)		
VOCI di onere e provento	IL 2011	IL 2012
GESTIONE CORRENTE		
A) PROVENTI CORRENTI		
1) <i>Diritto annuale</i>	15.895.742,08	16.158.262,45
2) <i>Diritti di segreteria</i>	3.819.144,54	3.632.578,05
3) <i>Contributi trasferimenti ed altre entrate</i>	1.013.565,47	1.262.142,28
4) <i>Proventi gestione servizi</i>	193.139,35	175.612,29
5) <i>Variazione delle rimanenze</i>	12.291,63	7.439,03
TOTALE PROVENTI CORRENTI	20.933.883,07	21.236.034,10
B) ONERI CORRENTI		
6) <i>Personale</i>	-5.756.558,55	-5.060.314,49
7) <i>Funzionamento</i>	-6.783.933,63	-7.712.004,12
8) <i>Interventi economici</i>	-7.736.270,07	-8.020.487,22
9) <i>Ammortamenti ed accantonamenti</i>	-2.588.165,52	-3.129.798,88
TOTALE ONERI CORRENTI	-22.864.927,77	-23.922.604,71
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-1.931.044,70	-2.686.570,61
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) <i>Proventi finanziari</i>	275.885,01	5.219.776,17
11) <i>Oneri finanziari</i>	-268,13	-11.237,31
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	275.616,88	5.208.538,86
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) <i>Proventi straordinari</i>	1.569.620,75	1.376.021,89
13) <i>Oneri straordinari</i>	-1.237.019,59	-558.314,99
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	332.601,16	817.706,90
E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA		
14) <i>Rivalutazione attivo patrimoniale</i>	0,00	0,00
15) <i>Svalutazione attivo patrimoniale</i>	-168.745,60	-179.485,54
DIFFERENZA RETTIFICHE ATT. FINANZIARIA	-168.745,60	-179.485,54
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	-1.491.572,26	3.160.189,61

Dal prospetto risulta che il diritto annuale rappresenta il 76,09% dei proventi correnti, i diritti di segreteria il 17,10%, i contributi e trasferimenti ed altre entrate rappresentano il 5,94% mentre i proventi per la gestione dei servizi e la variazione delle rimanenze rappresentano lo 0,87% dei proventi correnti.

Per quanto riguarda gli oneri correnti, sono rappresentati per il 21,15% dalle spese per il personale e per il 32,24% dagli oneri di funzionamento, per il 33,53% dagli interventi economici e per l' 13,08% da ammortamenti e accantonamenti.

Il risultato della gestione finanziaria ammonta a € 5.208.538,86 dati da interessi attivi e proventi mobiliari dedotti gli oneri finanziari.

Il risultato della gestione straordinaria è di € 817.706,90 dato da proventi straordinari quali plusvalenze da alienazioni beni patrimoniali, sopravvenienze e insussistenze attive e da oneri straordinari quali minusvalenze da alienazioni beni patrimoniali e sopravvenienze passive.

Il bilancio d'esercizio mette poi in evidenza il patrimonio attivo e passivo dell'Ente.

BILANCIO D'ESERCIZIO – STATO PATRIMONIALE (Valori in euro)		
ATTIVO	IL 2011	IL 2012
A) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>a) Immobilizzazioni immateriali</i>	142.669,77	120.920,72
<i>b) Immobilizzazioni materiali</i>	11.555.723,11	24.788.751,98
<i>c) Immobilizzazioni finanziarie</i>	28.340.384,26	30.564.735,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	40.038.777,14	55.474.408,63
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>d) Rimanenze</i>	61.119,62	68.558,65
<i>e) Crediti di funzionamento</i>	5.432.618,47	5.970.250,55
<i>f) Disponibilità liquide</i>	20.819.213,70	10.394.936,72
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	26.312.951,79	16.433.745,92
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
<i>Ratei attivi</i>	5.520,55	0,00
<i>Risconti attivi</i>	19.356,37	91.466,48
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	24.876,92	91.466,48
TOTALE ATTIVO	66.376.605,85	71.999.621,03
CONTI D'ORDINE		
<i>Fidejussioni e cauzioni c/impegno</i>	884.968,76	1.836.212,51
TOTALE GENERALE	67.261.574,61	73.835.833,54

La parte passiva è costituita dal Patrimonio netto che evidenzia il risultato d'esercizio che ammonta a € 3.160.189,61.

Sul piano generale, è importante chiarire che il risultato economico d'esercizio è da intendere alla stregua di un indice segnalatore dell'esistenza di condizioni idonee ad assicurare un durevole equilibrio economico nella gestione della Camera di Commercio e, in tale ottica, si rende pertanto necessaria un'analisi prospettica dell'equilibrio proventi-oneri considerando un arco temporale di medio-lungo periodo.

BILANCIO D'ESERCIZIO - STATO PATRIMONIALE (Valori in euro)		
PASSIVO	IL 2011	IL 2012
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	-41.262.329,75	-39.770.757,49
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>	1.491.572,26	-3.160.189,61
<i>Riserve da partecipazioni</i>	-10.519.837,60	-10.519.837,60
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-50.290.595,09	-53.450.784,70
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
<i>Mutui passivi</i>	-16.423,36	-16.423,36
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-16.423,36	-16.423,36
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
<i>F.do Trattamento di fine rapporto</i>	-5.000.514,31	-5.211.267,87
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
<i>Debiti v/fornitori</i>	-3.620.416,76	-2.330.115,47
<i>Debiti v/organismi nazionali e comunitari</i>	0,00	-1.000.000,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	-533.014,85	-1.471.674,94
<i>Debiti v/dipendenti</i>	-1.308.202,18	-815.559,70
<i>Debiti v/organismi istituzionali</i>	-82.724,19	-89.830,58
<i>Debiti diversi</i>	-2.374.278,49	-4.500.760,24
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	-3.097.882,86	-3.063.204,17
<i>Clienti c/anticipi</i>	-2.254,23	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-11.018.773,56	-13.271.145,10
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
<i>Altri fondi</i>	-50.000,00	-50.000,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	-50.000,00	-50.000,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
<i>Ratei passivi</i>	-299,53	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-299,53	0,00
TOTALE PASSIVO	-16.086.010,76	-18.548.836,33
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	-66.376.605,85	-71.999.621,03
CONTI D'ORDINE		
<i>Creditori per fidejussioni ed avalli</i>	-884.968,76	-1.836.212,51
TOTALE GENERALE	-67.261.574,61	-73.835.833,54

Attuazione degli indirizzi generali assunti dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia

1 PRINCIPALI DELIBERE DEL CONSIGLIO CAMERALE

Nel corso del 2012 il Consiglio camerale si è riunito 4 volte per un totale di 24 deliberazioni assunte. Tra queste ricordiamo:

Delibera numero 2 del 9/05/2012 ART. 20 D.P.R 254 DEL 2/11/2005: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2011 E DEI DOCUMENTI ALLEGATI

Con quest'atto il Consiglio ha approvato il Bilancio d'esercizio 2011, costituito dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa e dai Bilanci d'esercizio 2011 delle Aziende Speciali camerali Venezi@Opportunità, A.S.Po. e Stazione Sperimentale per il Vetro. Al riguardo, il Consiglio ha deliberato di ripianare le perdite relative alla gestione aziendale delle Aziende Speciali Venezi@Opportunità ed A.S.Po. e di lasciare l'utile relativo alla gestione aziendale della Stazione Sperimentale per il Vetro a disposizione dell'azienda stessa. Ha altresì approvato la relazione della Giunta camerale che accompagna il Bilancio d'esercizio 2011 dell'Ente camerale.

Delibera numero 4 del 9/05/2012: AGGIORNAMENTO PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEI LAVORI DELLA SEDE DI SAN MARCO E L'UNIFICAZIONE DELLE SEDI DI TERRAFERMA

Con questa delibera il Consiglio camerale ha approvato il Piano finanziario 2012-14 per la copertura dei lavori della sede di San Marco e per l'unificazione delle sedi di terraferma. Nonostante si tratti di interventi particolarmente onerosi (per la sola ristrutturazione della sede storica di Venezia il quadro economico del

progetto supera i dieci milioni di euro, la metà dei quali sono stati stanziati nel Preventivo Economico 2012 per la conclusione dei lavori), dall'analisi della situazione finanziaria non è emersa la necessità da parte dell'Ente camerale di ricorrere ad indebitamento per far fronte ai lavori di restauro e per l'unificazione della sede di terraferma. Il Consiglio ha comunque deliberato anche di aggiornare periodicamente il piano finanziario per monitorare continuamente la capacità finanziaria dell'Ente.

Delibera numero 9 del 25/07/2012: PREVENTIVO ECONOMICO 2013 – LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DEL CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE 2013

Con quest'atto il Consiglio ha approvato gli indirizzi e obiettivi contenuti nel documento "Linee di indirizzo per l'avvio del Ciclo della Programmazione 2013" per la redazione del Preventivo economico 2013, dando mandato al Segretario Generale per i successivi adempimenti.

Com'è noto, l'Ente camerale ha adottato una buona prassi nella programmazione annuale, facendo anticipare la vera e propria attività programmatoria, per la formazione della Relazione Previsionale Programmatica e del Preventivo economico, da una definizione di "Linee di Indirizzo" individuate dalla Giunta camerale che sviluppano nell'anno di riferimento gli Obiettivi Strategici fissati nella Programmazione Pluriennale di mandato. Una prassi meritoria che ha portato negli anni a significativi risultati in quanto le proposte progettuali redatte dagli uffici, ma soprattutto quelle esterne che pervengono dalle Associazioni di categoria, dai Consorzi, dalle istituzioni pubbliche veneziane e dagli Organismi che a vario titolo collaborano con la Camera di Commercio nella promozione della comunità delle imprese veneziane, hanno una traccia di indirizzo e un filo conduttore che rende le proposte strutturate e non estemporanee; i programmi presentano una coerenza sia con gli obiettivi pluriennali strategici sia con quelli annuali, aumentando così l'incisività e l'efficacia, nei confronti dei soggetti verso i quali le iniziative sono rivolte; le attività proposte costringono i proponenti a individuare bene il contesto nel quale inserirsi con indicatori oggettivi che servono a misurare le ricadute degli investimenti che la Camera realizza direttamente o indirettamente o per il tramite delle proprie strutture operative.

Questa scelta, che ha anticipato i più recenti principi di coinvolgimento degli stakeholder introdotti dalla legge di riforma della Pubblica amministrazione nel Ciclo di gestione della Performance, risulta tanto più opportuna e attuale considerato il metodo che la Camera di Venezia si è data per la gestione ed il monitoraggio dei programmi, quello della Balanced scorecard. Come già sperimentato per la programmazione 2012, sfruttando le potenzialità del sito camerale, il coinvolgimento degli attori esterni, che di norma avviene con la messa a disposizione delle Linee di indirizzo approvate dal Consiglio camerale, si è concretizzata con l'invio di una scheda di programmazione, da parte degli stakeholder, utilizzando la pagina dedicata al Preventivo economico 2013.

Delibera numero 10 del 25/07/2012: ART. 12 COMMA 1 DEL D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005 N. 254: AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2012

Con questa delibera il Consiglio camerale ha approvato la proposta di aggiornamento del Preventivo Economico del 2012, procedendo ad una più puntuale rideterminazione delle previsioni dei proventi e degli oneri, sulla base delle risultanze del Bilancio dell'esercizio precedente e anche alle luce dell'evolversi dell'andamento della gestione, come evidenziata dai Dirigenti responsabili dei rispettivi budget direzionali.

Tra le variazioni introdotte spicca quella relativa alla Promozione, gli interventi economici per il sostegno dell'economia provinciale, per i quali, con un altro sacrificio in ragione della grave crisi economica, l'Ente camerale ha previsto un aumento di risorse pari a ulteriori 525.447 euro. In particolare, sono stati stanziati 187.472 euro in più di contributo per le attività dell'A.S.Po.; 100.000 euro in più per gli interventi di promozione di Venezi@Opportunità e cinquantamila euro in più per i progetti strategici intersettoriali e di sistema.

Delibera numero 11 del 25/07/2012: BILANCIO CONSOLIDATO 2011 DEL GRUPPO CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

Il Consiglio camerale ha approvato le risultanze contabili relative al bilancio consolidato del Gruppo CCIAA Venezia per l'esercizio 2011. La Camera di Venezia ha iniziato il suo percorso per redigere il Bilancio Consolidato di Gruppo nell'estate 2009, con l'intento di investire su questo innovativo strumento convinta che, nel futuro, sarà posta sempre più attenzione alla visione integrata del "gruppo Ente Pubblico".

Emerge sempre di più, infatti, il bisogno di osservare la gestione della cosa pubblica nel suo insieme e non più parzialmente (analizzando il bilancio dell'Ente e separatamente i bilanci delle "imprese" ad esso collegate), puntando sul "Bilancio Consolidato" che consente di misurare la gestione e le performance raggiunte nel loro complesso. Si tratta peraltro della prima esperienza del genere in assoluto tra tutte le Camere italiane e che la strada sia quella giusta lo conferma anche l'Unioncamere Nazionale, che sta realizzando un progetto di sistema per redigere il consolidato dell'intero sistema camerale.

Dai dati dello Stato Patrimoniale consolidato si evince che il Gruppo Camera di Venezia gestisce attività per 102 milioni di euro (+ 3.700.000 rispetto al 2010), suddivise in: immobilizzazioni per 65 milioni (+ 4.500.000 rispetto al 2010), delle quali 41,2 milioni materiali e 20,8 milioni di finanziarie; oltre 37 milioni di attivo circolante (- 758.000 rispetto al 2010), dei quali oltre 26 milioni di disponibilità liquide e oltre 10 milioni di crediti di funzionamento; patrimonio netto per oltre 59,5 milioni (- 1 milione rispetto al 2010), dei quali 10,5 milioni per riserve di partecipazione; passività complessive per 42,6 milioni di euro (+ 4,8 milioni rispetto al 2010), di cui oltre 35,3 milioni per debiti di funzionamento. Esaminando i principali dati che emergono dall'analisi del conto economico consolidato si ricava che i proventi correnti ammontano a circa 28,3 milioni di euro (+ 600 mila rispetto al 2010), mentre gli oneri correnti assommano a quasi 30,3 milioni (- 200 mila euro rispetto al 2010), con uno sbilancio di parte corrente di circa 2 milioni. Tra gli oneri correnti vengono segnalati i costi relativi alla spesa promozionale che ammontano a 7,48 milioni di euro con una contrazione rispetto al dato "aggregato" per effetto della compensazione dei contributi alle Aziende Speciali, mentre gli oneri per il personale ammontano a 9,8 milioni di euro e gli oneri di funzionamento a 9,1 milioni. Infine, il disavanzo d'esercizio del Gruppo CCIAA Venezia ammonta, per il 2011, a 1.545.385 euro, per effetto anche delle gestioni finanziaria e straordinaria.

Delibera numero 13 del 25/07/2012: COSTITUZIONE COMMISSIONI CONSILIARI

Con questa delibera il Consiglio ha approvato la costituzione delle tre Commissioni Consiliari "Trasporti, logistica ed infrastrutture"; "Turismo e nautica"; "Innovazione, competitività, ambiente e risparmio energetico". Più precisamente, il Consiglio ha deliberato di rinnovare questi importanti organismi di supporto all'attività del Consiglio stesso e della Giunta, che erano stati costituiti con delibera consiliare numero 12 del 28 luglio 2011 e che risultavano in scadenza, essendone stata stabilita la durata in un anno. Per le tre commissioni sono stati confermati i componenti precedentemente nominati.

Delibera numero 16 del 30/10/2012: ARTICOLO 5 DEL D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005 N. 254 RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER L'ANNO 2013

Con questatto il Consiglio ha approvato la "Relazione Previsionale Programmatica per l'anno 2013" elaborata dalla Giunta nella seduta del 15 ottobre, il documento annuale di programmazione delle attività che contestualizza per l'anno di riferimento il Programma pluriennale approvato con delibera n. 10 del 12 maggio 2010, e che dettaglia finalità e obiettivi che si intendono perseguire nell'anno in questione, nonché le risorse all'uopo destinate.

Delibera numero 22 del 4/12/2012: ARTT. 2, 6, 7 E 9 DEL D.P.R. 2.11.2005 N. 254 – ESAME DEL PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2013 E DEI DOCUMENTI ALLEGATI

Si tratta di uno degli atti più rilevanti assunti dal Consiglio camerale, che ha approvato il Preventivo Economico per l'esercizio 2013, comprensivo anche di quello delle Aziende Speciali A.S.Po., Venezia@Opportunità e Stazione Sperimentale del Vetro.

Anche per il 2013, in ragione della grave congiuntura economica, l'Ente ha cercato di ridurre e razionalizzare al massimo le spese di funzionamento, che si contraggono rispetto al 2012 di ben 1.240.000 euro, per destinare quanti più fondi possibili agli interventi economici a supporto del sistema delle imprese veneziane, che infatti aumentano ancora rispetto al Preventivo dell'anno precedente che già aveva visto uno sforzo straordinario da parte della Camera: le risorse destinate alle iniziative collegate agli interventi di Promozione economica per il 2013 sono pari al 34,42% degli oneri correnti e sfiorano gli otto milioni, ammontando complessivamente ad 7.945.259,50 euro: 4.683.759,50 euro per gli interventi gestiti direttamente dalla Camera di Commercio; 2.480.000,00 euro per quelli curati da Venezia@Opportunità; 781.500,00 euro per le attività dell'altra Azienda Speciale A.S.Po.

Da segnalare anche i cinque milioni e mezzo, la principale posta che costituisce il piano degli investimenti, destinati per l'acquisizione della nuova sede di terraferma in sostituzione delle due sedi già esistenti: somma il cui utilizzo è stato vincolato a due condizioni, ossia l'acquisizione del diritto di superficie da parte della Camera di Commercio nei confronti dell'Università Ca' Foscari e, conseguentemente, del progetto definitivo che permetterà all'Ente camerale di approvare il piano triennale degli investimenti previsto dalle normative attuali in tema di appalti pubblici.

Il Preventivo 2013, complessivamente, chiude con un disavanzo economico pari a 2.106.035,68 euro ma a tale riguardo si prevede che il pareggio di bilancio possa essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato dal Consiglio e dal risultato economico dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

La Giunta camerale si è riunita 18 volte nel corso del 2012, assumendo in tutto 302 deliberazioni. Tra queste ricordiamo:

Delibera numero 5 del 23/01/2012: RATIFICA DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 9 DEL 29/12/2011 AZIENDA SPECIALE STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO: PROROGA DURATA

La Giunta ha deliberato di ratificare la determinazione presidenziale n. 9 del 29 dicembre 2011 che prevedeva la proroga della durata della Azienda Speciale Stazione Sperimentale del Vetro.

Delibera numero 6 del 23/01/2012: AZIENDA SPECIALE STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DEL VETRO - NOMINA MEMBRI COLLEGIO DEI REVISORI DESIGNATI DALLA REGIONE VENETO

La Giunta ha deliberato di integrare il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per l'Industria del Vetro, nominando, su segnalazione della Regione Veneto, il dott. Federico Loda come membro effettivo, e il dott. Marco Fornaro come membro supplente. I nuovi membri resteranno in carica fino alla scadenza del Collegio, ovvero fino al 30.06.2016.

L'attuale Collegio dei Revisori dei Conti è composto dai signori:

- Paola Massimi (Presidente - MISE);
- Roberto Anatrini (membro effettivo - MEF);
- Federico Loda (membro effettivo - Regione);
- Claudio Della Ventura (membro supplente - MISE);
- Marco Fornaro (membro supplente - Regione).

Delibera numero 7 del 23/01/2012: ADESIONE AL COMITATO PER LA CANDIDATURA DI VENEZIA NORD EST A CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019

La Giunta ha deliberato di aderire al Comitato promotore per la candidatura di Venezia e del Nordest a Capitale Europea della cultura 2019 e di erogare un sostegno economico all'iniziativa, pari a cinquemila euro per il biennio 2012 e 2013.

L'operazione di candidatura quale capitale europea della cultura mira a consolidare Venezia e l'intero Nord Est quale territorio pilota nel quale la cultura stessa può diventare un fattore di competitività per il rilancio di un intero sistema economico ed, in particolare, gli investimenti culturali rappresentano un fattore di sviluppo durevole e consolidato. La Regione Veneto sottolinea l'opportunità del coinvolgimento delle Camere di Commercio nel comitato promotore del progetto al fine di portare il contributo del mondo dell'economia nella definizione dei contenuti della candidatura, nonché il coinvolgimento delle imprese chiamate a condividere un modello di relazioni e di contenuti nella progettualità culturale da proporre per il 2019.

Il comitato promotore iniziale è stato originato da un protocollo di intesa sottoscritto tra il Comune di Venezia, la Provincia di Venezia, la Regione del Veneto, le Province autonome di Trento e di Bolzano e la Regione autonoma del Friuli Venezia Giulia. Presidente del comitato è il Sindaco di Venezia, il prof. Giorgio Orsoni.

La formalizzazione della candidatura si avvia fin dal 2012 ed ha una prima conclusione nel 2015 con la nomina della Capitale europea per la cultura per l'Italia. Si ritiene necessaria la partecipazione della Camera di Commercio di Venezia nel comitato promotore, per l'attenzione che l'Ente camerale sta riservando al binomio cultura-economia e quindi cultura-lavoro, per le collaborazioni in essere con le università veneziane ma anche per alcuni progetti sostenuti dalla Camera lagunare in ordine alla creatività di impresa ed alla misurazione delle ricadute di alcune iniziative sportive e culturali che hanno denotato un effetto leva significativo nel sistema economico. Si è dimostrata altresì importante l'interrelazione tra questo progetto, lo sviluppo della rete e della città metropolitana, temi al centro dell'attenzione della Camera di Commercio di Venezia per le ricadute che tali progetti hanno nel sistema socio economico.

Delibera numero 8 del 23/01/2012: GIORNATA DELLA LEGALITÀ PROMOSSA DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

La Giunta ha deliberato di sostenere l'organizzazione della "Giornata della Legalità" per un importo di 20.000,00 euro. La Camera di Venezia, da sempre attenta alla tematica della legalità intesa come leale concorrenza tra le imprese, lotta alla contraffazione, mediazione e conciliazione, intende approfondire sul proprio territorio questi temi, che è opportuno non siano indirizzate solo al livello imprenditoriale, ma anche a chi domani sarà cittadino e imprenditore come gli studenti delle scuole medie superiori.

La Giornata è stata organizzata il 23 febbraio 2012, proponendo molti temi e spunti operativi con ospiti d'eccezione, a cominciare da don Luigi Ciotti. L'iniziativa mira a diventare un appuntamento fisso annuale tra gli esponenti del mondo economico locale e regionale.

Di fondamentale importanza nello sviluppo di questi temi è la collaborazione tra il sistema Camerale e l'Associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", nata nel 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole e realtà di base territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità.

La Giornata (vedi anche la sezione relativa agli Eventi) è stata strutturata in due momenti: la mattina è stata dedicata agli studenti delle classi quinte degli istituti superiori del Veneziano e nel pomeriggio un convegno rivolto alle imprese, alle istituzioni, alle Associazioni di categoria e al mondo dei consumatori, nell'ambito del quale è stato siglato un accordo di collaborazione tra l'Associazione Libera e Unioncamere del Veneto e sono stati presentati gli strumenti informatici con cui opera il sistema camerale per la tutela della trasparenza dell'impresa.

Delibera numero 9 del 23/01/2012: PPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI NEL SITO INFORMATICO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

La Giunta ha deliberato di approvare il regolamento per la pubblicazione degli atti nel sito informatico della Camera di commercio di Venezia.

La legge n. 69 del 18 giugno 2009 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", sancisce all'art. 32 "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea" che gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La norma, entrata in vigore l'1 gennaio 2011, ha quindi sancito l'importante passaggio dalla tradizionale pubblicazione cartacea all'albo ufficiale, alla pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Il sito web costituisce lo strumento principale attraverso cui attuare la propria politica di comunicazione e di informazioni, data la sua economicità, l'immediatezza di consultazione delle informazioni, dei messaggi e della documentazione da parte dell'intera collettività, secondo modalità in grado di assicurare la certezza e l'intangibilità di quanto fornito.

Il tutto s'inserisce in un vasto disegno di riorganizzazione della gestione del sito, che porterà a una regolamentazione più puntuale di struttura e contenuti di alcune sezioni interne, come ad esempio, quella della Trasparenza, valutazione e merito; URP; Bilanci; Bandi, Servizi in rete, ecc. Il regolamento comporta l'introduzione della figura di un Responsabile della pubblicazione che assicuri la qualità dei contenuti in termini di appropriatezza, correttezza e aggiornamento.

Delibera numero 13 del 23/01/2012: DECRETO LEGISLATIVO 150/2009. ADOZIONE DEL "PIANO DELLA PERFORMANCE" 2012-2014

La Giunta ha deliberato di approvare il Piano della performance 2012-2014. L' articolo 10 del D.Lgs. 150/2009 prevede che annualmente, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, entro il 31 gennaio, redigano un documento programmatico triennale, denominato "Piano della performance" da adottare in coerenza coi contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua e aggiorna gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali e intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

In questa sede è stato presentato il Piano della Performance relativo al triennio 2012-2014.

Delibera numero 23 del 13/02/2012: SOSTEGNO AL COMITATO EXPO VENEZIA PER INIZIATIVE PREPARATORIE EXPO 2015 PER L'ANNO 2012

La Giunta ha deliberato di approvare il contributo per le iniziative del comitato Expo per la manifestazione di Milano 2015 di 50.000,00 euro. Expo 2015 sarà uno straordinario evento universale che darà visibilità alla tradizione, alla creatività e all'innovazione nel settore dell'alimentazione, raccogliendo tematiche già sviluppate dalle precedenti edizioni di questa manifestazione e riproponendole alla luce dei nuovi scenari globali al centro dei quali vi è il tema del diritto a una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta. All'Expo sarà in mostra la frontiera della scienza e della tecnologia al fine di preservare la bio-diversità, rispettare l'ambiente in quanto eco-sistema dell'agricoltura, tutelare la qualità e la sicurezza del cibo, educare alla nutrizione per la salute e il benessere della Persona. La manifestazione costituirà, quindi, una grande opportunità di comunicazione e di promozione dei diversi settori, quali agricoltura, logistica e distribuzione, ristorazione e centri di ricerca. È indubbio che per Venezia rappresenti un'occasione per promuovere le proprie eccellenze enogastronomiche ed anche le attività relative alle valli da pesca ed all'acquacoltura.

Delibera numero 26 del 13/02/2012: ADESIONE SOCIETÀ PER LA GESTIONE DI UN ALLIBO NEL PORTO DI CHIOGGIA

La Giunta ha deliberato di aderire alla costituenda società Allibo Adriatico S.p.A. con la quota di 73.500,00 euro, pari al 10,50% del capitale sociale della stessa, e di designare quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, chiedendo la modifica dei patti parasociali, il sig. Simone Cason. Con delibera n. 291 dello scorso 19 dicembre, la Giunta della Camera di Commercio di Venezia era stata informata del progetto di costituzione di una newco per la gestione di una attività di allibo nel porto di

Chioggia. La Giunta aveva deliberato di dare mandato al Presidente Giuseppe Fedalto e al consigliere Simone Cason, coadiuvati dal Segretario Generale e dal Vice Segretario Generale vicario, al fine di sottoporre alla valutazione dell'organo politico-esecutivo il piano economico finanziario, nonché la bozza di statuto della società. Quest'ultima avrebbe lo scopo di rilevare l'attività attualmente svolta da Cargill SRL nell'area portuale di Chioggia e può avere alcuni interessi preminenti per l'Ente camerale, tra cui il mantenimento e lo sviluppo delle attività portuali nel plesso clodiense e il rafforzamento del sistema fluvio-marittimo legato da un lato alla città di Chioggia e dall'altro alle crescenti sinergie con l'area di Porto Levante nel rodigino (non a caso sono fortemente interessati al progetto sia la Camera di Commercio di Rovigo sia l'Interporto di Rovigo). La società potrebbe anche tutelare parzialmente il personale impiegato in Cargill, rappresentando uno strumento di sviluppo e sostegno del territorio.

Della cordata, oltre alla Camera di Commercio di Venezia, fanno parte:

- 1 Camera di Commercio di Rovigo;
- 2 Caniteri Navali di Chioggia con sede in Ravenna (NREA 346153);
- 3 Panfido con sede in Venezia (NREA 20025);
- 4 Interporto di Rovigo con sede in Rovigo (NREA 106835);
- 5 Ship Service Venezia (per due quote, eventualmente una cedibile a società da nominare del proprio gruppo) con sede in Venezia (NREA 166203);
- 6 Veronesi spa con sede in Verona (NREA 158233);
- 7 Viglienzone Adriatica SPA con sede in Milano (NREA 1254290);
- 8 Adriatica SPA con sede in Rovigo (NREA 129895);
- 9 Grandi Molini Italiani con sede in Rovigo (NREA 105006);
- 10 C.A.M. idrografica con sede in Venezia (NREA 208749);
- 11 New Port Menela SRL con sede in Chioggia (NREA 361502).

Ogni socio ha dovuto designare un componente del CDA. Oltre al presidente, possono essere eletti fino ad un massimo di due vice presidenti.

Delibera numero 27 del 13/02/2012: SOCIETÀ AUTOSTRADE VENEZIA PADOVA SPA. ESAME E VALUTAZIONI

La Giunta ha deliberato di dismettere l'intera partecipazione azionaria nella società per le autostrade di Venezia e Padova SPA.

Con delibera n. 273/2010 la Giunta della Camera di Commercio di Venezia aveva effettuato la ricognizione della partecipazione nella società per azioni della società "Autostrade di Venezia e Padova SPA", ritenendola strategica e funzionale alla Camera di Commercio di Venezia in particolar modo per l'attività che la medesima si trovava a svolgere in ordine alla realizzazione della camionabile di collegamento tra Padova e Marghera, denominata strada dell'idrovia, con un collegamento rapido tra la città di Padova ed i porti di Venezia e Chioggia, e con indubbi vantaggi per il territorio della nostra provincia.

Nel corso del 2011, e già nelle prime settimane del 2012, alcune novità avevano riguardato la società in questione, da un punto di vista sia di amministrazione interna sia, soprattutto, di assetti proprietari che stavano portando via via la società verso una partecipazione maggioritaria di soggetti privati con altre strategie rispetto a quelli pubblici. Inoltre, la modifica della struttura comportava che i soggetti privati mirassero essenzialmente al mantenimento ed alla gestione delle autostrade già esistenti e nel caso di costruzioni di nuove infrastrutture mirassero invece a territori senza interessenze con la provincia lagunare.

Ne consegue, visto l'attuale momento di mercato nel quale le quote della Venezia-Padova sembrano essere appetibili, l'opportunità di procedere alla dismissione della partecipazione nella stessa. Anche la Camera padovana si è dichiarata favorevole a tale operazione, tanto che si è ipotizzata una gara pubblica unica.

Delibera numero 28 del 13/02/2012: DECRETO LEGISLATIVO 150/2009: ADOZIONE DEL “PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITÀ 2012-2014

La Giunta ha deliberato di adottare il Programma triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2012-2014, stabilendo i limiti temporali di pubblicazione degli atti camerale nella sezione del sito “Trasparenza, valutazione e merito”; di dare mandato ai direttori delle Aziende Speciali A.S.Po., Venezi@Opportunità e Stazione Sperimentale del Vetro e della società In House s.r.l.; di adottare con specifico provvedimento dei rispettivi organi deliberativi il Programma per le parti che riguardano direttamente le Aziende e la Società e di fissare per la Camera di Commercio di Venezia il giorno 23 febbraio da dedicare alla Giornata della Trasparenza ed Integrità, concordando con la Prefettura e la Provincia di Venezia tale giornata come comune per organizzare l’evento del Premio per l’amministrazione trasparente.

Uno dei documenti fondamentali del Ciclo di gestione della Performance, dettato dal decreto legislativo 150/2009, cosiddetta “Riforma Brunetta”, è il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità. Dopo l’approvazione del Piano della performance 2012-2014 da parte della Giunta, viene presentato il Programma triennale del medesimo arco temporale. Il Programma sistematizza e calendarizza le informazioni e i dati da pubblicare nell’apposita sezione del Sito dedicata alla Trasparenza, valutazione e merito, che nel sito camerale veneziano è soggetta a misurazione del gradimento, da parte degli stakeholder, analogamente a tutte le altre pagine. Alla luce della normativa susseguitasi negli anni, anche l’Ente camerale ha provveduto ad attivare, all’interno del proprio sito, un’apposita sezione denominata Trasparenza, Valutazione e Merito in cui, attualmente, vengono caricati i dati sempre in aggiunta rispetto alle informazioni già contenute. A tutt’oggi non sono state emanate disposizioni di legge o circolari che identificano i tempi di pubblicazione della documentazione pubblicata, indicata dettagliatamente nel Programma triennale della trasparenza e integrità, e pertanto, in attuazione delle Linee Guida del Garante sulla Privacy, che evidenziano la necessità e opportunità che le pubbliche amministrazioni definiscano “tempi proporzionati” per le pubblicazioni di dati nei siti web, si è valutata la necessità di disciplinare in modo organico i limiti temporali di pubblicazione degli atti, indicando a fianco di ciascuno il limite temporale di pubblicazione. In tal senso la novità dell’aggiornamento del Piano 2012 riguarda proprio la fissazione delle tempistiche di pubblicazione, oltre che la riproposizione di alcune iniziative dettagliatamente descritte che, per ragioni non dipendenti solo dalla Camera di Commercio, non si sono potute realizzare.

Delibera numero 35 del 5/03/2012: APPROVAZIONE PROTOCOLLO VEGAC VENETO ORIENTALE

La Giunta ha deliberato di approvare il Protocollo d’intesa finalizzato alla creazione di un Gruppo di Azione Costiera (GAC) per l’attuazione degli interventi nel settore della pesca e dell’acquacoltura previsti dall’Asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013 e di individuare in Alberto Capuzzo, Direttore di Venezi@Opportunità, per la partecipazione al Comitato d’indirizzo, e in Iacopo Giraldo, componente della Giunta Camerale, per la partecipazione al Comitato tecnico.

Nelle precedenti settimane era stata chiesta l’adesione della Camera di Commercio di Venezia al VEGAC Veneto Orientale, una struttura che mira a valorizzare le aree costiere. Compito del GAC sarà quello di stimolare l’avvio di un percorso innovativo volto allo sviluppo integrato e sostenibile dell’area interessata, attraverso un partenariato rappresentativo dei soggetti pubblici e privati. I Gruppi di Azione Costiera (GAC) sono frutto di un partenariato pubblico-privato espressione delle varie componenti socio-economiche del territorio di riferimento e rappresentativo delle tre seguenti componenti (dal 20% al 40% del numero dei soci per ciascuna componente, sia a livello di partenariato che di organo decisionale): rappresentanti del

settore della pesca; enti pubblici; rappresentanti di altri settori locali di rilievo in ambito socio-economico e ambientale. Nel territorio di Venezia Orientale ha operato ed opera il Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale (di seguito VeGAL), struttura che ha promosso Programmi di Sviluppo Locale per lo sviluppo rurale all'interno dei programmi di iniziativa comunitaria Leader II (periodo di programmazione 1994-1999) e Leader+ (periodo di programmazione 2000-2006) e che sta attuando l'asse 4 del FEASR per il periodo di programmazione 2007-2013.

La Camera di Commercio di Venezia è stata chiamata a condividere l'iniziativa volta all'avvio di un GAC nell'area orientale della provincia di Venezia e del percorso di definizione del relativo PSL (Piano di sviluppo locale) al fine di favorire lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca mediante una strategia di sviluppo integrata e sostenibile. Per raggiungere tali obiettivi e finalità si rende necessaria la sottoscrizione di un Protocollo di intesa tra i soggetti interessati, con lo scopo di definire l'ambito territoriale del costituendo GAC, gli impegni dei partner sottoscrittori e il Soggetto proponente e Responsabile Amministrativo (capofila), individuato nel Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale (in breve VeGAL), Agenzia di sviluppo locale dell'area nord orientale della provincia di Venezia, costituita come Associazione senza scopo di lucro e dotata di personalità giuridica di diritto privato riconosciuta dalla Regione Veneto. La Giunta camerale ha valutato l'adesione al GAC del Vento Orientale come una importante opportunità di sviluppo dell'intero settore primario, ed in particolare della pesca, della provincia e l'ha ritenuta in linea con gli obiettivi programmatici dell'Ente.

Delibera numero 39 del 5/03/2012: CONVEGNO SUI TEMI DELLA GIUSTIZIA CIVILE

La Giunta ha deliberato di accogliere la proposta presentata dall'Associazione "Laboratorio Nordest per la Giustizia" per l'organizzazione, in compartecipazione, di un convegno di studi dal titolo "La Giustizia come bene comune" in programma a Venezia, Palazzo Ducale, il 17 marzo 2012, e di collaborare al buon esito dell'iniziativa assumendo parte dei costi preventivati fino ad un importo totale massimo di cinquemila euro, IVA inclusa, per l'organizzazione del servizio di catering in programma.

L'Associazione in oggetto è composta da magistrati e avvocati ed è aperta alla partecipazione di professori universitari e operatori del diritto, e il convegno si è posto l'obiettivo di approfondire i temi della giustizia e l'efficacia della sua amministrazione, con particolare attenzione all'impatto sul sistema produttivo, sul mercato e sul benessere del territorio. Perciò è stato rivolto a magistrati, avvocati, professori universitari, operatori del servizio giustizia ma anche ad operatori del settore economico, produttivo e del mondo del lavoro in genere. L'evento è stato patrocinato dall'Università Ca' Foscari di Venezia, dal Comune di Venezia, dalla Regione Veneto e accreditato ai fini della formazione professionale presso l'Ordine degli Avvocati di Venezia e l'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Venezia: prevista anche la pubblicazione e diffusione sul territorio degli atti e la predisposizione di un sito web.

La Giunta ha reputato che l'iniziativa potesse suscitare interesse su una molteplicità di soggetti e categorie operanti sul territorio, e come tale fosse coerente con le finalità programmatiche quinquennali e annuali dell'ente, nonché con gli obiettivi strategici indicati dalla *balanced scorecard*, ricadendo nel campo della semplificazione amministrativa e della promozione dei sistemi alternativi di risoluzione delle controversie.

La partecipazione camerale è stata adeguatamente pubblicizzata tramite inserimento del logo su brochure, locandine e altri atti promozionali di cui è stata data ampia diffusione.

Delibera numero 41 del 5/03/2012: FACILITAZIONI PER L'ACCESSO AI SERVIZI CAMERALI FINALIZZATI ALLA TUTELA DELL'INNOVAZIONE

La Giunta ha deliberato di concedere la possibilità di abbattere il contributo attualmente a carico dell'utenza per il *Servizio di Assistenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica* in base ad apposite convenzioni che

potranno essere stipulate con Associazioni di Categoria, Centri di Ricerca, Università, Consorzi Fidi o con altri soggetti aderenti a Distretti e/o Contratti di Rete.

Il Servizio di Assistenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica, era stato attivato in via sperimentale nel 2008 e definitivamente integrato nel contesto dei servizi regolarmente offerti dal sistema camerale veneziano a partire dal 2010. Con questa iniziativa, l'Ente camerale veneziano ha dimostrato di saper stare al passo con una visione facilitativa dei servizi offerti alle imprese, potenziali ed esistenti, in linea con il dettato del D.lgs. 23/2010 per quanto concerne, in particolare, le competenze camerale in materia di innovazione e trasferimento tecnologico.

Grazie all'introduzione di un contributo a carico dell'utenza (tra 50 e 100 euro in base al tipo di prestazione), si è realizzata una sorta di "selezione spontanea" nella platea dei potenziali utilizzatori, a tutto vantaggio di un'erogazione del Servizio prevalentemente mirata ad un'innovazione di migliore qualità: innovazione per la quale l'innovatore è sin dal principio disposto a spendere.

Il recente precipitare della congiuntura economica internazionale, che si sta manifestando pesantemente anche in seno all'economia veneziana, impone tuttavia l'adozione tempestiva di ogni provvedimento atto a reagire efficacemente ai segnali che provengono da tutti i livelli, tanto più se essi coinvolgono un settore delicato e importante come quello dell'innovazione.

Ed è in tal senso che vanno interpretati anche i dati relativi alla non trascurabile contrazione delle richieste di accesso al Servizio di Assistenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica, registrate in particolare nel secondo semestre 2011: 28 report di carattere tecnico e 33 assistenze legali nel corso del primo semestre, contro 12 report tecnici e 11 assistenze legali nel corso del secondo. Si tratta di un segno evidente di come le scarse prospettive di mercato attuali possano indurre i potenziali innovatori ad abbandonare persino la prospettiva di una valutazione preliminare dei loro ritrovati, anche se, al momento, i dati relativi ai depositi brevettuali (+26%) sembrerebbero indicare un energico tentativo di reazione. La lettura congiunta di questi dati suggerisce, infatti, la necessità di insistere – soprattutto in una fase così delicata – su quelle iniziative di supporto specificamente indirizzate al mantenimento e all'accrescimento della qualità dell'innovazione prodotta a livello locale.

È infatti intuitivo come la scarsa dinamicità del mercato, passibile di indurre un comportamento "attendista" da parte degli innovatori, potrebbe esser contrastata anche grazie alla messa in commercio di prodotti innovativi. Se dunque è necessario reagire prontamente a questi segnali, un primo intervento, semplice ed incisivo, può essere validamente rappresentato dall'incentivazione all'utilizzo degli strumenti già disponibili: in questo filone si colloca anche la possibilità di favorire ulteriormente l'accesso all'ormai collaudato Servizio di Assistenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica.

Per queste ragioni la Giunta si è espressa favorevolmente in ordine al fatto che, previa stipula di apposite convenzioni con Associazioni di Categoria, con Centri di Ricerca, con Università, con gli organismi di Garanzia Fidi o con altri soggetti aderenti a Distretti e/o Contratti di Rete, possa essere concesso l'abbattimento del contributo attualmente a carico dell'utenza.

Delibera numero 42 del 5/03/2012: ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI – CONVEGNO SUL NUOVO REGOLAMENTO COMUNITARIO N. 1169 DEL 25/11/2011

La Giunta ha deliberato di disporre la realizzazione del Convegno di presentazione e disamina del Regolamento UE n. 1169/2011 relativo all'etichettatura dei prodotti alimentari.

Il regolamento, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 22/11/11, innova sensibilmente la normativa in essere ed entrerà definitivamente in vigore nel 2014, con l'eccezione delle parti relative alle informazioni nutrizionali, per l'applicazione della quale ci sarà tempo fino al 2016. Si tratta di una novità normativa molto incisiva, che coinvolge diversi ambiti economici e tutti gli operatori del settore alimentare,

introducendo nuove regole che impongono assoluta chiarezza su provenienza dei cibi e informazioni nutrizionali. Positiva conseguenza sarà la diffusione di una migliore informazione per i consumatori che potranno compiere scelte più salutari e mirate nell'acquisto dei cibi. Inoltre viene data piena trasparenza alla filiera e, conseguentemente, miglior tutela alla qualità dei prodotti Made in Italy.

La progettazione dell'evento ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle Associazioni imprenditoriali Confindustria, Confcommercio, Coldiretti e Confartigianato, con le quali si è deciso di rivolgere questo appuntamento di prima informazione sulla nuova normativa non solo alle imprese interessate ma anche ai propri dirigenti, che si faranno poi portavoce per le imprese di riferimento sui nuovi adempimenti e la nuova organizzazione da darsi, per rispettare la norma e farsi trovare pronti all'entrata in vigore del provvedimento. Alla progettazione ha partecipato anche il Consigliere camerale Carmine Quaglia in rappresentanza del settore dei Consumatori, che ha dato indicazione affinché fossero invitate a presenziare le Associazioni dei Consumatori che operano nel territorio provinciale.

Delibera numero 47 del 5/03/2012: RATIFICA DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 1 DEL 28 FEBBRAIO 2012 “AZIENDA SPECIALE STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO: PROROGA DURATA”

La Giunta camerale ha deliberato di ratificare la determinazione presidenziale n. 1 del 28 febbraio 2012 che disponeva di prorogare la durata dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale del Vetro al 31 maggio 2012, modificando l'articolo 16 dello statuto dell'Azienda stessa.

Delibera numero 51 del 26/03/2012: ATTO DI INDIRIZZO PER LE REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E RIDUZIONE NUMERO DIRIGENTI

La Giunta ha deliberato di approvare la riduzione della dotazione organica dirigenziale da 5 a 4 unità. A seguito della risoluzione consensuale del contratto con la dr.ssa Mara Miatton, la Giunta aveva assunto l'impegno di ridurre la dotazione organica in relazione al numero dei dirigenti camerale da 5 a 4 unità.

La determinazione dell'indennità di buonuscita a favore della dr.ssa Mara Miatton, concordata mediante accordo tra le parti, e prevista contrattualmente, ha consentito di dare avvio alla revisione della dotazione organica, di procedere alle assunzioni necessarie per l'Ente in base alla normativa vigente e ridurre il numero dei tempi determinati. Nel corso 2011 nella Camera di Commercio di Venezia ci sono state 5 cessazioni tra le quali quella della dr.ssa Miatton.

In base alla normativa vigente, tuttavia, non è permesso sostituire ogni cessazione con una nuova assunzione. Anzi, il conteggio è piuttosto complesso e nello specifico l'art. 3, comma 116 della Legge 244 del 21/12/2007, Legge finanziaria per l'anno 2008, ha disposto che l'accesso presso le Camere di Commercio avvenga con la seguente modalità: *“nel limite di un contingente di personale a tempo indeterminato complessivamente corrispondente a una spesa pari al 70% di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente, ove indice di equilibrio economico-risultati inferiore a 35”*.

Tale normativa però sarebbe andata a scadere proprio alla fine del 2012, con la conseguenza che dal 2013 anche le Camere di Commercio si sarebbero dovute adeguare a normative ancora più restrittive, come ad esempio quelle già in essere presso gli Enti Locali.

L'Ente camerale, tra l'altro, a marzo 2012 aveva in vigore due graduatorie che, per effetto del decreto mille proroghe, sarebbero rimaste vigenti fino alla fine dell'anno 2012. Si è pertanto ritenuto importante sfruttare queste due condizioni, da un lato per beneficiare di una normativa che, seppur complessa, permetteva ancora al sistema camerale di assumere, e dall'altro di sfruttare graduatorie ancora valide senza sobbarcarsi nuove spese per procedure concorsuali.

Delibera numero 52 del 26/03/2012: STATO DI ATTUAZIONE DEI BANDI 2012 E RIPARTIZIONE RISORSE BANDO ASSETS IMMATERIALI

La Giunta ha deliberato di approvare la calendarizzazione dei bandi di finanziamento alle MPMI per l'anno 2012 e di ripartire le risorse del bando assets immateriali nella seguente modalità:

- € 50.000,00 per programma di azioni a supporto dei bandi 2012, per la realizzazione dei corsi di formazione e per la selezione degli esperti al fine di fornire una prima analisi gratuita alle imprese per ciò che concerne i loro assets intangibili ed il potenziale di rete;
- € 100.000,00 per l'erogazione di contributi alle imprese tramite apposito bando.

Il bando contributi per abbattimento interessi passivi su nuovi finanziamenti è diventato operativo dal 9 gennaio 2012 e la scadenza delle domande è stata fissata per il 30 settembre, mentre con questa delibera sono stati varati i bandi relativi alle imprese creative ed alle reti di impresa.

Entro il mese di maggio è stata quindi prevista la predisposizione dei bandi relativi alla selezione di progetti di riqualificazione delle aree industriali di Marghera e del bando relativo al sostegno alle MPMI per spese di consulenza e assistenza tecnica in materia di Green Economy, sicurezza, certificazione energetica e mobilità sostenibile. Con pari tempistica si è poi convenuto di procedere all'approvazione del bando relativo all'innovazione in materia edilizia, mentre, dopo una attenta riflessione operata dalla dirigenza camerale, si è ritenuto opportuno varare il bando relativo alla valorizzazione degli *assets* immateriali delle MPMI nell'accesso al credito con decorrenza dal mese di settembre, in modo da procedere prima ad una fase di *dissemination* al fine di sensibilizzare il sistema economico locale sulla tematica.

Infatti, se da un lato è opinione diffusa che la valorizzazione dell'immateriale rappresenti un'opportunità di grande spessore per le imprese, in particolare modo in un periodo complicato per il sistema economico come quello che si sta vivendo, dall'altro lato è parso assolutamente necessario che prima del varo del bando si procedesse a realizzare uno o più corsi di formazione con protagonisti gli organismi di garanzia fidi, le imprese, le associazioni di categoria, il sistema bancario ed i commercialisti per meglio apprendere la tematica.

Delibera numero 53 del 26/03/2012: BANDO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI CONTRATTI DI RETE TRA MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE CON CAPOFILA IN PROVINCIA DI VENEZIA AI SENSI DELLE LEGGI N. 33/2009, N. 122/2010 E S.M.I.

Con questa delibera, diretta conseguenza della precedente, la Giunta ha approvato il testo e gli allegati del "Bando per la promozione e lo sviluppo di contratti di rete tra micro piccole e medie imprese, con capofila in provincia di Venezia", aprendo i termini di presentazione delle domande dal 16 aprile al 31 ottobre 2012. Tramite il bando 2011 sono stati erogati complessivamente 31.000 euro a sostegno di 4 progetti di rete, che coinvolgono in tutto 14 imprese, relativi a tre aggregazioni nascenti e ad una rete già iscritta al Registro Imprese, nonché 30.000 euro a sostegno di 6 progetti di animazione territoriale, formazione e informazione, promossi da Associazioni di categoria ed organismi distrettuali, che hanno coinvolto complessivamente 100 imprese sul territorio provinciale. Tramite il contratto di rete, più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese, ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica, o ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.

Con il contratto di rete, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, due o più imprese si obbligano ad esercitare in comune una o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali.

La rete non crea un nuovo soggetto di diritto, né una nuova attività d'impresa distinta dagli aderenti al contratto: non ha dunque personalità giuridica e neppure soggettività tributaria (non può dunque avere partita iva, ma può avere un proprio codice fiscale). Ove previsto, un Organo Comune o un Comitato composto dai rappresentanti delle imprese aderenti, tra cui va individuato il coordinatore, agisce, qualora condiviso, con funzioni di rappresentanza.

Le imprese aderenti ai contratti di rete che prevedano un fondo patrimoniale comune (facoltativo) possono beneficiare di una sospensione d'imposta (limitatamente ad IRPEF ed IRES), da richiedersi prima della realizzazione degli investimenti e valevole non oltre l'esercizio successivo a quello in cui è stata deliberata la destinazione dell'utile al fondo comune di rete. In base all'agevolazione fiscale di cui all'art. 42 comma 2 quater del DL n. 78/2010, non concorre alla formazione del reddito imponibile degli aderenti alla rete la quota degli utili dell'esercizio destinata al fondo patrimoniale comune per investimenti di rete, fino ad un tetto massimo di 1 milione di euro.

L'agevolazione ministeriale prevedeva per l'anno 2011 uno stanziamento di 20 milioni di euro, a fronte di domande che hanno ampiamente sfiorato tale tetto, riservando un tetto di 14 milioni di euro agli anni 2012 e 2013.

Positivi ritorni di interesse sono emersi inoltre dal ciclo di sei giornate dedicate ad incontri di assistenza tecnica per le imprese interessate alle opportunità del nuovo contratto di rete, tenutesi tra novembre 2011 e febbraio 2012. Complessivamente sono 20 gli stakeholders beneficiari dell'assistenza allo sviluppo di nuove reti, alcuni dei quali potenzialmente interessati alla presentazione di nuovi progetti a valere sul bando 2012.

Delibera numero 54 del 26/03/2012: BANDO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA ALLE IMPRESE CREATIVE – SELEZIONE PROGETTI 2012

La Giunta ha deliberato di approvare anche il testo e gli allegati del "Bando per l'erogazione di servizi di assistenza e consulenza alle micro e piccole imprese creative della provincia di Venezia: selezione progetti 2012", con apertura dal 16 aprile al 31 luglio 2012, assegnando complessivi 60.000 euro.

Con delibera n. 192 del 27 settembre 2010, la Giunta camerale ne aveva varato la prima edizione deliberando l'avvio dei progetti. L'intervento sperimentale del bando per le imprese creative 2010 ha avuto una risposta pienamente positiva, registrando in soli due mesi di apertura complessivamente 22 progetti presentati da piccole e micro imprese creative del territorio, tra i quali sono stati selezionati gli 11 progetti ammessi a beneficiare di percorsi di assistenza finanziati dalla Camera di Commercio, per un valore massimo di 5.000 euro + IVA ciascuno.

Nel 2011 il successo è stato confermato, anzi incrementato, con la presentazione di 38 progetti dei quali, dopo attenta valutazione, sono stati favorevolmente accolti in 11, con un contributo massimo di € 5.000,00 + IVA.

Il bando è riservato alle Micro e Piccole imprese creative iscritte da almeno un anno alla Camera di Commercio di Venezia (aventi almeno una sede operativa in provincia di Venezia e appartenenti alle categorie di attività elencate all'art. 3 del bando), che presentino domanda nei termini, e con l'ammissione ai benefici effettuata sulla base di una graduatoria redatta a seguito della valutazione dei progetti presentati e fino a concorrenza dello stanziamento complessivo previsto dal bando.

I progetti per cui si richiede assistenza – consulenza possono essere ricondotti ai seguenti ambiti di attività:

- 1 attività di business planning, pianificazione strategica e marketing;
- 2 team building e organizzazione aziendale;
- 3 sviluppo apps per tablet e mobile devices;
- 4 finanza innovativa e capitale di rischio per il sostegno a progetti di ricerca;
- 5 innovazione di processo e di prodotto, tramite sviluppo brevettuale e protezione della proprietà intellettuale.

Delibera numero 58 del 26/03/2012: DELEGA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI AMBIENTALI IN FORMA ASSOCIATA

La Giunta ha deliberato di aderire al modello di gestione in forma associata delle funzioni ambientali delle Camere di Commercio del Veneto e di dare mandato al Segretario Generale di formalizzare l'adesione alla convenzione, attivando presso la Camera di Venezia l'Ufficio Unico Ambiente.

In attuazione da quanto previsto dalla legge istitutiva delle Camere di Commercio, come modificata dal Decreto legislativo n. 15/2010, il Comitato dei Segretari Generali delle Camere del Veneto ha più volte discusso circa la possibilità di gestire in forma associata le funzioni ambientali in capo alle Camere di Commercio.

È il legislatore ad avere previsto l'esercizio in forma associata di alcune attività, avendo in mente un'organizzazione più moderna ed efficiente, basata su processi di semplificazione ed associazione di attività e servizi, che possano garantire una risposta più dinamica alle imprese in maniera uniforme su tutto il territorio. Una possibilità, quella della formula "associata" di attività, che diventa obbligatoria per alcune specifiche funzioni per le Camere con un numero di imprese inferiore alle 40.000 unità.

La convenzione, della durata di tre anni, specifica l'attribuzione all'Ufficio Unico Ambiente delle seguenti funzioni, compiti e attività in materia ambientale, rientranti nella competenza delle Camere di Commercio mandanti in base alla disciplina normativa vigente:

1. la gestione della raccolta dei MUD mediante:

- uno sportello informativo unico che operi in via sperimentale nel 2012 e a pieno regime dal 2013;
- un'unica casella postale di ricezione delle dichiarazioni a mezzo posta che operi in via sperimentale nel 2012 e a pieno regime dal 2013;
- l'organizzazione di almeno tre seminari informativi per le imprese a livello regionale;
- l'acquisizione e l'informatizzazione dei MUD e la loro trasmissione ai soggetti competenti, la registrazione dei MUD nell'apposito Registro MUD tramite il servizio informatico "chiavi in mano" predisposto da Infocamere Scarl;
- il rilascio di certificazioni o visure dei dati dichiarati e registrati nella banca dati informatica;

2. la gestione unificata delle istruttorie relative alle istanze di iscrizione e/o di variazione e/o di cancellazione al Registro dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

3. la gestione unificata delle istruttorie relative alle istanze di iscrizione e/o di variazione e/o di cancellazione al Registro dei produttori di pile e accumulatori;

4. la realizzazione di attività formative e informative nel territorio regionale su tematiche ambientali relative alla gestione dei rifiuti o legate a peculiarità produttive di uno specifico ambito territoriale;

5. la realizzazione di attività informative rivolte direttamente alle imprese sulle modalità di corretta gestione dei rifiuti e degli adempimenti ambientali connessi.

La gestione delle funzioni ambientali per conto delle Camere di commercio del Veneto, così come attuata dalla convenzione in oggetto, oltre a rispondere al disegno del Legislatore, permetterebbe di creare una forte sinergia tra l'Ufficio Unico Ambiente e la Sezione regionale dell'Albo.

È da rilevare che, da una indagine svolta presso le sette Camere di Commercio del Veneto, gestendo separatamente le attività il costo complessivo annuale si aggira intorno ai 150.000 euro, con un risparmio netto, in proiezione annuale, di 115.000 euro per il sistema camerale della regione, dato che il costo annuale si aggirerebbe intorno ai 35.000 euro per l'accorpamento del servizio su Venezia.

Delibera numero 59 del 26/03/2012: VENETIAN FILM OPPORTUNITY – FONDO DI ATTRAZIONE PER LE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE

La Giunta ha deliberato di istituire il fondo denominato “Venetian film opportunity”, con una dotazione iniziale pari a 100.000 euro per l’esercizio 2012.

Con delibera n. 270 del 29/11/2011 era stato avviato il progetto pilota “Venice Film Opportunity”, orientato al sostegno di progetti che prevedano una spesa sul territorio provinciale per la realizzazione di produzioni cine-audiovisive, e approvata la proposta di partnership per la realizzazione del film “Effie” nel territorio veneziano, incaricando l’Azienda Speciale Venezi@Opportunità di dare corso all’attività.

Tale progetto pilota aveva l’obiettivo di misurare le ricadute effettive connesse al coinvolgimento delle maestranze artigiane e professionali attive sul territorio, delle strutture ricettive e turistiche e dei servizi di supporto alla logistica e all’organizzazione tecnica delle riprese, che l’attrazione di produzioni cinematografiche comporta. A tal proposito, il Presidente ha evidenziato i risultati del progetto pilota “Effie” a fronte di una spesa di Venezi@Opportunità per quota parte dei costi con la produzione per un importo complessivo di 39.930 euro (IVA inclusa), spesi interamente su fornitori locali (catering, trasporti, riparazione barche, scenografie, sicurezza).

Per quanto riguarda le spese complessive sostenute nel territorio dalla produzione, l’intervento ha dato la possibilità alla produzione di prolungare la sua permanenza operativa e quindi di utilizzare i servizi e i fornitori veneziani, spendendo risorse nel territorio e non in un’altra località, come originariamente previsto. Viste le ricadute estremamente positive del progetto pilota, sono evidenti le potenzialità che un tale intervento, attivato con continuità, potrebbe avere in termini di sviluppo del settore cine-audiovisivo, ma anche come incentivazione e riqualificazione per l’occupazione di professionisti e lavoratori residenti, creando inoltre concrete occasioni di formazione e occupazione per i laureati delle Facoltà di Cinema e Audiovisivo del territorio veneziano.

Delibera numero 68 del 26/03/2012: ASSONAUTICA PROVINCIALE VENEZIA – RICHIESTA CONTRIBUTO E PATROCINIO PER IL PROGETTO “PROPULSIONE ECOSOSTENIBILE SU IMBARCAZIONE DA DIPORTO”

La Giunta ha deliberato di approvare il sostegno ed il patrocinio al progetto “Propulsione ecosostenibile su imbarcazione da diporto” per un importo pari a 10.000 euro.

Con nota del 22 febbraio 2012, Assonautica provinciale ha presentato la richiesta di patrocinio e contributo per la realizzazione di un progetto definito “propulsione ecocompatibile su imbarcazione da diporto”. Da alcuni anni Assonautica Venezia, infatti, promuove la mobilità sostenibile della nautica sensibilizzando, in tal senso, amministrazioni ed aziende.

Già al 2002 risalgono i primi incontri con le principali ditte produttrici di motori marini per stimolarle a investire nella progettazione, similmente a quanto stava accadendo nel comparto automobilistico, di gruppi ibridi diesel-elettrici da utilizzare nelle acque della laguna e del centro storico per riuscire ad abbattere l’inquinamento ed il moto ondoso. L’Associazione ha sostenuto sperimentazioni ed ha promosso dibattiti e convegni su queste tematiche: l’ultimo risale al 25 Novembre 2011 dal titolo “La mobilità sostenibile a Venezia ora è possibile”. Grazie a quest’opera di sensibilizzazione, in Venezia si segnalano già le prime risposte positive con motori elettrici e, in alcuni casi, motori ibridi applicati su imbarcazioni in uso in città. Il Cantiere Agostino Amadi di Burano ha realizzato un sistema per consentire di abbinare un sistema elettrico ai motori dei mototopi esistenti. Assonautica ha voluto coinvolgere le stesse istituzioni locali per farsi carico della necessità di rinnovare la qualità dei mezzi circolanti in laguna, evidenziando un’attenzione ambientale

che in questa città è quanto mai fondamentale. Le istituzioni stesse hanno testato un taxi storico restaurato e *ri-motorizzato* "Alvaro de Campos" dotato di una propulsione ibrida diesel-elettrica chiamata *BLUE HYBRID SYSTEM*. Continuando anche nell'anno in corso la sensibilizzazione e la promozione di questa visione ecologica del trasporto via acqua nel centro storico, Assonautica ha presentato questo progetto denominato "propulsione ecosostenibile su imbarcazione da diporto".

Dopo il coinvolgimento delle autorità locali (la Provincia si è dotata di un taxi a motore elettrico) e degli operatori economici in riferimento alle barche per il trasporto di persone e merci, l'iniziativa mira a diffondere l'uso di motori "ecologici" che rispettino l'ambiente ed il moto ondoso, anche alle imbarcazioni da diporto.

In particolare, l'Associazione intende contribuire all'acquisto di un motore elettrico che verrà poi modificato con gli opportuni adattamenti per essere applicato sulle imbarcazioni da diporto private. L'imbarcazione, sulla quale verrà apposto il logo della Camera di Commercio, sarà utilizzata per promuovere nell'opinione pubblica l'applicazione delle energie alternative alla nautica in occasione di varie manifestazioni, quali il Salone nautico, regate ed altre occasioni che interesseranno la città lagunare. Il progetto integra l'iniziativa progettuale dedicata alla nautica ecosostenibile inserita nelle attività promozionali approvate nel proprio preventivo economico dall'assemblea dell'Associazione.

Delibera numero 72 del 16/04/2012: AGGIORNAMENTO DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E DI PARTE SINDACALE

A seguito della riduzione del gruppo dirigente, si è reso necessario rivedere la composizione della delegazione trattante di parte pubblica definita con precedente delibera n° 187/2007. L'art. 4 del c.c.n.l. 2002-2005 dispone che l'ente provveda a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative, mentre l'art. 10 del c.c.n.l. 1/4/1999 ne definisce la composizione non solo per la parte pubblica, ma anche per quella sindacale. La parte pubblica è solitamente composta da dirigenti, ai quali il legislatore ha riconosciuto il ruolo del privato datore di lavoro e quindi soggetto a cui spetta l'emanazione di provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno e nella spesa di organizzazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e di controllo.

La Giunta ha deliberato di costituire la delegazione trattante di parte pubblica formata dai seguenti dirigenti:

- dr. Roberto Crosta, Segretario Generale, Presidente della delegazione pubblica;
- dr. Mario Feltrin, Dirigente dipartimento III, componente della delegazione pubblica con funzioni di vice Presidente;
- dr. Giorgio Porzionato, Dirigente dipartimento II, componente della delegazione pubblica;
- dr. Romano Tiozzo, Dirigente dipartimento I, componente della delegazione pubblica.

In caso di assenza o impedimento del Segretario Generale, la delegazione pubblica sarà coordinata dal Vice Segretario Generale Vicario, dr. Mario Feltrin.

Delibera numero 73 del 16/04/2012: ATTO D'INDIRIZZO PER L'ATTIVAZIONE DI UN FONDO DI ROTAZIONE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE PER I CREDITI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Da tempo le imprese si trovano in situazione di difficoltà di liquidità anche per i mancati pagamenti nei termini previsti delle forniture effettuate alle Pubbliche Amministrazioni. La questione dei ritardi dei pagamenti nel Paese non è nuova, ma la situazione si è notevolmente acuita dal 2008 in poi, stante la crisi globale in cui versa l'economia internazionale, nazionale e, di conseguenza, locale. Il problema attanaglia tutte le tipologie di imprese, ed in particolar modo le piccole e medie imprese, largamente diffuse sul territorio provinciale. La situazione ha ovviamente dei riflessi anche sui conti economici delle imprese, costrette ad

elevare la propria esposizione bancaria con conseguente gravame di interessi, per non parlare di quelli ancora più gravi inerenti la mancata erogazione di credito alle imprese stesse. L'Ente camerale ha dunque ritenuto opportuno avviare una riflessione su possibili azioni di intervento a vantaggio delle imprese, anche coinvolgendo le Associazioni di categoria, il sistema degli organismi di garanzia fidi, il mondo bancario, tra cui la realizzazione di un fondo di rotazione per aiutare le imprese in crisi per il mancato pagamento dei crediti da parte delle Pubbliche Amministrazioni. È stato altresì ritenuto opportuno tenere costantemente informate del progetto sia la segreteria della programmazione della Regione del Veneto sia l'Unioncamere Regionale, per valutare azioni sinergiche a livello regionale.

La Giunta ha quindi deliberato di dare mandato al Segretario Generale, dr. Roberto Crosta, ed al Vice Segretario Generale, dr. Mario Feltrin di valutare un'ipotesi progettuale in tal senso da sottoporre alla Giunta stessa e alla previa valutazione del Presidente, Giuseppe Fedalto ed del Vice Presidente Giuseppe Molin.

Delibera numero 79 del 16/04/2012: COMITATO PROMOTORE ALTINO: VETRI DI LAGUNA – RICHIESTA CONTRIBUTO MOSTRA “VETRO MURRINO DA ALTINO A MURANO”

La Giunta ha deliberato di sostenere l'iniziativa “Vetro Murrino, da Altino a Murano”, prevista da giugno fino al 31 dicembre 2012 promossa dal Comitato promotore “Altino. Vetri di laguna”, concedendo un contributo massimo di 7.656 euro.

A seguito del successo riscosso dalla mostra “Altino. Vetri in laguna” (maggio 2010-giugno 2011), che ha visto tra i soggetti sostenitori anche la Camera veneziana con un proprio contributo, è stato presentato un nuovo e più ampio progetto. In particolare, una iniziativa articolata in due mostre contemporanee presso il Museo Archeologico nazionale di Altino ed il Museo del vetro di Murano, tese a far conoscere la particolare tecnica vetraria nota come “murrina”. Ad Altino sono state esposte opere vetrarie romane emerse dagli scavi del sito archeologico locale ed anche provenienti da altri siti compresi nella giurisdizione della Soprintendenza Archeologica del Veneto; a Murano opere realizzate con la citata tecnica dalla fine del XIX secolo.

Una iniziativa dall'importante valenza storico-culturale in quanto ha promosso la tradizionale arte del vetro dall'epoca romana ad oggi attraverso la comparazione tra i vetri murrini romani e la rielaborazione ad opera dei maestri muranesi alla fine del XIX secolo. Oltre a questo, la mostra ha avuto anche una rilevante funzione di promozione turistica, esplicitata attraverso la valorizzazione del territorio veneto, mettendo in relazione la gronda lagunare e Murano (è stato previsto anche un collegamento via acqua da Altino a Murano per la durata della mostra). Il vetro murrino costituisce, infatti, un settore rilevante dell'arte vetraria ed una mostra sul tema ha puntualmente fatto registrare un forte richiamo di studiosi ma anche di un più vasto pubblico, vista la bellezza dei vetri murrini caratterizzati da vivaci policromie e da una inesauribile varietà di motivi decorativi.

Delibera numero 80 del 16/04/2012: GUARDIA DI FINANZA COMANDO PROVINCIALE DI VENEZIA – EVENTO IN COMPARTICIPAZIONE DAL TITOLO “IL VERO & IL FALSO – LA STORIA DEL FALSO MONETALE E LE MONETE CHE HANNO CONTRIBUITO ALL'UNITÀ D'ITALIA”

La Giunta ha deliberato di sostenere e collaborare alla realizzazione della mostra itinerante dal titolo “Il vero & il falso – La storia del falso monetale e le monete che hanno contribuito all'Unità d'Italia”, in programma a Venezia, Palazzo Ducale, dal 25 maggio all'8 luglio 2012.

Con nota del primo marzo 2012, il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Venezia ha presentato il programma della mostra che, secondo accordi intercorsi con i vertici della Guardia di Finanza, avrebbe visto la Camera di Commercio come soggetto coattuatore. Si tratta, nello specifico, di una mostra itinerante

incentrata sul tema dell'evoluzione del fenomeno della falsificazione monetaria in più di 2000 anni di storia, a partire dall'epoca greco-romana fino a giungere all'età contemporanea. L'evento si inserisce in un programma di prevenzione per il cittadino nel tentativo di attirare l'attenzione anche dei "non addetti ai lavori" sulla diffusione e sulle caratteristiche della falsificazione e dei successivi rischi. La mostra, per Venezia, è stata allestita nel Salone del Piovego e sugli annessi Loggiati di Palazzo Ducale. La manifestazione itinerante, nata nel 2008, ha l'intento di ripercorrere la storia del falso monetale dall'antichità ad oggi ricostruendo, grazie alle esperienze maturate dal Corpo, la lotta condotta contro ogni forma di falsificazione dei mezzi di pagamento: dalle banconote e monete, alla moneta elettronica, quindi, bancomat e carte di credito. La mostra è stata completata da una riproduzione dell'ambiente di una stamperia clandestina per ripercorrere i passaggi principali della contraffazione attraverso l'esposizione dei metodi artigianali utilizzati per imitare gli elementi di sicurezza delle banconote. Altro spazio è stato riservato alla falsificazione nei periodi bellici, quando Stati belligeranti hanno considerato anche la possibilità di falsificare le monete di Paesi nemici immettendo nei mercati moneta contraffatta in modo da minare la stabilità economica dell'avversario.

La tappa veneziana dell'esposizione itinerante si è inoltre arricchita di materiale numismatico fornito dal Museo Correr e di una sezione dedicata all'Archivio di Stato di Venezia. La finalità dell'esposizione è di promuovere la conoscenza dei compiti di polizia economica e finanziaria della Guardia di Finanza nell'ambito del più ampio contesto della diffusione della cultura per la legalità. In un certo senso, la mostra ha anche una finalità "didattica" per il pubblico consentendogli di apprendere gli elementi essenziali per non rimanere vittima di falsari o criminali che clonano le carte di credito e i bancomat.

Delibera numero 94 del 16/04/2012: FEDERCONSUMATORI VENEZIA E MOVIMENTO CONSUMATORI VENEZIA – PROGETTO CONGIUNTO “FACCIAMO I CONTI – REGOLE E CONSIGLI SU CREDITO AL CONSUMO E FINANZIAMENTI”

La Giunta ha deliberato di sostenere l'iniziativa "Facciamo i conti – regole e consigli su credito al consumo e finanziamenti" promossa da Movimento Consumatori e Federconsumatori, concedendo un contributo di 50.000 euro.

Il progetto nasce dall'analisi del crescente ricorso al mercato creditizio, cioè la contrazione di debiti con banche e finanziarie, da parte di un numero sempre maggiore di cittadini che per soddisfare i propri bisogni, con finalità estranee a quelle professionali, si trovano ad acquisire capitale in prestito da restituire, successivamente, sostenendo anche il costo degli interessi.

L'espressione "credito al consumo", in particolare, comprende una molteplicità di contratti e di tipologie di finanziamenti, prestiti, mutui e leasing che sono rivolti ai privati cittadini. Secondo alcune statistiche il credito al consumo è in grande espansione: si assiste, infatti, alla crescente complessità dei prodotti e dei servizi offerti ed al proliferare di operatori specializzati in questo tipo di servizi. Di contro, va aumentando la difficoltà della clientela di percepire con chiarezza i rischi e gli effettivi rendimenti. Anche le normative comunitarie e nazionali si stanno adattando ai mutamenti in corso al fine di garantire il rispetto dei diritti dei clienti e la loro privacy. Recentemente l'Italia, con il decreto legge 141/2010, ha recepito la direttiva UE 2008/48/Ce con la quale si pone l'attenzione alla necessità di garantire trasparenza e tutela verso coloro che richiedono un prestito. Date queste premesse, e considerata la complessità della materia, il progetto presentato dalle due associazioni si è posto l'obiettivo di informare i cittadini e le famiglie sui temi dall'accesso al credito, della prevenzione del sovra indebitamento e dell'uso responsabile del denaro.

Spesso, infatti, tante famiglie ricorrono ai finanziamenti per l'acquisto di beni durevoli, quali le abitazioni, ma anche per automobili, elettrodomestici, vacanze. È importante, e questo è lo scopo del progetto, un'educazione finanziaria, far capire cioè l'importanza, prima di accedere al credito, di avere la sicurezza fondata di poter disporre nel tempo, ed in modo continuativo, delle risorse per pagare le rate e far fronte agli

impegni assunti. Il progetto in oggetto si è proposto quindi di educare all'uso responsabile del denaro e degli strumenti a disposizione dei cittadini per migliorare i propri stili di vita in accordo con le finalità delle due associazioni dei consumatori che hanno come scopo quello di tutelare e difendere i diritti e gli interessi dei consumatori quali risparmiatori e contribuenti.

Delibera numero 98 del 9/05/2012: REGOLAMENTO PART TIME

La Giunta ha deliberato di approvare la proposta di nuovo regolamento sul part time, nel quale sono stati definiti criteri di precedenza, durata massima del part-time (limite dei tre anni) e limitazioni per alcuni ruoli ricoperti, come ad esempio posizioni organizzative e responsabili di servizio che non possono beneficiare di un orario ridotto.

Fino al 2008 la normativa in materia di lavoro part-time prevedeva un diritto soggettivo del dipendente pubblico alla trasformazione del rapporto di lavoro con il solo potere discrezionale dell'Amministrazione del differimento di sei mesi per esigenze organizzative. L'art.73 del D.L. 5/6/2008 n° 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6/8/2008 n°133, ha ribaltato la posizione del dipendente, eliminando qualunque forma di automatismo nella trasformazione e introducendo la valutazione discrezionale dell'Ente, che può anche rigettare l'istanza nel caso sussista un pregiudizio alla funzionalità dell'organizzazione. Nel merito, è intervenuta anche la Legge 4/11/2010 n° 183, cosiddetto "Collegato al lavoro", che ha confermato il potere discrezionale dell'Ente-datore di lavoro. In particolare, l'art.16 ha introdotto, anche se in via transitoria, la facoltà di assoggettare a nuova valutazione i contratti di lavoro a part-time concessi prima del 25 giugno 2008. A queste disposizioni hanno fatto seguito alcune note esplicative da parte della Funzione pubblica, che hanno permesso di sottoporre a nuova valutazione i part-time concessi dopo l'entrata in vigore del D.L.112/2008.

Dall'analisi che ha coinvolto da una lato i Dirigenti e le Organizzazioni Sindacali e dall'altro il personale interessato, si è ritenuto opportuno confermare la struttura organizzativa esistente. Anzitutto, per non creare pregiudizi a lavoratori, prevalentemente donne, che sono impegnati nella gestione di figli minori o di famigliari bisognosi; inoltre perché alcuni lavoratori sono rientrati o hanno pianificato un rientro spontaneo entro la fine del 2012, e non ultimo per il fatto che la Camera di Commercio veneziana ha considerato più vantaggioso darsi delle linee di indirizzo con un apposito regolamento per le future concessioni di rapporti di lavoro ad orario ridotto.

Delibera numero 100 del 9/05/2012: CONVENZIONE QUADRO TRA LA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA E LA FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM

La Giunta ha deliberato di autorizzare il Presidente a sottoscrivere la convenzione tra Camera di Commercio e Fondazione Studium Generale Marcianum finalizzata a rafforzare e sviluppare il rapporto tra i due organismi uniti dal comune obiettivo di investire sulla formazione del cosiddetto "capitale umano" e sullo sviluppo del mondo del lavoro.

Scopo della convenzione è favorire una feconda interazione tra la formazione scientifico manageriale, la formazione etico-umanistica ed il sapere tecnico delle professioni, offrendo una piattaforma di incontro tra differenti conoscenze e competenze, in un ambiente di studio e insieme di prassi di eccellenza. I due soggetti sottoscrittori si impegnano quindi a collaborare nei settori e attività di comune interesse attraverso, ad esempio, la realizzazione di ricerche; la programmazione di attività didattiche; la promozione di seminari, incontri, esposizioni; attività di pubblicazione; la promozione di stage formativi in materia di sostenibilità ambientale, del territorio, sociale ed economica; la collaborazione nella redazione del bilancio sociale, nella stesura di codici etici e la partecipazione dei dipendenti della Camera al Master Gestione Etica d'Azienda. La durata dell'accordo quadro è prevista di 5 anni rinnovabili.

Il sistema camerale si adopera da tempo con iniziative di vario livello per promuovere e sollecitare il sistema economico verso questa cultura della CSR (Corporate Social Responsibility) che può offrire, in particolare alle piccole e medie imprese, elementi per una maggiore competitività in un mercato globalizzato che pone in primo piano i diritti dei lavoratori e lo sfruttamento dell'ambiente e in un contesto in cui l'opinione pubblica presta sempre più attenzione ai comportamenti delle aziende ed alla loro attività sul territorio e sul mercato. In particolare la Camera veneziana, che è dotata da anni del proprio Bilancio Sociale, grazie alla collaborazione dell'Azienda Speciale Venezia@Opportunità ha organizzato un apposito servizio di assistenza ed aiuto alle imprese interessate a intraprendere percorsi organizzativi coerenti con queste metodologie che cercano di far interagire al meglio gli interessi economici delle singole imprese con quelli sociali ed ambientali del sistema di riferimento. La responsabilità sociale di impresa non si improvvisa ma nasce da una formazione adeguata e dall'acquisizione di una cultura della gestione orientata a queste tematiche. Questi argomenti hanno visto il comune interesse della Camera di commercio e della Fondazione Marcianum, impegnata in attività di formazione e ricerca sui temi di etica sociale e CSR, in particolare grazie al Master universitario in gestione Etica d'Azienda.

La convenzione sarà estesa anche al "sistema camerale veneziano", cioè alle Aziende Speciali e ad In House della Camera, per le attività che possono essere di reciproco interesse.

Delibera numero 103 del 9/05/2012: ADICONSUM VENETO – PROGETTO “LA VALUTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI. RISPARMIARE SI PUO’: ISTRUZIONI PER L’USO”

La Giunta ha deliberato di sostenere l'iniziativa “La valutazione energetica degli edifici. Risparmiare si può: istruzioni per l'uso”, promossa da Adiconsum Veneto, concedendo un contributo di 10.000 euro.

Il progetto nasce dall'opportunità di diffondere la cultura del risparmio energetico, quale più economica fonte di “energia rinnovabile”, attraverso la certificazione energetica degli edifici. L'Italia, nell'ambito del Mediterraneo, è il Paese con maggior consumo di energia per il riscaldamento degli edifici, con una media di 140/170 kWh/mq anno. Con le moderne tecnologie si possono avere consumi per riscaldamento pari a 15 kWh/mq anno. Con questo progetto l'associazione vuole, da un lato, fornire gli elementi per definire a quali dare la priorità tra tutti gli interventi possibili per il miglioramento dell'efficienza energetica, in relazione ai benefici ed ai costi, dall'altro fornire indicazioni utili per il miglioramento della gestione degli impianti che conducono a sensibili risparmi. In particolare, con la collaborazione di “ABS – abitare bello e sicuro”, ente bilaterale costituito da Adiconsum e Collegio Geometri della provincia di Venezia, si è predisposto un sistema semplice, ma tecnicamente assai valido, per la valutazione del risparmio energetico degli edifici, in modo da incentivare l'utilizzo di quelle soluzioni che limitano l'attuale situazione secondo la quale gli edifici dissipano circa la metà dell'energia globale.

La durata del progetto è stata prevista tra maggio e fine dicembre 2012; destinatari, oltre alla genericità dei cittadini, in primis i proprietari di abitazioni, le Associazioni di rappresentanza e gli addetti dello stesso Adiconsum, chiamati a trasferire le proprie conoscenze agli esterni.

Delibera numero 104 del 9/05/2012: COMITATO REGATA ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE – EVENTO IN COMPARTICIPAZIONE PER L’EDIZIONE AMALFITANA DELLA 57. REGATA DELLE REPUBBLICHE MARINARE – AMALFI, 1/3 GIUGNO 2012

La Giunta ha deliberato di sostenere e collaborare alla realizzazione della 57. Regata delle Antiche Repubbliche Marinare in programma ad Amalfi, il 3 giugno 2012. Venezia infatti, con Genova, Pisa ed Amalfi, è una delle quattro antiche Repubbliche marinare che annualmente danno vita alla tradizionale competizione del Palio.

L'edizione del 2011, che si è tenuta a Venezia il 12 giugno, è stata particolarmente significativa in quanto inserita nelle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia e pertanto è stata in grado di collegare idealmente le città partecipanti ad un messaggio di identità e unità nazionale.

Il Comune di Venezia ha aderito fin dal 1956 all'Ente per la disputa del Trofeo delle Antiche Repubbliche Marinare Italiane, finalizzato alla promozione dell'immagine di Amalfi, Genova, Pisa e Venezia e delle rispettive regioni, sia in Italia sia all'estero. La manifestazione remiera, che prevede la disputa della Regata all'inizio dell'estate a rotazione ogni anno in una delle quattro città già sedi delle Antiche Repubbliche Marinare, si svolge fin dalle origini sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e coniuga un affascinante messaggio sportivo, economico e storico-culturale alla spettacolarità dell'evento agonistico. La competizione è sempre preceduta dal solenne corteo storico, celebre per i preziosi costumi, che contribuisce in maniera determinante ad introdurre il clima e il significato della Regata. Le quattro città marinare sono presenti con figuranti che indossano i policromi e preziosi costumi riprodotti da antichi modelli, bandiere, trombe e tamburi. Ciascun gruppo ha il compito di ricordare e interpretare episodi e personaggi legati alla storia marinara della propria città e del suo ruolo nel Mediterraneo, mare che accomuna le contendenti e che riveste un doppio significato: un tempo scenario di aspre battaglie ma anche rete di comunicazioni e di scambi costruiti su di esso da navigatori, mercanti, artisti e dagli scienziati delle quattro Repubbliche Marinare, straordinario esempio di interazione tra popoli e nazioni diverse.

Il Palio delle Antiche Repubbliche Marinare è un evento molto atteso e, oltre a costituire un importante appuntamento, ha una forte valenza turistica e promozionale sia per il significativo numero di spettatori sia per la sua notevole rilevanza mediatica che prevede anche la diretta televisiva su Rai 2 e su alcune reti locali.

Delibera numero 122 del 29/05/2012: PROPOSTA DI CORSO DI FORMAZIONE PER UNA NUOVA CULTURA DI IMPRESA

La Giunta ha deliberato di demandare all'azienda speciale Venezi@Opportunità la realizzazione di un corso di formazione sui nuovi temi della cultura d'impresa approfondendo, in particolare, gli aspetti legati all'etica, responsabilità e alla leadership, provvedendo a fornire le necessarie risorse per un importo pari a 14.000 euro IVA inclusa.

Il corso è stato rivolto soprattutto a rafforzare l'ambiente di lavoro nelle imprese, aumentando produttività e risultati, promuovendo una nuova cultura d'impresa secondo i seguenti obiettivi:

- offrire nuovi elementi didattici in materia di cultura d'impresa;
- offrire agli imprenditori il senso dei principi generali che regolano il mondo del business e che determinano il conseguimento di risultati in tempi di crisi economica globale;
- introdurre i partecipanti sulle questioni etiche e sui dilemmi etici che regnano nel mondo del business e dei suoi leader;
- introdurre elementi necessari per rendere la propria impresa sostenibile (sostenibilità sociale e ambientale);
- arricchire la cultura al business dei partecipanti.

L'iniziativa non era prevista nel preventivo economico per il 2012: le risorse da destinare a Venezi@Opportunità sono state pertanto attinte dalle iniziative intersettoriali di sistema sul conto degli interventi economici per l'anno 2012.

Il programma ha proposto un percorso di studio per prendere consapevolezza del valore del potenziale imprenditoriale, attraverso un approccio multidisciplinare, partendo da temi di grande attualità e analizzandone le implicazioni dai punti di vista economico, giuridico, sociale, organizzativo e culturale, al fine di offrire gli strumenti per potere gestire con creatività ed innovazione le sfide attuali, e favorire così la competitività delle imprese.

Delibera numero 123 del 29/05/2012: FONDAZIONE DELLA PESCA – FESTA DEL PESCATORE 28/29 LUGLIO 2012

La Giunta ha deliberato di sostenere e collaborare alla realizzazione dell'iniziativa "Festa del pescatore 2012" in programma a Sottomarina-Chioggia nei giorni 28 e 29 luglio e di partecipare all'evento con un importo massimo di 1.500 euro, sostenendo direttamente parte delle spese ammissibili che, in accordo con la Fondazione della Pesca (ente promotore dell'evento), potrebbero essere quelle destinate a parte della promozione e divulgazione della manifestazione.

L'evento si caratterizza per una serie di momenti di convivialità attraverso i quali vengono offerti gratuitamente i prodotti ittici locali accompagnati da iniziative rievocative di usi, costumi e tradizioni della marineria chioggiotta, è in accordo con le linee programmatiche pluriennali dell'Ente e con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2012, approvata dal Consiglio con delibera n. 17/2011 (in particolare, con l'obiettivo strategico n. 8 – "promuovere e supportare il turismo e i prodotti tipici") e si colloca anche tra gli obiettivi strategici annuali monitorati attraverso la metodologia della Balanced Scorecard.

Delibera numero 124 del 29/05/2012: CONFCOMMERCIO ASCOM CHIOGGIA – PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI CHIOGGIA DAL TITOLO "CHIOGGIA DA VIVERE/CHIOGGIA LIVE"

La Giunta ha deliberato di sostenere l'iniziativa promossa da Ascom Chioggia Confcommercio denominata "Chioggia da vivere/Chioggia Live" (dedicata a valorizzare il territorio di Chioggia e dintorni attraverso la promozione delle imprese commerciali e delle realtà collegate, localizzate in quell'area della provincia), concedendo un contributo di € 25.000 euro da erogare a consuntivo, su presentazione di idonea documentazione di spesa e di una relazione dettagliata sui risultati del progetto e sulle ricadute misurabili in termini di promozione del territorio.

L'iniziativa, che ha interessato i mesi di luglio-agosto 2012, ha avuto come obiettivo principale la creazione di un centro commerciale naturale in grado di unire i due centri urbani di Chioggia e Sottomarina, ed è coerente con le linee programmatiche pluriennali dell'Ente e con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2012. Il progetto si colloca anche tra gli obiettivi strategici annuali monitorati attraverso la metodologia della Balanced Scorecard e rientra anche nell'alveo delle attività inerenti la valorizzazione dei centri storici, tema che la Camera di Commercio di Venezia sta sviluppando da ormai un decennio con risultati proficui.

L'iniziativa promossa da Ascom Chioggia Confcommercio non era prevista nel preventivo economico 2012: per il contributo sono state reperite le risorse tra le iniziative promozionali alla voce progetti strategici intersettoriali e di sistema. Per le iniziative è stato accordato anche il patrocinio e la collaborazione del Comune di Chioggia. La pubblicizzazione del progetto è avvenuta con locandine, depliant, spazi promozionali su quotidiani del Nord Est, pubblicità radiofonica su radio locali e regionali, pubblicità televisiva sui circuiti del Nord Est, più un DVD finale degli eventi e vetrofanie nelle imprese aderenti: in tutto questo materiale promozionale è stata evidenziata la partecipazione della Camera di commercio. Il calendario degli eventi è stato presentato nel corso di una conferenza stampa.

Delibera numero 125 del 29/05/2012: SCADENZA DELLA STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO: ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

La Giunta ha deliberato di prolungare ulteriormente la durata dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale del Vetro al 30 settembre 2012 e, conseguentemente, di modificare l'articolo 15 dello statuto dell'azienda

medesima, fatto salvo la necessità di accelerarne quanto prima l'operazione di costituzione in società, con conseguente, automatica soppressione dell'azienda speciale; ha deliberato, inoltre, di assumere l'orientamento in relazione al conferimento dell'Azienda Speciale in un nuovo soggetto giuridico previo le verifiche di rito.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 78/2010, sono state assegnate alla Camera di Commercio di Venezia le funzioni prima esercitate dalla Stazione Sperimentale del Vetro.

Successivamente la Camera di Commercio di Venezia ha proceduto a costituire una Azienda speciale, nelle more della conversione del Decreto legge e successivamente del decreto interministeriale attuativo del 1° aprile 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 giugno dello scorso anno.

In seguito alla pubblicazione di tale decreto si sono intessute trattative con Assovetro, l'Associazione di categoria in assoluto più rappresentativa del settore vetrario, che hanno portato a un accordo che doveva prevedere dapprima la trasformazione dell'Azienda Speciale in società a socio unico Camera di Commercio, e successivamente in società consortile con l'entrata nella compagine sociale dapprima di Assovetro e, potenzialmente, anche di alcune imprese del settore.

Tale scelta non si è subito concretizzata perché si rendeva necessario un approfondimento giuridico alla luce della sentenza del Consiglio di Stato n. 6211/2011 del 24 novembre scorso, che ha chiarito definitivamente che le Aziende Speciali delle Camere di Commercio sono assimilabili ad organismi di diritto pubblico.

Conseguentemente a ciò, si è pensato di porre la problematica sia all'Unioncamere Nazionale che al Consiglio Nazionale del Notariato ed a tutto maggio 2012 si era ancora in attesa di risposta definitiva. Nel frattempo si era proceduto a prorogare la durata dell'azienda speciale fino al 31 maggio 2012.

Negli approfondimenti susseguitisi, erano emerse alcune criticità in ordine alla trasformazione dell'azienda speciale in società, mentre non si sono profilati ostacoli all'operazione di conferimento, che però richiedeva verifiche di ordine fiscale, giuslavoristico e tributario, in particolar modo per ciò che concerne l'esazione del tributo versato alla Stazione Sperimentale del Vetro.

La Giunta ha quindi considerato l'opportunità di intraprendere la strada del conferimento dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale del Vetro in un nuovo soggetto giuridico, anche mediante acquisizione di un parere legale da parte di un avvocato tributarista oppure di un documento del Consiglio Nazionale del Notariato in grado di prendere posizione sulla questione, e, nel contempo, di prolungare la durata dell'azienda speciale al 30 settembre 2012, fatto salvo la necessità di accelerare l'operazione di costituzione della società quanto prima, con conseguente, nel qual caso, automatica soppressione dell'azienda speciale.

Si è anche convenuto di rivedere opportunamente l'accordo con Assovetro, circostanza che non avrebbe creato particolari problemi dati i proficui rapporti instaurati tra l'Ente camerale e l'associazione e i costanti contatti tra il Segretario Generale, dr. Crosta, ed i rappresentanti di Assovetro orientati alla ricerca di una soluzione comune che permettesse la migliore operatività del soggetto Stazione Sperimentale del Vetro.

Delibera numero 126 del 29/05/2012: SEDE CAMERALE DECENTRATA DI PORTOGRUARO: SOPPRESSIONE

La Giunta ha deliberato di procedere alla soppressione della sede decentrata di Portogruaro, entro il 31 luglio 2012. Il monitoraggio al 23 maggio 2012 ha confermato la tendenza emersa nel 2011: ossia, per la sede di Portogruaro, la totale prevalenza dell'attività di sportello fisico (front-office) a scapito della lavorazione delle pratiche telematiche (back office) ed il graduale, inarrestabile spostamento di lavorazione delle pratiche telematiche, bollatura e vidimazione libri presso la sede di San Donà di Piave, anche se con numeri piuttosto bassi, e destinati a scendere ulteriormente alla luce delle norme in ordine alla decertificazione che, già nei primi tre mesi dell'anno, avevano denotato un afflusso globale in diminuzione del 10% presso le sedi camerale, con una punta del 25% su Portogruaro.

La sede di Portogruaro è stata da ultimo interessata, dal primo gennaio 2012, da un'ulteriore fattore che ha inciso radicalmente nella struttura organizzativa e quindi nella sua funzionalità: l'unica unità di personale stabilmente dedicato è stata posta in quiescenza, senza possibilità di sostituzione stanti i rigorosi limiti a nuove assunzioni, per cui si era già dovuto limitarne l'apertura al pubblico a due mattine settimanali, coinvolgendo a turno personale stabilmente dedicato alla sede di San Donà, a scapito della funzionalità e produttività di quest'ultima.

La soppressione dello sportello fisico della sede di Portogruaro risponde da un lato alla scelta strategica di razionalizzazione e semplificazione mediante moderni strumenti di e-gov, che spostano su un piano completamente virtuale l'erogazione dei servizi camerali; dall'altro anche a un'esigenza di efficienza amministrativa in termini di riduzione di costi, considerato che annualmente le relative spese di funzionamento ammontavano ad oltre 90.000 euro.

Si tratta anche di una ulteriore risposta ad una raccomandazione emersa in occasione della visita ispettiva del 2008 da parte dell'Ispettorato Generale di Finanza, in termini di valutazione costi benefici, in ordine al mantenimento delle sedi attualmente esistenti.

Delibera numero 128 del 19/06/2012: PROVVEDIMENTO D'URGENZA PER LA NOMINA DEI MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E DEFINIZIONE EMOLUMENTI

La Giunta ha deliberato di:

* nominare quali componenti effettivi il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di commercio di Venezia:

- dott. Fabrizio VALENZA - Presidente,
- dott.ssa Antonella VALERY;
- dott. Luca BURIGHEL;

* nominare quali componenti supplenti:

- dott.ssa Maria GIOIELLA;
- dott. Dario CIVILOTTI;
- dott.ssa Elisabetta VOLTAN;

* confermare i seguenti compensi a favore dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti:

Presidente:	euro	13.365,00
Componente effettivo:	euro	8.910,00
Componente supplente:	euro	1.275,75;

* prevedere il rimborso delle spese, previste dall'art. 3 comma 1 del decreto del Ministero dell'Interno 20 maggio 2005, in occasione delle riunioni del Collegio secondo le modalità e i limiti previsti per i dirigenti camerali in missione;

* sottoporre al Consiglio camerale, nella prima riunione utile, il presente provvedimento, per la ratifica di cui all'art. 20 dello Statuto camerale.

Delibera numero 134 del 19/06/2012: BANDO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA ALLE IMPRESE CREATIVE – SELEZIONE PROGETTI 2012: ESTENSIONE DELL'AGEVOLAZIONE ALLE NUOVE IMPRESE CREATIVE E INNOVATIVE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

La Giunta ha deliberato di emendare il punto 2 ed il punto 3 dell'articolo 3 del "Bando per l'erogazione di servizi di consulenza ed assistenza alle imprese creative - selezione progetti 2012", approvato con delibera di giunta n. 54 del 26 marzo 2012.

L'articolo 3 del Bando richiamato, ai punti 2 e 3, prescriveva, tra i requisiti delle imprese partecipanti, che le

imprese singole richiedenti fossero iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA Venezia da non meno di 1 anno dalla data di emissione del bando, ovvero, per le aggregazioni di imprese finalizzate allo sviluppo di un progetto condiviso, che fosse iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA Venezia da non meno di 1 anno l'impresa capofila. Ma poiché i più probabili destinatari dell'iniziativa erano rappresentati da imprese frutto di un'*incubazione d'impresa* ancora in corso, o di recente costituzione, e non potevano quindi rientrare nel requisito di "anzianità" prescritto dal Bando, si è imposto un intervento urgente da parte della Giunta, al fine di rimuovere, con effetto immediato, il requisito di partecipazione previsto ai punti 2. e 3. dell'articolo 3 relativo al periodo di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia, ferma restando comunque la necessità di tale iscrizione al momento della presentazione della domanda.

Delibera numero 135 del 19/06/2012: PROTOCOLLO D'INTESA – INTEGRAZIONE DEI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO EROGATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA E DA VENETO INNOVAZIONE

La Giunta ha deliberato di approvare il testo del Protocollo d'Intesa tra l'Ente camerale e l'Agenzia regionale Veneto Innovazione; di dare mandato al Vice Presidente Giuseppe Molin, Delegato per l'Innovazione, di procedere alla sottoscrizione; e di demandare al Vice Segretario Generale Vicario, Avv. Mario Feltrin i successivi necessari adempimenti.

In seguito all'incontro tenutosi presso la sede di Veneto Innovazione il 6 giugno 2012, era emersa con chiarezza una nuova prospettiva di collaborazione tra l'Ente camerale veneziano e l'Agenzia regionale Veneto Innovazione, nell'ottica di realizzare significative sinergie in favore dello sviluppo innovativo delle imprese della provincia. L'accordo consente di coordinare le competenze tecniche sviluppate negli ultimi anni dalla Camera di Venezia attraverso il proprio *Servizio di Consulenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica*, e i servizi erogati da Veneto Innovazione nell'ambito dell'*Enterprise Europe Network*, la rete istituita dalla Commissione Europea a supporto delle Piccole e medie Imprese. L'iniziativa in oggetto s'inquadra all'interno di un più ampio progetto di coordinamento tra le attività sviluppate dalla Camera nel settore dell'innovazione e le più importanti strutture pubbliche deputate alla R&S. L'accordo sarebbe poi stato sottoposto all'attenzione del Gruppo di lavoro regionale in materia di innovazione, presso Unioncamere regionale, allo scopo di estenderlo a livello intercamerale, in prospettiva di una possibile gestione in forma associativa per la realizzazione congiunta dei servizi legati all'innovazione, anche tramite il coinvolgimento degli atenei universitari veneti, in ottica di trasferimento sul mercato dei risultati della ricerca.

L'iniziativa riveste un importante valore strategico, sicuramente in grado di contribuire alla sempre più necessaria opera di sostegno in favore delle imprese veneziane, ancora duramente colpite dall'attuale congiuntura economica.

Delibera numero 136 del 19/06/2012: “BANDO GREEN ECONOMY” PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE MICRO PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA, PER INTERVENTI INNOVATIVI IN TEMA DI EFFICIENZA ENERGETICA, IMPATTO AMBIENTALE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI

La Giunta ha deliberato di approvare il testo ed i relativi allegati del bando “Green economy 2012” (teso alla promozione della certificazione energetica e degli interventi per la riduzione dell'impatto ambientale della produzione e dei prodotti e a sostenere l'innovazione nell'edilizia a partire dal restauro dei beni culturali, valorizzando gli interventi pilota di riqualificazione delle aree industriali di Marghera) per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia, con apertura dei termini di presentazione delle domande da lunedì 2 luglio 2012 fino a venerdì 16 novembre 2012; di assegnare al bando risorse per complessivi

200.000 euro da gestire secondo la modalità a sportello, assegnando i contributi alle imprese richiedenti sulla base dell'ordine di arrivo delle domande e fino ad esaurimento dei fondi; di nominare la Commissione Tecnica di Valutazione, composta dai seguenti elementi:

- un dirigente camerale con funzioni di Presidente;
- il funzionario responsabile del procedimento;
- un esperto interno o esterno alla Camera;

Ha inoltre deliberato di dare mandato al dirigente del Dipartimento III per i necessari e successivi adempimenti connessi alla pubblicazione del bando e per l'attivazione della modalità di presentazione delle domande per via telematica; di dare mandato al Segretario Generale e al Vice Segretario Generale di procedere ad una proposta di bando sui temi della sicurezza; e di valutare una ricognizione delle risorse sui bandi entro il mese di settembre per valutarne la destinazione ai differenti bandi.

Gli assegnatari dei contributi (concessi e/o erogati nel corso del 2012) sarebbero stati resi pubblici tramite graduatoria allegata a determinazione dirigenziale, da pubblicarsi entro il 31/12/2012 all'Albo telematico nel sito www.ve.camcom.gov.it; le domande di contributo andavano trasmesse in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema *Webtelemaco* di Infocamere – Servizi e-gov, complete della modulistica disponibile on-line alla pagina BANDI nel sito camerale.

L'Ufficio Bandi ha organizzato uno o più momenti di informazione per la diffusione delle agevolazioni offerte dal Bando, anche intervenendo con il proprio personale ad incontri delle associazioni di categoria.

Delibera numero 137 del 19/06/2012: PROTOCOLLO D'INTESA CON L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA PER L'EROGAZIONE GRATUITA DI SERVIZI IN MATERIA DI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La Giunta ha deliberato di approvare il testo del Protocollo d'intesa tra la Camera di Commercio di Venezia e l'Università Ca' Foscari di Venezia; di dare mandato al Vice Presidente Giuseppe Molin, Delegato per l'Innovazione, di procedere alla sottoscrizione del documento; di demandare al Dirigente del Dipartimento III i successivi, necessari adempimenti conseguenti il provvedimento.

Il piano quinquennale d'attività del Consiglio camerale, approvato il 12 maggio 2010, così come la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2012, pongono particolare accento sulla necessità di collaborazione con il sistema delle Università, al fine di aumentare l'offerta ed il livello della medesima, ma orientando anche le competenze universitarie più direttamente al sistema delle imprese. Tale indirizzo trova sostegno nella legge 580/93, come modificata con il decreto legislativo n. 23 del 15 febbraio 2010, laddove si attribuisce un ruolo centrale al legame tra Camere di Commercio e mondo delle università e della ricerca, come elemento di sviluppo del sistema economico locale e nazionale, in ottica di trasferimento sul mercato dei risultati della ricerca.

Le sinergie che si possono ottenere dalla collaborazione tra il mondo universitario ed il mondo camerale possono trovare sviluppo in vari settori e tra questi il settore dell'Innovazione e del Credito sono da ritenersi vitali per garantire non solo lo sviluppo delle imprese del territorio, ma anche la loro stessa esistenza.

In tale direzione si muove la collaborazione sviluppata dalla Camera veneziana nell'ambito della convenzione generale con l'Università Ca' Foscari di Venezia, approvata per l'Ente camerale con delibera n. 24 del 14 febbraio 2011, al fine di favorire lo sviluppo di azioni che possano essere destinate a supporto del sistema imprenditoriale e allo sviluppo del mondo del lavoro, individuando tra i temi generali pluriennali su cui lavorare anche quello dell'innovazione e della ricerca strategica.

Attraverso questo accordo, la Camera di Commercio mette a disposizione dell'Ateneo le competenze che si sono sviluppate negli anni in materia di tutela della Proprietà industriale e valorizzazione degli *asset immateriali aziendali*, al fine di concorrere insieme all'Università al perseguimento del comune obiettivo di

promuovere l'innovazione nelle imprese anche attraverso la qualificazione del capitale umano protagonista del trasferimento tecnologico, a supporto della competitività di tutto il sistema locale.

La stipula del protocollo d'intesa con l'Università di Ca' Foscari si affianca all'analogo accordo con l'agenzia regionale Veneto Innovazione Spa, contribuendo alla definizione di un quadro istituzionale organico di sostegno allo sviluppo dell'innovazione sul territorio provinciale, che troverà ulteriore concretezza nella progressiva espansione della proposta alle Associazioni di categoria impegnate su questi temi a livello locale.

Delibera numero 155 del 9/07/2012: NUOVA SEDE DI TERRAFERMA: AGGIORNAMENTI SITUAZIONE E PROPOSTA DI PROTOCOLLO D'INTESA CON UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Nelle ultime settimane precedenti la seduta del 9 luglio il progetto relativo alla nuova sede camerale in terraferma (già discusso con delibere di Giunta n. 232-263-277-278 del 2011) ha avuto una accelerazione essendo in via di conclusione gli accordi tra il Comune di Venezia e l'Università Ca' Foscari in ordine alla concessione con possibilità di cessione di parte del diritto di superficie a terzi da parte dell'Università. Ca' Foscari ha quindi proceduto a far valutare dall'Agenzia del Territorio gli spazi da mettere a disposizione della Camera di Commercio di Venezia per la costruzione della nuova sede di terraferma in diritto di superficie, area di 8.048 metri quadrati valutata 7.800.000 euro.

L'operazione prevede anche l'acquisizione di un'area di interrato che porta la superficie a circa 10.000 mq e che potrà essere resa disponibile per parcheggio (circa una quarantina di posti) e deposito. I posti a disposizione per il parcheggio sono definiti, tra coperti e scoperti, in 170.

L'Università Ca' Foscari si è resa disponibile a dilazionare il pagamento in queste tranches:

- € 6.500.000,00 al momento dell'acquisizione del diritto di superficie;
- € 1.300.000,00 nel corso di un successivo triennio.

Ovviamente tutto l'investimento verrà patrimonializzato dall'Ente Camerale.

Si è inoltre proceduto ad una informale ricognizione dei costi di realizzazione di un fabbricato in classe A ed è emerso che il costo medio per la realizzazione dello stesso è pari ad € 1300 mq + IVA, cui ovviamente va sommato il costo per l'acquisizione del diritto di superficie.

È stato ricordato che l'operazione era logicamente subordinata all'accordo tra l'Università Ca' Foscari e il Comune di Venezia e che era necessario procedere all'aggiornamento del mandato a trattare e definire in 7.800.000 euro la cifra per l'acquisizione del diritto di superficie, stante il parere dell'Agenzia del Territorio vincolante per gli Enti Pubblici.

La Giunta ha deliberato di approvare la sottoscrizione del protocollo nel quale è stato evidenziato che:

- 1 Camera di Commercio di Venezia determina che il valore massimo di interesse per la chiusura della trattativa è pari a € 7.800.000,00, comprensivo di n. 170 posti auto tra coperti e scoperti, del valore degli oneri di urbanizzazione, del costo di costruzione e dei manufatti già realizzati;
- 2 Università Ca' Foscari di Venezia si adopererà nei confronti del Comune di Venezia, proprietario dell'area d'interesse per la Camera di Commercio di Venezia al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni alla cessione del diritto di superficie oggetto del presente impegno;
- 3 Camera di Commercio di Venezia presterà tutto il possibile ausilio per il conseguimento di quanto previsto al punto 2) del presente Protocollo;
- 4 le due Amministrazioni, previo passaggio per i rispettivi organi amministrativi, si impegnano a giungere, quanto prima, alla conclusione della trattativa, se soddisfatti i punti precedentemente espressi.

Delibera numero 156 del 9/07/2012: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PREVENZIONE ANTISISMICA E LA TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

La Giunta ha deliberato di approvare il testo e i relativi allegati del “Bando per la concessione di contributi per la prevenzione antisismica e la sicurezza e la tutela della salute negli ambienti di lavoro”, con apertura dei termini di presentazione delle domande da martedì 10 luglio fino a lunedì 31 dicembre 2012, e di attribuire al bando risorse per complessivi 60.000 euro, assegnando i contributi alle imprese richiedenti sulla base dell'ordine di arrivo delle richieste e fino ad esaurimento dei fondi.

Nella riunione del 19 giugno la Giunta, in occasione della discussione della proposta di Bando “Green Economy”, aveva segnalato l'opportunità di dedicare specifiche risorse anche al tema della sicurezza sui luoghi di lavoro, tema peraltro già emerso nella riunione di Giunta del dicembre 2011: in particolare, la Giunta aveva richiamato l'attenzione sull'importanza di supportare gli investimenti aventi ad oggetto tematiche di particolare rilevanza contingente quali, ad esempio, la questione relativa alla staticità dei capannoni, con evidente riferimento ai recenti eventi sismici che hanno interessato vaste aree del territorio nazionale.

Il bando ha presentato un ampio ventaglio di interventi finanziabili, includendo, oltre alle consulenze e alle verifiche tecniche sulla conformità alle normative in materia di sicurezza antisismica, con particolare riguardo alla staticità degli edifici adibiti ad attività d'impresa, anche interventi contemplati dal D.Lgs. n. 81/2008, quali in particolare: la valutazione da agenti fisici nei luoghi di lavoro; l'acquisto di attrezzature e/o macchinari in sostituzione di precedenti non a norma; gli interventi di adeguamento di macchinari esistenti in azienda non più rispondenti alle disposizioni comunitarie in materia di sicurezza; la messa a norma della impiantistica elettrica per ristrutturazione di laboratori ovvero in ottemperanza a verbale dei competenti organi di controllo; gli interventi di adeguamento dei luoghi di lavoro; l'acquisto di dispositivi di protezione individuale. Sono stati inoltre inclusi nel Bando gli interventi necessari alla presentazione della SCIA per la prevenzione incendi, così come risulta dalla recente normativa del 2011.

Delibera numero 160 del 9/07/2012: SUPPORTO ALL'ASSEGNAZIONE DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI ALLA CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

La Giunta ha deliberato di erogare alla Provincia di Venezia l'importo di 9.000 euro quale contributo al finanziamento della spesa prevista per l'assegnazione di lavoratori socialmente utili alla Corte d'Appello di Venezia.

Con nota del 5 giugno 2012, il Presidente della Provincia aveva richiesto alla Camera di Commercio di finanziare parte della spesa complessiva sostenuta per l'assegnazione di lavoratori socialmente utili alla Corte d'Appello di Venezia, contribuendo per un importo pari a 9.000 euro. A seguito dell'esigenza manifestata dalla Corte d'Appello di definire forme di collaborazione con la Provincia per trovare parziale rimedio alle criticità funzionali degli uffici giudiziari dovute a una situazione di marcata carenza del personale, è stata sottoscritta tra i due organismi, nell'aprile del 2010, una convenzione per l'avvio dei lavoratori socialmente utili presso gli uffici della Corte d'Appello.

Le Regioni e gli Enti locali svolgono per legge iniziative che incrementino l'occupazione e l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e la Regione Veneto, in particolare, ha conferito compiti in ambito di politica del lavoro alla Provincia di Venezia che vi provvede mediante i Centri per l'impiego. La Provincia ha recepito queste funzioni stabilendo nel proprio Statuto che si adopererà per superare gli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio contesto, al fine di affermare il diritto al lavoro, la sua tutela e la sua valorizzazione. La Corte d'Appello di Venezia ha evidenziato di trovarsi in una situazione di seria difficoltà nell'esercizio della

propria attività istituzionale a causa della mancanza di personale ausiliario e di cancelleria e, sebbene più volte segnalata alle opportune sedi, la problematica non ha trovato soluzioni, con conseguenti rallentamenti dei procedimenti giudiziari a danno degli stessi cittadini. Visto che l'art. 7 del D.Lgs 468/1997 consente alle amministrazioni pubbliche di utilizzare i lavoratori per prestazioni di attività socialmente utili, Provincia e Corte d'Appello di Venezia hanno stipulato una convenzione attraverso la quale vengono individuati lavoratori socialmente utili da destinare presso gli uffici della Corte d'Appello senza che tale utilizzo comporti l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

I soggetti sono individuati dalla Provincia che in tal modo sostiene l'occupazione ed in particolare favorisce l'inserimento delle persone in difficoltà occupazionale nel mercato del lavoro, e sono scelti tra i titolari di trattamenti previdenziali iscritti nelle liste di mobilità e percettori di indennità di mobilità e che godono del trattamento straordinario di integrazione salariale sospesi a zero ore.

Delibera numero 164 del 9/07/2012: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DELLE RISORSE NECESSARIE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 32 DEL C.C.N.L. 2002-2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE PER L'ANNO 2012

La Giunta ha deliberato di individuare nel Segretario Generale, quale dirigente dell'Area di Staff, la posizione dirigenziale competente a definire il fondo per il finanziamento del trattamento accessorio, nel rispetto dei CCNL vigenti e in base alle linee di indirizzo definite in premessa, e di fornire al Segretario Generale, in qualità di dirigente dell'Area Staff, ed alla dirigenza camerale le linee di indirizzo per la quantificazione delle risorse da destinare, per l'anno 2012, alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività del personale camerale, nei limiti delle disponibilità del Preventivo economico per l'anno 2012.

Le risorse per incentivare la produttività e migliorare i servizi sono strettamente correlate agli incrementi della produttività e al miglioramento quali/quantitativo dei servizi, da intendersi come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa; i criteri di ripartizione del fondo, nel dettaglio, sono stabiliti nel contratto decentrato che annualmente viene stipulato in sede di Delegazione Trattante, la cui sottoscrizione viene autorizzata dalla stessa Giunta camerale.

Tuttavia, per il 2012 e fino a tutto il 2013 a seguito delle disposizioni normative di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica (art.9 D.L.31/05/2010 n. 78 convertito in Legge 30/07/2010 n.122), l'ammontare complessivo del fondo risorse decentrate non potrà essere superiore a quello dell'anno 2010 (salvo modifiche che potrebbero pervenire dalla spending review).

Delibera numero 171 del 9/07/2012: PROGETTO ALPINE SPACE FIDIAS – APPROVAZIONE PROGETTO ED AVVIO ATTIVITÀ

La Giunta ha deliberato di dare ufficialmente avvio al progetto FIDIAS (Innovative Financial instruments for Sustainable Development in Alpine Space), sottoscrivendo il contratto di finanziamento con l'Autorità di Gestione del programma Alpine Space, e alle attività previste.

La Camera di Commercio di Venezia funge infatti da Lead Partner del progetto, che rientra nella priorità 1 del programma "Competitività ed Attrattività dello Spazio Alpino – Competitiveness and Attractiveness of the Alpine Space".

A seguito della positiva valutazione della pre-application form, comunicata in data 19 marzo 2012, Camera di Commercio è stata formalmente invitata a partecipare alla seconda fase di selezione, che si sarebbe conclusa il 27 aprile 2012 con l'invio di Application Form definitiva per la richiesta di finanziamento del progetto FIDIAS.

Il progetto nasce dalle esperienze che Camera di Commercio sta sviluppando per supportare le imprese del territorio nel reperimento del credito: oltre al supporto ai Consorzi di Garanzia Fidi, vanno ricordate le iniziative a supporto della valorizzazione degli Assets Immateriali, nonché i tavoli di lavoro tra Banche, Confidi, istituzioni ed imprenditori volti a rendere più efficiente la valutazione del merito di credito delle PMI da parte delle banche.

Il progetto FIDIAS si inserisce quindi in un filone di sicuro interesse per il territorio veneziano e le sue imprese, soprattutto in questo periodo storico di difficoltà economica.

Il progetto permetterà uno scambio di strumenti e di buone prassi a livello transnazionale tra istituzioni pubbliche e private che si occupano di supporto finanziario alle imprese, il tutto finalizzato al supporto agli investimenti e all'ottenimento di credito da parte delle imprese.

Obiettivo generale del progetto FIDIAS è quello di fornire alle Autorità Regionali, ai Business Intermediaries Operators (Camere di Commercio ed Associazioni di Categoria) ed alle imprese dei settori green-tech dell'area del programma Spazio Alpino (regioni di confine di Italia, Austria, Germania, Slovenia e Svizzera), sufficiente know how per poter sfruttare al meglio le opportunità derivanti dagli strumenti finanziari europei.

Delibera numero 177 del 25/07/2012: RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2012 DI EVENTUALE SOPRANNUMERO O ECCEDENZIA DI PERSONALE CAMERALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS 165/2001

La Giunta ha deliberato, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 e dei documenti relativi alle eccedenze di personale e mobilità collettiva, come riscritto dall'art. 16 della Legge 183/2011, che in Camera di Commercio di Venezia non esistono situazioni di sovrannumero o di eccedenze di personale, di non dover pertanto avviare nel corso del 2012 procedure per la dichiarazione di esubero di personale dipendente e di dare seguito al programma delle assunzioni per l'anno 2012, come definito nel documento di programmazione dei fabbisogni. L'art. 16 della Legge 183 del 12/11/2011 (legge di stabilità per l'anno 2012) ha sostituito l'art. 33 del D.lgs. 165/2001 dettando disposizioni in tema di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, i cui effetti decorrono dal primo gennaio 2012. L'obbligo introdotto dall'art. 33 di tale decreto attiene, per ogni amministrazione, alla verifica annuale della propria dotazione di personale ed di eventuali esuberi.

La mancata osservanza della disposizione comporta sanzioni quali l'impossibilità per l'amministrazione inadempiente di procedere ad assunzioni di personale o ad instaurare qualsiasi tipo di rapporto di lavoro, pena la nullità degli atti, oltre alla responsabilità disciplinare per il dirigente che non attivi le procedure previste. Con l'approvazione del documento di "programmazione dei fabbisogni (delibera n° 4 del 24/01/2011), si era evidenziato il numero dei posti vacanti e delle unità da assumere, attestando di fatto l'assenza di esuberi di risorse umane per l'Ente camerale.

Tuttavia, per ottemperare all'adempimento normativo in oggetto, si è reso necessario attestare per l'anno 2012 eventuali situazioni di sovrannumero di unità o eccedenze di personale. In merito, il Segretario Generale e i dirigenti di dipartimento hanno predisposto una specifica relazione, nella quale ciascun dirigente, riguardo alle attività ed ai servizi da espletare, agli interventi da realizzare individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno corrente, ha verificato che al momento non sussistevano eccedenze di personale nell'ambito delle strutture assegnate e nel complesso della struttura camerale e che, anzi, sono aumentati i posti vacanti per effetto di cessazioni (5 unità nel 2011).

Posti vacanti la cui copertura potrà essere effettuata solo parzialmente a causa del blocco delle assunzioni e del contenimento della spesa del personale che, con la nuova normativa entrata in vigore con il decreto legge n. 95/2012, è pari al 20% dei cessati dell'anno precedente per il corrente anno. È da sottolineare come la ricognizione sia stata eseguita valutando sia le attività attuali che la Camera di Commercio di Venezia sta svolgendo, sia le ipotesi di impegno futuro che riguarderanno l'attività dell'Ente su diversi fronti.

Delibera numero 178 del 25/07/2012: CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI E CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT

La Giunta ha deliberato di destinare il 20% del contributo fisso alle spese generali della Camera come quota parte che essa dovrà sostenere per le operazioni di censimento e di valutare, in sede di contrattazione sindacale, una quota da destinare al fondo di produttività sia del personale non dirigente sia dirigente per il miglioramento dei servizi, dando mandato al Segretario Generale di effettuare tutte le operazioni necessarie per il miglior funzionamento possibile del Ufficio Provinciale di Censimento di Venezia.

Nel Piano Generale di Censimento, emanato dall'Istituto Nazionale di Statistica nel febbraio 2012 dal Presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica, è stabilito che ogni Camera di Commercio deve costituire il proprio Ufficio Provinciale di Censimento (UPC) presso l'Ufficio di Statistica e che al Responsabile dell'Ufficio di Statistica sono attribuite, di norma, le funzioni di Responsabile dell'UPC. A questo riguardo, è stato costituito l'Ufficio Provinciale di Censimento (UPC) presso il Servizio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Venezia. L'Ufficio Provinciale di Censimento svolge i compiti assegnati dal Piano Generale di Censimento, secondo le modalità e i tempi previsti dallo stesso e dalle successive circolari, in materia di selezione, nomina e formazione dei rilevatori e loro coordinatori, svolgimento delle rilevazioni, assicurazione del rispetto della privacy e del segreto statistico oltre al buon andamento delle operazioni censuarie, risolvendo le varie problematiche che si presentino, intervenendo nelle criticità, accertando, se presenti, i casi di violazione dell'obbligo di risposta da parte di imprese e istituzioni non profit, e trasmettendo, al termine di tutte le operazioni di censimento, il materiale censuario raccolto. Agli oneri derivanti dall'effettuazione del censimento le Camere di Commercio, che costituiscono l'UPC, provvedono nel limite delle risorse ordinarie dell'Ente e del contributo Istat. Per tali attività censuarie sono previsti due diversi fondi da assegnare agli UPC: un contributo forfetario fisso determinato in funzione della complessiva numerosità delle unità di rilevazione delle liste pre-censuarie, e uno variabile legato alle attività di rilevazione in funzione del numero delle unità rilevate.

A seguito di quanto previsto dal Piano Generale di Censimento, dopo la ricerca di rilevatori tra il personale dipendente dell'Ente, è stata scelta la strada dell'assunzione di due persone a tempo determinato a part-time al 70% attingendo dalla graduatoria esistente e per il restante fabbisogno è stato deciso di utilizzare l'albo dei rilevatori del Comune di Venezia, limitatamente a coordinatori e rilevatori impiegati nel 15. Censimento della popolazione e che abbiano portato a termine l'incarico, come da indicazioni del PGC stesso.

Il Segretario Generale ha comunicato, infine, che, per il funzionamento dell'UPC di Venezia, l'Istat ha provveduto a liquidare il contributo fisso di 67.920,18 euro e un anticipo del contributo variabile pari a 63.352,60 euro, riservandosi di versare entro il 2013 il saldo del contributo variabile.

Per ottimizzare tutte le operazioni legate al censimento il dr. Crosta ha dunque proposto – e la Giunta approvato – di destinare il 20% del contributo fisso alle spese generali come quota parte che la Camera dovrà sostenere per le operazioni di censimento e di valutare, in sede di contrattazione sindacale, una quota da destinare al fondo di produttività sia del personale non dirigente ed anche dirigente per miglioramento servizi.

Delibera numero 184 del 25/07/2012: REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE: MODIFICHE AI CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI APPROVATI CON DELIBERA N. 247 DEL 22 DICEMBRE 2008

La Giunta ha deliberato di approvare il Regolamento per la concessione di contributi economici a sostegno dell'economia locale. La Camera di Commercio, in conformità a quanto stabilito nella legge 580/93 e nel proprio Statuto, svolge funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese della propria

circoscrizione territoriale di competenza. Il raggiungimento dei citati obiettivi viene perseguito tramite attuazione diretta di iniziative promozionali, mediante le proprie aziende speciali o le società partecipate o con il sostegno finanziario di iniziative svolte da altri soggetti terzi. Con delibera n. 247/2008, la Giunta aveva approvato i criteri per la concessione dei contributi a soggetti terzi recependo le osservazioni emerse durante la verifica amministrativo-contabile, svoltasi nello stesso anno, del Dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che raccomandavano una certa attenzione alle procedure amministrative nell'erogazione dei contributi. Al fine di rendere maggiormente chiaro il procedimento per la concessione dei sostegni finanziari da parte dell'Ente, così da facilitare da un lato il lavoro dell'ufficio competente, e di agevolare dall'altro i soggetti interessati nella predisposizione delle domande e della documentazione da presentare a consuntivo per l'erogazione finale delle somme, si è reso opportuno un aggiornamento del regolamento attualmente in vigore.

Il Titolo I (artt. 1-6) del nuovo regolamento contiene i principi generali alla base dell'azione camerale; in particolare sono richiamati i già citati riferimenti alla legge ed allo statuto ai quali vanno aggiunti i principi introdotti dalla normativa relativa alla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio in termini di programmazione pluriennale, di redazione della relazione previsionale e programmatica annuale e di programma degli interventi economici allegato al preventivo economico annuale. Nel rispetto dei criteri che garantiscano l'apertura delle iniziative alla generalità dei soggetti che abbiano un'incidenza duratura e diretta sul sistema economico locale, e il loro inserimento in programmi di sviluppo strutturale, la Camera può sostenere solo progetti che siano attinenti con i propri fini istituzionali, con la propria programmazione e nei limiti degli stanziamenti di budget approvati.

Un'importante novità è data dall'inserimento del limite minimo di 5.000 euro per le richieste di sostegno economico al fine di non parcellizzare l'intervento camerale e di veicolarlo in progetti di un certo rilievo. L'art. 5, di nuova introduzione, definisce i soggetti destinatari del regolamento e chiarisce che non possono essere finanziati progetti e iniziative conclusi o in corso, ovvero per i quali siano già stati sottoscritti i contratti e/o siano già state fatturate le relative forniture di beni o servizi. Questa specificazione risponde al principio comunitario di "necessità dell'aiuto".

Il Titolo II (artt. 7-10) elenca e descrive le tipologie degli interventi camerali per il sostegno dell'economia locale.

Il Titolo III (artt. 11-18) analizza le procedure per l'erogazione del contributo ordinario. In questo Titolo si segnalano alcune precisazioni introdotte nell'art. 13 riguardo alla definizione dell'importo del contributo (comma 3), alla possibilità, su valutazione della Giunta, di prevedere anticipazioni e frazionamenti delle somme (comma 4) e la regola da adottare in caso di manifestazioni che si ripetono annualmente e per le quali si supera la terza annualità. Nel medesimo Titolo, l'art. 14 precisa la tipologia delle spese ammissibili al fine della corretta richiesta e liquidazione del contributo, e l'art. 17 sancisce che la Giunta può deliberare ulteriori iniziative promozionali non previste nel programma annuale di interventi allegato al preventivo economico dell'anno di riferimento valutate la natura, finalità e strategicità delle medesime, garantendo la trasparenza ed il pieno accesso alle risorse pubbliche.

È stato, infine, accorciato il termine per la presentazione della documentazione da presentare a consuntivo per la liquidazione del contributo, da 90 a 60 giorni, così da agevolare l'ufficio ad accelerare la chiusura delle pratiche e da permettere ai beneficiari una più rapida riscossione degli importi.

Delibera numero 186 del 25/07/2012: NICELLI SPA – MANIFESTAZIONE AEREA FLY VENICE 2012. COMPARTICIPAZIONE AL PROGETTO

La Giunta ha deliberato di sostenere la partecipazione della Camera di Commercio di Venezia in qualità di partner co-promotore alla manifestazione FLY VENICE 2012, organizzata dalla Società Nicelli Spa per il 22 e 23 settembre presso l'aeroporto Nicelli del Lido di Venezia, con un sostegno di 60.000 euro (IVA inclusa).

Si tratta di una mostra spettacolo aperta gratuitamente al pubblico alla quale avrebbero partecipato anche mezzi aerei degli Enti di Stato, Guardia di Finanza e Aeronautica. È stata prevista anche una esibizione aerea commerciale ed acrobatica con pluricampioni mondiali e, collateralmente, è stata allestita una esposizione e una mostra mercato arricchita dalla presenza di aziende produttrici di aeromobili, di accessori per l'aviazione e dalle scuole di volo. Largo spazio è stato assegnato, come detto, agli Enti di Stato che hanno proposto al pubblico i loro mezzi aerei e dato dimostrazione delle loro attività a servizio dei cittadini. È stata inoltre organizzata una piattaforma di istruzione per i giovani nell'ambito del rispetto civile, della lotta alla criminalità e del soccorso: per incentivare la loro presenza l'iniziativa è stata divulgata anche nelle scuole medie inferiori e superiori. Con FLY VENICE 2012, in particolare, si è mirato a divulgare verso i giovani gli sport dell'aria focalizzando l'attenzione sulle possibilità professionali offerte da questo settore. La manifestazione si è proposta anche e soprattutto di riconfermare la funzione del Nicelli non solo come aeroporto di aviazione generale, ma anche come luogo a disposizione dei cittadini per il tempo libero, il ritrovo conviviale, per incontri a complemento della città di Venezia. La pubblicizzazione del sostegno della Camera è avvenuta attraverso l'inserimento del logo camerale in tutti i materiali promozionali: sito web, comunicati stampa, pubblicità in riviste specializzate, conferenze stampa.

Il Segretario Generale ha ricordato che la Nicelli spa, che esercita l'attività di gestione dell'aeroporto G. Nicelli, di assistenza a terra di velivoli e l'organizzazione in area di pertinenza aeroportuale di manifestazioni ed eventi con finalità culturali, di attrazione turistica e ricreativa, è una società partecipata dall'Ente camerale, e che in sede di ricognizione delle partecipazioni la Giunta ha ritenuto questa partecipazione ancora funzionale e strategica ai fini istituzionali dell'Ente.

Delibera numero 200 del 6/09/2012: CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE – CFLI: PROPOSTA DI STUDIO SULL'ECONOMIA DI MARGHERA TRA DOMANDA ED OFFERTA DI SERVIZI LOGISTICI

La Giunta ha deliberato di sostenere la realizzazione dello studio, promosso dal Consorzio Formazione Logistica Intermodale – CFLI, sull'economia di Marghera tra domanda ed offerta di servizi logistici, con un contributo di 10.000 euro. La Camera di Commercio, con delibera n. 111 del 16/5/2011, ha aderito al Consorzio in oggetto che sviluppa iniziative per la qualificazione dei lavoratori e il miglioramento dell'accesso al mercato del lavoro nei settori della logistica, dei trasporti e del cluster marittimo, portuale ed aeroportuale. In particolare, svolge attività formative, di orientamento, ricerche sul mercato del lavoro; sviluppa progetti di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e innovazione per favorire il trasferimento tecnologico alle imprese e svilupparne la competitività.

Lo studio proposto parte dalla premessa che il territorio di Marghera, dopo essere stato un polo produttivo rilevante sia per l'economia del Nord-Est sia per l'intero Paese, è stato oggetto di profonde modificazioni. La modifica degli scenari economici internazionali e la crisi dell'industria italiana hanno causato un graduale processo di dismissione di alcune realtà produttive del luogo e, dall'altra parte, hanno reso necessario un ridimensionamento ed una riconfigurazione degli insediamenti dell'area. Malgrado le problematiche derivanti dal nuovo scenario, sull'area continuano a insistere un certo numero di attività economico-produttive che costituiscono per l'economia locale, e non solo, un fondamentale bacino di occupazione e creazione di reddito. Per questo motivo, da tempo è vivo il dibattito in merito ai possibili percorsi di sviluppo che l'area può intraprendere, tanto in chiave di riqualificazione e riuso delle aree oggi dismesse, quanto di potenziamento e sviluppo delle attività che invece sono "sopravvissute" al decadimento.

Lo studio proposto, partendo da una mappatura delle principali filiere merceologiche e delle attività economico-produttive del territorio industriale di Marghera, vuole individuare una differenziazione rispetto alla domanda e offerta di servizi logistici per rilanciare l'area sfruttando il vicino porto di Venezia, l'insieme

degli operatori marittimo-portuali ed i servizi logistico-trasportistici. Con l'individuazione dei soggetti e filiere maggiormente rilevanti, il progetto si prefigge di definire gli elementi di forza e di debolezza e di definire i rischi e le opportunità. Un'analisi altresì rilevante ai fini dell'individuazione dei possibili scenari di sviluppo futuro, anche in ragione dei percorsi evolutivi implementati da una serie di best practice.

Per lo studio è stata stimata una durata presunta di 6 mesi, a partire da ottobre 2012. Gli esiti dell'indagine saranno messi a disposizione di tutti i soggetti pubblici e privati che si occupano a vario titolo di pianificazione territoriale.

Delibera numero 201 del 6/09/2012: ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO ALGAROTTI" – CELEBRAZIONE 50. ANNIVERSARIO DI ISTITUZIONE

La Giunta ha deliberato di sostenere la compartecipazione della Camera di Commercio di Venezia in qualità di partner co-promotore alle celebrazioni per il 50. anniversario della fondazione dell'Istituto d'Istruzione Superiore Francesco Algarotti di Venezia, con un sostegno pari ad 1.500 euro (IVA inclusa).

L'Algarotti da 50 anni svolge attività d'insegnamento nell'ambito turistico, concentrandosi sullo sviluppo delle conoscenze linguistiche e tecniche proprie di questo specifico settore. Da quest'anno, oltre al tradizionale indirizzo di studi "Turismo", è presente anche il nuovo indirizzo "Relazioni Internazionali per il Marketing". Gli insegnamenti sono caratterizzati da una solida base culturale e di carattere tecnico-pratico, che consentono agli alunni di accedere preparati al mondo del lavoro e di proseguire gli studi a livello universitario.

L'Istituto veneziano fu tra i primi quattro istituti turistici sul territorio nazionale, e tale ricorrenza ha valore non solo per l'Istituto, ma anche per tutta la città, che ha nell'attività turistica la sua principale vocazione e fonte di lavoro. Le manifestazioni per l'anniversario hanno previsto la realizzazione di un convegno/evento, una pubblicazione e una mostra fotografica. In particolare il convegno/evento, dal titolo "Quale istruzione per quale turismo", avrebbe trattato la formazione turistica all'Istituto, tra passato, presente e futuro, nel rapporto con il territorio veneziano: tema affrontato da un punto di vista tecnico-socio economico, politico-territoriale ed esperienziale, con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale. Con la mostra fotografica, dal titolo "l'Algarotti, la mia scuola", sono stati esposte nei locali scolastici fotografie selezionate su vita vissuta, ambienti interni e strutture artistiche e architettoniche dell'Istituto. La pubblicazione ha raccolto immagini e documenti di memoria storica (persone, protagonisti, insediamenti ed edifici, atti), storia, vita ed aneddoti dell'Istituto, contesto storico-sociale, crescita ed evoluzione del turismo a Venezia e, in generale, impatto territoriale sociale ed economico.

Delibera numero 206 del 6/09/2012: VIGILI DEL FUOCO – COMANDO PROVINCIALE DI VENEZIA – CONVEGNO IN COMPARTICIPAZIONE DAL TITOLO "LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI STORICI IN CASO DI EMERGENZA"

La Giunta ha deliberato di sostenere e di collaborare alla realizzazione del Convegno "La Sicurezza degli Edifici Storici in caso di emergenza", svoltosi a Venezia, Scuola Grande San Giovanni Evangelista, il 20 settembre 2012 per un importo pari a 8.000 euro, finalizzato all'assunzione delle voci di costo relative all'affitto delle sale ed al servizio di traduzione.

Si è trattato, nello specifico, dell'attività del Comitato NEPA che consiste nella stesura e nelle periodiche revisioni delle Norme Tecniche Internazionali in materia di prevenzione e protezione antincendio per Beni artistici e culturali ed Edifici Storici. I componenti di tale Comitato sono un gruppo ristretto di professionisti selezionati a livello mondiale fra quanti sono coinvolti, a vario titolo, nella gestione e tutela di patrimoni artistici, culturali ed architettonici, responsabili di importanti Istituzioni museali o di biblioteche, ricercatori in ambito accademico, esperti nel campo della Progettazione antincendio e Vigili del Fuoco di diversi Paesi.

Le revisioni periodiche della norme sono previste con cadenza semestrale, e si svolgono nelle diverse sedi

proposte dai vari membri. La riunione del Comitato di settembre 2012 ha avuto luogo a Venezia il 18 e 19 settembre ed in tale occasione il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha ritenuto opportuno promuovere, per il giorno 20 settembre, l'organizzazione del Convegno in oggetto a cui sono intervenuti membri del Comitato, esperti nazionali in materia di Sicurezza Antincendio ed esponenti del mondo scientifico. Durante il Convegno, ai soli componenti del Comitato sono state proposte alcune visite di carattere tecnico, con l'intento di presentare alcuni casi pratici di soluzioni progettuali e gestionali del problema Sicurezza in edifici storici. La scelta di Venezia quale sede del convegno deriva in buona parte dalla natura degli argomenti trattati che, nella Città e nel territorio veneto, hanno un ampio ed importante campo di applicazione, visti l'entità e il pregio dei beni culturali presenti.

I recenti avvenimenti emergenziali a carico di territori giudicati relativamente sicuri sono una dimostrazione dell'estrema vulnerabilità del patrimonio artistico del Paese e richiedono un'attenta pianificazione ed uno studio approfondito della problematica.

Delibera numero 207 del 6/09/2012: COMUNE DI NOALE – ATTIVAZIONE UFFICIO PER INCONTRI DI MEDIAZIONE – PROPOSTA DI CONVENZIONE

La Giunta ha deliberato di approvare lo schema di convenzione fra Camera di Commercio, Camera Arbitrale e Comune di Noale, che prevede che il Comune si impegni a mettere a disposizione gratuita un locale per gli incontri di mediazione, e di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione.

Come è noto, il decreto legislativo 28/2010 aveva introdotto, nelle materie indicate all'art.5, il tentativo obbligatorio di mediazione, preventivo rispetto al ricorso al giudice ordinario; in particolare, dal 21 marzo 2012 l'obbligatorietà si è estesa all'infortunistica stradale e al condominio, ambiti per i quali era stata prevista una proroga. Dall'inizio del 2012 al mese di settembre, presso Camera Arbitrale sono state depositate più di 700 domande di mediazione, con un notevole incremento rispetto all'anno precedente (540 al 31 dicembre 2011). Attualmente, i servizi di mediazione sono offerti nell'intero territorio provinciale mediante l'utilizzo delle sedi camerale, nonché di quella della Banca del Veneziano a Mira e della sede del giudice di pace a Portogruaro: queste ultime concesse gratuitamente. Nei mesi precedenti la presente delibera, il Sindaco di Noale, Michele Celegghin, manifestando interesse per la materia della mediazione e ritenendo utile avvicinare cittadini, imprese e professionisti a tale strumento di risoluzione delle controversie, aveva espresso la volontà di mettere a disposizione uno spazio, all'interno del palazzo comunale, per lo svolgimento degli incontri di mediazione gestiti da Camera Arbitrale.

La Convenzione prevede che il Comune si impegni a mettere a disposizione gratuita un locale idoneo allo svolgimento degli incontri di mediazione, completo di connessioni per le dotazioni informatiche, ed eventualmente una sala d'attesa da utilizzare nella circostanza dei colloqui separati delle parti con il mediatore. Inoltre, il Comune mette a disposizione, nei limiti delle risorse disponibili, proprio personale, in particolare per curare gli aspetti logistici e di accesso delle parti e del mediatore alla struttura.

Camera di Commercio, Camera Arbitrale e Comune di Noale avrebbero poi concordato insieme le iniziative di comunicazione del nuovo servizio sul territorio. L'iniziativa è di sicuro interesse e contribuisce all'opera di diffusione della cultura conciliativa da tempo svolta dalla Camera di Commercio. La presenza capillare nel territorio, infatti, dovrebbe rendere più percettibile l'istituto della mediazione da parte dei potenziali fruitori, siano essi cittadini o appartenenti al mondo produttivo, e dare un segnale riconoscibile dell'attività della Camera di Commercio di Venezia.

Delibera numero 214 dell'1/10/2012: MESTREUROPA 2012 – MERCATO EUROPEO DEL COMMERCIO AMBULANTE. RICHIESTA CONTRIBUTO

La Giunta ha deliberato di sostenere la quinta edizione di MESTREUROPA 2012 - Mercato europeo del commercio ambulante, che si è svolto a Mestre dal 5 all'8 Ottobre, con un contributo di 16.750 euro, Iva inclusa.

Si tratta di mostre-mercato con venditori ambulanti che propongono tipicità locali: banchi di provenienza estera a cui si affiancano rappresentanti delle specificità regionali italiane.

Come evidenziato dagli organizzatori, i Mercati di FIVA Confcommercio hanno un valore aggiunto e offrono molto di più delle consuete iniziative all'aperto. Accanto alle usuali bancarelle che si possono trovare ogni giorno nelle piazze di un mercato cittadino, infatti, è possibile scoprire tantissime prelibatezze delle regioni italiane e del mondo, oltre a particolari lavori artigianali.

Il punto di forza è dato dal contributo operativo che garantisce l'intero mondo del commercio: un Mercato Internazionale prende forma grazie alla cooperazione della Federazione nazionale e delle associazioni territoriali del commercio ambulante, delle Camere di Commercio, degli Enti locali quali Comuni, Province e Regioni e dell'UECA (Unione Europea del Commercio Ambulante), associazione senza fini di lucro con lo scopo di promuovere, o di far sviluppare, il movimento di commercianti ambulanti sui vari mercati o nei luoghi di attrazione, oltre che di realizzare lo scambio continuo di esperienze fra le delegazioni dei paesi dell'Unione Europea.

Per l'edizione di quest'anno le vie del centro storico interessate dal Mercato sono state: piazza Coin, via Lazzari, via Fapanni, piazzale di Porta Altinate e Piazza Ferretto.

La manifestazione dedicata al commercio è stata accompagnata da un'attività promozionale capillare e il contributo camerale è stato evidenziato attraverso l'ampia comunicazione effettuata con l'affissione di poster, annunci stampa sulle principali testate locali e la realizzazione di una serie di spot radiofonici in onda sulle emittenti radio, dando così ampio risalto a tutti gli Enti e partner che hanno creduto nella realizzazione della manifestazione.

Delibera numero 215 dell'1/10/2012: CAMPIONATO ITALIANO DI ATLETICA LEGGERA INDIVIDUALE E PER REGIONI CADETTI/E – JESOLO 5/6/7 OTTOBRE 2012. RICHIESTA SOSTEGNO CAMERALE

La Giunta ha deliberato di compartecipare con il Comitato organizzatore locale, presso il Comune di Jesolo, all'organizzazione del campionato italiano di atletica leggera categoria cadetti (anni 14/15) svoltosi a Jesolo il 5, 6 e 7 ottobre presso lo stadio comunale, attraverso un sostegno finanziario di 15.000 euro (+IVA), finalizzato alla parziale copertura delle spese relative all'evento e sostenendo direttamente i costi relativi all'installazione delle attrezzature tecnologiche eseguite dalla Fidal servizi, alle premiazioni individuali e all'impianto di amplificazione.

I Campionati Italiani di atletica leggera categoria cadetti/e costituiscono il più importante appuntamento a livello nazionale del settore giovanile ed un trampolino di lancio per i futuri campioni. Hanno partecipato le rappresentative delle regioni d'Italia e delle due province autonome di Trento e Bolzano, con in totale 21 squadre formate da 41 persone, inclusi atleti e personale tecnico. Ai circa 880 partecipanti si sono aggiunti circa 300 atleti individuali, con diritto a gareggiare avendo raggiunto un determinato risultato nelle finali regionali, e gli accompagnatori (genitori, supporter), per un totale di circa altre 1000 persone. La Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) inserisce questo evento sportivo nel palinsesto di RAI SPORT con la diretta televisiva dell'intera manifestazione. Tutte le gare sono state inoltre trasmesse in streaming (lo scorso anno sono stati registrati più di 100.000 accessi). L'evento è stato ripreso anche da un operatore privato

per la diffusione su un circuito di reti private. La manifestazione, infine, è stata ampiamente commentata sui social network dagli 850 atleti partecipanti. Dal punto di vista promozionale sono stati effettuati anche ampi servizi su quotidiani locali, report sulle pagine sportive dei quotidiani delle altre regioni, un numero speciale della rivista di novembre 2012 "Atletica Veneta Comunicati", servizi sulle riviste ufficiali di ogni federazione regionale e provinciale, più l'informazione capillare sul territorio attraverso il periodico Vivijesolo.

Il contributo camerale è stato adeguatamente pubblicizzato tramite la presenza del logo camerale su cartelli a bordo campo, su locandine e volantini, su un chilometro di TNT allestito su impianto di gara, sedi stradali e parcheggi e con una pagina sul catalogo dell'evento.

Delibera numero 217 dell'1/10/2012: DECRETO LEGISLATIVO 150/2009 – REVISIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2012-2014

La Giunta ha deliberato di approvare la Rev. 1 del Piano della performance 2012-2014 e relativi allegati. Nella seduta del 27 luglio erano stati esaminati i report di rendicontazione alla data del 30 aprile 2012 comprendenti: iniziative economiche, obiettivi della dirigenza e delle aziende speciali e piani di efficientamento trasversali a tutto il personale.

In quella sede l'Organismo indipendente di valutazione ha sottolineato l'importanza di utilizzare i primi dati di rendicontazione per allineare la programmazione iniziale nei target e, laddove necessario, anche negli indicatori e negli obiettivi, dando evidenza delle modifiche intervenute e dei tempi di pianificazione per la successiva realizzazione. Anche l'aggiornamento del Preventivo economico 2012, deliberato dal Consiglio camerale nella seduta del 25 luglio, aveva richiesto, parallelamente, un aggiornamento del Piano della performance, inserendo in quest'ultimo le iniziative più significative da monitorare, sia per impegno economico sia per finalità strategica. Dopo una serie di incontri maturati con dirigenza, responsabili di servizio, controllo di gestione e struttura tecnica permanente, avvenuti tra luglio e settembre, si è ritenuto opportuno presentare la prima revisione del Piano della performance 2012-2014, che ha previsto una serie di modifiche.

In sintesi:

- allineamento dei targets, elevando o abbassando i valori programmati in base all'analisi dei primi risultati raggiunti ed alle oggettività emerse nel corso dell'anno anche da un punto di vista di nuove indicazioni o fattibilità delle iniziative;
- modifica degli indicatori ed obiettivi per iniziative non più realizzate in quanto non ritenute più strategiche, come, ad esempio, il sostegno alle imprese per il credito agrario attraverso l'ISMEA, il cui contributo è confluito nel sostegno ai Confidi del medesimo settore agricoltura;
- aggiunta del monitoraggio di iniziative significative approvate con l'aggiornamento del Preventivo Economico 2012, come, ad esempio, il progetto comunitario Fidas, di sviluppo triennale, e il progetto Venice Film Opportunity, progetto innovativo di marketing territoriale finalizzato ad attrarre risorse attraverso l'attività di produzione cinematografica, sfruttando un moltiplicatore di 1 a 10. Infatti, a fronte di un investimento da parte dell'Ente camerale di 100.000 euro, si prevede un ritorno di un milione di euro riversati sul territorio, anche sulla base di una esperienza analoga maturata nel corso del 2011;
- aggiornamento delle iniziative economiche per budget direzionale, a seguito della riorganizzazione dei dipartimenti e della soppressione dell'ex Dipartimento III avvenuti a seguito della delibera di Giunta n. 305 del 22 dicembre 2011 e dei successivi Ordini di Servizio di organizzazione della dirigenza;
- aggiornamento degli obiettivi della dirigenza e dei piani di efficientamento, precedentemente approvati, a seguito della sopravvenuta necessità di riorganizzazione dell'Ente camerale, collegata alle osservazioni emerse dal nuovo Collegio dei Revisori dei conti, in merito all'individuazione delle risorse del fondo produttività dipendenti;
- aggiornamento con i dati ottenuti dall'analisi degli indicatori di benchmarking e dei sottoprocessi;

- aggiornamento dei dati di customer esterna con i dati dell'ultima indagine effettuata tra novembre e dicembre 2011 da Retecamere.

Delibera numero 218 dell'1/10/2012: PATTO DEI PRESIDENTI DELLE CAMERE DI COMMERCIO, UNIMPEGNO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE – SVILUPPO PROGRAMMA PER CAMERE DI COMMERCIO PILOTA

La Giunta ha deliberato di proseguire con l'implementazione del progetto di promozione ed attivazione delle misure esistenti per l'efficienza energetica, divenuta oramai una variabile imprescindibile di competitività per il tessuto economico per la quale le Camere di Commercio italiane hanno intrapreso molteplici iniziative nel corso degli anni.

In particolare, va ricordato che dal 2011 il tema dell'efficienza e del risparmio energetico costituisce una priorità dell'Accordo di Programma tra Unioncamere e MISE. Il 27 giugno 2011, la Giunta aveva conferito mandato al Presidente, Giuseppe Fedalto di sottoscrivere il Patto dei Presidenti delle Camere di Commercio – “Un impegno per l'energia sostenibile”, iniziativa proposta da Unioncamere Nazionale, sancendo così la volontà del sistema camerale di affrontare un percorso di sostenibilità energetica ed ambientale, in linea con le direttive comunitarie e in sintonia con quanto deciso da altre amministrazioni pubbliche (come ad esempio il Patto dei Sindaci). Tale progetto aspira a realizzare un programma di azioni specifico volto a diffondere le conoscenze sulle tematiche energetiche ed ambientali ed a sperimentare delle iniziative, sia sul fronte dell'efficienza energetica degli edifici camerali sia dei servizi attivabili a favore delle imprese e delle comunità locali, contribuendo così alla definizione del “Piano d'Azione per l'energia sostenibile”.

Il 31 agosto 2012 Unioncamere nazionale ha attivato un'azione sperimentale attuativa del Patto dei Presidenti, individuando, in questa prima fase, quali Camere “pilota” le Camere di Commercio di Ancona, Avellino, Brescia, Cremona, Cuneo, Genova, oltre a Venezia, le quali saranno chiamate a collaborare con Dintec, che si avvarrà per le proprie attività dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA). Dintec ha presentato il programma in dettaglio, che ruota attorno a due filoni di attività: una più tecnica con audit energetici, ed una più informativa, con la predisposizione di servizi camerali per le imprese, prevedendo le seguenti fasi attuative del progetto:

- Inventario dei consumi energetici e delle emissioni della Camera;
- Individuazione e formazione di un Energy manager camerale;
- Armonizzazione delle procedure di acquisto e minimizzazione consumi;
- Azioni emblematiche (audit energetico) relative ad edifici camerali;
- Sportelli energia;
- Azioni di sensibilizzazione in tema di energia.

Il tutto prevede un contributo camerale pari a 10.800 euro.

Delibera numero 219 dell'1/10/2012: FONDO PEREQUATIVO 2009-2010: PROGETTO “GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI NELLA FILIERA PORTUALE”

La Giunta ha deliberato di proseguire con l'implementazione del progetto Think & Talk Green & Blue: modelli di sviluppo per un'economia sostenibile per il sistema veneto, rientrando nella linea prevista dal fondo perequativo 2009-2010, con il progetto denominato “Gestione sostenibile dei rifiuti nella filiera portuale”.

Questo progetto intende promuovere processi di gestione sostenibile dei rifiuti, rivolti specificamente alle imprese della filiera portuale, mettendo a disposizione delle imprese conoscenze e informazioni aggiornate in relazione alla gestione operativa dei rifiuti e degli adempimenti amministrativi connessi. I destinatari del progetto sono, infatti: le imprese che gestiscono terminali; le imprese che effettuano servizi alle navi (per

esempio, forniture, installazioni e manutenzioni, riparazioni); le imprese che svolgono servizi a terra (come deposito, imballaggio, pulizie, gestione dei contenitori); le imprese che offrono attività di servizio in ambito portuale (ad esempio, spedizionieri, agenti raccomandatari); le imprese che gestiscono a titolo professionale rifiuti (raccolta e trasporto a terra e da bordo nave, pulizia navi, etc.); le autorità di gestione ed enti (Autorità Portuale, Capitaneria di Porto).

Le attività finora realizzate sono: analisi preliminari; incontri preparatori; presentazione pubblica del progetto e rilevazione criticità; attività di Formazione – moduli base; attività di formazione – moduli avanzati; sistema informativo.

Il totale delle attività prevede un contributo camerale di 44.800 euro.

Delibera numero 221 dell'1/10/2012: PROGETTO FEP “CAMPAGNA PROMOZIONALE E DI SVILUPPO DI NUOVI MERCATI PER I PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA” – AVVIO PROGETTO E TRASFERIMENTO ATTIVITÀ A VENEZIA OPPORTUNITÀ

La Giunta ha deliberato di dare ufficialmente avvio al progetto FEP “Campagna promozionale e di sviluppo di nuovi mercati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura”, affidando lo sviluppo delle attività all'Azienda Speciale Venezia@Opportunità Il progetto nasce come strumento di capitalizzazione delle numerose iniziative sviluppate dall'Azienda speciale Venezia@Opportunità in tema di marketing territoriale e valorizzazione delle produzioni tipiche.

Gli obiettivi che il progetto si pone sono essenzialmente tre:

- 1 Aumento del consumo di pesce;
- 2 Tutela del consumatore;
- 3 Promozione del territorio.

Il progetto aveva un valore complessivo pari a 130.000 euro. Purtroppo a causa della scarsità di fondi, alcune attività sono state tagliate, ed il valore progettuale è sceso a 58.000 euro; pertanto, per lo sviluppo delle iniziative progettuali saranno trasferite dalla Camera veneziana a Venezia@Opportunità risorse per un importo pari a 20.000 euro (comprensivo di IVA) per il 2012, e di 38.000 euro (sempre comprensivo di iva) per il 2013.

Delibera numero 222 dell'1/10/2012: PROGETTO SOUTH EAST EUROPE “EVLIA – MAKING FULL VALUE OF GOOD IDEAS BY LEVERAGING INTELLECTUAL ASSETS FOR FINANCING SMEs IN SEE” – FINANZIAMENTO PROGETTO ED AVVIO ATTIVITÀ

La Giunta ha deliberato di dare avvio alle attività previste nel progetto EVLIA, che vanno a rafforzare sia quelle del progetto FIDIAS approvato nell'ambito del programma Spazio Alpino, sia le numerose esperienze sviluppate dall'Ente camerale a supporto del credito e della valorizzazione degli *Assets* Intangibili, come il bando a supporto degli *Assets* Immateriali o il servizio trasversale per l'accompagnamento allo sviluppo della micro e piccola impresa.

Il 10 gennaio 2011 era stata presentata l'*application form* del progetto Evlia (*Making full value of good ideas by leveraging intellectual assets for financing SMEs in South East Europe*) nell'ambito della call del programma europeo South East Europe. Il progetto mira a contribuire al rafforzamento del processo di innovazione delle aziende, favorendo il supporto finanziario da parte di enti pubblici e privati (Banche, Intermediari finanziari, *Venture & Seed Capital*, etc).

Per raggiungere quest'obiettivo, il progetto si propone di incrementare l'accesso al credito delle PMI, agendo sulla leva della valutazione economica e finanziaria degli *Assets* intangibili (*Assets* intellettuali, brevetti, *brand*, capitale umano, economia della conoscenza, ecc.) delle imprese. Il budget destinato alle attività

previste lungo i 24 mesi di decorso del progetto (a partire dal primo novembre 2012) è pari a 1.920.100 euro, finanziato all'85% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Per l'Italia, il co-finanziamento nazionale è garantito dal Fondo di Rotazione istituito con Legge n. 183/87, così come disciplinato dalla Delibera CIPE n.36 del 15 /06/2007.

La quota della Camera di Commercio di Venezia ammonta a 271.750 euro.

Tra gli obiettivi strategici che il progetto EVLIA può contribuire a raggiungere si evidenziano:

- Obiettivo strategico n. 3 - Favorire l'Innovazione, il trasferimento tecnologico e la tutela della proprietà intellettuale - Il progetto EVLIA s'inserisce come naturale completamento ed integrazione dei progetti Innobrenta e Valorizzazione degli *Assets* immateriali, FIDIAS, nonché dei bandi emanati a supporto degli *Assets* immateriali; inoltre, molte delle attività in esso previste hanno lo scopo di ricercare un rapporto con il sistema bancario volto a favorire strumenti innovativi a supporto dell'erogazione di credito.
- Obiettivo strategico n. 5 – Sostegno alle imprese con bandi e politiche di facilitazione del credito - Il progetto EVLIA si propone di individuare e realizzare strumenti innovativi a supporto del credito, tentando di standardizzare le metodologie di valutazione degli *Assets* immateriali nei Paesi coinvolti, includendo banche ed istituzioni finanziarie internazionali. Propone, inoltre, che tali iniziative siano sviluppate tramite network tra istituzioni pubbliche e private, a livello transnazionale, in modo da capitalizzare esperienze, essere un collettore di opportunità e poterle rendere fruibili alle PMI del territorio provinciale.

All'interno del Bilancio preventivo per l'anno 2012 approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 21 del 29/11/2011, e nel budget del Dirigente del Dipartimento 3, non erano state computate le risorse necessarie allo sviluppo del presente progetto, in quanto non vi era ancora la certezza che fosse ammesso a finanziamento. È stato quindi necessario procedere all'aggiornamento del budget direzionale, contabilizzando i nuovi oneri per la sua realizzazione, e aumentandolo di 15.000 euro.

Delibera numero 223 dell'1/10/2012: BANDO MISE – UNIONCAMERE 2012 PER PROGETTI E ATTIVITÀ DI SUPPORTO

La Giunta ha deliberato di dare avvio alle attività previste nel progetto Azione 1, dandone comunicazione all'organismo finanziatore secondo le modalità indicate dal bando e procedendo contestualmente alla richiesta di erogazione dell'anticipo del 50%, che prospettava un'entrata sul 2012 per 8.500 euro, e di avviare e sviluppare le attività previste in capo alla Camera di Commercio di Venezia per l'Azione 4, in linea con le comunicazioni del capofila, Unioncamere del Veneto, proponendo contestualmente la modifica di budget del 20% dalla Fase 3 alla Fase 1, al fine di condividere con il Tavolo di progetto l'esperienza del progetto *Assets* immateriali sviluppata dall'U.O. Bandi nel 2012.

Il 12 settembre 2012 sono state approvate le graduatorie nazionali dei progetti ammessi a co-finanziamento dal Bando MISE - UNIONCAMERE 2012 a sostegno della *“Realizzazione di progetti delle Camere di Commercio, dei Patlib (Patent Library), dei PIP (Patent Information Point) e delle Unioni regionali delle Camere di Commercio per attività di supporto alle innovazioni delle imprese sui temi della proprietà industriale”*, al quale la Camera di Venezia ha partecipato tramite due progetti a valere sull'Azione 1 (presentazione diretta) e sull'Azione 4 (capofila Unioncamere del Veneto), entrambi approvati, il cui sviluppo è previsto nell'arco di un anno. Il bando in questione, elaborato da Unioncamere nazionale nell'ambito della convenzione firmata con il MISE nel dicembre 2009, rientra tra le attività condivise negli ultimi due anni dal Gruppo di Lavoro RST presso Unioncamere Veneto e rappresenta un'occasione per capitalizzare sia gli esiti della mappatura dei servizi di eccellenza forniti dal sistema camerale in materia di Proprietà Industriale, sia l'esperienza *NordEst Intangible* per la valutazione economico-finanziaria dei brevetti, che ha portato all'analisi di cinque distretti individuati dalle Camere venete e all'analisi di alcune aziende campione.

Questi argomenti hanno trovato collocazione nel progetto *“Il Valore delle Idee”*, condiviso ed approvato dal

CdA di Unioncamere del Veneto il 13 aprile 2012, che ha riunito le proposte delle Camere venete attorno a due obiettivi prioritari:

- rafforzare lo standard di qualità dei servizi resi dagli Uffici Marchi e Brevetti delle Camere venete con il trasferimento di conoscenza e l'assistenza tecnica dei Patlib veneti;
- rafforzare l'esperienza della valutazione economico-finanziaria dei brevetti con la specializzazione su un servizio specifico di valutazione e assistenza delle PMI nel trasferimento tecnologico.

La partecipazione al Bando nazionale si è dunque basata sulla concertazione e sul coordinamento di progetti presentati e finanziati sulle due misure sopra richiamate:

- Azione 1: "*Potenziamento degli UBM - Uffici Brevetti e Marchi delle Camere di Commercio*": progetto presentato dalla Camera di Venezia, in linea con la strategia condivisa con gli altri uffici UBM veneti. Valore attività totali € 21.510,00, contributo riconosciuto pari ad € 17.000,00 (cofinanziamento € 4.510,00);
- Azione 4: "*Progetti sperimentali per la valorizzazione e la tutela dei titoli di proprietà industriale*": progetto promosso da Unioncamere Veneto, insieme alle Camere di Venezia e Verona ed in sinergia con i progetti delle Unioni di Piemonte ed Emilia Romagna. Valore attività totali € 225.000,00, contributo riconosciuto fino all'80%, pari ad € 180.000,00.

Partecipazione della Camera di Commercio di Venezia: quota parte attività tot. € 21.250,00; contributo riconosciuto € 17.000,00 (co-finanziamento € 4.250,00).

Delibera numero 224 dell'1/10/2012: ATTIVAZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO TRASVERSALE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALLO SVILUPPO DELLA MICRO E PICCOLA IMPRESA E CREAZIONE GRUPPO INTERNO DI RACCORDO PER I SERVIZI ALLE IMPRESE

La Giunta ha deliberato di istituire, in via sperimentale, il nuovo "*Servizio di accompagnamento allo Sviluppo d'impresa*" ed il gruppo di raccordo interno tra i servizi camerale e l'Azienda Speciale Venezia@Opportunità. La nuova offerta, proposta nell'ambito del Servizio Innovazione Bandi e Progetti Internazionali, mira ad integrare l'Assistenza Tecnica e il supporto Legale già forniti dal Servizio Integrato per l'Innovazione, presso l'Ufficio Brevetti e Marchi, con un terzo *step* di assistenza tramite il servizio di *check-up* economico finanziario per la valorizzazione del capitale intellettuale della piccola impresa.

In quest'ottica di fruibilità trasversale dei servizi di assistenza per le PMI, è parso, inoltre, non più rinviabile l'attivazione di un gruppo di raccordo interno tra i servizi camerale (Servizio Nuova Impresa, URP, Registro Imprese, Sportello per l'Internazionalizzazione ed Area Tutela del Mercato) per fornire alle imprese un supporto calibrato sulle effettive esigenze. In particolare, si è ritenuto di affiancare all'applicazione del modello di valutazione informatizzato, e da affidare in gestione all'Ufficio Bandi per un primo incontro con l'azienda teso alla ricognizione generale degli *Assets* immateriali eventualmente individuabili (rinviando ad un successivo momento di analisi più approfondito con gli esperti coinvolti nel progetto), il servizio di *check-up* sulla salute economico finanziaria dell'impresa, seguito dall'approfondimento sul capitale intellettuale della piccola impresa. Dall'analisi delle esigenze delle imprese, emerge chiaramente la necessità di promuovere concretamente, in favore di quelle più promettenti, l'elaborazione di un *business plan* strategico dedicato allo sviluppo dell'impresa, che valorizzi il capitale intellettuale e il potenziale che ne deriva in termini di redditività e competitività dell'azienda, unico elemento in grado di consentire all'impresa stessa di presentarsi agli Istituti di Credito evidenziando, a fianco delle informazioni generate dalla lettura dei dati di bilancio, anche quel valore immateriale altrimenti destinato a rimanere latente.

Il contributo diverrebbe sostanzialmente accessibile per le imprese che ricevono l'attestazione positiva del *Servizio di accompagnamento allo sviluppo d'impresa* relativa agli esiti del *check-up* per la valorizzazione degli *Assets* immateriali aziendali, articolato in quattro passaggi:

- Pre-valutazione di ammissibilità dell'azienda da parte dell'Ufficio Bandi camerale;
- Approfondimento (autonomo o supportato da consulenza esterna) dell'indagine in azienda e preparazione del colloquio con gli esperti camerali per il *check-up* economico finanziario e di valutazione degli *Assets* (da prenotarsi nelle date disponibili nel sito internet camerale);
- Attestazione camerale conseguente al check-up relativa all'indagine sul capitale intellettuale e report degli esperti per la redazione guidata del *business plan* strategico;
- Redazione del *business plan* strategico orientato allo sviluppo d'impresa da parte dell'azienda in autonomia o con l'assistenza del consulente economico finanziario di riferimento (commercialista, centro servizi associativo, organismo di garanzia fidi) e successiva rendicontazione costi di consulenza/assistenza in azienda, secondo le modalità indicate dal bando per l'ottenimento del contributo.

L'appuntamento prevede un colloquio informativo-valutativo con un funzionario camerale teso a una valutazione economico-finanziaria preliminare e a una prima ricognizione dei beni intangibili dell'azienda, condotta con l'ausilio di uno strumento informatico appositamente ideato per l'attribuzione di un punteggio standard, che esprime il livello indicativo di valore immateriale potenzialmente riscontrabile in azienda: tali informazioni vengono quindi trasmesse agli esperti (un commercialista ed un'esperta di trasferimento tecnologico) per i relativi approfondimenti. A conclusione dell'approfondimento, gli esperti ne comunicano alla Camera di Commercio l'esito, che può essere:

- non-positivo: in questo caso gli esperti trasmettono una sintetica relazione in cui si illustrano le ragioni per cui un intervento di analisi economico-finanziaria, finalizzato all'individuazione e alla valutazione di eventuali *Assets* immateriali, risulterebbe inutile e/o inadeguato al profilo dell'impresa, da comunicarsi a quest'ultima insieme alla relazione di sintesi, e formulando allo stesso tempo un'eventuale proposta formativa o un diverso servizio camerale, ritenuto più confacente al profilo emerso dall'approfondimento;

- positivo: in questo caso si procede all'appuntamento di *check-up* con gli esperti, per l'analisi economico-finanziaria ed una valutazione più approfondita sul capitale intellettuale dell'impresa e la consegna del report strategico al consulente di riferimento dell'impresa per la redazione del *business plan* (che potrà essere oggetto di contributo), con l'obiettivo di produrre un dossier di supporto alla presentazione dell'impresa nell'accesso al credito.

Delibera numero 225 dell'1/10/2012: BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REDAZIONE DI UN BUSINESS PLAN CHE VALORIZZI IL CAPITALE IMMATERIALE – INTELLETTUALE DELLA PICCOLA MEDIA IMPRESA

La Giunta ha deliberato di approvare il *Bando per l'erogazione di contributi per la redazione del business plan che valorizzi il capitale immateriale-intellettuale della piccola, media impresa*, disponendone l'attivazione dal 2 ottobre al 15 dicembre 2012 e destinando all'iniziativa una dotazione di risorse per 100.000 euro. Il bando in questione rientra nell'ambito delle attività del nuovo *Servizio di accompagnamento allo sviluppo d'impresa*, che offre il *check-up* per la valorizzazione degli *Assets* immateriali aziendali (oggetto della precedente delibera). È stata predisposta una misura agevolativa che stimolasse concretamente le imprese a intraprendere un percorso di valorizzazione del capitale intellettuale, inteso come insieme di fattori che contribuiscono in maniera fondante al buon funzionamento dell'impresa stessa, quali le Risorse Umane, la Proprietà Intellettuale, il Capitale Strutturale che si compone, a sua volta, del Capitale Organizzativo (relativo alla gestione interna d'impresa) e del Capitale Relazionale, relativo ai valori che l'impresa scambia con l'esterno, ad esempio con clienti e fornitori.

Il contributo è stato reso richiedibile per i progetti aziendali che avessero ricevuto l'attestazione positiva del *Servizio di accompagnamento allo sviluppo d'impresa* relativa agli esiti del *check-up* per la valorizzazione degli *Assets* immateriali aziendali e prevedeva due categorie di potenziali beneficiari, destinatari di contributi

in conto capitale (a fondo perduto) diversificati in base a distinte condizioni di accesso:

- imprese già avviate: valore massimo del contributo assegnato a consuntivo, per un massimo di 3.000 euro per spese di consulenza esterna e incontri di assistenza tecnica in azienda e per un massimo 1.000 euro per la redazione del *business plan* in autonomia da parte dell'impresa, a seguito del percorso di *check-up* (con rendicontazione del costo del personale dedicato al progetto, previo incarico aziendale con preventivo del costo per giornate uomo);

- imprese start-up, in fase di costituzione: valore massimo del contributo assegnato a consuntivo per un massimo di 2.000 euro per spese di consulenza e assistenza tecnica, erogabili solo a seguito della comprovata iscrizione al Registro Imprese (comunicazione avvio attività da effettuarsi entro il 28 febbraio 2013, pena l'esclusione dal contributo).

Parallelamente, è stata attuata un'azione promozionale e formativa per la creazione di una rete territoriale tra soggetti professionali qualificati (commercialisti, organismi associativi e loro entri strumentali, consorzi di garanzia fidi) in grado di offrire alle Imprese l'accompagnamento ai servizi camerali dedicati all'individuazione degli *Assets* immateriali; il successivo supporto professionale necessario all'elaborazione dei *business plan* per la valorizzazione del capitale intellettuale aziendale, secondo le linee guida elaborate dalla Camera di Commercio; un'adeguata assistenza nella fase di accesso al credito per poter valorizzare la presentazione aziendale a 360 gradi (bilancio coi dati storici e report sul capitale intellettuale).

Delibera numero 242 del 15/10/2012: MANIFESTAZIONE DARSENE IN BLU – CHIOGGIA 19/21 OTTOBRE 2012

La Giunta ha deliberato di sostenere, con un contributo di 10.000 euro (Iva inclusa) all'Associazione Chioggia Yacht Group, la realizzazione della manifestazione "Darsene in blu", in programma a Chioggia dal 19 al 21 ottobre 2012. La manifestazione si prefigge, con l'apertura al pubblico delle darsene, la diffusione e lo sviluppo del mercato della nautica, attraverso un vero e proprio mercato all'aperto della barca usata e la valorizzazione delle darsene e dei porticcioli turistici di Chioggia.

L'iniziativa coniuga nautica e turismo con la città e offre, attraverso gli operatori delle darsene, la vetrina dei propri servizi di manutenzione e riparazione, dell'ospitalità, della ristorazione e della cultura, richiamando visitatori anche dalle zone limitrofe. L'Associazione Chioggia Yacht Group, organismo senza scopo di lucro, è costituita tra i titolari e gestori di porti turistici, di approdi per la nautica da diporto di Chioggia e di associazioni sportive del settore e si propone, tra l'altro, la promozione di ogni genere di iniziative tendenti a tutelare il settore nautico ed il suo sviluppo. Per la diffusione dell'evento è stata predisposta una pagina web e comunicazioni su quotidiani e riviste tematiche. Il Segretario Generale ha inoltre sottolineato che l'evento si inseriva nell'ambito di Ottobre blu, tradizionale manifestazione organizzata nello stesso periodo dall'Azienda Speciale camerale A.S.Po. di Chioggia, anch'essa volta alla promozione della marineria e della cultura nautica locale.

Delibera numero 245 del 30/10/2012: PROPOSTA DI RINNOVO INCARICO DI SEGRETARIO GENERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA AL DR. ROBERTO CROSTA

La Giunta ha deliberato il conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Camera di Commercio di Venezia al dott. Roberto Crosta per un ulteriore periodo di cinque anni, con decorrenza dal 28 novembre 2012. Il dott. Roberto Crosta è stato nominato Segretario Generale della Camera di Commercio di Venezia con D.M. datato 27 novembre 2007 (con decorrenza dell'incarico dal 27/11/2007) e formalizzato con provv. di Giunta n. 182 del 29/11/2007, con cui è stato assegnato il contratto individuale quinquennale rinnovabile. In prossimità

della scadenza quinquennale dell'incarico di Segretario Generale, la Giunta è stata chiamata quindi ad esprimersi in merito all'eventuale rinnovo del conferimento dell'incarico al dr. Roberto Crosta per un'ulteriore periodo di cinque anni, alla luce dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti in questi anni. Il Presidente Giuseppe Fedalto ha ricordato, infatti, che in questi 5 anni il dr. Crosta ha condotto, in stretta collaborazione con gli organi camerali, la Camera di Commercio di Venezia verso risultati soddisfacenti, sia da un punto di vista di incisività verso l'esterno (spesa promozionale a livelli percentuali oltre il 92% su base annua, progettualità trasversali con diverse istituzioni del territorio, il riavvio dei bandi di finanziamento alle imprese, il lavoro in sinergia con le aziende speciali camerali, ecc.), sia da un punto di vista interno (razionalizzazione delle procedure con significative economie, utilizzo di criteri di misurazione della performance dell'Ente di eccellenza, attività di formazione del personale molto superiori alla media degli altri Enti, ecc.). Il Presidente ha aggiunto che in questi 5 anni, particolarmente impegnativi per gli incarichi a lui ascritti, ma anche molto complessi per i continui cambiamenti della situazione economica generale e della normativa, il dr. Roberto Crosta ha dimostrato doti professionali ed umane che hanno contribuito a far sì che la Camera di Commercio di Venezia potesse continuare a svolgere quel ruolo di primo attore nello sviluppo economico del territorio. Per tutti questi motivi il Presidente Giuseppe Fedalto ha ritenuto utile, da un lato, ringraziare il dr. Roberto Crosta per quanto finora svolto e di proporre alla Giunta, che ha approvato, il rinnovo del suo incarico per un ulteriore quinquennio.

Delibera numero 248 del 30/10/2012: AFFIDAMENTO A VENEZI@OPPORTUNITÀ DELLA REALIZZAZIONE DEL CORSO MODULARE AMBIENTE 2012

La Giunta ha deliberato di avviare un percorso formativo a favore delle imprese iscritte all'Albo gestori ambientali a livello regionale e di affidare all'Azienda Speciale della Camera di Commercio Venezi@Opportunità l'onere dell'organizzazione, in base al progetto formativo individuato in collaborazione con la Sezione regionale dell'Albo e dell'Ufficio Unico Ambiente. Venezi@Opportunità ha trattato unicamente l'importo derivante dalle iscrizioni al netto delle spese sostenute per la gestione economica dell'evento. Tra le funzioni in capo all'Ufficio Unico Ambiente è stata prevista anche la realizzazione di attività formative e informative nel territorio regionale su tematiche ambientali relative alla gestione dei rifiuti o legate a peculiarità produttive di uno specifico ambito territoriale, nonché l'organizzazione di attività informative rivolte direttamente alle imprese sulle modalità di corretta gestione dei rifiuti e degli adempimenti ambientali connessi.

Venezi@Opportunità ha già attuato, in una duplice occasione, il progetto formativo per le imprese iscritte dell'Albo gestori ambientali ex art. 212 c. 8 D.Lgs. 152/2006, svoltosi in ambito regionale. Tale attività ha avuto, per quanto riguarda modalità organizzative e segreteria dei corsi, giudizi lusinghieri da parte dei partecipanti. Il Presidente ha ribadito l'intenzione della Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali di continuare ad avvalersi dei servizi offerti da Venezi@Opportunità per la realizzazione sul territorio regionale anche dell'attività formativa del corso modulare ambiente. Il percorso formativo modulare è stato composto da 5 moduli, riproposti in sedi diverse a livello regionale, per un totale di 8 sessioni formative, in modo da facilitare l'accesso alle imprese. Ogni modulo ha avuto una durata di 4 ore e, tendenzialmente, è stato previsto un numero massimo di 35 partecipanti a modulo. I destinatari della proposta formativa sono stati gli imprenditori, o loro delegati, delle imprese iscritte all'Albo gestori ambientali, i responsabili del settore ambiente e i responsabili tecnici in materia di gestione dei rifiuti, nonché il personale delle Associazioni di categoria e degli studi di consulenza.

Delibera numero 249 del 30/10/2012: REALIZZAZIONE DELLA MAPPATURA DI UN CAMPIONE DI IMPRESE ALBERGHIERE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

La Giunta ha deliberato di approvare la realizzazione del progetto "Proposta di realizzazione della mappatura di un campione di imprese alberghiere di Jesolo, Caorle, Bibione e Chioggia-Sottomarina", da realizzarsi a partire da novembre 2012 per poi proseguire nel 2013, per un importo complessivo di 30.000 euro + IVA, da dividersi in due tranche.

Il turismo rappresenta la principale voce economica attiva della realtà provinciale veneziana e le politiche di sostegno o di ridisegno dello stesso debbono essere sempre poste all'attenzione degli Enti che, come la Camera di Commercio, hanno il compito di promuovere e valorizzare la crescita dell'economia. La proposta parte dalla considerazione che, nell'attuale difficile fase, le imprese alberghiere sono chiamate al massimo sforzo per elevare il livello qualitativo di strutture e servizi. Conseguentemente, diventa cruciale approfondire le tematiche inerenti i criteri di valutazione delle imprese del settore.

Si profila quindi molto utile arrivare alla definizione di uno strumento diagnostico specifico, che abbracci l'impresa alberghiera a 360 gradi e che consenta una valutazione dei suoi punti di forza e di debolezza, della bontà dei suoi programmi di investimento e della loro sostenibilità dal punto di vista finanziario. L'indagine si svolgerà a fasi, su un campione di imprese alberghiere di Jesolo, Caorle, Bibione e Chioggia-Sottomarina. In conclusione, i parametri individuati contribuirebbero a formare un punto di riferimento utile sia per le valutazioni relative alla convenienza e alla sostenibilità delle iniziative di investimento da parte degli operatori, sia per le analisi svolte sulla valenza delle operazioni stesse ai fini della loro finanziabilità.

Delibera numero 252 del 30/10/2012: CARITAS DIOCESANA DI CHIOGGIA: RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER L'ISTITUZIONE DEL FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ PER CHIOGGIA, CAVARZERE E CONA

La Giunta ha deliberato di aderire all'iniziativa descritta e di erogare una quota massima di 5.000 euro dopo aver acquisito le modalità tecniche ed economiche con le quali sarebbe stato attivato e gestito il Fondo per le zone di Chioggia, Cavarzere e Cona.

Considerato il perdurare del fenomeno della disoccupazione, anche nel territorio veneziano dei comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona, ed a seguito della consultazione con le Associazioni produttive e le istituzioni locali, sia con contatti diretti sia con dibattiti pubblici, la Caritas diocesana di Chioggia ha accolto l'esigenza proveniente da più parti di cercare i possibili strumenti per promuovere attività finalizzate al reinserimento lavorativo dei disoccupati, superando la formula della sola erogazione di sussidi. Lo scopo, da un lato, è quello di migliorare le condizioni di vita dei cittadini in situazione di disagio economico e/o sociale, con l'inserimento nel mondo del lavoro dei lavoratori svantaggiati e dei giovani inoccupati. Dall'altro lato, il progetto vuole favorire anche le imprese in difficoltà incoraggiandole a provare nuovi inserimenti lavorativi nella speranza di realizzare nuove e durature collaborazioni.

Il Fondo straordinario di solidarietà vuole essere il veicolo per sostenere progetti di inserimento/reinserimento lavorativo che facilitino l'incontro tra le imprese e le persone colpite da crisi, attraverso l'erogazione di:

- voucher per il lavoro accessorio (integratori di reddito);
- borse-lavoro (tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo);
- progetti di pubblica utilità e di utilità sociale.

Per il completo successo dell'iniziativa è opportuno un coinvolgimento continuo delle imprese locali, anche con l'attivazione di specifici strumenti di comunicazione, seminari sul tema lavoro, l'attivazione di una rete di esperti e di volontari a sostegno di tutti i soggetti interessati. Hanno confermato l'adesione al Fondo anche la

Caritas Italia, che ha assicurato un sostegno che raddoppierà i fondi raccolti, fino ad un massimo di 50.000 euro, e il Vescovo e la diocesi di Chioggia, per un totale di 20.000 euro.

Delibera numero 259 del 19/11/2012: DEFINIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE DESTINATE AD INCENTIVARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ – ARTT. 31-32 DEL C.C.N.L. 2002-2005 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI: ANNO 2012

La Giunta ha deliberato di approvare la proposta di fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012, in 830.896,45 euro, quale somma liquidabile al personale dipendente camerale. La struttura del fondo per le risorse decentrate come definita dal C.c.n.l. del comparto Regioni-Autonomie locali, si compone di due parti: la prima denominata "Risorse stabili", in quanto le componenti hanno il carattere della certezza e continuità (art.31 c.2 ccnl 2004); la seconda definita "Risorse variabili", in quanto trattasi di risorse eventuali (art. 31 c.3) destinate alla retribuzione accessoria quale l'incentivante legato alla produttività dei dipendenti.

Mentre le risorse stabili sono riepilogate con un provvedimento del Segretario Generale in quanto rientrano negli atti di gestione assegnati al dirigente, la parte delle risorse variabili è subordinata agli indirizzi della Giunta ed è oggetto di contrattazione con la locale RSU per quanto riguarda i criteri di destinazione. Per la parte delle risorse variabili connesse all'art.15 comma 5, la Giunta, nel definire le linee di indirizzo per il Segretario Generale, con precedente delibera lo aveva incaricato di individuare i nuovi progetti, programmi di lavoro o nuovi servizi ovvero la riorganizzazione dei servizi esistenti in funzione di nuovi compiti o di miglioramenti da apportare, in grado poi di essere apprezzati in maniera concreta dagli utilizzatori esterni ed interni.

Per tali attività, necessariamente correlate agli obiettivi strategici programmati dall'Ente, e che devono costituire un effettivo incremento della produttività del personale camerale, la Giunta stimò di rendere disponibile la somma pari a 240.000 euro, ma l'utilizzo non ha riguardato l'intero importo proposto ma risorse per 213.363,51 euro, giustificate dai nuovi servizi e/o processi di razionalizzazione indicati nella tabella allegata alla delibera.

Per ciascuna attività la dirigenza ha predisposto una scheda sintetica correlata che ha individuato il lavoro che il personale deve svolgere ed i miglioramenti prodotti secondo una metodologia di misurazione costituita da uno standard e da indicatori ben noti alla Giunta. Le risorse effettivamente disponibili sarebbero state, teoricamente, ma anche realmente, di gran lunga superiori, ma il blocco imposto ai fondi destinati a remunerare la maggiore produttività del personale, introdotto dal D.L. 78/2010, ha imposto il non superamento del limite del fondo determinato per l'anno 2010, e quindi ha reso possibile l'incremento nella misura sopra determinata, anche se i risparmi di spesa avrebbero potuto essere utilizzati fino all'ammontare massimo stabilito dalla Giunta in relazione alle proposte progettuali elaborate ed alla disponibilità di risorse economiche presenti nel preventivo economico.

Complessivamente il Fondo per l'anno 2012 è risultato pari a 468.491,07 euro destinati a risorse stabili e a 352.357,12 euro per le risorse variabili, per un totale di 820.848,19 euro.

Da tale somma, come previsto dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e dalle disposizioni stabilite dalla Circolare n. 12 del Ministero dell'Economia e Finanze, vanno detratti 13.853,98 euro per le cessazioni di personale avvenute nell'anno, per cui il nuovo fondo è risultato pari a 806.994,21 euro, cifra passibile di implementazione con le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi e dai residui dell'anno precedente, per un totale di 48.840,24 euro.

È stato altresì precisato che, in una prima interpretazione di Unioncamere nazionale sul calcolo della riduzione del fondo (in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio), non erano stati indicati i residui del Fondo dell'anno precedente tra le risorse non soggette al vincolo nel rispetto dell'art. 9

comma 2-bis. Solo la Circolare del MEF n. 16 del 2/05/2012 di predisposizione del Conto Annuale 2011 ha definitivamente chiarito che i risparmi degli anni precedenti non devono essere considerati parte integrante del Fondo dell'anno successivo. In base a tali chiarimenti è stato ricalcolato il Fondo 2011 e l'eccedenza erogata nello scorso anno, pari a 24.938 euro, è stata recuperata in fase di costituzione del Fondo 2012. Tutto ciò premesso, il fondo per le risorse decentrate anno 2012 presentato il 26 ottobre e 16 novembre alla RSU aziendale ammontava a 830.896,45 euro.

Delibera numero 260 del 19/11/2012: LINEE GUIDA ALLA CAMERA ARBITRALE DI VENEZIA IN MATERIA DI MEDIA-CONCILIAZIONE E ARBITRATO

La Giunta ha deliberato di approvare le seguenti linee guida per l'attività di Camera Arbitrale di Venezia:

- rafforzamento dei rapporti con le Associazioni di categoria attraverso la stipula di convenzioni per la promozione della conciliazione e dell'arbitrato, anche prevedendo tariffe agevolate per le imprese aderenti che si presentano in mediazione e per quelle che inseriscono nei contratti, con i propri clienti e fornitori, la clausola di mediazione ed arbitrato, anche con procedura accelerata;
- prosecuzione ed implementazione degli accordi con gli Ordini professionali, in particolare l'Ordine degli Avvocati, che ha già riconosciuto Camera Arbitrale come Organismo di riferimento per lo svolgimento della mediazione, sempre al fine di diffondere costantemente il ricorso agli strumenti di giustizia alternativa;
- prosecuzione ed implementazione dell'attività formativa, sia rivolta ai propri mediatori ed arbitri, sia proponendo, in quanto Organismo di formazione iscritto all'apposito elenco presso il Ministero di Giustizia, il proprio servizio di formazione e divulgazione alle Associazioni di categoria, Enti pubblici, Ordini professionali e ad ogni altro soggetto interessato alla materia;
- sviluppo con il Tribunale e la Corte d'Appello di Venezia di ogni rapporto e accordo al fine di concordare forme di diffusione ed affermazione della media-conciliazione, con particolare riferimento a quella "delegata" dal Giudice stesso;
- organizzazione di una conferenza stampa, rivolta anche alle Associazioni e agli Ordini professionali, per ribadire la posizione della Camera di Commercio di Venezia e della Camera Arbitrale nei confronti della mediazione e, più in generale, degli strumenti di giustizia alternativa, presentando i servizi offerti ed i progetti che si intendono realizzare.

In particolare, Camera Arbitrale di Venezia, Associazione senza scopo di lucro della quale l'Ente camerale è socio fondatore, e che ha la delega per la gestione della media conciliazione e dell'arbitrato, ha ottenuto l'iscrizione presso il Ministero di Giustizia sia nel Registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione, sia nell'Elenco degli organismi abilitati a tenere corsi di formazione a norma del Dlgs. n. 28/2010, ed ha visto la sua attività svilupparsi in modo esponenziale, arrivando al numero di 850 mediazioni attivate dall'inizio dell'anno al mese di ottobre 2012. L'avv. Patrizia Chiampan, che ne è la Presidente, ha altresì ricordato come la Camera arbitrale di Venezia, fondata nel 1990, sia la terza realtà d'Italia in questo settore ed una delle più importanti a livello nazionale.

L'intervento della Corte Costituzionale ha tuttavia sancito l'illegittimità costituzionale, per eccesso di delega legislativa, del D.lgs. 4 marzo 2010, n.28, nella parte in cui ha previsto il carattere obbligatorio della mediazione, cambiando, almeno per il momento, lo scenario in cui si trova ad operare Camera Arbitrale, e con essa tutto l'apparato del sistema camerale impegnato in questo settore.

Appare quindi più che mai necessario, come ha ribadito il vice Segretario Generale, Avv. Mario Feltrin, diffondere una vera e propria cultura della giustizia alternativa, che potrebbe realmente affermarsi anche in Italia portando con sé i noti benefici di celerità, economicità ed efficacia nella soluzione delle controversie, a favore delle imprese e del loro sviluppo, ed è appunto a questo che hanno mirato le linee guida approvate dalla Giunta camerale.

Delibera numero 266 del 19/11/2012: INTEGRAZIONE DELLA DOTAZIONE DEL BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REDAZIONE DI UN BUSINESS PLAN CHE VALORIZZI IL CAPITALE IMMATERIALE-INTELLETTUALE DELLA PICCOLA MEDIA IMPRESA

Con questa delibera La Giunta ha convenuto di stornare in favore del Bando per l'erogazione di contributi per la redazione di un *business plan* che valorizzi il capitale immateriale-intellettuale della piccola-media impresa l'importo di 30.000 euro già destinato al progetto *Sublagunare* per l'anno 2012, integrandone quindi la dotazione finanziaria da 100.000 a 130.000,00 euro.

Il Bando era stato approvato con Delibera di Giunta n. 225 del primo ottobre 2012. Nonostante il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione fosse fissato al 15 dicembre, il vivo e concreto interesse riscosso dall'iniziativa aveva già determinato a metà novembre il precoce esaurimento della relativa dotazione finanziaria: circostanza che, se da un lato rappresentava un lusinghiero risultato circa l'apprezzamento e l'utilità del bando, dall'altro rischiava di rivelarsi deludente per tutte quelle imprese che, pur interessate a completare l'iter proposto dalla Camera di Commercio, si sarebbero ritrovate di fronte alla mancanza del supporto finanziario prospettato.

Per questa ragione il Presidente ha proposto alla Giunta, che ha approvato, l'integrazione del fondo destinato al Bando in oggetto, suggerendo di trasferirvi l'importo di 30.000 euro che è stato stornato dallo stanziamento originariamente riservato al progetto *Sublagunare*, del quale, invece, non è stato più previsto l'effettivo impiego nel corso del 2012.

Delibera numero 274 del 4/12/2012: PROGETTO "VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE E TECNOLOGICO" FINANZIATO DAL BANDO MISE – UNIONCAMERE AZ. 4, PROMOSSO DA UNIONCAMERE DEL VENETO: CONVENZIONE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI 2012-2014

La Giunta ha deliberato di approvare la convenzione operativa proposta da Unioncamere del Veneto per lo sviluppo del progetto MISE UC Azione 4 Valutazione del patrimonio immateriale e tecnologico: strategia e valorizzazione, con le modalità di gestione del budget e di rendicontazione della spesa in essa dettagliate. Con provvedimento n. 223 del 1 ottobre 2012, la Giunta aveva approvato tempistica e progettazione operativa delle attività co-finanziate dal Bando nazionale, che vede la Camera di Venezia coinvolta in due progetti, a valere, rispettivamente, sull'Azione 1 (presentazione diretta) e sull'Azione 4 (capofila Unioncamere del Veneto), della durata di un anno.

Tramite il Progetto Azione 4, che ha preso avvio il 16 ottobre 2012, l'Unione Regionale ha rilanciato, in collaborazione con le Camere di Venezia e Verona, nuove azioni sul fronte della valutazione economico-finanziaria dei brevetti e, più in generale, del capitale immateriale delle aziende, quale supporto strategico nella valorizzazione aziendale connessa ai processi di trasferimento tecnologico. Il progetto articola più piani di collaborazione tra l'Unione Camerale del Veneto, del Piemonte e dell'Emilia Romagna.

I progetti presentati dalle tre Unioni saranno tra loro sinergici e complementari:

- il Veneto focalizzerà l'analisi sulla valorizzazione degli intangibili nei percorsi di trasferimento tecnologico (attivo e passivo) e nei rapporti con organismi finanziari istituzionali o privati;
- l'Emilia analizzerà il potenziale di redditività, derivante dagli intangibili, nei processi di internazionalizzazione;
- il Piemonte, grazie all'apporto di Torino Finanza, approfondirà l'ottimizzazione della gestione economico-finanziaria aziendale integrata dal valore del capitale intangibile.

Con riferimento al progetto veneto, il coinvolgimento della Camera di Venezia riguarderà le seguenti attività:
Fase 1 (dal 16 ottobre 2012 a febbraio 2013): condivisione della buona prassi dell'esperienza conseguita dall'Ufficio Bandi tramite il progetto *check up* e Bando 2012 per la valorizzazione del capitale intellettuale, in occasione del nascente Tavolo di lavoro regionale previsto dal progetto UCV, dedicato all'*Analisi delle esperienze in corso e definizione del servizio da erogare, con il coinvolgimento di istituti bancari e istituzioni finanziarie, organismi di garanzia (confidi), associazioni, venture capital /private equity e business angels*);
Fase 3 (da giugno 2013 a febbraio 2014):

- valorizzazione dei rapporti in essere con gli operatori finanziari e il sistema bancario, al fine di moltiplicare le opportunità di accesso al credito da parte delle micro e piccole imprese venete e veneziane in particolare;
- utilizzo di uno strumento condiviso per la valutazione del patrimonio intangibile delle aziende, ad integrazione delle informazioni economico finanziarie da presentare per la valutazione del merito di credito.

Delibera numero 275 del 4/12/2012: PROGETTO “VENEZIA SOSTENIBILE”: APPROVAZIONE DI PROTOCOLLO D’INTESA FRA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VENEZIA E COMUNE DI VENEZIA

La Giunta ha deliberato di approvare il Protocollo d'intesa *Venezia Sostenibile* fra Comune di Venezia e Camera di Commercio di Venezia e di esserne parte integrante e sostanziale. Il Protocollo trova attuazione nel 2012 e prosecuzione fino al 30 giugno 2013, con possibilità di rinnovo; in sede di rinnovo potrà essere oggetto di integrazioni e modifiche di cui la Giunta camerale dovrà essere preventivamente informata e darne approvazione espressa. La Giunta del Comune di Venezia, con delibera n. 566 del 24.11.2011, ha approvato il *Progetto “Venezia Sostenibile”* che ha tra i suoi obiettivi l'investimento dell'Amministrazione nello sperimentare e promuovere progetti per favorire nuovi stili di vita, nuove forme di produzione e di rapporti economici, nuovi rapporti sociali incentrati sulla qualità della vita delle persone che hanno bisogno di un sostegno economico, nuove forme di accoglienza dei turisti che tengano conto della particolare fragilità del centro storico e della laguna e delle esigenze dei cittadini residenti.

Il Segretario Generale ha ricordato che l'Amministrazione comunale ha promosso questo progetto quale azione concreta per stimolare enti, organizzazioni, aziende ed imprese locali a sviluppare progetti in sinergia, in un'ottica organica di sviluppo sociale ed economico, condiviso fra i vari attori del territorio, prevedendo la certificazione dei requisiti e l'attribuzione di un segno distintivo, anche nella forma grafica di marchio, per tre aree determinate:

- Famiglie: per le pratiche family friendly;
- Ambiente: per le azioni a tutela dell'ambiente;
- Equità Sociale: per i percorsi di riduzione delle disuguaglianze sociali.

Per dare pratica attuazione al progetto sono stati attivati Gruppi di lavoro, che hanno ravvisato la necessità di garantire la massima condivisione del progetto *Venezia Sostenibile* all'interno del complesso sistema economico e turistico della città e ai quali hanno partecipato anche rappresentanti della Camera di Commercio e di Venezia@Opportunità. Il progetto è rivolto a imprese profit e no profit, individuali o collettive, di qualsiasi tipologia e forma giuridica, iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Venezia e che abbiano sede operativa nel Comune di Venezia.

Con le finalità definite all'Obiettivo n. 6 “Promuovere l'eco-compatibilità e la responsabilità sociale d'impresa e il mondo della cooperazione” della Relazione Previsionale e Programmatica 2013, approvata dal Consiglio Camerale nella seduta del 30 Ottobre 2012, si è previsto di “proseguire altresì l'impegno nella condivisione di progetti di promozione della responsabilità sociale, anche tramite l'Azienda Speciale Venezia@opportunità, con particolare attenzione ai temi dell'ambiente e delle politiche aziendali family/friendly”. Com'è noto,

Venezi@opportunità cura in modo specifico tutte le questioni legate alla responsabilità sociale di impresa in una accezione a 360 gradi che coinvolge imprese, cittadini, soggetti del no profit imprenditori e non. Sia il Comune di Venezia che l'Ente camerale hanno convenuto di formalizzare il rapporto di partenariato e disciplinarne i contenuti mediante la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa.

Delibera numero 285 del 4/12/2012: FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA: SOSTEGNO CAMERALE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ ANNO 2012

La Giunta ha deliberato di sostenere con un contributo di 110.000 euro il programma di attività della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia per il 2012, nel rispetto dei principi del regolamento camerale "Criteri per la concessione di contributi ad enti, associazioni, consorzi e organismi nei quali la Camera di Commercio di Venezia è presente per disposizioni statutarie e/o regolamentari", di cui alla delibera nr. 37 del 14/02/2011. La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia è uno degli organismi nei quali la Camera di Commercio è presente per disposizioni statutarie e/o regolamentari, in quanto persegue finalità coerenti con i compiti istituzionali dell'Ente. Il Teatro la Fenice, infatti, può essere considerato uno dei simboli di Venezia nel mondo al quale è senza dubbio collegata anche la promozione generale della città, del suo territorio e delle imprese che vi operano.

L'offerta del Teatro si articola, approssimativamente, in tre generi di proposta:

- *la stagione (lirica e balletto)*, che interessa in prevalenza un *pubblico locale* (si intende veneziano e delle province vicine) ma anche una quota di *appassionati* provenienti da più lontano;
- *i concerti e le manifestazioni speciali* che incontrano l'interesse del *pubblico locale*, ovvero residenti nel comune e nella provincia di Venezia a cui vengono offerti spettacoli a prezzi ridotti.

Viste le premesse, il Presidente ha proposto, e la Giunta approvato, di concedere il sostegno al programma di attività per il 2012 alla Fondazione Teatro La Fenice di Venezia per l'importo stanziato in preventivo economico pari a 60.000 euro, e di approvare una integrazione pari a 50.000 euro mediante storno dalle risorse finanziarie assegnate, nell'ambito degli interventi economici, nella voce relativa alla pubblicazione sulla sede di San Marco ristrutturata.

Delibera numero 292 del 20/12/2012: RINNOVO INCARICO VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

La Giunta ha deliberato di confermare l'avv. Mario Feltrin quale vice Segretario Generale Vicario fino al 31 dicembre 2015.

Al Vicario spettano, come stabilito da Regolamento di organizzazione dei servizi, oltre alle funzioni di sostituzione del Segretario Generale in caso di vacanza, assenza o impedimento, anche quelle di supportare quest'ultimo nelle attività istituzionali per lo svolgimento delle quali siano richieste particolari e approfondite competenze professionali in ambito legale.

L'incarico è stato affidato al dirigente dell' Ufficio Legale, nel rispetto del principio di autonomia professionale richiesto dal RDL n. 1578/33, proprio in considerazione delle specifiche competenze legali da egli possedute.

Delibera numero 293 del 20/12/2012: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA. INIZIATIVE DI E-GOV LOCALI E DI SISTEMA 2012. ATTO DI INDIRIZZO

La Giunta ha deliberato di dare mandato al Conservatore del Registro Imprese, e Dirigente del Dipartimento II, dott. Giorgio Porzionato, di continuare le iniziative intraprese in materia di semplificazione amministrativa

(intendendo con ciò tutte le azioni che facilitano le relazioni tra imprese-cittadini e Pubblica Amministrazione) ed, in particolare, di provvedere alla stipula di accordi per la gestione del SUAP telematico con tutti Comuni della provincia che intendano avvalersi del supporto tecnologico e organizzativo offerto dalla Camera veneziana.

Il contenuto della relazione esposta dal Segretario Generale costituisce inoltre atto di indirizzo per il Segretario stesso e per il Conservatore del Registro Imprese.

Di seguito i punti salienti.

- Il Progetto Suap

Sulla base del protocollo d'Intesa siglato il 23 settembre 2011 da Camera di Venezia, Unioncamere Veneto, Regione del Veneto e ANCI, sono state definite modalità di cooperazione organizzativa e gestionale volte ad assicurare l'operatività del sistema degli Sportelli Unici per le Attività Produttive nel Veneto. È stata anche elaborata una modulistica di riferimento, semplificata e unificata a livello regionale, sui principali procedimenti di competenza comunale soggetti a SCIA, che viene implementata e aggiornata in modo continuativo con riferimento a tutto il settore delle attività produttive ed è posta a disposizione di tutti i SUAP.

Sempre in un'ottica di cooperazione organizzativa tra Unioncamere e Regione del Veneto, coinvolgendo anche i Ministeri per lo Sviluppo Economico e la Semplificazione Amministrativa, è stata siglata la convenzione di Roma del 9 ottobre 2012, grazie alla quale è stato rafforzato il comune impegno a svolgere attività di informazione, sensibilizzazione e formazione sul territorio in merito all'utilizzo del portale www.impresainungiorno.gov.it.

Allo stato attuale questo è il quadro della situazione degli Sportelli Unici nel Veneziano:

- pratiche SUAP gestite per il tramite della Camera di Venezia alla data 30 novembre 2012: n. 2136.
- modalità operative dei SUAP della provincia:

	tot. Comuni	Comuni ACCREDITATI presso il MISE	di cui in CONVENZIONE con la CCIAA	Comuni in DELEGA alla CCIAA	% Copertura territoriale
PROVINCIA VENEZIA	44	18	12	26	100%

Il "SUAP camerale" è organizzato in modo da permettere ai Comuni "deleganti" di esercitare in piena autonomia la funzione amministrativa dello Sportello Unico, fruendo di applicazioni informatiche conformi alle normative vigenti e rispetto alle quali non sostengono oneri di manutenzione, aggiornamento e di gestione tecnologica.

Il SUAP camerale non svolge la funzione di sportello fisico (che continua ad essere gestita dal Comune limitatamente ai servizi informativi), ma organizza e pubblica sul web le funzioni di "front office" per l'impresa in modo standardizzato, a livello regionale, e offre a ciascun Comune l'uso di una scrivania "virtuale" riservata al Responsabile del Procedimento, che riceve le pratiche e le gestisce senza alcun impatto nei processi regolamentati all'interno dell'Ente.

Principali caratteristiche del sistema informatico alla base del SUAP camerale:

- il sistema dispone di una modulistica standard a livello regionale;
- il sistema opera già nell'ottica della "decertificazione" nel senso che, per ogni pratica di avvio di attività

produttiva ricevuta dal Comune, il Responsabile del procedimento ha libero accesso alle informazioni contenute nel Registro Imprese;

- il Comune assolve con modalità automatiche agli obblighi di alimentazione del “fascicolo informatico” dell’impresa nel Registro Imprese;
- l’impresa può pagare con carta di credito gli oneri connessi ad una pratica SUAP;
- l’impresa, o il suo intermediario, dispone di una “scrivania” per la consultazione dello stato di avanzamento delle pratiche inviate al SUAP (anche a Sportelli diversi).

La sperimentazione ha finora evidenziato le seguenti criticità:

- 1) mancanza di una normativa cogente che limiti drasticamente l’acquisizione da parte dei Comuni di pratiche SUAP ancora in modalità cartacea;
- 2) utilizzo da parte dei Comuni di modalità telematiche minimali (PEC to PEC) o alternative, in luogo dell’applicativo camerale;
- 3) scarso utilizzo della modalità di pagamento on-line degli oneri connessi.

Si tratta di lacune superabili, in mancanza di normativa specifica, con la stipula di convenzioni in grado di vincolare i singoli Comuni all’utilizzo dell’applicativo camerale il cui costo, interamente a carico dell’Ente camerale, ammonterebbe, per il 2013, a circa 35.000 euro.

- I Progetti di sistema

A) Le Guide Uniche Nazionali

L’esigenza di rendere veramente unici il Registro Imprese ed il REA, superando particolarismi legati alla complessità normativa e alle relative prassi interpretative, è obiettivo primario del sistema camerale. A tal scopo i Conservatori del Registro Imprese del Triveneto, con il coordinamento del Conservatore di Venezia, hanno prodotto una Guida Unica Registro Imprese del Triveneto che, assieme alla Guida Ateco (classificazione delle attività economiche Ateco “ATtività ECONomiche” (entrambe in architettura esclusivamente web), dovranno confluire con una modalità di consultazione dinamica all’interno di COMUNICA Starweb e del portale SUAP www.impresainungiorno.gov.it/, accessibili come help on line.

B) La revisione del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 Regolamento di attuazione del Registro delle Imprese Unioncamere nazionale ha avviato un progetto di revisione del DPR 581/1995 da concludersi entro il 2013, coinvolgendo i Conservatori del RI più sensibili alle mutate caratteristiche e funzioni del Registro Imprese, che ha portato alla costituzione di gruppi di lavoro su specifici argomenti.

Delibera numero 295 del 20/12/2012: LINEE DI INDIRIZZO PER L’INDIVIDUAZIONE DI: PIANI DI ATTIVITÀ, OBIETTIVI DIRIGENZA E AZIENDA SPECIALI PER L’ANNO 2013

Le Giunta ha deliberato di confermare anche per il 2013 la Mappa strategica annuale approvata con propria delibera n. 306 del 22 dicembre 2011. Inoltre, per quanto ricollegate alla stessa, essa ha approvato anche le linee di indirizzo utili alla redazione dei programmi di attività da parte della dirigenza camerale e delle Aziende speciali coerenti con gli obiettivi strategici contenuti nei documenti di programmazione.

Fra i principali obiettivi da perseguire è stata segnalata la necessità di proseguire nel percorso tracciato del miglioramento delle procedure informatiche, dell’utilizzo degli strumenti di Pec e della comunicazione

multimediale, dell'informatizzazione dei servizi e dell'introduzione degli strumenti telematici ed informatici in sostituzione di procedure cartacee.

I dirigenti camerali e delle Aziende Speciali dovranno fare lo sforzo di raccordarsi con i programmi degli attori istituzionali nazionali, regionali e locali per ampliare le opportunità per le imprese nei settori strategici del credito, dell'internazionalizzazione, della semplificazione amministrativa, dell'innovazione, degli incentivi alle imprese stesse.

Si dovrà pensare, per migliorare l'efficienza gestionale dell'Ente, a recuperare risorse che possono favorire la crescita delle imprese anche mediante una razionalizzazione e il possibile accorpamento di servizi camerali. Queste prospettive di lavoro saranno tradotte dalla dirigenza in programmi operativi - collegati agli obiettivi strategici approvati dal Consiglio camerale e contenuti nel Piano della performance triennale ed annuale - che avranno un peso economico ai fini dell'incremento delle risorse da destinare alla produttività.

La Giunta ha dunque deliberato di dare mandato all'Organismo indipendente di valutazione di definire in modo concreto la declinazione degli obiettivi attraverso indicatori misurabili per la valutazione della performance. Anche gli obiettivi delle Aziende Speciali andranno parametrati sui campi dell'efficienza e dell'efficacia della loro azione, con particolare riferimento da un lato alla razionalizzazione dei costi, dall'altro allo sviluppo di nuove progettualità

Al riguardo, gli strumenti di programmazione e controllo introdotti dall'ultima riforma del pubblico impiego, entrati ufficialmente e obbligatoriamente a regime nel 2012, sono: la *"Balanced Scorecard"*, che ha permesso di monitorare i programmi e gli obiettivi affidati alla dirigenza e ai direttori delle Aziende speciali, e i *"Piani di Efficientamento"*, che nel corso del 2012 sono diventati veri e propri programmi di lavoro e miglioramento delle performance.

Delibera numero 296 del 20/12/2012: RIORGANIZZAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

La Giunta ha deliberato di approvare la seguente ripartizione delle aree dirigenziali:

Area di staff	Area 1 – Servizi alle imprese	Area 2 – Bandi, incentivi alle imprese e regolazione mercato
Promozione economica	Registro imprese	Bandi ed incentivi
Segreteria generale	Albo imprese artigiane	Programmi internazionali
Comunicazione esterna e URP	Altri albi	Media conciliazione
Ragioneria	Protesti	Metrologia legale
Provveditorato	Gestione del diritto annuale	Vigilanza prodotti
Informatizzazione dei servizi		Sanzioni
Risorse Umane		Marchi e brevetti
Archivio e Protocollo		
Servizi Ambientali		
Studi e Statistica		
Controllo di gestione e gestione del Ciclo della performance e della Qualità		
Partecipazioni		

L'attività dell'ufficio legale è da considerarsi trasversale all'attività della Camera.

L'adattamento in termini di maggiore flessibilità organizzativa è imposto dalla prospettiva di cambiamenti futuri (nuove Province e Città Metropolitane, nuove attribuzioni, ricorso al modello delle "funzioni associate" presso le Unioni regionali e talune Camere, etc.) e si traduce essenzialmente nella necessità di potenziare l'area di staff del Segretario Generale, affiancando al dirigente di vertice un dirigente dedicato ad affrontare problematiche e progetti complessi, di razionalizzare la spesa in termini di contenimento delle risorse finanziarie (fondamentale in tal senso il risparmio che può essere ottenuto dal "Gruppo" Camera e Aziende Speciali, grazie all'apporto organizzativo fornito dalla società In House SRL per le acquisizioni di beni e servizi e per la gestione immobiliare) e di miglior utilizzo delle figure professionali di vertice non dirigenziali. La riorganizzazione comporta l'introduzione di un nuovo sistema premiante volto a incentivare, a tutti i livelli dell'Ente, il miglioramento e la razionalizzazione dei processi organizzativi ed i nuovi servizi.

La Giunta ha quindi deliberato di dare mandato:

- al Segretario Generale:
 - a) di sviluppare e strutturare la nuova organizzazione;
 - b) di predisporre e approvare il bando tipo per le posizioni organizzative;
 - c) di riformulare il Regolamento di Organizzazione;
 - d) di predisporre, in accordo con la Dirigenza, una nuova proposta relativamente al sistema incentivante e a quello di monitoraggio dei risultati della riorganizzazione;
- al Presidente, di concerto con il Segretario Generale, di definire, con propria Determina, soggetta a ratifica alla prima riunione utile, i settori a cui preporre le Posizioni Organizzative, fissando il numero massimo di 7 P.O.;
- al Segretario Generale e all'OIV di predisporre una delibera di criteri per attribuire le posizioni dirigenziali a cui, successivamente, la Giunta sarebbe andata a definire le correlate retribuzioni;
- alla delegazione trattante di parte pubblica di predisporre una piattaforma contrattuale da proporre alla parte sindacale.

L'approvazione della nuova organizzazione, con il dettaglio delle aree a cui preporre i dirigenti e l'individuazione del dirigente di Staff, sarebbe quindi stata deliberata dalla Giunta con successivo provvedimento.

Delibera numero 300 del 20/12/2012: SERVIZIO TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO – ATTIVAZIONE SPORTELLO CONDOMINIO

La Giunta ha deliberato l'istituzione, in capo al Servizio Tutela e Regolazione del mercato del Dipartimento III, dello "*Sportello Condomino*". Si tratta di un servizio che va ad affiancare lo Sportello del Consumatore, che ha finora consentito di risolvere numerosi conflitti mediante il ricorso agli strumenti di giustizia alternativa, e quindi senza costi per imprese e consumatori.

Tuttavia, nel corso degli ultimi anni si è constatata la tendenza a rivolgersi allo Sportello per liti afferenti in gran parte a questioni condominiali: tendenza che, dato lo scenario economico contingente, pare inevitabilmente destinata ad accrescersi.

Di qui la volontà di istituire un nuovo, specifico servizio informativo nella convinzione che l'informazione porti con sé correttezza e trasparenza nei comportamenti dei singoli e nel mercato.

I Presidenti delle associazioni coinvolte (ANACI-Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e

Immobiliari, Li.S.I.A.I.- Libero Sindacato Italiano Amministratori Immobili, e U.P.P.I. – Unione Piccoli Proprietari Immobiliari) si sono resi disponibili a individuare dei loro esperti che, a titolo gratuito, si rechino nei locali della Camera di Commercio a offrire la loro consulenza e, laddove se ne presenti l'opportunità, si impegnino a promuovere il servizio di conciliazione ed arbitrato offerto dalla Camera Arbitrale di Venezia.

La Giunta ha deliberato di approvare la proposta di convenzione (che coinvolge anche la Camera Arbitrale) ed il regolamento, autorizzando il Presidente alla sottoscrizione.

Di tale nuova attività della Camera di Commercio di Venezia sarebbe stata data idonea diffusione, anche attraverso un'adeguata campagna stampa.

La Giunta ha infine deliberato di dare mandato al Dirigente del Dipartimento III per ogni necessario successivo adempimento.

Uffici in Staff al Segretario Generale

SEGRETARIO GENERALE
Roberto Crosta

1 SERVIZIO AFFARI GENERALI, CONTRIBUTI, COMUNICAZIONE E STAMPA

Il Servizio è articolato nelle Unità Operative Segreteria Generale, Contributi e supporto Affari Generali e Comunicazione e Stampa.

1.1 Affari Generali

Nell'ambito del Servizio, nel 2012 sono state gestite una serie di attività rientranti nella più ampia dizione di Affari Generali, fra le quali le più significative si possono così riassumere:

.. **Borse di Studio**

Sono state assegnate due borse di studio in memoria del dott. Marino Grimani: una di euro 35.000,00 a favore della clinica di Oncematologia Pediatrica dell'Università di Padova per il sostegno del progetto di ricerca denominato "Studio mutazionale di geni implicati nel difetto di attività natural killer nel linfoma Anaplastico a Grandi Cellule (ALCL) pediatrico"; la seconda di € 20.000,00 a favore della Fondazione Banca degli Occhi di Mestre per la ricerca su gravi patologie oculari (come la Sindrome EEC).

.. **Patrocini**

Nel 2012 il Presidente, sulla base della delibera n. 224 del 20 novembre 2008, ha concesso 231 Patrocini ad Enti ed Associazioni a supporto di iniziative, mostre, convegni e manifestazioni che, attraverso le diverse tematiche, hanno affrontato, sviluppato e rinnovato l'attenzione dei media, degli operatori economici e del pubblico in generale sul panorama imprenditoriale della Provincia di Venezia a sostegno delle piccole e medie imprese. Per ciascun Patrocinio è stata data ampia comunicazione alla Giunta camerale.

.. **Specimen di firme**

Nel corso dell'anno è proseguito il lavoro di aggiornamento del programma Specimen firme, gestito dalla società Infocamere scpa, che permette di verificare in modo semplice e veloce la validità delle firme apposte

su atti e documenti camerali attraverso la consultazione on-line accedendo nell'area riservata del sito www.specimenfirme.it, previo rilascio, su specifica richiesta, di user e password.

“ **Gestione del fondo perequativo**

Questa competenza consiste nell'attività di coordinamento con soggetti interni ed esterni relativamente ai fondi di perequazione. Questi fondi, gestiti da Unioncamere nazionale, hanno l'obiettivo di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale lo svolgimento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al sistema delle Camere di Commercio, anche attraverso le Unioni regionali, favorendo il conseguimento di un equilibrio economico soddisfacente, il miglioramento dei loro servizi e la crescita della loro efficienza. Annualmente il fondo viene destinato al finanziamento di progetti innovativi, in attuazione di alcune linee prioritarie di intervento individuate a livello nazionale per l'intero Sistema camerale.

Nel corso del 2012 sono state avviate tre diverse attività relative al fondo perequativo 2011-2012:

1) PROGETTI NAZIONALI/REGIONALI

Progetti nazionali “tradizionali” (presentati tramite Unioncamere Veneto)

- Green economy, casa energia e logistica eco-efficiente – Sviluppo dell'economia verde e dell'innovazione nella filiera dell'edilizia e nel trasporto dei rifiuti in Veneto, prog. N. 325;
- Percorsi per l'internazionalizzazione delle PMI venete, prog. N. 327;

2) ACCORDO DI PROGRAMMA MISE-UNIONCAMERE NAZIONALE

Inviata a Unioncamere Veneto la manifestazione di interesse per il progetto:

- Servizi avanzati di IT e banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico.

3) INIZIATIVE DI SISTEMA SU FONDO DI PEREQUAZIONE 2011-2012

Aderito ai seguenti progetti:

- Mediazione e regolazione del mercato;
- Sportelli di internazionalizzazione.

Inoltre, è proseguita l'attività relativa ai progetti ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo 2009-2010 ed è stata conclusa la rendicontazione dei progetti ammessi al fondo di perequazione di annualità precedenti.

1.2 Segreteria Generale

Nel corso del 2012 l'ufficio Segreteria si è occupato:

- della cura delle relazioni tra Segretario Generale – Presidente ed esterni;
- dell'aggiornamento dell'agenda del Segretario Generale e del Presidente;
- della gestione di “cartelline missione” del Segretario Generale e del Presidente;
- del supporto alla prenotazione (e parziale gestione) sale relativa alla richiesta di esterni;
- della verifica corrispondenza delle spese sostenute con carta di credito camerale ed estratto conto della carta di credito stessa
- della protocollazione dei documenti in entrata ed in uscita;
- dell'aggiornamento del programma Libranet;
- dello smistamento e-mail e documentazione varia agli uffici competenti
- dell'aggiornamento del programma Filemaker.

L'unità operativa Segreteria Generale ha inoltre supportato gli organi camerali organizzando le varie riunioni che si sono succedute nell'arco del 2012, alternate tra le sedi camerali di Venezia, Mestre e Marghera, curando la convocazione alle sedute, l'invio ai componenti dell'ordine del giorno, del materiale contenente le proposte di delibere con relativi allegati, dei verbali di approvazione, inviando altresì, laddove previsto, il materiale al Collegio dei Revisori dei Conti per la raccolta dei pareri obbligatori, e provvedendo pertanto alla gestione di:

- n. 18 riunioni di Giunta,
- n. 4 riunioni di Consiglio,

che hanno prodotto rispettivamente:

- n. 302 Delibere di Giunta,
- n. 24 Delibere di Consiglio.

L'Unità Operativa ha gestito, inoltre, tutte le riunioni di dopo Giunta e dopo Consiglio al fine di:

- a aggiornare nel programma gestione delibere/Libranet la chiusura delle varie proposte in base alle decisioni della Giunta/Consiglio;
- b individuare e monitorare le determinazioni con utilizzo dei budget direzionali conseguenti alle deliberazioni della Giunta;
- c comunicare via e-mail agli interessati e ai relativi responsabili la conclusione delle delibere per il seguito di competenza;
- d verificare la successiva stesura delle determinazioni con prenotazione di spesa.

Per quanto riguarda le determinazioni dirigenziali, direttive, comunicazioni ed ordini di servizio, sono stati gestiti dalla Segreteria Generale secondo la seguente distinzione:

- n. 14 Determinazioni del Presidente;
- n. 304 Determinazioni del Segretario Generale;
- n. 8 Determinazione del Conservatore;
- n. 41 Determinazioni del Dipartimento I;
- n. 251 Determinazioni del Dipartimento II;
- n. 101 Determinazioni del Dipartimento III;
- n. 30 Ordini e Comunicazioni di servizio;
- n. 1 Direttiva Segretario Generale;
- n. 1 Direttiva Dirigente Dipartimento III.

Sono proseguite le attività per l'adeguamento dell'Ente camerale alle disposizioni normative in tema di pubblicità degli atti on-line a seguito dell'entrata in vigore, dall'1/1/2011, di quanto disposto all'art. 32 della L. 69/2009, secondo il quale, ai fini della eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea, è stato introdotto l'obbligo di pubblicazione degli atti e provvedimenti amministrativi con effetto di pubblicità legale, attraverso la loro diffusione sui siti informatici.

L'ufficio ha partecipato ad incontri di formazione, anche con rappresentanti delle altre Camere di Commercio del Veneto, per gli adeguamenti nel programma di gestione delibere e determinazioni Libranet e nel sito camerale e per produrre un apposito regolamento su questa complessa tematica. Sono state poste le basi, infatti, per l'approvazione di un primo documento riservato alla pubblicazione di atti e provvedimenti nel sito

camerale e per rivedere, successivamente, la gestione, sempre ai fini della pubblicazione, di varie sezioni del sito, così come imposto dalla norma.

Nel corso del 2012 la Segreteria Generale ha continuato il compito di gestione della concessione dell'uso del marchio "Imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia" e di segreteria del Comitato di tutela del citato marchio.

Tra le altre attività gestite dall'Ufficio nel corso del 2011 si indicano:

- la segreteria degli Organi con il relativo raccordo ed assistenza di tutti i consiglieri camerali, i membri di Giunta ed i revisori dei conti per le comunicazioni istituzionali e personali di loro competenza;
- la segreteria delle Commissioni consiliari istituite con delibera del Consiglio camerale n. 11/2010 ed insediate nel luglio 2010;
- la predisposizione per la rilegatura nonché per la pubblicazione nella Intranet camerale dei Verbali degli organi camerali, delle comunicazioni e ordini di servizio, nonché delle Direttive dirigenziali e Determinazioni del Conservatore e contestuale notifica a tutto il personale, secondo le indicazioni del Dirigente;
- la segnalazione all'Ufficio Comunicazione e Stampa delle principali delibere di cui effettuare la sintesi a disposizione degli uffici, e la conseguente pubblicazione nella Intranet.

Oltre alle mansioni sopraelencate, la Segreteria Generale si occupa dello sviluppo di nuovi servizi e dell'attuazione di interventi destinati a risolvere problemi rilevanti, ma di definita durata temporale, ovvero di interventi su problemi specifici e contenuti definiti, nonché caratterizzati da alta complessità tecnico-organizzativa, ai quali la Camera di Commercio ritiene di dare particolare attenzione e priorità con una specifica concentrazione di sforzi e di risorse:

- progetti infrastrutturali: portualità nautica, Nicelli e area del Lido di Venezia, Società strategiche – In Venice, Aspologistica, Autostrade, Sublagunare, ecc;
- relazioni istituzionali: tavolo dell'economia, intese programmatiche d'Area, Protocolli di collaborazione con i soggetti pubblici nazionali, regionali e locali;
- progetti intersettoriali di sviluppo: Società di trasformazione urbana, gestione del Comitato di esperti che supportano la Camera di Commercio, Piano territoriale provinciale di coordinamento, ecc.;
- cura e coordina la presenza di Camera di Commercio nelle società e nelle partecipazioni strategiche (comitati, organismi di collegamento, Associazioni);
- riunioni preliminari per Expo Milano 2015.

1.3 Contributi e Supporto Affari Generali

Nel corso del 2012, l'U.O. Contributi e Supporto Affari Generali ha curato la gestione degli interventi economico-finanziari dell'Ente camerale finalizzati alla promozione dei diversi settori dell'economia provinciale tramite iniziative dirette o l'adesione a partnership progettuali con Enti locali, Associazioni di categoria, Consorzi ed altri organismi, anche del sistema camerale, mirate alla valorizzazione economica e turistica del territorio provinciale o di specifici ambiti locali.

In particolare, il sostegno allo sviluppo economico è stato gestito tramite l'utilizzo di tre specifici regolamenti dell'Ente tesi, rispettivamente, all'erogazione di contributi e di interventi finanziari a sostegno di terzi

(Associazioni, Consorzi, Organizzazioni rappresentative di interessi generali delle imprese) in conformità dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241; alla promozione dell'internazionalizzazione delle micro piccole e medie imprese della provincia di Venezia; ed infine al sostegno agli organismi nei quali la Camera di Commercio di Venezia è presente per disposizioni statutarie o regolamentari, in quanto propedeutici al perseguimento degli obiettivi strategici camerale.

Anche per il 2012, inoltre, per favorire l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia, la Camera di Venezia ha rinnovato il sostegno economico finalizzato all'incremento i fondi rischi degli Organismi di Garanzia Collettiva fidi attivi sul territorio provinciale, destinati alla concessione di garanzie alle imprese su nuovi finanziamenti accesi per investimenti nello sviluppo aziendale.

Sostegno alle attività di promozione del territorio e dell'economia locale

Nell'ambito del budget assegnato al Segretario Generale, l'Ufficio ha curato i procedimenti amministrativi per la concessione di contributi ad iniziative di soggetti terzi o a progetti svolti in partnership con organismi diversi. Le iniziative già inserite nel Programma annuale di Interventi per lo sviluppo economico della provincia di Venezia, allegato al Preventivo economico approvato dal Consiglio Camerale per l'anno 2012, sono state integrate da proposte provenienti dal territorio che sono state portate all'esame della Giunta. Sono stati esclusi quei progetti non conformi agli indirizzi strategici e programmatici dell'Ente, privilegiando progetti aperti alla genericità dei soggetti e dotati di adeguata progettazione e modalità di verifica dei risultati e delle ricadute sul territorio.

Sostegno all'internazionalizzazione ed al settore agro-alimentare

Nel quadro delle iniziative per la promozione degli scambi con l'estero, la Camera prevede una linea di finanziamento per l'erogazione di sostegni finanziari alle aziende della provincia di Venezia – anche per il tramite dei Consorzi export legalmente costituiti ai sensi della Legge n. 83 del 21/2/1989 e delle Associazioni di categoria della provincia di Venezia –, nel rispetto dei *“Criteri e modalità per interventi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia”* approvati con delibera n. 51 del 06/04/2009.

Le iniziative di promozione all'estero per le quali il sopracitato Regolamento prevede la possibilità di richiedere il sostegno camerale fino al 50% delle spese - al netto di IVA - preventivate ed ammissibili risultanti dal bilancio preventivo dell'iniziativa sono:

- a) Partecipazione a fiere e mostre internazionali ed altre iniziative similari;
- b) Organizzazione di missioni economiche sui mercati esteri;
- c) Visite di delegazioni di operatori economici esteri in Italia organizzate da Consorzi export e/o Associazioni di categoria;
- d) Iniziative di promozione, comunicazione e immagine sui mercati esteri realizzate da Consorzi export e/o Associazioni di categoria;
- e) Studi e ricerche di mercato realizzati da Consorzi export e/o Associazioni di categoria.

L'Ufficio ha curato l'istruttoria delle iniziative comprese nel programma promozionale all'estero approvato con determinazione del Presidente n. 3 del 15/3/2012, ratificata dalla Giunta con delibera n. 55 del 26/3/2012, per le quali erano state allocate nel preventivo economico risorse pari ad € 332.000,00, e di altre iniziative che si sono aggiunte in corso d'anno.

Riguardo alla promozione del settore agro-alimentare, in raccordo con l'Azienda Speciale Venezia@Opportunità, che organizza la presenza collettiva delle imprese veneziane, in collaborazione con i Consorzi di tutela della provincia, ad eventi in fiera per la promozione delle tipicità venete, la Camera concede annualmente contributi alle imprese partecipanti alle fiere del settore.

Nel preventivo economico 2012 sono state previste per tale settore risorse pari a € 11.000,00. L'intero importo è stato utilizzato per concedere contributi alle aziende veneziane che hanno partecipato, con il coordinamento dell'Azienda speciale, alle manifestazioni Vinitaly e Cibus.

Interventi finanziari a favore di organismi, associazioni, enti in cui l'Ente camerale è presente per disposizioni statutarie

Nel corso del 2012 l'Ufficio ha curato il sostegno dell'Ente camerale agli Organismi che non possono essere definiti "terzi", in quanto l'Ente è presente in essi per disposizioni statutarie e/o regolamentari: le risorse camerali supportano lo sviluppo del programma annuale, in parte il funzionamento, oppure possono essere finalizzate a specifiche iniziative, vista la natura prevalente di soggetti senza scopo di lucro.

Il sostegno camerale è infatti finalizzato al conseguimento dei fini istituzionali di detti organismi, che operano nella tutela e promozione del patrimonio culturale, delle attività tradizionali e storiche del territorio veneziano, in ambito pedagogico, educativo o accademico, nella promozione e sviluppo di ogni forma dell'arte o in altri campi assimilabili, per i quali non si configura, nella maggioranza, un'attività di tipo commerciale.

Nell'anno 2012, nell'ambito delle risorse stabilite nel preventivo economico, sono stati approvati i contributi per i seguenti organismi: Associazione Veneziani nel mondo, Assonautica provinciale, Fondazione Guido Lovato, Fondazione La Fenice di Venezia, Fondazione Studium Generale Marcianum, APT Venezia, Consorzio Formazione Logistica Intermodale – CFLI, Comitato Expo Venezia.

Sostegno alle imprese nell'accesso al credito, tramite gli Organismi di garanzia collettiva fidi

La Camera di Commercio sostiene le imprese, prevedendo apposite risorse nel Preventivo economico annuale, nell'accesso al credito, attraverso gli Organismi di garanzia collettiva fidi ("Confidi"), mediante la concessione di contributi finalizzati all'erogazione di garanzie prestate alle imprese della provincia di Venezia per agevolare l'accesso a nuovi finanziamenti bancari.

La Giunta camerale, con provvedimento n. 198 del 06/09/2012, ha approvato il Regolamento 2012 per la ripartizione tra i diversi comparti economici della provincia di Venezia delle risorse camerali ad integrazione dei Fondi rischi degli Organismi di garanzia collettiva fidi, ammettendo al contributo solo i Confidi iscritti all'elenco speciale degli "intermediari finanziari", dotati di particolari requisiti (volumi di attività finanziaria, adeguatezza patrimoniale, ecc.) e vigilati dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del T.U.B., versione aggiornata alla legge 18 maggio 2012, n. 62 (già "Confidi 107").

Le risorse individuate nell'ambito degli Interventi economici dell'Ente per l'esercizio 2012, per complessivi € 810.000,00, sono state ripartite tra gli Organismi che hanno presentato richiesta dal 10 settembre al 10 ottobre ai sensi del Regolamento "Criteri e modalità per la concessione del contributo camerale - Anno 2012" approvato.

L'istruttoria delle domande di contributo ha prodotto la seguente assegnazione finale di risorse per l'erogazione di garanzie alle imprese della provincia di Venezia accompagnate al credito degli organismi di garanzia collettiva fidi:

SETTORE	CONTRIBUTO SETTORE	QUOTA INTRASETTORIALE	ORGANISMO GARANZIA FIDI
AGRICOLTURA	€ 54.977,36		CREDITAGRI
INDUSTRIA	€ 124.614,98	€ 6.047,24	APIVENETO FIDI
		€ 118.567,74	NEAFIDI
ARTIGIANATO	€ 307.873,20		COFIDI VENEZIANO
COMMERCIO	€ 307.873,20	€ 23.765,94	EUROFIDI
		€ 284.107,26	FIDIMPRESA
COOPERAZIONE	€ 14.660,26		COOPERFIDI
Totale	€ 809.999,00		

Conclusioni

Sono complessivamente n. 102 gli interventi economici gestiti dall'ufficio nel corso del 2012 a valere sui diversi regolamenti relativi ai citati sostegni finanziari camerale. Essi sono dettagliati nell'*Albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica*, previsto dal DPR n. 118 del 7 aprile 2000, pubblicato nel sito camerale (area *Profilo Camera*, sezione *Trasparenza*).

I procedimenti amministrativi gestiti tramite il programma Libranet per la formalizzazione degli interventi economici sono complessivamente:

- tot. 48 Delibere di Giunta per contributi e progetti promozionali;
- tot. 63 Determinazioni dirigenziali sui diversi interventi economici.

Per la tipicità degli interventi in oggetto, l'Ufficio ha curato anche la rendicontazione finale e la successiva liquidazione di iniziative approvate ed avviate negli anni precedenti e conclusesi nell'anno in corso. Al fine di uniformare le modalità di erogazione dei sostegni finanziari agli organismi ed enti del territorio, l'Ufficio sta collaborando con il gruppo di lavoro coordinato da Unioncamere Veneto per la definizione di un regolamento unico dei contributi camerale.

1.4 Comunicazione e Stampa

L'Ufficio: gli obiettivi e le competenze

La comunicazione istituzionale della Camera di Commercio di Venezia ha l'obiettivo di definire e aumentare la visibilità percepita dell'Ente, promuovendone e rafforzandone il ruolo come struttura pubblica moderna,

dinamica e tecnologicamente avanzata, al servizio del mondo imprenditoriale, di cui promuove lo sviluppo e la competitività. Valorizza, inoltre, l'importanza del sistema camerale, formato da entità forti e autorevoli sul territorio, anche nelle relazioni con le altre Istituzioni.

La Comunicazione Istituzionale della Camera di Commercio di Venezia si articola principalmente nella realizzazione di:

- piano di comunicazione, cioè la programmazione della campagne promozionali istituzionali sui vari media;
- comunicazione con gli organi di stampa, ossia la pianificazione delle azioni pro-attive nei confronti dei media (comunicati, conferenze stampa, interventi promozionali e istituzionali diretti a quotidiani, periodici e agenzie di stampa, emittenti radiotelevisive, siti internet, ecc.);
- relazioni esterne, con l'organizzazione di eventi a carattere istituzionale (convegni, seminari, incontri, cerimonie);
- newsletter periodiche;
- immagine grafica coordinata, cioè l'utilizzo di un manuale di grafica coordinata per la realizzazione di tutti i materiali grafici istituzionali.

L'Ufficio Comunicazione e Stampa gestisce le attività di comunicazione istituzionale della Camera di Commercio, conformemente alla normativa di settore, ed in particolare alla Legge 150/2000, in stretta collaborazione con l'URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico.

L'Ufficio Comunicazione e Stampa, con coordinamento e supervisione della responsabile, che è anche la responsabile del Servizio Affari Generali, nel 2012 ha potuto contare su un giornalista pubblicista, una dipendente a tempo determinato e, a partire da settembre, una dipendente a tempo indeterminato.

L'ufficio è preposto a interagire con gli interlocutori esterni dell'Ente camerale: informa gli organi di stampa attraverso la redazione di **comunicati stampa** (nel 2012 ne sono stati diffusi circa 70) rivolti a tutte le varie testate giornalistiche (quotidiani, periodici, agenzie di stampa, emittenti radiotelevisive, siti Internet, etc.) e l'organizzazione di **conferenze stampa** (nel 2012 ne sono state promosse 11, più altre 3 per le quali l'ufficio ha supportato altri Enti): predispone anche i testi delle **uscite promozionali** (vedi sotto). Ancora, **gestisce l'immagine grafica coordinata dell'ente**; redige e segue il **piano media** per la campagna radiotelevisiva; organizza **grandi eventi** e occasioni di relazioni esterne (nel 2012 sono stati almeno 13); predispone **interventi istituzionali** (nel 2012 hanno toccato quota trenta); collabora con gli altri uffici nella redazione di **varie pubblicazioni** e ne coordina la realizzazione: tra queste, si ricordano la stessa Relazione Annuale, il Bilancio Sociale e i Quaderni della Camera (nel 2012, due).

L'Ufficio Comunicazione e Stampa, inoltre, spedisce con posta elettronica una **newsletter** di informazione su novità ed eventi che interessano le imprese e il sistema economico locale. La newsletter viene inviata indicativamente ogni due settimane a una mailing-list di più di due mila indirizzi che comprende: sistema camerale, autorità locali, associazioni di categoria, società partecipate dalla Camera, giornalisti, soggetti iscritti alla rete SNI (Servizio Nuova Impresa), SIF (Servizio imprenditoria Femminile) e al sito www.venicexport.com, nonché a tutti i soggetti esterni che si iscrivono attraverso il sito. Nel 2012 sono state spedite n. 27 newsletter.

L'ufficio effettua anche la **rassegna stampa giornaliera** che viene poi resa disponibile a tutto il personale grazie all'inserimento nella Intranet camerale.

L'ufficio gestisce altresì le varie richieste di informazioni o di delucidazioni da parte dei giornalisti.

L'ufficio, infine, cura anche la parte della comunicazione interna alla struttura relativa ai provvedimenti assunti dagli organi politici dell'Ente, predisponendo e inviando a tutto il personale i **riassunti delle principali deliberazioni assunte dalla Giunte camerale**.

L'immagine grafica coordinata

Il 27 novembre 2008 il Consiglio della Camera di Commercio ha deciso di aderire al nuovo brand del sistema camerale, promosso da Unioncamere Italiana. Al tradizionale emblema della Camera veneziana si affianca, pertanto, un segno grafico, comune a tutte le Istituzioni del mondo camerale italiano, con il quale si vuole sottolineare l'appartenenza di queste ad una più vasta identità.

Il logo della Camera di Commercio è composto da 4 parole monocromatiche grigie e da due elementi grafici (la moeca e "la barchetta") di colore rosso.



La Camera di Commercio di Venezia ha delineato una propria immagine grafica coordinata per rendere la comunicazione dell'Ente coerente, omogenea, riconoscibile e identificativa.

Le regole di utilizzo e le specifiche tecniche del logo e dell'immagine grafica coordinata sono contenute nel Manuale d'uso "Camera di commercio Venezia - Applicazione del nuovo logo ed immagine coordinata"

Dal 2005 è stato, inoltre, predisposto l'arricchimento dell'immagine grafica coordinata con l'inserimento del logo della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 che continua ad essere inserito in tutto il materiale prodotto dall'ente.

La Camera di Commercio di Venezia, in linea con le altre Camere di Commercio Italiane, si è aperta ad un'attività di sponsorizzazione in attuazione delle leggi in materia prevedendo, in particolare, uno sponsor annuale. Attraverso un contratto di sponsorizzazione, la Camera di Commercio offre allo sponsor la possibilità di pubblicizzare la propria ragione sociale e/o marchio in appositi e predefiniti spazi pubblicitari.

Dal 2005 lo sponsor ufficiale della Camera di Commercio di Venezia è l'istituto bancario Cassa di Risparmio di Venezia. Il logo dello sponsor, accompagnato dalla dicitura "Partner ufficiale della Camera di Commercio di Venezia", è stato inserito in tutta l'immagine grafica coordinata dell'Ente Camerale.

Nell'anno 2012 l'ufficio ha supportato gli altri uffici camerale nella realizzazione di materiali grafici istituzionali per **15 iniziative** tra eventi, seminari e corsi di formazione.

La strategia: la comunicazione integrata

Per l'anno 2012 le spese per il piano di comunicazione su radio e televisioni sono state notevolmente ridotte rispetto agli anni precedenti, in linea con quanto previsto dalle misure in ordine al contenimento

della spesa pubblica che riguardano tali iniziative: si è pertanto ritenuto opportuno concentrare le spese di pubblicità nella realizzazione di telecomunicati informativi sulle maggiori emittenti locali (Televeneziana e Telepadova) e nell'acquisto di pagine pubblicitarie sui quotidiani locali, scegliendo di non programmare spot radio-televisivi.

La scelta di mantenere il veicolo mediatico televisivo è stata fatta in base al forte radicamento territoriale delle due emittenti in corrispondenza dei più alti dati Auditel-Audiradio per fascia di interesse, oltre ad una migliore qualità del servizio offerta sul mercato locale e alla rispondenza con le esigenze economiche camerali.

Nel 2012 sono stati realizzati i seguenti telecomunicati informativi:

evento "Giornata della Legalità" 23/02/12 emittenti **Tele Venezia e Tele Padova 7GOLD;**

- evento "Giornata dell'economia" giovedì 18/05/12 **ANTENNA 3 NordEst, Tele Padova 7GOLD, Tele Venezia;**
- evento "Premiazione del Lavoro del Progresso economico e dell'Innovazione" domenica 25/11/12 **ANTENNA 3 NordEst, Tele Padova 7GOLD, Tele Venezia.**

L'ufficio ha inoltre coordinato la partecipazione in qualità di ospite del Segretario Generale ad alcune trasmissioni televisive.

Riguardo alla **carta stampata**, la scelta è orientata principalmente sui quotidiani locali "Il Gazzettino di Venezia", "la Nuova Venezia", "Il Corriere del Veneto", dato il loro forte radicamento territoriale nella provincia di Venezia.

I **periodi di programmazione** della carta stampata sono individuati in base alle specifiche esigenze del calendario camerale secondo eventi di natura comunicazionale e informativa e secondo le esigenze istituzionali e promozionali degli altri servizi camerali. Il mezzo stampa, dunque, viene scelto con flessibilità senza una programmazione annuale anticipata, ma ad hoc, in modo da risultare strategico.

Viene utilizzato un **format grafico** standard ideato per la campagna pubblicitaria della carta stampata in linea con l'immagine grafica coordinata, al fine di sollecitare la memoria dell'utente verso un'unica immagine dell'Ente e dei suoi servizi.

Dal 2009 l'ufficio cura anche una **rubrica mensile** di informazione sui quotidiani Il Gazzettino e la Nuova Venezia (solitamente il secondo venerdì del mese), che rappresenta una sorta di scadenziario, con la segnalazione dei principali appuntamenti o iniziative del mese.

Nel 2012 l'ufficio ha curato la pubblicazione su quotidiani locali e nazionali di:

- n. 7 campagne pubblicitarie;
- n. 3 avvisi di pubblicità legale (di cui uno su stampa estera – *Financial Times*);
- n. 8 rubriche mensili su Gazzettino e Nuova Venezia (più una sul settimanale "Gente Veneta").

Inoltre, nel corso del 2012 è stata avviata una collaborazione con il trimestrale "Venezia Magazine" e sono state predisposte dall'ufficio e pubblicate quattro uscite promozionali su argomenti e iniziative di valenza economico-culturale realizzate dall'Ente.

1.5 I principali eventi

Di seguito si riporta un elenco dei principali, grandi eventi che hanno avuto per protagonista nel 2012 la Camera di Venezia, quali conferenze stampa, convegni, ecc., e che hanno visto impegnato nella loro organizzazione, in particolare, l'U.O. Comunicazione e Stampa.

Conferenze stampa

- 17 febbraio, Marghera, Camera di Commercio: presentazione dei dati sull'andamento economico della provincia di Venezia nel 2011. Tradizionale appuntamento promosso dall'Ente camerale all'inizio dell'anno per presentare alla stampa i dati relativi allo stato di salute dell'economia provinciale nell'anno precedente e per delineare le prospettive per quello in corso. Sono stati illustrati i dati del numero 1/2012 del *"Venezia Indicatori"*, pubblicazione realizzata dal Servizio Studi e Statistica camerale per tenere monitorato il trend dei principali indicatori congiunturali del Veneziano, in primis il movimento anagrafico delle imprese e la struttura produttiva al 31 dicembre 2011: il documento conteneva anche focus specifici su altri indicatori chiave come il commercio con l'estero, il mercato del lavoro, il turismo, i trasporti, il credito. Sono stati presentati anche i risultati di Veneto Congiuntura, l'indagine congiunturale sulle imprese manifatturiere realizzata ogni tre mesi da Unioncamere Veneto con tutte le Camere di Commercio della regione, e, novità, un approfondimento realizzato da Infocamere che ha consentito di sviscerare meglio le caratteristiche del sistema imprenditoriale veneziano attraverso altri dati inerenti le forme giuridiche delle imprese, gli imprenditori, gli addetti ed il fatturato. L'incontro con i giornalisti è stato anche l'occasione per tracciare un bilancio delle molteplici attività a favore dello sviluppo economico provinciale promosse dalla Camera di Commercio di Venezia nel corso del 2011 e per anticipare alcuni dei progetti e programmi per il 2012. Sono intervenuti il Segretario Generale, Roberto Crosta, la responsabile del Servizio Studi e Statistica, Laura Osgualdo, e Antonio Benfatto, di Infocamere.
- 9 maggio, Marghera, Camera di Commercio: presentazione dei bandi di finanziamento per le imprese della provincia di Venezia. Nel corso dell'incontro con i giornalisti sono stati illustrati due nuovi bandi di finanziamento promossi dall'Ente camerale nell'ambito della Campagna Bandi 2012, quello per la promozione e lo sviluppo di contratti di rete e quello per l'erogazione di servizi di assistenza e consulenza alle micro piccole imprese creative, che sono andati ad aggiungersi a quello, già pubblicato all'inizio dell'anno, per l'erogazione di contributi in conto capitale per l'abbattimento dei tassi d'interesse sui nuovi finanziamenti attivati. È stata inoltre preannunciata la pubblicazione di altre due misure, quella sulla *Green Economy* e quella per la valorizzazione degli asset immateriali. All'iniziativa sono intervenuti il vice Presidente, Giuseppe Molin, il Segretario generale, Roberto Crosta, il vice Segretario generale, Mario Feltrin, e la caposervizio dell'area "Innovazione, Bandi e Progetti Internazionali" Chiara Tagliaferro, i quali hanno anche tracciato il più che positivo bilancio della Campagna bandi 2011.
- 31 maggio, Venezia, Camera di Commercio: presentazione dei primi risultati della ricerca *"Conoscere la qualità dei visitatori e della domanda turistica oggi per garantire l'utilizzo ottimale della risorsa Venezia domani"*. Durante l'incontro con i giornalisti sono stati illustrati i primi dati, relativi al rapporto intermedio riguardante il profilo del visitatore di Venezia nella bassa stagione (inverno 2012), di un nuovo e dettagliato "Visitor Survey" promosso congiuntamente

dalla Camera di Commercio e dal Comune di Venezia, con lo scopo di ripensare ed elaborare nuove e più efficaci strategie per uno sviluppo turistico sostenibile nel centro storico di Venezia, e realizzato dal Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Sono intervenuti il Segretario Generale dell'Ente camerale, Roberto Crosta, l'assessore al Turismo di Venezia, Roberto Panciera, e Jan Vad Der Borg, professore del Dipartimento di Economia di Ca' Foscari.

21 giugno, Venezia, Camera di Commercio: presentazione del restauro di alcuni dei volumi di maggior pregio del fondo librario della Camera di Commercio. Durante l'incontro con gli organi d'informazione è stato illustrato l'intervento di restauro di una ventina tra i testi più antichi e bisognosi di cura del ricco fondo documentario accumulato dall'Ente camerale veneziano, che comprende documentazione archivistica e un cospicuo materiale librario, in taluni casi anche di pregio e tra i più rilevanti della città per le scienze economiche. Per attuare il progetto, legato alla volontà di ricostituire la propria biblioteca nella restaurata sede di Venezia, la Camera si è avvalsa – significativo esempio di alternanza scuola-lavoro e di valorizzazione delle competenze del territorio – di un centro di eccellenza, il Consorzio Rest'Arte Alvisopoli Scarl, e delle abilità degli studenti del Corso di Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dell'Università Ca' Foscari, che vi hanno lavorato nell'ambito del primo workshop di restauro della carta, tra i mesi di dicembre 2011 e giugno 2012, nella villa Mocenigo di Alvisopoli, a Fossalta di Portogruaro, sede di Rest'Arte e che ospita il Laboratorio di Restauro della carta. Sono intervenuti il vice Presidente dell'Ente camerale, Giuseppe Molin, il Segretario Generale, Roberto Crosta, il componente le Giunta e Segretario della Confartigianato provinciale, Giorgio Minighin, la professoressa Rosanna Chiggiato, vicepresidente dell'Istituto per la Tutela delle Opere Grafiche e Visive e tutor del corso, e alcuni dei suoi studenti che hanno realizzato il restauro.

17 luglio, Marghera, sede di Unioncamere Veneto: presentazione dei risultati di una nuova indagine realizzata nell'ambito del progetto *"Oltre il Pil"*. Nel corso dell'incontro con gli operatori dell'informazione, organizzato congiuntamente con Unioncamere Veneto, è stata illustrata e commentata un'analisi comparata tra gli indicatori oggettivi del benessere e quelli soggettivi, con lo scopo di verificare il livello di benessere percepito dai cittadini veneti, confrontato anche con quello dei cittadini residenti nelle altre regioni italiane. Lo studio è stato realizzato dal gruppo di lavoro *"Oltre il Pil"*, avviato nel 2009 da Unioncamere del Veneto e dalla Camera di Commercio di Venezia, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con il contributo della Regione Veneto, con l'obiettivo di individuare e approfondire indicatori del benessere e della qualità della vita che vadano al di là del mero Prodotto Interno Lordo. Sono intervenuti a presentare l'indagine Gian Angelo Bellati, Segretario Generale di Unioncamere Veneto, Roberto Crosta, Segretario Generale della Camera di Venezia, e Serafino Pitingaro, Responsabile dell'Area Studi e Ricerche di Unioncamere del Veneto.

24 settembre, Marghera, Camera di Commercio: presentazione del convegno *"Neopolis, verso la Città Metropolitana"*. All'incontro con la stampa per presentare il convegno, promosso dall'Ente camerale Veneziano e dall'Associazione Venezia Città Metropolitana, in collaborazione con le Università Ca' Foscari di Venezia e di Padova, e che si sarebbe svolto il 29 settembre, presso il Pe.Sco, a Tessera (vedi la successiva sezione *"Eventi"*), sono intervenuti il Presidente della Camera di Commercio di Venezia, Giuseppe Fedalto, il Presidente dell'Associazione Venezia Città Metropolitana, Damaso Zanardo, Alessandro Calzavara, ricercatore di Ca' Foscari, Carola Minincleri, di Lavanderia Nord Est, e Giorgio Chinellato, Presidente del Panathlon Club Mestre.

- 9 ottobre, Marghera, Camera di Commercio: punto sulla Campagna Bandi 2012 e presentazione del Bilancio Sociale 2011. All'incontro con gli operatori dell'informazione è stato "lanciato" l'ultimo bando di finanziamento per le imprese della provincia di Venezia promosso dall'Ente camerale veneziano nel corso del 2012, e che ha messo in palio contributi per un plafond complessivo di centomila euro per la redazione di un *business plan* in grado di valorizzare il capitale immateriale e intellettuale delle PMI. La conferenza stampa è stata anche l'occasione per tracciare un primo bilancio della Campagna Bandi 2012 dell'Ente camerale che va visto la pubblicazione, in tutto, di sei bandi di finanziamento su altrettante misure e che ha messo a disposizione delle imprese veneziane un milione di euro in contributi. È stata infine presentata alla stampa l'edizione 2011 del Bilancio Sociale della Camera di Commercio, che è stato realizzato ancora una volta in modalità multimediale, in formato video, oltre a tutta la documentazione cartacea di corredo, e che ha dato voce essenzialmente agli *stakeholder* dell'Ente, tra cui proprio alcuni degli imprenditori che durante il 2011 hanno usufruito delle opportunità dei Bandi camerali. Sono intervenuti il vice Presidente della Camera, Giuseppe Molin, il Segretario Generale, Roberto Crosta, e il vice Segretario generale, Mario Feltrin.
- 26 ottobre, Venezia, Scuola Grande Arciconfraternita San Rocco: presentazione di "*Anonimo Veneziano*". Durante la conferenza stampa è stato presentato un interessante progetto promosso dall'Azienda Speciale Venezi@Opportunità, che ha cercato di mappare "l'impalpabile", ossia tutti quei fattori immateriali che rendono Venezia un luogo e un'esperienza unica al mondo, traducendoli in una strategia di comunicazione istituzionale fortemente innovativa, che mira a proporsi come vero e proprio benchmark di marketing territoriale. Alla base, l'idea del "venetian way of living" come asset immateriale di grande efficacia, messo a disposizione di tutti gli operatori e gli investitori che operano nell'area. "Anonimo Veneziano" si è proposto, appunto, come l'insieme di tutto questo: un brand no-brand che ha catturato per la prima volta nella storia millenaria della città lo spirito più autentico di Venezia convertendolo in valore economico; un web-site che ha proposto un'esperienza immersiva e multimediale del "venetian way of living"; un video virale che, attraverso suggestive associazioni visive e semantiche, ha trasportato lo spettatore in un percorso emozionale di forte impatto; una campagna web che ha moltiplicato e rilanciato in una prospettiva transmediale le potenzialità simboliche e commerciali del concept. Il progetto ha preso le mosse da un'indagine statistica approfondita effettuata in esclusiva da ISPO Ricerche, che ha consentito di delineare la percezione della "venezianità" da parte dei residenti nell'area lagunare e di confrontarla con la percezione esterna del resto d'Italia. All'incontro con gli operatori dell'informazione sono intervenuti Maria Raffaella Caprioglio, Presidente di Venezi@Opportunità, il prof. Renato Mannheim, Presidente di ISPO, che ha presentato e commentato i risultati del sondaggio. Quindi, dopo una serie di contributi filmati dei Presidenti delle principali associazioni di categoria locali, quali Luigi Brugnaro (Confindustria), Jacopo Giraldo (Coldiretti), Francesco Mattiazzo (Confesercenti), Marco Semenzato (Confartigianato), Massimo Zanon (Confcommercio) e Gabriele Zuppati (Confederazione Nazionale Artigianato), Gianfranco De Gregorio, dell'agenzia Pomilio Blumm, ha illustrato gli strumenti di comunicazione elaborati per "Anonimo Veneziano"; in chiusura, gli interventi di altri rappresentanti istituzionali e del Presidente della Camera di Commercio veneziana, Giuseppe Fedalto.
- 6 novembre, Venezia, Ca' Farsetti: presentazione di alcune iniziative ed eventi per la mobilità acqua sostenibile. Nel corso della conferenza stampa, convocata e promossa congiuntamente con il Comune di Venezia e con Assonautica provinciale, sono stati presentati la prima domenica ecologica

“acqua” in centro storico e una nuova forma di sostegno economico per la nautica sostenibile messo in campo dall’Ente camerale veneziano, che ha rimpinguato la dotazione finanziaria del Bando Green Economy costituendo un apposito plafond di centomila euro dedicato, esclusivamente, alla nuova linea di intervento “eco-nautica” per le motorizzazioni ecologiche dei natanti a uso aziendale, ossia per la trasformazione di natanti a propulsione endotermica in natanti a propulsione elettrica o ibrida endotermica-elettrica, con contributi a fondo perduto fino a cinquemila euro per ogni impresa. All’incontro con i giornalisti sono intervenuti, tra gli altri, l’Assessore alla Mobilità e ai Trasporti del Comune di Venezia, Ugo Bergamo, e i Presidenti della Camera di Commercio veneziana, Giuseppe Fedalto, e di Assonautica provinciale, Roberto Magliocco.

- 8 novembre, Venezia, Santa Fosca, Istituto Suore della Riparazione: presentazione del progetto “*Venice Film and Media Fund*” di Venezi@Opportunità. Durante la “particolare” conferenza stampa, convocata all’interno del set di una puntata del telefilm “Il Commissario Brunetti”, è stata firmata la convenzione tra l’Azienda Speciale della Camera veneziana e la Teamworkx television & Film, casa di produzione delle celebri serie tv tedesca tratta dai romanzi di Donna Leon, nell’ambito del “Progetto Cinema” che prevede una compartecipazione da parte di Venezi@Opportunità alle spese sostenute dalle produzioni cinematografiche nel territorio, nella fattispecie, appunto, per il set del Commissario Brunetti, per incentivarne la maggiore permanenza in loco e aumentare dunque l’indotto economico. Con l’occasione sono stati anche presentati i primi importanti risultati del progetto “*Venice Film and Media Fund*”. Sono intervenuti il Direttore della Azienda Speciale, Alberto Capuzzo, il regista della serie, Sigi Rothemund, il produttore esecutivo, Jurgen Schott, e l’attore protagonista, Uwe Kockisch.
- 21 dicembre, Venezia, Camera di Commercio: conferenza stampa di fine anno con il Presidente. Tradizionale appuntamento conviviale con i giornalisti promosso prima di Natale dalla Camera di Commercio di Venezia per scambiare gli auguri natalizi e, con l’occasione, per intrattenere assieme alcune riflessioni sulle attività svolte dall’Ente camerale nel corso del 2012, sui programmi per il 2013 e sulle prospettive dell’economia provinciale. Sono intervenuti il Presidente, Giuseppe Fedalto, il vice Presidente, Giuseppe Molin, il Segretario Generale, Roberto Crosta, e il vice Segretario Generale, Mario Feltrin.

Grandi eventi

- 23 febbraio, Mestre, auditorium della Provincia di Venezia e Hotel Russot: Giornata della Legalità. Si tratta di uno degli eventi più rilevanti e che hanno ottenuto maggiore eco tra quelli promossi dalla Camera nel corso del 2012. Da sempre molto attento alla tematica e al valore della Legalità, l’Ente camerale ha inteso dedicarvi un’intera giornata ricca di temi e spunti operativi e con relatori di primissimo piano, con l’obiettivo di farla diventare anche un appuntamento fisso annuale per il mondo economico e istituzionale regionale, ma anche per quello scolastico. Lo straordinario protagonista della prima edizione dell’iniziativa è stato don Luigi Ciotti, Presidente di *Libera*. La Giornata si è articolata in due momenti distinti. Al mattino, all’auditorium della Provincia, a Mestre, un incontro con gli studenti delle classi quinte superiori del Veneziano promosso dalla Camera assieme alla Provincia e all’Ufficio Scolastico territoriale di Venezia. Oltre a don Ciotti, che ha tenuto un discorso coinvolgente su mafie e legalità, sono intervenuti Francesca Zaccariotto e Claudio Tessari, rispettivamente Presidente e Assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Venezia, Giuseppe Fedalto, Presidente della Camera veneziana, Domenico Martino, Dirigente

dell'Ufficio Scolastico territoriale di Venezia, nonché alcuni rappresentanti delle maggiori Associazioni di categoria: Massimo Zanon, Presidente della Confcommercio di Venezia e del Veneto, Luigi Brugnaro, Presidente di Confindustria Venezia, Fabio Giacomello, Presidente della Confartigianato di Venezia, e Iacopo Giraldo, Presidente della Coldiretti di Venezia. Ha moderato i lavori il Segretario Generale dell'Ente camerale, Roberto Crosta.

Nel pomeriggio, quindi, la Camera di Commercio, in collaborazione con Unioncamere nazionale, Unioncamere Veneto e l'Associazione "Libera", ha organizzato un grande convegno dedicato alle imprese, alle istituzioni, alle Associazioni di categoria e al mondo dei consumatori. Durante i lavori, moderati anche in questo caso dal dottor Crosta, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione tra "Libera" e Unioncamere del Veneto e sono stati presentati gli strumenti informatici con cui opera il sistema camerale per la tutela della trasparenza dell'impresa, con particolare riferimento al Registro Imprese e al servizio della Mediazione. Anche qui sono intervenuti personalità di assoluto spessore: oltre a don Luigi Ciotti e al Presidente della Camera veneziana, Giuseppe Fedalto, hanno portato il loro prezioso contributo il Prefetto di Venezia, Domenico Cuttaia, il Presidente di Unioncamere nazionale, Ferruccio Dardanello, il Presidente di Unioncamere Veneto, Alessandro Bianchi, il Direttore di Infocamere, Valerio Zappalà, il vice Segretario Generale della Camera di Venezia, Mario Feltrin, e il Conservatore del Registro Imprese di Venezia, Giorgio Porzionato.

6 marzo, Marghera, sede di Confindustria Venezia: "Expo Milano incontra le imprese veneziane". L'appuntamento è stato promosso dal Comitato Expo Venezia, in collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia e Confindustria Venezia, con lo scopo di illustrare tutte le iniziative in atto e di fornire alle imprese gli strumenti operativi per cogliere le opportunità di business e di visibilità offerte dall'Expo 2015 di Milano. Sono intervenuti il Presidente delegato del Comitato Expo Venezia, Laura Fincato, il Presidente della Camera veneziana, Giuseppe Fedalto, il Direttore di Confindustria Venezia, Francesco Miggiani, e i delegati di Expo 2015 Spa, Fabrizio Grillo, Responsabile dei rapporti Istituzionali, e Alessandro Tammaccaro, della Direzione Pianificazione, Acquisti e Ict, che hanno affrontato in particolare i seguenti temi: il concept dell'Expo 2015 e le strategie espositive; le opportunità di business generate dall'evento Expo 2015; le opportunità di partnership per le imprese.

16 marzo, Venezia, Camera di Commercio: meeting europeo del Registro Imprese. L'Ente camerale veneziano ha ospitato un importante meeting durante il quale Valerio Zappalà, Direttore Generale di InfoCamere, la società consortile del sistema camerale italiano che ne cura l'aspetto informatico, Luis Fernández del Pozo, Direttore del Colegio de Registradores de Espana (l'Associazione dei Conservatori dei Registri delle Imprese spagnole), Philippe Bobet, vice Presidente del Consiglio Nazionale dei tribunali commerciali francesi, e Pascal Daniel, Presidente di Infogreffe (che raggruppa le cancellerie dei tribunali di commercio francesi), hanno firmato un accordo trilaterale per lo scambio delle informazioni economiche ufficiali dei rispettivi Registri nel formato XBRL, il "linguaggio" elettronico elaborabile per la presentazione dei bilanci, che consente una struttura condivisa di codifica e presentazione dei dati contabili. Questo partenariato tra Italia, Spagna e Francia, sottoscritto alla presenza di Roberto Crosta, Segretario Generale della Camera veneziana, fa seguito a quello firmato nel luglio del 2011 a Parigi con Infogreffe. L'accordo è stato realizzato in linea con il progetto di direttiva europea che, attraverso l'interconnessione dei diversi Registri, mira a rendere più semplici le transazioni commerciali e a favorire la trasparenza finanziaria: un percorso che intende estendersi al più presto ad altri Paesi

d'Europa, come Germania e Regno Unito, con l'obiettivo di creare una vera rete europea tra i Registri delle Imprese. Nell'occasione è stata annunciata anche la creazione del *"Club dei Registri Europei"*, a supporto dello scambio di buone pratiche per la semplificazione amministrativa, il miglioramento della qualità dei dati sulle imprese e la definizione di posizioni comuni ai tavoli dei negoziati legislativi della UE. Evidenti i vantaggi per gli operatori economici e per la più vasta platea delle istituzioni europee, dato che ciò consentirà l'accesso alle informazioni ufficiali sulle società non solo a imprenditori o loro partner, ma anche ai diversi enti di volta in volta interessati, come ad esempio le amministrazioni fiscali o le autorità giudiziarie.

- 30 marzo, Mestre, Hotel Laguna Palace: convegno nazionale *"GreenItaly: Green Economy e Turismo"*. Nel corso dell'iniziativa, organizzata dall'Ente camerale con Unioncamere nazionale e Fondazione Symbola, con il patrocinio dell'Università Ca' Foscari di Venezia e con la collaborazione di Veneto Promozione, è stata illustrata la nuova edizione della ricerca *"GreenItaly. L'economia verde sfida la crisi"* realizzata, appunto, da Unioncamere e Symbola, che la presentano nell'ambito di un road show nazionale, una cui tappa era già stata ospitata dalla Camera veneziana nel 2010. Si tratta di uno studio fondamentale che evidenzia come l'andamento di interi comparti produttivi possa essere riorganizzato e rilanciato avendo come fulcro l'economia verde, che non rappresenta solo un settore economico a sé stante e uno straordinario fattore di competitività nei mercati, interni e internazionali, ma anche un nuovo modello di sviluppo del territorio. Uno dei settori dove si aprono le maggiori opportunità, al riguardo, è senza dubbio costituito dal Turismo, ed è appunto qui, sul settore turistico, che, tramite la ricerca GreenItaly, si è focalizzata l'attenzione dei lavori, con un confronto tra istituzioni, ricercatori e operatori del settore e rispettive esperienze. Il convegno, introdotto dal Presidente della Camera di Commercio di Venezia, Giuseppe Fedalto, e moderato dalla nota giornalista e conduttrice televisiva, Tessa Gelisio, ha visto, tra gli altri, l'intervento dell'Onorevole Ermete Realacci, presidente di Symbola, che ha chiuso i lavori. Sono inoltre intervenuti Paolo Rosso, Dirigente del settore Turismo della Regione Veneto, Domenico Mauriello, del Centro Studi di Unioncamere, Cinzia Fiore, ricercatrice di Isnart, Cristina Boggio, Sales & Marketing del Vigilius Mountain Resort, Sergio Comino, Direttore di Jesolo International Club Camping, Angelo Faloppa, titolare dell'Hotel Imperia di Jesolo nonché componente la Giunta della Camera veneziana, Alcide Leali, Jr. Managing Director di Lefay Resorts, Stefania Ministrini, responsabile del settore Ecolabel di Ispra, Valeria Minghetti, ricercatrice senior del Ciset, e Claudio Orazio, sindaco di Cavallino-Treporti.
- 18 maggio, Mestre, Hotel Laguna Palace: decima Giornata dell'Economia, annuale appuntamento promosso da Unioncamere nazionale e che si tiene (in genere) nel mese di maggio in tutte le Camere di Commercio italiane, un'occasione unica, e ancora più preziosa alla luce della grave crisi economica, per avere un quadro conoscitivo approfondito delle singole realtà economiche provinciali, del contesto regionale e di quello nazionale, grazie alla presentazione dei Rapporti sull'economia locale. L'Ente camerale veneziano, come ormai consuetudine, per la Giornata dell'Economia ha organizzato un grande convegno dal titolo *"Per una nuova crescita: quali fattori di competitività?"*. Nel corso dei lavori, aperti dal Presidente della Camera veneziana, Giuseppe Fedalto, chiusi dal Segretario Generale, Roberto Crosta, e moderati da Francesco Borga, del Comitato Scientifico di Venezia Expo 2015, Laura Osgualdo, responsabile del servizio Studi e Statistica camerale, ha presentato il rapporto *"L'economia della provincia di Venezia: risultati 2011 e prospettive 2012"*, con il più recente aggiornamento del cruscotto degli indicatori

congiunturali del Veneziano. Una volta delineato il quadro di riferimento, si è entrati nel vivo del tema del convegno approfondendo alcune delle leve su cui la Camera di Commercio di Venezia ha puntato, ritenendole determinanti per uscire dalla crisi e per assicurare al territorio un nuovo sviluppo e una maggiore competitività nei mercati: innovazione, trasferimento tecnologico e beni intangibili in impresa, i cosiddetti asset immateriali, argomento trattato da Sara Giordani, consulente esperta in materia; sviluppo sostenibile e Green Economy, tematica approfondita da Silvia Zamboni, giornalista e scrittrice; le Reti d'Impresa, le cui sfide e opportunità sono state delineate da Massimiliano Longo, docente dell'Università Luiss Guido Carli di Roma. Nella successiva tavola rotonda hanno quindi portato le loro testimonianze alcuni imprenditori: Cristina Bedin, designer de "L'opera al Bianco", Matteo Borrotti, Presidente di Evo Solutions Srl, Sergio Cimino, Direttore di Jesolo International Club Camping, e Lucio Scarpa, Amministratore di Kublai Film Srl, rete d'impresa per la fruizione di servizi turistico-culturali.

22 giugno, Mestre, Park Hotel Ai Pini: convegno "Il lavoro e la questione retributiva". Tradizionale appuntamento organizzato ogni mese di giugno dalla Camera veneziana e nel corso del quale è stata presentata la quarta edizione del "Rapporto 2012 su lavoro e retribuzioni in provincia di Venezia", relativo all'anno 2011, promosso dall'Ente camerale veneziano e realizzato da OD&M Consulting, società di consulenza specializzata nelle indagini retributive, con il contributo di Manager Società Ricerche Direzionali di Bologna. Si tratta di un'indagine preziosa, anche perché non esistono analoghi strumenti a livello provinciale, che, oltre a calcolare le retribuzioni medie del Veneziano nel 2011 e a confrontarne la dinamica con gli anni precedenti e con il quadro nazionale e regionale, le analizza secondo alcune caratteristiche cruciali per la loro determinazione, quali il settore economico, il genere, con le relative differenze tra uomini e donne, il livello di inquadramento, il livello di istruzione, l'età del lavoratore e la dimensione aziendale. In questa edizione del rapporto, peraltro, è stato dedicato un approfondimento alla Retribuzione Variabile e al Premio di Risultato. Ma il convegno, al solito, è stato anche l'occasione per affrontare più in generale le pressanti problematiche del mercato del lavoro, che si conferma una delle maggiori criticità con la crisi. Dopo l'introduzione del Presidente della Camera veneziana, Giuseppe Fedalto, e del Segretario Generale, Roberto Crosta, e dopo l'illustrazione del Rapporto da parte di Simonetta Cavasin, General Manager di OD&M Consulting, sono intervenuti Mario Pantano, Presidente di Manager Ricerche Direzionali, che ha parlato della "Contrattazione aziendale e territoriale a sostegno di produttività, competitività e merito"; Sergio Rosato, Direttore di Veneto Lavoro, che ha relazionato sugli "Effetti della crisi sull'occupazione in provincia di Venezia"; Maria Raffaella Caprioglio, vice Presidente di Umana e componente la Giunta camerale, che ha fatto una panoramica sulla "Occupazione giovanile e femminile in provincia di Venezia"; Lorenzo Calgaro, di Venicecommerce Srl, che ha presentato la propria esperienza imprenditoriale, "Dall'idea al progetto e infine alla realtà d'impresa". Alla fine, è stato aperto il dibattito con il pubblico moderato da Alberto Capuzzo, Direttore dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia Venezia@Opportunità.

22 giugno, Venezia, Ca' Corner, sede della Prefettura: incontro con il Ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri per l'avvio del progetto di riconoscimento delle giovani eccellenze del territorio. Una delegazione dell'Ente camerale veneziano guidata dal Segretario Generale, Roberto Crosta, e invitata dal Prefetto di Venezia, Domenico Cuttaia, ha avuto l'onore di partecipare a un incontro con il Ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri che, con l'occasione, ha tenuto a battesimo la prima tappa di una importante iniziativa ideata congiuntamente dalla Prefettura e della Camera

di Commercio di Venezia e finalizzata a riconoscere pubblicamente le giovani eccellenze del territorio, ossia quei giovani che si sono messi in evidenza nei vari campi. Nella fattispecie, sono stati premiati, e hanno raccontato la loro esperienza e il loro impegno nella diffusione della cultura della legalità e del rispetto dei valori della Costituzione, i ragazzi dell'Associazione Libera di San Donà di Piave e di Portogruaro. Sono intervenuti anche numerosi sindaci e amministratori dei comuni del Veneziano, oltre a vari rappresentanti delle forze dell'ordine,

- 20 settembre, Venezia, Scuola Grande di San Giovanni Evangelista: workshop internazionale *"Protecting historic centres during emergencies"*. L'evento, incentrato sulla tematica della protezione dei centri storici durante le emergenze, con particolare riferimento alla problematica della sicurezza antincendio degli edifici storici, tanto più impellente in una città ad altissimo rischio qual è Venezia, è stato organizzato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con la collaborazione, tra gli altri, della Camera di Commercio di Venezia, che ha dato il suo apporto anche alla realizzazione materiale del workshop e alla sua promozione mediatica. È intervenuto anche il Comandante nazionale dei Vigili del Fuoco, Alfio Pini.
- 29 settembre, Tessera, Pe.Sco: convegno *"Neopolis. Verso la Città Metropolitana"*. L'evento è stato organizzato dalla Camera di Commercio di Venezia e dalla Associazione Venezia Città Metropolitana ed ha rappresentato un'assise delle attività economiche sul nuovo assetto metropolitano come stimolo e acceleratore dei processi di trasformazione e riposizionamento competitivo per le imprese e il loro territorio, con la presentazione di uno studio realizzato dalle Università di Venezia e di Padova con il Dipartimento di Treviso. Ai lavori, coordinati dall'editorialista Edoardo Pittalis, sono intervenuti, tra gli altri, Damaso Zanardo, Presidente di Venezia Città Metropolitana; Giuseppe Fedalto, Presidente della Camera di Commercio veneziana; Pier Francesco Ghetti, Assessore al Piano Strategico del Comune di Venezia; Giuliano Segre, Presidente di Fondazione di Venezia, Stefano Soriani, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Economia; Vittorio Pollini, dell'Università degli Studi di Padova; Giancarlo Corò, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, sede di Treviso; Ennio Gallo, vice Presidente della Confcommercio provinciale; Iacopo Giraldo, Presidente della Coldiretti di Venezia; Lorenzo Miozzi, Presidente Nazionale e provinciale di Venezia del Movimento Consumatori; Luigi Brugnaro, Presidente di Confindustria Venezia, e Rodrigo Basilicati nipote di Pierre Cardin, al centro dell'attenzione mediatica degli ultimi mesi per il progetto della costruzione del Palais Lumière nell'area di Porto Marghera che si affaccia verso la Laguna. Al convegno sono state quindi collegate altre iniziative collaterali, tra cui la *Metropromenade*, una "passeggiata d'artista", a piedi nella Città Metropolitana, con una mostra fotografica e la proiezione dei video-diari di viaggio, a cura di Lavanderia Nord Est, e *"Una lunga storia"*, una corsa d'auto d'epoca lungo le strade che collegano il territorio della Serenissima, oggi Area Metropolitana, a cura di Panathlon Mestre.
- 27 ottobre, Mestre, Hilton Garden Inn: convegno *"L'indotto economico e promozionale di grandi eventi sportivi. Case History: Venicemarathon e Gran Premio di Formula 1 di Monza"*. Nel corso dell'evento, organizzato come ogni anno dalla Camera di Commercio di Venezia e da A.S.D. Venicemarathon Club, e che in questa edizione è stato fissato proprio alla vigilia della partenza della XXVII VeniceMarathon ed ha visto anche la collaborazione del Ciset dell'Università Ca' Foscari di Venezia e della Camera di Commercio di Monza Brianza, sono stati presentati e commentati i risultati dello studio, realizzato dai due Enti promotori del convegno, che calcola l'indotto economico prodotto sul territorio di riferimento – nella fattispecie per l'edizione 2011

- dalla Maratona più affascinante del mondo e dagli altri eventi sportivi organizzati da A.S.D. Venicemarathon Club. È stata inoltre illustrata un'analoga ricerca compiuta dalla Camera di Commercio di Monza e Brianza che ha stimato l'indotto turistico e il valore del brand di una serie di eventi, luoghi e manifestazioni, tra i quali il Gran Premio di Formula 1. All'iniziativa, aperta dagli indirizzi di saluto dell'Assessore allo Sport del Comune di Venezia, Andrea Ferrazzi, del vice Presidente della Camera di Commercio di Venezia, Giuseppe Molin, e del Presidente dell'A.S.D. Venicemarathon Club, Piero Rosa Salva, sono intervenuti come relatori Roberto Crosta, Segretario Generale dell'Ente camerale veneziano, Stefano Fornasier, vice Presidente dell'A.S.D. Venicemarathon Club, che ha illustrato i risultati dello studio sull'indotto prodotto dalla Maratona di Venezia, Renato Mattioni, Segretario Generale della Camera di Commercio di Monza e Brianza, Mara Manente, Direttrice del Ciset, e Paolo Rosso, Dirigente del settore Turismo della Regione Veneto.

· 29 ottobre, Venezia, Scuola Grande di San Giovanni Evangelista: 136. Assemblea dei Presidenti delle Camere di Commercio d'Italia. L'Ente camerale veneziano ha attivamente contribuito all'organizzazione dell'annuale appuntamento che nel 2012 si è tenuto a Venezia e che peraltro, in quest'occasione, ha assunto un valore ancora più pregnante avendo dato il via libera al progetto di ridisegno dell'organizzazione territoriale delle Camere di Commercio e di ridefinizione ed accorpamento delle funzioni. Un'ipotesi di riforma che fissa come assi portanti la razionalizzazione per rendere il sistema camerale ancora più efficiente; il contenimento dei costi attraverso economie di scala; il miglior utilizzo delle risorse umane; la rimodulazione dei budget per liberare ulteriori risorse da mettere a disposizione delle azioni di supporto alle imprese. La seconda giornata dell'Assemblea, aperta al pubblico, tenutasi appunto lunedì 29 ottobre e che aveva come tema "*Il futuro delle Camere di Commercio al servizio delle imprese*", è stata aperta dagli indirizzi di saluto del Presidente della Camera di Commercio di Venezia "padrona di casa", Giuseppe Fedalto, e dalle autorità locali, in primis il sindaco di Venezia, Giorgio Orsoni. Quindi, sono intervenuti il Presidente di Unioncamere nazionale Ferruccio Dardanella, che ha letto la sua relazione e che alla fine ha tirato le conclusioni; Cesare Fumagalli, Segretario Generale della Confartigianato; Mario Guidi, Presidente di Confagricoltura; Ivanhoe Lo Bello, vice Presidente di Confindustria; Gennarino Masiello, vice Presidente della Coldiretti; Giuliano Poletti, Copresidente dell'Alleanza delle Cooperative italiane e Presidente di Legacoop; Carlo Sangalli, Presidente di Confcommercio; Sergio Silvestrini, Segretario Generale della CNA; Marco Venturi, Presidente di Confesercenti.

· 6 novembre, Mestre, sala convegni della Cassa di Risparmio di Venezia: convention del personale. Annuale incontro informativo e formativo di tutto il personale camerale. Hanno partecipato e relazionato, tra gli altri, il Presidente, Giuseppe Fedato, il vice Presidente, Giuseppe Molin, il Segretario Generale, Roberto Crosta, il vice segretario generale, Mario Feltrin, e il dirigente del Dipartimento I Anagrafico-Certificativo, Giorgio Porzionato.

· 25 novembre (dopo il rinvio per acqua alta dall'11 novembre), Venezia, Scuola Grande di San Giovanni Evangelista: "*Premiazione del Lavoro, del Progresso Economico e dell'Innovazione*". Cerimonia di premiazione della quarantesima edizione del concorso biennale, relativa al biennio 2010-11, con il quale la Camera di Commercio di Venezia si propone di attribuire un giusto e meritato riconoscimento a quanti - lavoratori, imprenditori e imprese - hanno dedicato la propria vita al lavoro e alla crescita del tessuto economico provinciale: nell'occasione sono stati consegnati 81 riconoscimenti, più cinque premi speciali a figure e realtà che travalicano l'aspetto strettamente economico e sei attestati a quelle imprese ultracentenarie che nel 2012

hanno ottenuto l'iscrizione nel Registro delle Imprese Storiche Italiane tenuto da Unioncamere nazionale. In totale, i premi assegnati sono stati cento tondi. All'evento, una delle manifestazioni a cui l'Ente camerale veneziano tiene di più, sono intervenuti, oltre ovviamente ai cento protagonisti principali, il Presidente dell'Ente camerale veneziano, Giuseppe Fedalto, il vice Presidente, Giuseppe Molin, il Segretario Generale, Roberto Crosta, e l'Assessore alle Attività Produttive del Comune di Venezia, Antonio Paruzzolo.

2 PARTECIPAZIONI, CONSULENZA FISCALE E COORDINAMENTO AZIENDE SPECIALI E SOCIETÀ IN HOUSE

Il Servizio "Partecipazioni, Consulenza Fiscale e Coordinamento aziende speciali e soc. In House", posto in staff al Segretario Generale, è presente all'interno della struttura organizzativa camerale dal febbraio 2008.

Il Servizio gestisce le partecipazioni camerali in società e altri enti ed organismi per quanto riguarda:

- gli adempimenti di carattere finanziario e contabile;
- la presenza dell'Ente camerale alle assemblee dei soci convocate dai vari soggetti partecipati;
- la *governance* dei soggetti partecipati;
- gli adempimenti previsti per legge in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione.

Il Servizio funge anche da raccordo tra l'Ente camerale e le Aziende Speciali camerali "A.S.PO", "Venezi@ Opportunità" e "Stazione Sperimentale per l'Industria del Vetro", nonché la società unipersonale "In House srl", per ciò che concerne gli aspetti contabili, al fine dell'adozione dei provvedimenti inerenti il preventivo economico ed il bilancio di esercizio, nonché l'analisi dei piani d'impresa; inoltre, supporta il Segretario Generale e la Dirigenza nelle problematiche connesse agli aspetti fiscali che coinvolgono le diverse attività della Camera di Commercio di Venezia.

Si ricorda che l'Ente camerale ha effettuato, nell'arco del triennio 2008-2010, un'operazione di **ricognizione del proprio patrimonio mobiliare**, a seguito delle disposizioni normative introdotte con i commi 27, 28 e 29 dell'articolo 3 della Legge n. 244/2007 (legge Finanziaria 2008)¹: la Giunta si è espressa su tutte le partecipazioni societarie di proprietà camerale, deliberando per ciascuna di esse, alla luce degli obiettivi strategici e della rispondenza o meno alle finalità istituzionali dell'Ente camerale, il mantenimento o la dismissione con procedura ad evidenza pubblica. L'Ente camerale, nonostante la normativa non lo prevedesse esplicitamente, ha inoltre effettuato una **ricognizione delle adesioni in enti associativi e altri enti e/o organismi non societari**, attivando con delibera di Giunta n. 196 del 27.09.2010 un apposito gruppo di lavoro, comprensivo della partecipazione del Segretario Generale, che ha esaminato ogni singola adesione, grazie anche all'ausilio delle schede illustrative predisposte dal Servizio sulla base della documentazione disponibile (bilanci, relazioni, articoli di giornale, report compilati dagli amministratori designati/nominati in rappresentanza dell'Ente camerale o dai delegati camerali alle riunioni assembleari). Sulla base di tale verifica, la Giunta ha confermato l'adesione o deliberato il recesso per ciascun organismo (D.G. 250 del 14.11.2011).

Al di là di queste grandi operazioni di ricognizione, la strategicità delle partecipazioni e delle adesioni camerali viene comunque costantemente monitorata dalla Giunta, al fine di avere sempre un quadro aggiornato. Questo monitoraggio nel 2012 ha portato alle seguenti operazioni, curate dal Servizio Partecipazioni:

Bandi di gara

- Predisposizione e pubblicazione del bando di gara ad evidenza pubblica per la cessione della partecipazione camerale nella Società delle *Autostrade Serenissima spa* (ex Società delle Autostrade

¹ La Legge Finanziaria per il 2008, all'articolo 3, commi 27, 28 e 29, ha stabilito la necessità per tutti gli Enti Pubblici di valutare e motivare la permanenza nelle società che producono servizi di interesse generale.

Venezia Padova spa), pari a n. 268.931 azioni, al prezzo base di gara di € 35,54 per azione e € 9.557.807,74 per l'intera partecipazione. La gara ad evidenza pubblica, svoltasi in data 26 settembre 2012, è andata deserta.

- Predisposizione e pubblicazione del bando di gara ad evidenza pubblica, congiuntamente con le CCIAA di Padova, Verona e Vicenza, per la cessione congiunta delle partecipazioni camerali in *A4 Holding spa* (complessive n. 94.671 azioni, pari al 5,37% del capitale sociale, con importo a base d'asta di € 48.282.210, corrispondenti a € 510 per azione). La gara ad evidenza pubblica, svoltasi in data 28 novembre 2012, è andata deserta.
- Predisposizione e pubblicazione del bando di gara ad evidenza pubblica per la ricerca di un socio per la costituzione di una società consortile per azioni per la gestione della *Stazione Sperimentale del Vetro*, ai sensi e nei termini del DM 1 aprile 2011. La gara, svoltasi il 15 ottobre 2012, è stata aggiudicata da Assovetro Servizi srl a socio unico, il quale, in possesso dei requisiti soggettivi richiesti, si è offerto di sottoscrivere una quota di capitale del valore di € 100.000.

Recessi

- Esercitato il diritto di recesso dall'*Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia – APT Venezia* in data 27 dicembre 2012 (giusto provvedimento di Giunta n. 279/2012).
- La Giunta nella riunione del 06/09/2012 (giusto provvedimento n. 209), ha riesaminato la propria partecipazione azionaria nella *Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A.* e ha confermato il precedente provv. n. 32 del 14/02/2011 con il quale aveva deciso di esercitare il diritto di recesso. Con nostra nota (PEC) n. 68068 del 02/10/2012 è stata comunicata alla società la decisione assunta dalla Giunta di confermare la volontà di recesso.

Nuove partecipazioni/adesioni

- Acquisizione partecipazione in *Allibo Adriatico S.p.A.*, società di nuova costituzione (costituita il 05.03.2012).
- Adesione al *CFLI – Consorzio di Formazione Logistica Intermodale* dal 23.01.2012.
- Adesione all'associazione temporanea di scopo *Welcome2Venice Convention Bureau* dal 16.07.2012.
- In data 05.03.2012, con provvedimento di Giunta n. 34, revocato l'esercizio del diritto di recesso (esercitato con provvedimento n. 250 del 14.11.2011) dall'associazione *GAL Antico Dogado*, il che ha comportato il rinnovo dell'adesione all'associazione. Inoltre l'azienda speciale *Venezi@Opportunità* è stata incaricata di collaborare con il GAL alla realizzazione dei progetti.

Perizie di stima

- Incaricato il dott. Giangrande Michele, congiuntamente alle CCIAA di Verona e Padova, alla redazione della perizia di stima asseverata per la rivalutazione ai fini fiscali della partecipazione azionaria in *A4 Holding S.p.A.*

La Camera di Commercio di Venezia è ormai consapevole del fatto che una *governance* dei soggetti partecipati efficace e corretta, oltre che essere prescritta dalla Corte dei Conti, è di rilevanza decisiva per l'Ente: la capacità di intervenire nel momento della formazione delle scelte societarie e di attivare meccanismi di monitoraggio/controllo/auditing consente all'Ente di verificare che la gestione di tali soggetti continui ad essere coerente con i fini istituzionali camerali. Il Servizio Partecipazioni, allo scopo di rendere più accurata questa capacità di *governance* dell'Ente, redige ed aggiorna una reportistica che illustra, tra le altre cose, gli indicatori di sviluppo/criticità del soggetto partecipato.

Infine va ricordato quanto enunciato sull'argomento dal Consiglio camerale in data 27 ottobre 2011, in occasione della determinazione della Relazione Previsionale e Programmatica (documento di sintesi che contestualizza gli indirizzi generali della Camera di Commercio ed il piano quinquennale approvati con delibera del Consiglio Camerale n. 10 del 12 maggio 2010).

Il Consiglio si è espresso in questi termini:

“Nel corso degli anni la Camera di Commercio di Venezia ha sviluppato ingenti investimenti patrimoniali in società pubbliche che hanno contribuito ad infrastrutturare il territorio veneziano, ovvero partecipa in organismi associativi che hanno la funzione di promuovere e progettare le medesime strutture materiali ed immateriali.

La funzione è sempre stata collegata allo start-up dell'iniziativa, condividendo le decisioni con gli altri soggetti di volta in volta coinvolti e partecipando finanziariamente agli investimenti iniziali con l'obiettivo di abbandonare nel tempo l'investimento riposizionando il capitale in altre iniziative.

L'elenco delle partecipazioni in autostrade, infrastrutture logistiche e di mercato, trasporti, reti ed infrastrutture immateriali è allegato al bilancio di esercizio e l'obiettivo strategico della valorizzazione coincide con la capacità di individuare nuovi investimenti in relazione ai bisogni della comunità delle imprese.”

“Nell'anno appena trascorso sono state assunte alcune decisioni importanti in merito alle partecipazioni (SAVE e società Autostrade).”

“La valutazione sulle dismissioni deve essere accompagnata ad una analisi attenta delle NEWCO che potrebbero essere promosse per individuare nuove opportunità (Società consortile nell'ambito della industria vetraria, Mercati e piattaforme agroalimentari, reti telematiche, nuove strutture viarie, ecc.).”

Nel **dettaglio operativo**, le attività svolte nel corso del 2012 dal “Servizio Partecipazioni” sono state le seguenti:

*Acquisizione della documentazione e predisposizione degli atti afferenti ai provvedimenti di competenza degli organi camerali:

- N. 93 delibere di Giunta (sulle seguenti tematiche: assemblee dei soci di società e organismi partecipati; ricognizione soggetti partecipati; eventuale esercizio del diritto di prelazione/opzione/recesso; designazione rappresentanti camerali; nomina organi aziende speciali, o singoli componenti; modifica statuto aziende speciali; approvazione bilanci consuntivi/preventivi/piani industriali/linee di indirizzo delle aziende speciali; rivalutazione della partecipazione ex art. 7, comma 2, d.l. 70/2011;

approvazione patti parasociali; richieste di ammissione alla compagine sociale; acquisto progetti; determinazione prezzo di vendita della partecipazione per gara ad evidenza pubblica...);

- N. 69 comunicazioni alla Giunta camerale, la maggior parte delle quali per illustrare le decisioni assunte in occasione delle assemblee dei soci dei soggetti partecipati, sulla base dei verbali assembleari e di altri documenti relativi all'ordine del giorno;
- N. 25 determinazioni del Segretario Generale (prenotazione budget e liquidazione quote associative, quote di adesione, contributi consortili o contributi in c/esercizio aziende speciali; adeguamento budget; anticipazione di cassa ad azienda speciale; affidamento incarico per perizia di stima; adesione ad aumento di capitale sociale; adesione ripiano perdita azienda speciale; indizione gara per la vendita della partecipazione o ricerca di un socio, nomina componenti commissione gara, approvazione del verbale di gara e aggiudicazione definitiva);
- N. 1 determinazione del Dirigente III Dipartimento, per prenotazione budget e liquidazione quote associative;
- N. 3 determinazioni Presidenziali, per rinunciare all'esercizio del diritto di prelazione.

*Predisposizione delle schede di liquidazione per interventi economici (per n. 18 soggetti partecipati).

*Aggiornamento e implementazione del data-base access, archivio che raccoglie la "storia" dei soggetti partecipati. Simile ad un libro giornale, questo applicativo è utile per poter registrare ogni accadimento: dal provvedimento di Giunta alla lettera della società, dalla determinazione dirigenziale al mandato di pagamento della quota associativa.

*Aggiornamento e implementazione di fogli di lavoro excel, al fine di raccogliere le informazioni di carattere economico-finanziario ricavate dai bilanci di esercizio delle società partecipate (capitale sociale, risultato d'esercizio, patrimonio netto, valore nominale e calcolo del valore contabile delle azioni/quote di proprietà della Camera di Commercio...). Questo strumento è utile in occasione della predisposizione del bilancio di esercizio della Camera, per calcolare il valore della posta "immobilizzazioni societarie".

*Aggiornamento e implementazione del software "P@rticipa Work" di Infocamere (programma acquistato nel 2009 dal fornitore di allora, Tinnova) per il monitoraggio delle partecipazioni camerali. Questo software, che facilita il rispetto e l'osservanza degli obblighi previsti dal punto di vista normativo, permette in particolare: il monitoraggio dell'anagrafica del soggetto partecipato (denominazione, forma giuridica, data costituzione e data termine, codice fiscale, partita IVA e numero REA, sedi e contatti), del capitale sociale (deliberato, sottoscritto, versato), dell'attività svolta, della compagine sociale (soci e rispettive quote di capitale sociale), degli organi sociali (cariche rivestite, scadenze e compensi); la gestione delle clausole di *governance* (come i patti parasociali); il monitoraggio dei contributi erogati e dei dividendi percepiti; l'elaborazione di indicatori sull'attività e di indicatori di sviluppo; la tenuta di un'agenda delle riunioni degli organismi partecipati.

*Predisposizione del prospetto delle partecipazioni societarie suddivise per settore di intervento (infrastrutture, marketing territoriale, formazione, ecc. ...), ai fini dell'inserimento della "Politica delle partecipazioni" nel documento pubblicato nel sito internet camerale "Il Piano della Performance 2011-2013".

*Inserimento telematico, tramite l'applicativo "Prisma Dashboard", delle schede di bilancio preventivo 2013 relative alle iniziative di competenza del Servizio (contributi e quote associative per i soggetti partecipati).

*Aggiornamento e integrazione dati dell'Osservatorio camerale per l'anno 2011.

*Pubblicazione nel sito Internet camerale dei seguenti documenti, predisposti e costantemente aggiornati dal Servizio:

- le partecipazioni della CCIAA di Venezia (società in cui la Camera detiene una quota di capitale) – aggiornamento a gennaio, febbraio, luglio, ottobre;
- le adesioni della CCIAA di Venezia (associazioni e organismi non societari in cui la Camera è presente per disposizioni statutarie o regolamentari, a cui versa contributi in conto gestione o quote associative annuali, facenti parte del sistema camerale o nei quali essa è presente con propri rappresentanti) – aggiornamento a gennaio, aprile, ottobre;
- rappresentazione grafica delle partecipazioni della CCIAA di Venezia (adempimento ai sensi dell'art. 8 del D.L. 98/2011 convertito con Legge 111/2011);
- elenco degli incarichi e dei compensi agli amministratori di società partecipate (sottoposto ad aggiornamento semestrale - adempimento ai sensi dell'art. 1, comma 735 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 - Legge Finanziaria 2007);

*Trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti delle delibere di Giunta afferenti l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali, in seguito al D.L. 78/2009, art. 19, comma 2 - convertito nella legge n. 102 del 03 agosto 2009.

*Compilazione del modulo telematico sul portale del MEF "Patrimonio della P.A. a valori di mercato" (<https://contodelpatrimonio.tesoro.it/>), per l'adempimento previsto dall'art. 2, comma 222, legge n. 191/2009 (LF 2010), ovvero la comunicazione degli elenchi identificativi relativi a concessioni e partecipazioni, relativamente alla parte delle partecipazioni. Tale comunicazione consente l'ampliamento della conoscenza delle reali consistenze degli attivi dello Stato.

*Ai fini della predisposizione del conto giudiziale – anno 2011 – da trasmettere alla Corte dei Conti, è stato compilato il modello n. 22 "Conto della gestione dell'agente contabile consegnatario delle azioni", dove sono stati indicati, per singola partecipazione azionaria, il valore iniziale (al 01.01.2011), il valore finale (al 31.12.2011) e i motivi degli eventuali incrementi/decrementi di valore. Sono state fornite, inoltre, tutte le successive informazioni richieste dalla Corte dei Conti a chiarimento delle variazioni avvenute nelle partecipazioni societarie.

*Comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica, nel portale PERLAPA – sezione Consoc, dell'elenco delle partecipazioni in consorzi e società nel quale è indicato, tra le altre cose, anche il numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e il trattamento economico complessivo spettante a ciascuno di essi, in adempimento all'art. 1, comma 587 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007.

*Comunicazione ai diretti interessati degli adempimenti previsti dalla Legge 441 del 5 luglio 1982 – Disposizioni per la pubblicità patrimoniale dei titolari di cariche elettive e direttive di alcuni enti – Situazioni patrimoniali e dichiarazioni dei redditi riferite all'anno 2011, nonché comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico dell'elenco delle società in cui l'Ente camerale partecipa singolarmente, o insieme ad altri Enti pubblici, per un importo complessivo superiore al 20%, con sede nella circoscrizione camerale.

Nel corso del 2012, infine, relativamente alle società e organismi partecipati dall'Ente camerale, si sono verificati i seguenti **eventi salienti**:

- A4 HOLDING S..P.A. (ex SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA): La società ha acquisito l'attuale denominazione dal 01.01.2012. La nuova mission consiste nella gestione delle partecipazioni acquisite nel corso degli anni. Il capitale sociale è aumentato da € 124.489.971,90 a € 127.485.288,60. In seguito a ciò la partecipazione camerale è scesa dal 1,27% al 1,24%.
- NUOVA PRAMAGGIORE S.R.L.: Su richiesta del socio Provincia di Venezia, formulata ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale, è stato proposto lo scioglimento volontario della società e conseguente messa in liquidazione. Le funzioni di liquidazione sono state attribuite ad un collegio composto da tre liquidatori. L'assemblea straordinaria della società si è svolta in data 06.12.2012.
- REST'ARTE ALVISOPOLI SCARL: In seguito alle crescenti difficoltà dell'attività sociale e alla poca partecipazione degli Enti locali alle problematiche operative della società, questa società è stata posta in liquidazione volontaria con atto del 13.12.2011, iscritto al Registro Imprese il 09.01.2012.
- SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.P.A. (ex SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA S.P.A.): L'assemblea straordinaria dei soci, svoltasi in data 27.06.2012, ha apportato numerose modifiche allo statuto sociale. Le più rilevanti hanno riguardato: la denominazione, l'oggetto sociale, la durata, una disciplina diversa relativa al trasferimento delle azioni, nuove norme in materia di composizione degli organi sociali.
- VENETO NANOTECH SCPA: L'assemblea straordinaria dei soci del 16.04.2012 ha provveduto all'integrale copertura delle perdite mediante azzeramento del capitale sociale e ricostituzione dello stesso ad € 120.000,00. Ha poi disposto di aumentare il capitale sociale a pagamento e alla pari da € 120.000,00 a € 2.500.000,00.
- IN HOUSE SRL – società uni personale: La CCIAA di Venezia ha proceduto all'acquisizione dell'intera partecipazione societaria della società ATO – Agenzia Trasporti Oltremare srl, per il tramite della propria società partecipata "In House srl", conferendo alla stessa l'importo di € 600.000, di cui € 540.000 per l'acquisto delle quote ed € 60.000 a rimborso del canone demaniale, oneri fiscali e professionali, utenze varie per il 2012, versati anticipatamente dai precedenti titolari della società.
- TECNOSERVICECAMERE SCPA: Nell'assemblea soci del 13.12.2011 è stato deliberato di cessare gradualmente, a partire dal 01.01.2012, l'attività di fornitura dei servizi di ingegneria – progettazione e direzione lavori (divisione Tecnocamere) a causa della mancanza di continuità di affidamenti da parte dei soci (ricavi in diminuzione costante dal 2009). La società punterà quindi sempre di più sulla divisione Servicecamere (servizi destinati alla gestione degli immobili). Tecnocamere ha diretto i lavori per la ristrutturazione della sede storica di San Marco della Camera di Commercio di Venezia.

Al 31 dicembre 2012, pertanto, la Camera di Commercio di Venezia detiene una partecipazione nel capitale delle seguenti società:

SOCIETÀ FUNZIONALI E STRATEGICHE:

	% sul capitale
• ABATE ZANETTI SRL	5,00%
• ALLIBO ADRIATICO SPA	10,50%
• AGROQUALITA' SPA	0,73%
• BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA - BMTI SCPA	0,15%
• CAMCOM - UNIVERSITAS MERCATORUM SCRL	0,77%
• CERTOTTICA SCRL	0,85%
• CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SCRL - DINTEC	0,18%
• ECOERVED SCARL	4,71%
• IC OUTSOURCING SCRL	0,30%
• INFOCAMERE SCPA	0,50%
• IN HOUSE SRL – Società unipersonale della CCIAA di Venezia	100,00%
• JOB CAMERE SRL	0,30%
• NICELLI SPA	25,39%
• REST'ARTE ALVISOPOLI SCARL	5,00%
• RETECAMERE SCRL	0,10%
• TECNOSERVICECAMERE SCPA	0,55%
• TECNO HOLDING SPA	0,36%
• UNIONCAMERE VENETO SERVIZI SCARL	15,90%
• VEGA – PARCO SCIENTIFICO – TECNOLOGICO DI VENEZIA SCARL	3,50%
• VENETO NANOTECH SCPA	6,11%
• VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.P.A.	2,64%

SOCIETÀ NON PIÙ FUNZIONALI E STRATEGICHE:

	% sul capitale
• A4 HOLDING SPA	1,24%
• INFRACOM ITALIA SPA	0,19%
• INTERPORTO DI VENEZIA SPA	1,31%
• NUOVA PRAMAGGIORE SRL	15,49%
• PROMOVENEZIA SCPA	6,77%
• SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA SPA	11,95%
• SOCIETÀ PER AZIONI AUTOVIE VENETE - SAAV	0,08%
• SOCIETÀ PER L'AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	2,00%

La Camera di Commercio, inoltre, alla data del 31.12.2012, partecipa e/o è presente con propri rappresentanti

nelle seguenti Associazioni ed Organismi:

ORGANISMI FUNZIONALI E STRATEGICI:

• ASCAME - Associazione delle Camere di Commercio e Industria del Mediterraneo ²
• ASSOCIAZIONE NAZIONALE PIANTE E FIORI D'ITALIA
• ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO
• ASSONAUTICA ITALIANA
• ASSONAUTICA PROVINCIALE DI VENEZIA
• BIBIONE LIVE – CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA
• CAMERA ARBITRALE DI VENEZIA
• CFLI – CONSORZIO DI FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE
• CONSORZIO DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO JESOLO-ERACLEA
• FONDAZIONE DI VENEZIA
• FONDAZIONE GUIDO LOVATO ³
• FONDAZIONE ITS - ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO
• FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM
• FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA
• ISDACI – Istituto per lo Studio e Diffusione dell'Arbitrato e del Diritto commerciale internazionale
• UNIONCAMERE DEL VENETO
• UNIONCAMERE NAZIONALE
• WELCOME2VENICE CONVENTION BUREAU

2 Tale associazione è stata ritenuta dalla Giunta camerale funzionale e strategica con riserva: è stata auspicata la possibilità di avere un proprio rappresentante all'interno del Comitato Esecutivo.

3 Tale fondazione è stata ritenuta dalla Giunta camerale funzionale e strategica con riserva: è stata auspicata la possibilità di una positiva e proficua collaborazione con altre Camere di Commercio o organismi associati del sistema camerale.

ORGANISMI NON PIÙ FUNZIONALI E STRATEGICI, NEI QUALI L'ENTE CAMERALE HA ESERCITATO IL DIRITTO DI RECESSO (D.G. 250 del 14.11.2011):

RECESSO OPERATIVO DAL 01.01.2012

• ACCADEMIA DEL MARE DI VENEZIA
• ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DEL DIRITTO DOGANALE
• CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO - FONDAZIONE GIACOMO RUMOR
• CONSORZIO TUTELA RADICCHIO ROSSO DI TREVISO E VARIEGATO DI CASTELFRANCO
• CUOA Fondazione - Centro Universitario di Organizzazione Aziendale
• FONDAZIONE ANDRIANA MARCELLO – Centro del merletto di Burano
• FONDAZIONE DELLA PESCA - CHIOGGIA
• FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO
• I.V.L. ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO
• MOSTRA NAZIONALE DEI VINI DI PRAMAGGIORE Soc. Coop. a r.l.

RECESSO OPERATIVO DAL 01.01.2013

• APT VENEZIA (D.G. 279 del 04.12.2012)
• ICC ITALIA – Camera di Commercio internazionale sezione italiana

La Camera di Venezia, infine, alla data del 31.12.2012, detiene le seguenti aziende speciali:

AZIENDE SPECIALI

• A.S.PO. – Azienda Speciale per il Porto di Chioggia
• STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DEL VETRO
• VENEZI@OPPORTUNITÀ

3 SERVIZIO RAGIONERIA

Il Servizio Ragioneria si occupa prevalentemente degli adempimenti previsti dal Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR 2 novembre 2005 n. 254) e da altre norme civilistiche e fiscali.

Con il DPR n. 254 del 2 novembre 2005 le Camere di Commercio abbandonano la contabilità finanziaria impiegando esclusivamente una contabilità economico-patrimoniale che implica l'adozione del "principio di competenza economica", secondo il quale i costi e i ricavi vanno assegnati all'esercizio in cui le operazioni che li generano si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Nel primo quadrimestre 2012 è stato redatto il bilancio d'esercizio per l'anno 2011 formato da Conto economico, Stato patrimoniale e nota integrativa, documento che riepiloga la gestione annuale delle entrate e delle uscite.

L'ultimo quadrimestre dell'anno è stato invece utilizzato per la predisposizione dei documenti relativi al preventivo economico per l'esercizio 2013 e i conseguenti budget direzionali, poi formalmente assegnati ai dirigenti camerale con provvedimento del Segretario generale.

Il Servizio Ragioneria cura, inoltre, la contabilità rilevante ai fini IVA, provvede, entro la scadenza prevista dalle varie normative, alla compilazione delle dichiarazioni fiscali (IRES – IVA – 770 – IMU – dichiarazioni fiscali ai beneficiari), previdenziali ed assistenziali e partecipa alla compilazione del cosiddetto "conto annuale" del personale, fornendo informazioni sugli oneri che concorrono a formare il costo del lavoro.

Si evidenzia altresì la competenza del Servizio Ragioneria su varie altre attività tra le quali, le più significative sono:

- il giornale di cassa e conseguente riscontro delle entrate e delle uscite con quanto risulta all'istituto cassiere;
- i flussi trimestrali di cassa;
- la predisposizione del materiale necessario per le verifiche trimestrali del Collegio dei Revisori dei Conti.

Da ultimo, ma non meno rilevante, il Servizio Ragioneria supporta gli altri uffici camerale con ricerche di dati, controlli sulla disponibilità degli stanziamenti nei conti di budget, tipici della nuova impostazione contabile, normata dal D.P.R. 254/2005, ricerche di avvenuti versamenti presso l'istituto cassiere, ecc.

Tra le attività non di routine che hanno coinvolto il Servizio Ragioneria, si segnalano le seguenti:

- “ La predisposizione, in collaborazione con il Servizio integrato gestione Camera - ed assieme al personale delle tre Aziende Speciali A.S.Po., Venezia@Opportunità e Stazione Sperimentale del Vetro, e della società In House S.r.l., totalmente partecipate dalla CCIAA di Venezia - del bilancio consolidato del Gruppo Camera Venezia, consentendo in tal modo l'esposizione complessiva del patrimonio gestito dall'ente camerale veneziano;
- “ La trasmissione all'istituto cassiere dell'ordinativo informatico per la regolarizzazione dei provvisori d'entrata con l'emissione delle reversali d'incasso, ed il pagamento di fornitori, contributi, stipendi, ecc. tramite l'emissione dei mandati di pagamento. Modalità di trasmissione che, anche per il 2012, è divenuto l'unico sistema di comunicazione tra la Camera di Commercio e l'istituto cassiere per l'invio di mandati e reversali.

4.1 U.O. Diritto Annuale

L'U.O. Diritto Annuale provvede annualmente alla riscossione del tributo camerale previsto dalla normativa per tutte le imprese iscritte al Registro delle Imprese.

Si occupa dell'invio delle informative alle imprese (mailing) che devono versare entro la scadenza di giugno, oppure entro le date stabilite di anno in anno dalle proroghe fiscali per determinati soggetti (studi di settore e/o imprese individuali), della gestione dei modelli F24 utilizzati per il pagamento del tributo, delle verifiche dei pagamenti (osservanza dell'obbligo, verifica importi, termini e scadenze, rimozioni blocchi certificazione, rimborsi, insinuazioni fallimenti).

Provvede all'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie tramite l'emissione di atti di accertamento ed irrogazione di sanzione ed iscrizione a ruolo delle relative partite (tributo, sanzione e interessi); alla gestione dei ruoli esattoriali, del contenzioso in sede di autotutela (istanze), dell'emissione dei provvedimenti di discarico, e all'inserimento degli stessi nei programmi informatici Equitaliaserviziweb e Disar/Infocamere.

Il **mailing 2012** ha interessato tutte le imprese iscritte al Registro Imprese di Venezia. Le lettere con le informazioni e le modalità necessarie per il pagamento del tributo 2012, i cui importi sono stati confermati dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 27/12/2011, sono state di due tipi: una informativa semplificata, per le imprese iscritte o annotate nella sezione speciale del Registro, che versano il diritto in misura fissa, e un'altra, più articolata, per le imprese iscritte nella sezione ordinaria. Per queste ultime, essendo il diritto commisurato al fatturato dell'anno precedente, era necessario fornire dettagliate indicazioni per l'esatta determinazione dell'importo da versare.

Nei primi mesi del 2012 sono stati inviati circa **9.400 avvisi bonari** per altrettante posizioni che risultavano aver omesso il versamento 2011. L'azione informativa tendeva al recupero del tributo 2011 omesso, comunicando alle imprese interessate la possibilità di sanare la propria posizione debitoria usufruendo del **ravvedimento operoso**, che permette il pagamento di una sanzione ridotta oltre che del tributo e degli interessi legali maturati. Nel sito camerale è stato predisposto un foglio di calcolo per agevolare le imprese interessate al conteggio. Sono stati circa **2.700** i soggetti interessati che hanno provveduto, nel corso dell'anno 2012, alla regolarizzazione dell'annualità 2011.

Molte imprese nell'occasione hanno richiesto la verifica della propria posizione per una regolarizzazione anche delle annualità precedenti eventualmente omesse. L'U.O. ha provveduto a inviare **389 atti di accertamento** per annualità omesse o incomplete precedenti il 2011. La procedura ha permesso un efficiente recupero del credito non ancora iscritto a ruolo.

L'U.O. Diritto Annuale, accertate le violazioni inerenti le varie annualità, provvede alla contestazione della violazione all'impresa interessata ed alla irrogazione delle relative sanzioni amministrative tributarie, nonché degli interessi legali maturati dalla scadenza alla data di effettivo pagamento del tributo. I relativi importi vengono iscritti a ruolo per il recupero coattivo tramite Equitalia.

L'ufficio ha provveduto, nel corso del 2012, alla gestione dei ruoli già emessi ancora in fase di riscossione presso i concessionari e del nuovo **ruolo** emesso, con data emissione 25/02/2012, per le violazioni inerenti le annualità **2009**. Le cartelle esattoriali emesse con quest'ultimo ruolo hanno riguardato circa **14.000 violazioni** (omesso versamento, incompleto versamento, omessa mora e tardato versamento). Le relative cartelle esattoriali sono state notificate dai concessionari dal mese di marzo 2012.

Numerose sono state le richieste di informazioni e delucidazioni pervenute all'ufficio da parte dell'utenza riguardo le violazioni contestate e gli importi richiesti tramite ruolo. I contatti (telefonici, via mail e direttamente allo sportello) riguardavano la verifica dei pagamenti effettuati dall'impresa e/o dei conteggi eseguiti per la determinazione dell'importo dovuto; il controllo e verifica delle unità locali registrate e conteggiate al fine della determinazione del dovuto, nonché informazioni sulla normativa applicata per la determinazione della sanzione e dei relativi conteggi, sulle scadenze per imprese con proroghe di bilancio, ecc. Alle richieste pervenute è stata inviata risposta scritta.

I **protocolli** in entrata registrati per l'U.O. Diritto Annuale (lettere e fax) nel corso dell'anno sono stati **1.849**, mentre quelli in uscita sono stati **1.274**.

Per le quote iscritte a ruolo, oggetto di istanza da parte del contribuente, che sono risultate "non dovute" dal contribuente, o comunque versate nei termini dallo stesso, sono stati emessi **423** provvedimenti di **disarcico**, trasmessi ad Equitalia via web.

Il Decreto 54/2005 ha stabilito che gli Enti camerali devono attivarsi qualora il contribuente abbia effettuato il versamento del diritto a favore di una Camera non competente per territorio a riscuotere il tributo. Nel corso del 2012 sono state messe in atto le procedure di **compensazioni** tra debiti e crediti da Camera a Camera, per un totale di 18 determinazioni di riversamento importi a favore di altre camere, concluse con la liquidazione degli importi a favore di altrettante consorelle e **24** nostre richieste di accredito per importi a favore della Camera di Venezia: somme regolarmente riversate sul nostro conto.

L'U.O. Diritto Annuale ha provveduto all'inserimento degli importi nelle rispettive posizioni contabili delle imprese interessate, attraverso le funzioni del programma di gestione Diana. La **regolarizzazione** ha interessato di circa **590** imprese.

Le domande di **rimborso** presentate all'ufficio dai contribuenti interessati per diritti annuali erroneamente versati in eccedenza sono state in totale **32**. Di queste, 29 sono state accolte e i relativi importi sono stati accreditati alle imprese, mentre 3 domande sono state respinte dall'ufficio in quanto non avevano diritto al rimborso.

L'ufficio ha altresì provveduto, nel corso dell'anno, ad insinuare i propri crediti derivanti da diritto annuale in **113 procedure fallimentari**, presso il Tribunale C.P. di Venezia.

La Camera di Commercio di Venezia ha continuato nel corso del 2012 con la verifica delle posizioni interessate da procedura di cancellazione e/o cancellazione d'ufficio dal Registro imprese. L'U.O. collabora, per quanto di competenza, alle attività di verifica nelle fasi preliminari della procedura, permettendo in tempi brevi alle imprese interessate di regolarizzare la propria posizione prima della cancellazione della posizione dal Registro delle Imprese. Nei procedimenti d'ufficio che si concludono con un provvedimento di cancellazione, valuta l'eventualità di una rinuncia al credito.

L'ufficio collabora, inoltre, con gli uffici camerali che erogano finanziamenti tramite bandi alle imprese della provincia: la regolarità nei pagamenti del tributo camerale è infatti requisito fondamentale per i soggetti partecipanti ai bandi. L'U.O. Diritto Annuale si occupa della verifica delle posizioni segnalate e dell'eventuale regolarizzazione delle posizioni mediante il tempestivo pagamento delle violazioni accertate da parte del soggetto inadempiente.

4.2 U.O. Contenzioso Diritto Annuale

L'Unità Operativa provvede alla costituzione in giudizio dell'Ente camerale per i ricorsi presentati avanti le Commissioni Tributarie per controversie inerenti il diritto annuale.

Nel corso del 2012 sono stati presentati dai contribuenti n. 5 ricorsi avanti alla Commissione Provinciale Tributaria di Venezia, n. 1 avanti il Giudice di Pace e n. 1 avanti il giudice ordinario del Tribunale di Venezia. Sez. di Chioggia. Per tutti l'U.O. ha provveduto alla costituzione in giudizio dell'ente nei tempi prescritti dalla norma.

5 SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Nel 2012 è proseguita l'attività di sviluppo e sistematizzazione della raccolta dei dati per il controllo di gestione, con la realizzazione delle seguenti attività:

- portata a regime la registrazione e ripartizione degli oneri correnti diretti e indiretti tra i centri di costo;
- ridefiniti i CdC – passati da 41 a 35 -, a seguito della modifica della struttura dell'ente di cui agli Ordini di Servizio pubblicati tra febbraio e maggio 2012 ed alla chiusura della sede decentrata di Portogruaro, con conseguente, duplice revisione dei parametri (driver) per la ripartizione degli oneri indiretti;
- realizzata una prima mappatura dei proventi per natura – in particolare in relazione ai diritti di segreteria –, con la puntuale associazione ai CdC di riferimento;
- analizzata l'associazione dei proventi ai CdC di riferimento come impostata nei programmi della contabilità, e definite le modifiche da apportare alle registrazioni contabili per conseguire un più corretto abbinamento tra gli introiti e le strutture/CdC camerali che erogano i servizi. La revisione non è stata tuttavia effettuata per la nuova modifica della struttura camerale delineata già a fine anno, che comporterà la ridefinizione dell'architettura contabile ad iniziare dai budget direzionali;
- analizzati ed associati oneri e proventi straordinari;
- rivisti i modelli per la raccolta dei dati relativi alle attività, a seguito della modifica delle competenze prevista con gli Ordini di Servizio di cui sopra, e raccolti i dati per la quasi totalità dei CdC.

Segue il prospetto che evidenzia la modifica dei CdC rispetto al 2011.

COD	CENTRI DI COSTO 2011	COD	CENTRI DI COSTO 2012
S0Z1	Segretario Generale	S0Z1	Segretario Generale
10Z1	Dirigente 1° Dipartimento	10Z1	Dirigente 1° Dipartimento
20Z1	Dirigente 2° Dipartimento	20Z1	Dirigente 2° Dipartimento
30Z1	Dirigente 3° Dipartimento - Miatton		riduzione n. dipartimenti
40Z1	Dirigente 4° Dipartimento - Feltrin	40Z1	Dirigente 3° Dipartimento
1001	Archivio e Protocollo	1001	Archivio e Protocollo
1A01	Diritto Annuale	1A01	Diritto Annuale
1B01	Provveditorato	1B01	Provveditorato
2001	Registro Imprese	2001	Registro Imprese
2002	Prodotti e Servizi Camerali	2002	Prodotti e Servizi Camerali
2003	Contenzioso Registro Imprese	2003	Sanzioni Registro Imprese
2004	Promozione e Formazione Anagrafico Economica		eliminato
2005	Sede decentrata di Chioggia		eliminato per chiusura sede
2006	Sede decentrata di Portogruaro	2006	Sede decentrata di Portogruaro (fino al 31 luglio)
2007	Sede decentrata di San Donà	2007	Sede decentrata di San Donà
2A01	Albo Gestori Ambientali	2A01	Albo Gestori Ambientali

2A02	Ambiente e Nuovi Servizi alle Imprese	2A02	Ambiente e Nuovi Servizi alle Imprese
2B01	Sviluppo delle Risorse Informatiche	2B01	Sviluppo delle Risorse Informatiche
2B02	URP	2B02	URP
3A01	Promozione all'Estero e Servizi alle Imprese	3A01	Promozione all'Estero e Servizi alle Imprese
3B01	Studi e Statistica	3B01	Studi e Statistica
4001	Tutela proprietà industriale ed innovazione tecnologica	4001	Tutela proprietà industriale ed innovazione tecnologica
4A01	Albi e ruoli		eliminato
4A02	Albi Minori e Prezzi	4A02	Regolazione del mercato
4A03	Regolazione del mercato	4A03	Mediazione civile
4B01	Sanzioni	4B01	Ufficio legale e sanzioni
4B02	Consulenza legale		eliminato
4C01	Metrico e Vigilanza Prodotti	4C01	Metrico e Vigilanza Prodotti
S0Z2	Organi Istituzionali	S0Z2	Organi Istituzionali
SA01	Comunicazione e stampa	SA01	Comunicazione e stampa
SA02	Segreteria Generale	SA02	Segreteria Generale
SB01	Controllo di Gestione	SB01	Controllo di Gestione
SC01	Gestione delle Risorse Umane	SC01	Gestione delle Risorse Umane
SD01	Ragioneria	SD01	Ragioneria
SE01	Gestione del Sito Internet ed Intranet camerale	SE01	Gestione del Sito Internet ed Intranet camerale
SE02	Programmazione, Pianificazione e Qualità	SE02	Programmazione, Pianificazione e Qualità
SF01	Servizio Partecipazioni, Consulenza Fiscale e Coordinamento	SF01	Servizio Partecipazioni, Consulenza Fiscale e Coordinamento
SG01	Programmazione, Progettazione e Gestione di Progetti Finanziati con Risorse Straordinarie	SG01	Progetti internazionali
SG02	Promozione Interna e Servizi alle Imprese	SG02	Bandi
SH01	Cancellazioni d'ufficio RI		eliminato
SH02	Protesti	SH02	Protesti

Analisi del sistema di gestione documentale

Rovesciando il principio che le modalità operative seguano il dettato legislativo, il ritmo evolutivo dell'ICT da molto tempo sta condizionando l'impianto codicistico e normativo, che nella nostra società ha alla propria base il documento scritto, quale garanzia di diritto. Rispetto alla trattazione dei propri documenti, su supporti diversi e provenienti da canali di trasmissione differenti tra loro, ogni Pubblica Amministrazione ha il dovere fondamentale di mettere in campo risorse umane competenti e risorse strumentali adeguate.

Su questo secondo punto, basti richiamare i precedenti alla presente relazione di sintesi: da molto tempo, a fronte di un costante impegno del personale dedicato, l'evoluzione complessiva del sistema di gestione documentale si trova bloccata da un software operativo lacunoso, rigido e obsoleto. In questo quadro, meritano particolare rilievo i risultati comunque raggiunti dagli operatori del protocollo in termini di diffusione – e corretta registrazione – in generale dei documenti, ed in particolare di quelli su supporto digitale, pervenuti o inviati attraverso PEC. A tal proposito si noti, ad esempio, che in relazione al Progetto di miglioramento generale n. 2, l'ufficio – direttamente o tramite una puntuale attività formativa - ha pienamente centrato e addirittura superato l'obiettivo posto dalla dirigenza: infatti, tra maggio e dicembre 2012 il 23,87% delle registrazioni in uscita sono state su supporto informatico (1223 su 5122).

Altra attività particolarmente complessa, se si considera la rigidità del *software* e la difficoltà della procedura dedicata, è consistita nel mantenere quanto più possibile l'allineamento tra la struttura organizzativa che il *software* stesso è in grado di sostenere e l'organigramma camerale, da sempre soggetto ad una notevole mobilità.

Come sempre, particolare attenzione si è posta nei controlli, per quanto *random*, delle registrazioni effettuate da Unità Operative non preposte alla gestione documentale, in quanto l'osservanza di regole e procedure condivise, peraltro ampiamente trattate nel Manuale di Gestione disponibile in Intranet, è l'elemento base per tutelare la coerenza e la logicità dei dati inseriti nel sistema, a tutto vantaggio dell'efficienza complessiva dell'Ente. Al riguardo, vi sono state periodiche comunicazioni informative rivolte a tutti i colleghi ed interventi puntuali *ad personam*.

Non sono mancate, altresì, occasioni di confronto con altre Camere di Commercio, per lo più richieste dalle stesse alla scrivente. Va notato, nella fattispecie, che le soluzioni qui adottate e gli orientamenti qui presi hanno spesso fornito un modello anche per le consorelle.

Formazione

Oltre ad ausili ed indicazioni forniti a tutti i colleghi, sia in risposta a richieste che spontaneamente ogni qualvolta vi sia stato bisogno, hanno avuto luogo, come di consueto, incontri *ad hoc*, sia formativi sia riepilogativi, sulla gestione documentale per servizi/unità operative e personale di nuova assunzione.

Registrazioni

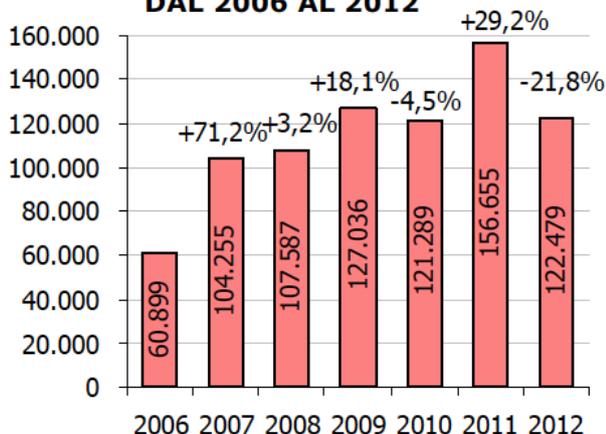
Nel 2012 sono state effettuate 122.479 registrazioni, di cui:

- 86.815 per l'A.o.o. Generale;
- 35.664 per l'A.o.o. Albo Smaltitori (presso l'ufficio Smaltitori)

Ogni documento è stato regolarmente sottoposto a classificazione, spesso risultato di confronto tra i protocollatori e gli RPA.

REGISTRAZIONI			
ANNI	ENTRATE	USCITE	TOTALE
2006	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	60.899
2007	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	104.255
2008	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	107.587
2009	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	127.036
2010	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	121.289
2011	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	156.655
2012	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	122.479

ANDAMENTO DELLE REGISTRAZIONI DAL 2006 AL 2012



Archivio

Anche nel corso del 2012 è proseguita l'attività di sfoltimento, selezione, condizionamento archivistico e ricognizione a fini inventariali di specifiche serie/sottoserie, nonché l'approntamento di nuovi elenchi di scarto di documentazione archivistica da sottoporre all'approvazione della Sovrintendenza Archivistica competente.

Di pari passo, è continuata l'attività di invio ordinato e periodico all'*outsoucer* per documentazione corrente, di natura e/o corposità tali da renderne superflua o logisticamente impossibile la custodia presso gli uffici camerali.

Il numero delle richieste di consultazione conferma anche per il 2012 un andamento crescente di interesse verso il patrimonio archivistico camerale, al quale si rivolge una comunità di utenti, anche esteri, sempre più vasta e variegata, dal ricercatore allo studente al semplice cittadino, con scopi e campi d'indagine diversi. Le altrettanto numerose attestazioni di apprezzamento da parte loro rendono conto della qualità del servizio offerto. Qualora le ricerche svolte si traducano in pubblicazioni, queste vengono inviate alla Camera, risultandone così arricchito anche il patrimonio bibliografico.

Sotto il profilo archivistico, particolarmente rilevante e impegnativa è stata l'attività di tutoraggio di quattro lavori di tesi che hanno trattato l'Ente camerale veneziano sotto prospettive diverse (inventariazione del patrimonio archivistico, storia istituzionale e storia economica). Detti lavori, che si inseriscono nel quadro della consolidata collaborazione tra la Camera di Commercio e l'Università, hanno riconosciuto come fonte la documentazione d'archivio, per l'accesso alla quale la guida, le indicazioni ed i suggerimenti di questo servizio sono stati fondamentali.

7 AMBIENTE, ALBO GESTORI AMBIENTALI

7.1 Ufficio Albo Gestori Ambientali

Dopo diversi anni in cui la normativa ambientale subiva revisioni e aggiornamenti, il 2012 si può considerare l'anno nel quale si sono consolidate prassi e procedure.

La relativa mancanza di novità amministrative, e la conseguente necessità di applicarle, ha consentito al settore Ambiente di completare e sviluppare dei progetti di semplificazione amministrativa a favore delle imprese iscritte all'Albo gestori che, dopo la sperimentazione condotta dalla Camera di commercio di Venezia, sono state estese a tutte le Sezioni regionali.

Nessuna novità, invece, per quanto riguarda l'avvio del Sistema di tracciabilità dei rifiuti, meglio conosciuto come SISTRI, che tra un rinvio e l'altro, neppure nel 2012 è divenuto operativo.

Per quanto riguarda le attività del Servizio Ambiente, il 2012 ha visto consolidarsi il ruolo e la competenza in campo ambientale della Camera di Commercio di Venezia. Infatti, dal punto di vista organizzativo va segnalata la costituzione dell'Ufficio unico Ambiente delle Camere di Commercio del Veneto, che per conto delle stesse svolge una serie di funzioni in materia ambientale.

Carichi di lavoro

La Sezione Regionale si è riunita 18 volte nel corso del 2012.

Alcune iscrizioni hanno **valore autorizzativo**, cioè lo svolgimento dell'attività è necessariamente subordinato alla delibera della Sezione Regionale: tra queste ricordiamo tutte le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti (rifiuti urbani e rifiuti speciali, pericolosi e non) – categorie 1, 2, 3, 4 e 5, e le attività di commercio e intermediazione dei rifiuti – categoria 8.

Le iscrizioni rilasciate dalla Sezione relative alle categorie 9 (bonifica di siti contaminati) e 10 (bonifica di beni contenenti amianto), invece, hanno **valore abilitativo**; la Sezione, cioè, riconosce all'impresa il possesso dei requisiti e la conseguente iscrizione è condizione necessaria, ma non sufficiente, per l'esercizio dell'attività d'impresa.

Le istanze relative alle iscrizioni in procedura semplificata – trasporto rifiuti avviati al recupero – hanno la caratteristica di essere comunicazioni d'inizio attività.

Le categorie di gestione rifiuti autorizzate dalla Sezione, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 406/98, sono le seguenti:

CATEGORIA – art. 8 D.M. 406/98														
1c	1°	2	3	4	5	8	9	10A	10B	Cat. CP	RAEE	Trans-frontalieri	Totale ctg.	
9	437	220	1	1391	574	501	111	227	39	9705	1071	86	14372	

Nel corso dell'anno, a seguito dell'attività istruttoria dell'ufficio, la Sezione ha provveduto a deliberare quanto segue:

Domande di iscrizione	2.151
di cui:	
- Procedura Ordinaria	853
- Procedura art. 212 c.8	2.044
- Iscrizione RAEE	73
Domande di modifica	5.893
Varie (svincoli, cancellazioni...)	735
Totale procedimenti deliberati	7.539

Il totale dei mezzi autorizzati e iscritti nell'elenco del Veneto è di **46.207 veicoli**, suddivisi in autocarri, trattori, rimorchi e semirimorchi, cisterne, ecc... Nel corso dell'anno la Sezione ha deliberato anche l'iscrizione delle imprese che effettuano la raccolta e il trasporto dei rifiuti non pericolosi e pericolosi, sotto la soglia dei 30 kg. o 30 l. al giorno, autoprodotti, ex art. 212 c. 8 del D.lgs. n. 152/2006, che hanno inviato la documentazione necessaria al ritiro del provvedimento d'iscrizione all'albo, e quindi autorizzativo all'esercizio dell'attività. Alla data del 31 dicembre 2011, sono **14.372 le imprese** che sono state iscritte **nell'elenco del Veneto dei Gestori Ambientali**.

La Sezione Regionale, come attività in delega dal Ministero, e a seguito dell'entrata in vigore del DPR 445/2000, utilizza un proprio software di protocollazione delle pratiche in entrata e in uscita dall'ufficio (Proteus PA fornito dalla società Ecocerved S.c.a.r.l.) che la rende autonoma dal protocollo generale della Camera di Commercio di Venezia. Nell'anno 2010 il flusso dei documenti in entrata e in uscita dall'ufficio, ha registrato i seguenti protocolli:

Tipologia protocolli registrati anno 2010	Consistenza
Entrata	9.917
Uscita	25.747
Totale	35.664

Controllo del territorio

È diventata ormai attività quasi quotidiana relazionare agli organi di controllo – Corpo forestale dello Stato, Nucleo operativo Ecologico dei Carabinieri, ARPA Veneto – in merito alle autorizzazioni rilasciate dalla Sezione, a riprova del ruolo assunto dalle Camere di Commercio, punto di riferimento anche per gli enti preposti al controllo oltre che per le imprese. Inoltre, le Sezioni svolgono anche un ruolo attivo nei confronti delle imprese che non operano nel rispetto della norma dove, su segnalazione, vengono avviati dei procedimenti disciplinari, al termine dei quali si provvede talvolta a sanzionare l'impresa mediante la sospensione temporanea dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti.

Sono sufficienti pochi numeri per valutare l'importanza assunta dagli uffici dal punto di vista sanzionatorio: nel corso dell'anno sono stati avviati 134 nuovi procedimenti disciplinari per segnalazioni di irregolarità nella gestione dei rifiuti da parte di organi di controllo oppure per sopravvenuta mancanza dei requisiti richiesti per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo.

Nel 2012 l'ufficio ha chiuso n. 131 procedimenti disciplinari, dei quali n. 79 hanno comportato la cancellazione definitiva delle imprese dall'Albo e n. 2 la sospensione dell'autorizzazione ambientale per complessive 4 giornate.

Diritti annuali d'iscrizione

Come previsto dalla norma, anche nel 2012 l'ufficio ha verificato la regolarità contabile delle imprese iscritte all'Albo. Le imprese che non avevano provveduto a regolarizzare la posizione sono state invitate a versare quanto dovuto attraverso lettere di sollecito, ricavandole direttamente dal programma informatico. L'ufficio ha effettuato nel mese di ottobre il controllo dei diritti annuali incassati per l'anno 2012: al termine della verifica sono state sospese dall'albo n. 358 imprese non in regola. Inoltre, nel corso dell'anno si è provveduto alla cancellazione dall'Albo di n. 65 imprese che risultavano sospese dall'iscrizione per un periodo continuativo di oltre dodici mesi per il mancato versamento dei diritti d'iscrizione relativamente ad anni pregressi.

Nuovi orientamenti normativi e compiti amministrativi

Le Camere di Commercio sono già state chiamate ad attuare quanto previsto in sede di Comunità Europea nelle seguenti materie:

- D.Lgs. n. 209/2003 di recepimento della direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso. All'Albo, con il supporto tecnico dell'APAT, è affidato il compito di garantire il monitoraggio dell'intero sistema di gestione dei veicoli fuori uso, compresi i rifiuti ed i componenti da essi derivanti, nonché il controllo del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e recupero e di quelli di sostenibilità economica della filiera di trattamento;
- Decreto Legislativo n. 161/2006 che prevede compiti di monitoraggio per le Camere di Commercio relativamente alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in pitture e vernici, nonché in prodotti per le carrozzerie;
- Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n.151 - Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti -, che prevede all'art. 8, c. 12 una specifica sottocategoria relativa agli impianti che effettuano le operazioni di trattamento dei RAEE disciplinate dal decreto, ai fini dell'iscrizione all'Albo, e la ricezione da parte delle Camere di Commercio delle domande di iscrizione al registro nazionale dei produttori;
- Decreto ministeriale n. 65/2010 il quale definisce le modalità di autorizzazione per la raccolta e il trasporto dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ritirate dai distributori, installatori e centri di assistenza tecnica;
- Decreto legislativo 20 novembre 2008 n. 188 (in Suppl. ordinario n. 268 alla Gazz. Uff., 3 dicembre, n. 283) "Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE", che prevede la ricezione da parte delle Camere di Commercio delle domande di iscrizione al registro nazionale dei produttori;

- Recepimento del Regolamento (CE) n. 842/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra, che prevede che i soggetti abilitati siano iscritti ad un apposito registro tenuto dalle Camere di Commercio.

Semplificazione amministrativa

Il Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali ha incaricato la Camera di commercio di Venezia, sede della Sezione Regionale dell'Albo, di avviare in via sperimentale una procedura per la trasmissione d'ufficio delle informazioni tra gli archivi della Sezione e quelli del Registro delle Imprese.

Ad oggi il regolamento di funzionamento dell'Albo, il D.M. 406/98, prevede all'art. 15 che sia a carico del legale rappresentante dell'impresa la comunicazione alla competente Sezione regionale di tutti gli eventi che comportano la variazione dei dati riportati nei provvedimenti autorizzativi alla gestione dei rifiuti, da effettuarsi entro 30 giorni dal loro verificarsi: sia relativamente ai requisiti tecnici e professionali (responsabile tecnico, veicoli utilizzati per la raccolta e trasporto dei rifiuti, attrezzature tecniche specifiche, etc...), sia relativamente ai dati anagrafici dell'impresa (sede legale, indirizzo, composizione societaria, etc.)

La Camera di commercio di Venezia ha proposto al Comitato stesso una diversa interpretazione dell'art. 15, in base alla quale l'imprenditore effettua la comunicazione relativa alla variazione dei soli dati anagrafici una sola volta e direttamente al Registro delle Imprese competente, il quale poi provvederà a darne d'ufficio notizia alla Sezione regionale dell'Albo affinché essa possa certificare le variazioni anagrafiche intervenute nel corso della vita dell'impresa.

Così facendo, si perseguono più finalità:

- l'interoperabilità e la comunicazione tra archivi informatici della pubblica amministrazione;
- la semplificazione amministrativa, sia riducendo gli adempimenti a carico delle imprese, sia diminuendo i costi diretti e indiretti che le stesse sostengono;
- la drastica diminuzione dei tempi amministrativi delle istruttorie eseguite dall'ufficio;
- un aggiornamento in tempo reale delle variazioni anagrafiche delle imprese.

Il Comitato Nazionale ha approvato la proposta, autorizzando la Sezione regionale del Veneto a realizzare la piattaforma informatica per lo scambio delle informazioni tra i due archivi, e ad avviarne l'operatività in via sperimentale nel territorio di competenza della Sezione del Veneto, per poi estenderlo a tutte le altre Sezioni d'Italia.

Nel 2012, limitatamente al territorio del Veneto, e in via sperimentale, le imprese non hanno comunicato più alla Sezione le seguenti modifiche, che sono state acquisite d'ufficio e inoltrate dal Registro delle Imprese, quali per esempio:

- variazione della denominazione;
- variazione della forma giuridica, limitatamente al medesimo soggetto giuridico;
- variazione della sede legale;
- variazione dei legali rappresentanti.

Considerato che dal primo settembre è entrata in vigore la nuova tabella dei diritti di segreteria da applicare alle domande di variazione presentate all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (passando da € 50,00 a € 120,00), di seguito si evidenziano i risparmi complessivi certi conseguiti dalle imprese nel 2012, prendendo in considerazione anche gli importi delle marche da bollo:

PERIODO	NUMERO PROVVEDIMENTI TOT. 941	DIRITTI SEGRETERIA	MARCHE DA BOLLO	TOTALE RISPARMIO PER LE IMPRESE
2012 (fino al 31/08)	599	€ 29.950	€ 17.514	€ 47.464
2012 (dal 01/09 al 10/10)	342	€ 41.040	€ 10.000	€ 51.040

Per il 2012, dal primo gennaio fino al 10 ottobre, data in cui si è concluso il periodo di osservazione del progetto e sono stati estratti i dati per sottoporli al Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali, c'è stato un risparmio complessivo per il sistema impresa pari a circa 100.000 euro.

A questo, inoltre, andrebbero aggiunti i risparmi derivanti dai costi non quantificabili sostenuti dalle imprese:

- per il professionista o consulente che avrebbe dovuto predisporre la domanda per l'albo;
- gli spostamenti a carico delle imprese per un albo che, si ricorda, ha una competenza regionale, oppure per l'invio dell'istanza per posta.

Inoltre, se si calcola che la Sezione del Veneto pesa per circa il 10% delle imprese iscritte all'Albo, si stima un risparmio complessivo per il sistema Albo-impresa a livello nazionale di oltre 1 milione di Euro.

Non a caso la bontà del progetto, e la capacità progettuale della sua realizzazione, hanno persuaso il Comitato Nazionale che, con la delibera n. 5 del 16 ottobre 2012, ha esteso la procedura di interoperabilità a tutte le Sezioni Regionali dell'Albo.

7.2 Ufficio Unico Ambiente

Nel mese di maggio è stato istituito, presso la Camera di Venezia, l'Ufficio Unico Ambiente delle Camere di Commercio del Veneto, con l'obiettivo di offrire all'intera utenza camerale regionale un'unica struttura organizzativa che rappresenti il punto di riferimento in ambito informativo e formativo sulle tematiche ambientali di competenza del sistema camerale, oltre che di rappresentare un ulteriore passo verso la gestione associata ed un risparmio dei costi. La creazione di questo ufficio è stata possibile grazie alla volontà e alla collaborazione di tutte le Camere del Veneto, che hanno delegato la gestione di determinate funzioni ambientali a questo nuovo soggetto.

Al di là delle funzioni amministrative legate al MUD, al Registro dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e al Registro dei produttori di pile ed accumulatori, l'Ufficio unico Ambiente mira a organizzazione eventi finalizzati ad aumentare le conoscenze e la preparazione delle imprese in campo ambientale, e ad offrire loro un percorso volto ad aumentarne le conoscenze e a elevarne la qualità degli operatori che svolgono un'attività particolarmente delicata per l'ambiente e il territorio.

A fronte di un interesse collettivo per la tutela dell'ambiente, ogni singola impresa ha la responsabilità di valutare il peso del proprio contributo alla qualità ambientale del territorio in cui opera, ed è chiaro che nelle politiche di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, la formazione ambientale è un aspetto di fondamentale

importanza per un'impresa che opera sotto il principio dello sviluppo economicamente sostenibile.

L'importanza degli aspetti ambientali nella vita delle imprese è ormai un dato incontrovertibile. Nei rapporti quotidiani con gli uffici camerali per gli adempimenti istituzionali, le imprese più volte hanno sottolineato la necessità di avere una maggiore informazione sulle tematiche ambientali. È per questi motivi, insieme alla complessità delle normative ambientali europee e nazionali, che la Camera di Commercio di Venezia ha avviato, già a partire dal 2004, un percorso formativo come servizio di supporto alle imprese di settore e tendente a favorire una maggiore cultura sui principali temi ambientali.

Con l'erogazione di questo servizio formativo, la Camera di Commercio di Venezia si propone pertanto di perseguire i seguenti **obiettivi**:

- supportare le imprese nell'espletamento degli obblighi di legge;
- aggiornare gli operatori sulla normativa ambientale, caratterizzata da interventi di revisione costanti;
- promuovere, nelle organizzazioni pubbliche e private e nelle imprese, l'utilizzo di sistemi informatici e di gestione ambientale per il miglioramento delle prestazioni ambientali e per favorire nuove opportunità imprenditoriali;
- rafforzare e sviluppare le competenze e le capacità professionali degli operatori del settore.

Attività svolta

Le attività informative e formative realizzate sono state le seguenti:

- **Dichiarazione Sistri/MUD 2012 (anno di riferimento 2011)**

Da oltre un decennio l'adempimento ambientale per eccellenza per le imprese e gli enti è la dichiarazione annuale delle quantità e delle caratteristiche qualitative dei rifiuti prodotti o gestiti nel corso delle loro attività, i cui dati confluivano nel cosiddetto "Modello unico di dichiarazione ambientale" (MUD), previsto dalla Legge n.70/1994, e che andava presentato, tipicamente, entro il 30 aprile di ogni anno.

Nel corso del 2011, con la pubblicazione del **D.M. 17 dicembre 2009** «Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009» - che ha attuato un sistema informatico-telematico che permette sia la trasmissione delle informazioni su produzione, detenzione, trasporto e smaltimento di rifiuti (quelle usualmente comunicate tramite il MUD), sia una parziale smaterializzazione del formulario di identificazione dei rifiuti, del registro di carico e scarico e del MUD -, la dichiarazione MUD era destinata a sparire. Dato che la piena attivazione del nuovo sistema era stata programmata nel corso del 2010, l'articolo 12 del decreto aveva già previsto **che i produttori iniziali di rifiuti e le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento** dei rifiuti che erano tenuti alla presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale, di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 70, avrebbero dovuto comunicare con un'**apposita scheda**, e sulla base dei dati inseriti nel registro di carico e scarico di cui all'articolo 190, Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, i dati relativi alla produzione e alla gestione nel periodo "non SISTRI".

In realtà, la piena operatività del SISTRI è poi stata oggetto di più proroghe e, pertanto, l'arco temporale relativo ai rifiuti prodotti o gestiti (al di fuori da SISTRI) oggetto della comunicazione di cui sopra, si è esteso fino a tutto il 2011.

Per porre rimedio a tale situazione e per permettere alle imprese di adempiere agli obblighi di comunicazione annuale, la circolare del Ministero dell'Ambiente - Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse

idriche 2 marzo. n. 6774, ha apportato le necessarie indicazioni operative - quanto mai opportune - relative all'assolvimento degli obblighi di comunicazione annuale, di cui alla legge n. 70/1994, al D.P.C.M. 27 aprile 2010 e all'articolo 12, D.M. 17 dicembre 2009, come modificato con D. M. 22 dicembre 2010.

Essa, oltre a indicare chiaramente i soggetti obbligati, puntualizza esplicitamente che anche **per l'anno 2011 sono esentati dalla dichiarazione gli intermediari e i commercianti di rifiuti, nonché i trasportatori di rifiuti a titolo professionale**. Rimangono soggetti obbligati i produttori e trasportatori dei propri rifiuti, iscritti alla Sezione del Veneto dell'Albo gestori ambientali, che hanno prodotto e trasportato rifiuti speciali pericolosi. Inoltre, la circolare ha chiarito che alcuni soggetti potevano presentare, alternativamente, la dichiarazione SISTRI o la dichiarazione sul modello MUD di cui al Dpcm 27/04/2010.

Di seguito un riepilogo delle denunce SISTRI/MUD presentate nel 2012 di competenza della Camera di Commercio, con un raffronto con gli ultimi anni:

Anno di presentazione della dichiarazione	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Denunce su supporto cartaceo	1.628	1.583	1.384	1.208	1.353	1.316	1.392	1.064	1.017
Denunce su supporto magnetico	3.790	3.626	3.590	3.026	3.251	3.076	2.567	2.542	2.434
Denunce inviate telematicamente	1.170	1.197	1.235	1.222	1.449	1.616	1.956	1.661	1.830
Totale	6.588	6.406	6.209	5.456	6.053	6.008	5.915	5.267	5.281

Per assistere le imprese, le loro Associazioni di categoria e gli studi di consulenza nella corretta compilazione e presentazione della dichiarazione, l'Ufficio Unico Ambiente, congiuntamente alla Sezione regionale del Veneto dell'Albo nazionale gestori ambientali, ha attuato una serie di iniziative così articolate:

- seminario dedicato alle modalità di presentazione della dichiarazione SISTRI/MUD per le imprese, che si è tenuto nella mattinata del 27 marzo a Padova; relatore, la dott.ssa Emma Schembari, di Ecocerved Scarl;
- seminario dedicato alle modalità di presentazione della dichiarazione MUD per i Comuni, che si è tenuto il pomeriggio del 27 marzo a Padova; relatore, la dott.ssa Emma Schembari;
- seminario dedicato alle modalità di presentazione della dichiarazione SISTRI/MUD per le imprese, che si è tenuto nella mattinata del 3 aprile a Mestre; relatore, il dott. Marco Botteri, di Ecocerved Scarl;
- seminario dedicato alle modalità di presentazione della dichiarazione MUD per i Comuni, che si è tenuto il pomeriggio del 2 aprile a Mestre; relatore, il dott. Marco Botteri;
- Formazione specifica del personale dell'Ufficio Unico Ambiente e del personale del call-center sulle modalità di compilazione e di presentazione della dichiarazione, in modo da poter rispondere alle richieste di informazioni sia allo sportello sia al telefono;
- Aggiornamento del sito Internet camerale.

I seminari sul MUD hanno visto, in tutto, 195 partecipanti che hanno espresso un lusinghiero apprezzamento per l'iniziativa: il 90% ha valutato complessivamente l'evento con un giudizio da buono a ottimo.

Da segnalare che l'Ufficio unico Ambiente ha gestito anche la logistica delle dichiarazioni MUD prodotte su

supporto magnetico o cartaceo, che sono state veicolate per conto delle Camere di commercio del Veneto ad un'unica casella postale di Mestre. I dati delle buste gestite sono:

CCIAA	BUSTE MUD MAGNETICI	BUSTE MUD CARTACEI	TOT. BUSTE
BELLUNO	185	184	369
PADOVA	1074	1159	2233
ROVIGO	146	59	205
TREVISO	1060	1054	2114
VERONA	191	245	436
VICENZA	1636	1222	2858
Totale			8215

- **Corso modulare ambiente 2012**

Una dinamicità normativa e tecnologica caratterizza l'attività delle imprese operanti nel settore ambientale. Per supportarle negli adempimenti e per fornire una chiave di lettura delle recenti modifiche normative la Sezione regionale del Veneto dell'Albo gestori ambientali e l'Ufficio Unico Ambiente, visto il successo riscosso fin dalle prime edizioni, hanno riproposto il Corso modulare ambiente, giunto alla quarta edizione e finalizzato ad affrontare specifiche tematiche legate ai rifiuti e alla loro gestione.

Esso si rivolgeva alle imprese, ai responsabili del settore Ambiente e ai responsabili tecnici in materia di gestione di rifiuti, e al personale delle associazioni di categoria.

I moduli potevano essere seguiti singolarmente in base all'interesse dei partecipanti, il cui numero massimo era fissato a 30/35 partecipanti per incontro, in modo da favorire la massima interazione col docente.

I moduli proposti sono stati i seguenti, di cui si riportano anche i risultati di gradimento dei vari relatori emersi dalle schede di customer compilate dai partecipanti:

Modulo	Argomento	Docente	Giudizio sintetico di soddisfazione (somma voti BUONO + OTTIMO)
1	LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI: ATTRIBUZIONE DEL CODICE DEL CER, INDIVIDUAZIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI. RESPONSABILITÀ E SANZIONI	Alberto TAGLIAPIETRA	81,35%
2	LE SCRITTURE AMBIENTALI: IL FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI E IL REGISTRO DI CARICO E SCARICO	Manuela MASOTTI	95,00%
3	LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI: ATTRIBUZIONE DEL CODICE DEL CER, INDIVIDUAZIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI. RESPONSABILITÀ E SANZIONI	Michele CHECCHIN Marta SIMION	100,00%
4	LE MODALITÀ SEMPLIFICATE DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE DA PARTE DEI DISTRIBUTORI, INSTALLATORI E GESTORI DI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA	Andrea DA LIO	100,00%
5	IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO DI RIFIUTI. GLI SCHEMI DA CONOSCERE PER L'IMPORTAZIONE E L'ESPORTAZIONE DEI RIFIUTI ALLA LUCE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006 E DELLE ULTIME NOVITÀ APPORTATE	Valeria SORCI	81,25%

Il corso è stato realizzato da Venezia@Opportunità, e per la prima volta alcuni moduli formativi sono stati proposti e realizzati a livello regionale. I partecipanti sono stati in tutto 175.

- **Convegno "Green economy e turismo"**

La Camera di Commercio di Venezia, in collaborazione con Fondazione Symbola e Veneto Promozione, ha organizzato, in data 30 marzo 2012, presso l'Nh Laguna Palace di Mestre, l'evento "*Green Economy e Turismo*" (vedi anche la sezione relativa ai "principali eventi"). Questo convegno, collocato all'interno del *road-show* di presentazione della seconda edizione della ricerca "*Green Italy. L'economia verde sfida la crisi*", ha voluto favorire la condivisione di conoscenze e competenze sulla green economy applicata al settore del turismo, invitando e coinvolgendo imprenditori della provincia di Venezia che si sono distinti per iniziative "green" e che sono stati testimonial di questa riconversione rispettosa dell'ambiente.

L'iniziativa ha avuto anche il patrocinio dell'università Ca' Foscari di Venezia.

L'iniziativa, che è stata moderata da **Tessa Gelisio**, giornalista e conduttrice televisiva, esperta conoscitrice delle potenzialità turistiche del nostro Paese e forte sostenitrice del turismo *green* e del rispetto dell'ambiente, si è aperta con i saluti del Dirigente Turismo della Regione Veneto, **Paolo Rosso**, che ha dato il benvenuto ai partecipanti, aggiornandoli sull'attuale scenario turistico regionale.

Dopo i saluti della Regione Veneto, è intervenuto il Presidente della Camera di Commercio di Venezia, **Giuseppe Fedalto**, che ha offerto alcuni spunti di riflessione sulle sfide che attualmente il settore turistico, ed in particolar modo quello veneziano, deve fronteggiare quotidianamente, come la crisi economica, la capacità delle imprese turistiche di recepire l'innovazione e le nuove tecnologie, i cambiamenti climatici.

Domenico Mauriello, del Centro Studi di Unioncamere, ha quindi presentato una relazione sull'evoluzione della Green Economy nel panorama economico e culturale mondiale. L'evento è poi proceduto con gli interventi dei relatori che hanno preso parte alla tavola rotonda: **Cinzia Fiore**, ricercatrice Isnart, che si è occupata di illustrare alcune buone pratiche che le strutture ricettive possono perseguire per soddisfare sia le aspettative dei turisti, sia criteri di sostenibilità ambientale; **Valeria Minghetti**, ricercatrice senior Ciset, che ha confrontato la cultura del turismo responsabile in Italia rispetto a quella di altri Paesi europei; **Stefania Minestrini**, responsabile del Settore Ecolabel di Ispra, che ha spiegato quali requisiti ed accorgimenti strutturali una struttura ricettiva deve acquisire per ottenere il riconoscimento del marchio Ecolabel; **Angelo Faloppa**, titolare dell'Hotel Imperia di Jesolo, che nel 2006 ha ottenuto il marchio europeo di qualità ecologica ECOLABEL, diventando così uno dei primi alberghi d'Italia ad acquisire questo marchio; **Cristina Boggio**, sales & marketing del Vigilius Mountain Resort, capolavoro di eco sostenibilità che nell'estate del 2010 ha anche ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001; **Sergio Comino**, direttore del Jesolo International Club Camping, esempio concreto e tangibile di cosa significhi essere un "Eco camping", promotore di accorgimenti comportamentali volti al rispetto delle componenti ambientali circostanti ed a massimizzare la riduzione di emissioni di CO₂; **Alcide Leali Jr.**, Managing Director di Lefay Resorts, concepito e realizzato nell'ottica della sostenibilità ambientale con l'implementazione di tecnologie di ultima generazione, soprattutto in campo energetico; **Claudio Orazio**, Sindaco del Comune di Cavallino-Treporti, che nel novembre 2011 ha conseguito la registrazione Emas.

Le conclusioni della giornata sono state affidate all'On. **Ermete Realacci** che ha citato esempi di piccole medie imprese italiane che, ridefinendo la propria attività in termini *green* e puntando sullo sviluppo di prodotti e servizi ecocompatibili, hanno acquisito un ruolo importante non solo nel panorama economico nazionale, ma anche in quello mondiale, dimostrando che la *green economy* può essere una strada da percorrere, un'opportuna formula vincente per uscire dalla crisi economica che attanaglia il panorama economico odierno.

Realacci inoltre si è soffermato sulle prospettive dei *green jobs* rivolgendosi, con suggerimenti ed approfondimenti, al mondo della scuola, rappresentata da studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore

“Francesco Algarotti” di Venezia, che pure deve attivarsi per venire incontro alle richieste da parte del mondo del lavoro di professionalità “verdi” dotate di una formazione specifica, di cui oggi si sente la mancanza.

I partecipanti all'evento sono stati 65; il giudizio di gradimento dello stesso è risultato nella totalità dei casi (100%) tra il buono e l'ottimo.

Si ricorda, inoltre, che tale evento si inserisce all'interno di un percorso relativo alla *green economy* che la Camera veneziana ha intrapreso da tempo: già nel corso del 2010 è stato organizzato un evento analogo il cui focus è stato dedicato al settore delle costruzioni. L'organizzazione di questi eventi, unita alla promozione di bandi camerali rivolti all'erogazione di contributi a favore di aziende che intraprendono percorsi di sostenibilità ambientale (da interventi di efficienza energetica e certificazione ambientale a riconversione di processi produttivi) sta a testimoniare l'impegno dell'Ente camerale veneziano nella promozione della *green economy* come opportunità per le imprese.

- **Convegno “Gestione rifiuti: novità normative, D.Lgs. 231/01, Sistemi di gestione ambientale e sanzioni”**

Il 25 giugno 2012 si è svolto il convegno “Gestione rifiuti: novità normative, D.Lgs. 231/01, sistemi di gestione ambientale e sanzioni” organizzato dall'Ufficio Unico Ambiente delle Camere di Commercio del Veneto e dalla Sezione Regionale del Veneto dell'Albo nazionale gestori ambientali. Questo evento ha voluto essere un momento di aggiornamento sulle novità normative in tema ambientale (dragaggi, bonifiche, terre e rocce da scavo e attribuzione delle caratteristiche di pericolo ai rifiuti) e sulla tutela giuridica dell'ambiente, alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 121/2011 e recepite dal D.Lgs. 231/2001 che hanno esteso ad alcuni reati ambientali la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni: in particolare, si è anche trattato dei possibili percorsi e procedure che l'impresa può mettere in atto ai fini di salvaguardia dalle sanzioni penali e amministrative connesse.

L'iniziativa, inoltre, è stata favorevolmente accolta dalla Regione del Veneto e dal Comitato nazionale dell'Albo gestori ambientali che hanno patrocinato l'evento, ed ha avuto come media partner Ambiente&Sicurezza de Il Sole 24ORE.

L'evento si è aperto con i saluti del Responsabile dell'Ufficio Unico Ambiente Andrea Da Lio, che ha dato il benvenuto ai 195 partecipanti. Sono successivamente intervenuti Federico Peres, (Studio B&P Avvocati), che ha illustrato gli ultimi aggiornamenti normativi in materia di rifiuti e bonifiche; Luca Paradisi (ARPAV), che ha spiegato le principali novità introdotte nella procedura di classificazione dei rifiuti; Enrico Morigi, (studio Legale Picozzi & Morigi nonché componente del Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali), che si è impegnato a descrivere dettagliatamente l'evoluzione del regime sanzionatorio nell'ambito della gestione rifiuti; Marina Zalin, (Studio B&P avvocati), che ha esaminato i reati ambientali alla luce delle modifiche recepite dal D.Lgs. 231/01; Vincenzo Ursino, (ERM Italia), che ha dimostrato le affinità e le possibili sinergie tra i sistemi di gestione ambientale certificati ISO 14001 e/o registrati EMAS con il modello organizzativo esimente previsto dal D.Lgs. 231/01, e come i sistemi di gestione ambientale possano rappresentare un valido strumento operativo di supporto nella valutazione e prevenzione del rischio di reato; Antonio Casotto che ha portato la testimonianza di Elite Ambiente, azienda impegnata nel recupero rifiuti che, assieme alle altre due aziende facenti parti del gruppo Ethan spa, ha adottato un modello organizzativo finalizzato alla corretta gestione sia della componente ambientale sia di quella amministrativa, entrambe componenti fondamentali della mission aziendale.

I vari interventi sono stati moderati da Dario De Andrea, coordinatore Editoriale Sistema Ambiente&Sicurezza – Il Sole 24ORE.

I relatori che si sono alternati nella mattinata hanno consentito di offrire ai presenti un'analisi a tutto tondo delle novità apportate dal D.Lgs. 231/01, analizzando, in particolar modo, gli aspetti principali che conducono all'estensione della responsabilità alle persone giuridiche per reati contro l'ambiente ed evidenziando come i modelli organizzativi proposti dalle certificazioni ambientali (ISO 14001/EMAS) debbano essere percepiti come funzionali strumenti di supporto all'attività aziendale al fine di prevenire potenziali situazioni di reato ambientale, dannose non solo per l'azienda ma per tutto il territorio circostante in cui essa opera, sia dal punto di vista ambientale sia dal punto di vista socio-economico.

L'evento è stato nel complesso molto apprezzato dai partecipanti: il giudizio di gradimento è stato nella totalità dei casi (100%) tra il buono e l'ottimo.

- **Giornata di formazione “Sistemi di gestione ambientale: percorsi a disposizione dell'azienda per limitare il rischio di sanzioni”**

Il 19 settembre si è svolta la giornata di formazione dedicata al tema “Sistemi di gestione ambientale: percorsi a disposizione dell'azienda per limitare il rischio di sanzioni”, organizzata dall'Ufficio unico Ambiente delle Camere del Veneto, con la collaborazione dell'Autorità portuale di Venezia (APV) per il Porto di Venezia e dell'Azienda speciale A.S.Po. per il porto di Chioggia

L'evento si è aperto con i saluti di Andrea Da Lio, responsabile dell'Ufficio Unico delle Camere di Commercio del Veneto, che ha provveduto a dare il benvenuto ai 90 partecipanti e ad introdurre il programma della giornata. Successivamente, sono intervenuti Francesco Baldoni, in qualità di verificatore EMAS, che ha illustrato la funzionalità dei sistemi di gestione ambientali nella corretta gestione dei rifiuti aziendali; Vincenzo Ursino, (ERM Italia Spa), che ha dimostrato le affinità e le possibili sinergie tra i sistemi di gestione ambientale certificati ISO 14001 e/o registrati EMAS con il modello organizzativo esimente previsto dal D.Lgs. 231/01, e come i sistemi di gestione ambientale possano rappresentare un valido strumento operativo di supporto nella valutazione e prevenzione del rischio di reato. L'intervento conclusivo è stato quello di Manuela Medoro, di Ecocerved scarl, che ha presentato il sito web “VEco-Porto” dedicato alle aziende e agli enti che operano in ambito portuale, inteso non solo come supporto per una consultazione ragionata della normativa, ma anche come uno strumento di primo orientamento per l'attivazione di un percorso di gestione ambientale.

Il giudizio di gradimento dei partecipanti è stato per il 77,96% tra il buono e l'ottimo.

- **Seminario “Gestione sostenibile dei rifiuti e rigenerazione green di strutture industriali nella filiera portuale”**

Il 15 ottobre 2012 si è svolto un seminario, organizzato dall'Ufficio Unico Ambiente delle Camere di Commercio del Veneto, in collaborazione con Unioncamere Veneto, l'Autorità Portuale di Venezia, A.S.Po., Azienda Speciale del Porto di Chioggia, ed Ecoerved s.c.a.r.l. il cui scopo era quello di offrire una panoramica delle iniziative attuate in ambito portuale (ma non solo) nella gestione sostenibile dei rifiuti e nel settore energetico, evidenziando sia le problematiche e le difficoltà incontrate dalle imprese nell'intraprendere percorsi di sostenibilità ambientale, sia le opportunità di sviluppo e di risparmio da essi generate.

La prima parte dell'evento è stata caratterizzata da due interventi che hanno chiuso il percorso formativo del progetto Ecoporti: quello di Marcello Franco, Confindustria Venezia, che ha affrontato le specificità e le problematiche legate alla raccolta dei rifiuti in ambito portuale, fornendo un'analisi della realtà operativa e normativa nella quale le imprese si trovano a lavorare, in particolar modo nell'ambito della gestione dei rifiuti prodotti dalle navi; quello di Marco Botteri, di Ecocerved scarl, che ha illustrato le attività svolte ed i risultati conseguiti nell'ambito del progetto, tra cui la realizzazione del sistema informativo VEco-Porto, dove le aziende possono trovare riferimenti normativi ragionati per tipo di rifiuto, e operare un'analisi degli obblighi normativi in base ai loro profili di attività.

La seconda parte dell'evento, invece, è stata dedicata alla presentazione del progetto GBE FACTORY, volto a favorire la conversione di edifici industriali e commerciali che utilizzano combustibili fossili ad edifici/siti energeticamente sostenibili ed ecocompatibili: questo è stato l'oggetto dell'intervento di Erica Holland di Eurosportello Veneto. A sostenere la tesi che la conversione energetica promossa dal progetto è effettivamente realizzabile, sono seguiti vari interventi che hanno illustrato esperienze vissute nella realizzazione di progetti, sia nazionali sia internazionali, che hanno permesso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili per soddisfare il fabbisogno energetico di determinate aree e strutture portuali e non: Federico Della Puppa, Audis, che ha illustrato quali siano le nuove opportunità di sviluppo ecosostenibile per le aree industriali dei porti; Paolo Zoppi, Autorità Portuale di Ancona, che ha descritto il recupero ambientale e funzionale e la produzione di energia pulita nella struttura ex Tubinar nell'area portuale di Ancona; Marina Minardi, Autorità Portuale di Venezia, intervenuta in sostituzione del direttore, Nicola Torricella, che ha portato l'esperienza del Porto di Venezia nell'utilizzo di energia rinnovabili e risparmio energetico nelle infrastrutture di banchina; Johannes Luttenberger, Solid (partner del progetto GBE-Factory), che ha spiegato le potenzialità dell'utilizzo del solare-termico per il riscaldamento e raffrescamento negli edifici commerciali ed industriali; Semin Onenc, Daithi O'Murchu Marine research station-Ireland, che ha illustrato lo stato dell'arte della coltivazione delle alghe marine utilizzabile come biomassa alternativa, oggetto del progetto MABfuel; Matteo Ametis, di Veneto Innovazione, che ha parlato della produzione di idrogeno per strategie di consumo locale in Eco-zone con costruzioni zero emission e mobilità sostenibile.

I vari interventi sono stati moderati da Donato Bedin, consulente di progetto di Unioncamere del Veneto.

Dei 30 partecipanti solamente 6 hanno compilato la scheda di customer, esprimendo un giudizio complessivo di "buono".

- **Seminario *“La raccolta separata come base per una gestione sostenibile dei rifiuti: quadro generale e focus sulla filiera portuale”***

Il 12 dicembre 2012 si è tenuto il seminario dedicato alla gestione dei rifiuti da imballaggio, organizzato dall'Ufficio unico Ambiente e dalla Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, in collaborazione con il Consorzio CONAI, sulla base di un accordo nazionale di programma Unioncamere-Conai, per la diffusione della conoscenza degli adempimenti relativi alla produzione, commercializzazione e gestione degli imballaggi.

L'evento è stato aperto da Andrea Da Lio, dell'Ufficio unico Ambiente, a cui sono seguiti gli interventi di Pietro Raffaele Capodiecì, dedicato a delineare la filiera completa del ciclo degli imballaggi, le relative responsabilità ed adempimenti, oltre che il sistema CONAI, e di Nicola Varisco della Sezione regionale del veneto dell'Albo gestori ambientali, che ha analizzato la fase del fine vita dell'imballaggio, in particolare per quanto attiene la raccolta e il trasporto dei rifiuti da imballaggio, e gli adempimenti amministrativi connessi all'iscrizione all'Albo gestori ambientali.

Il 50% dei partecipanti ha espresso un giudizio di gradimento dell'evento tra il buono e l'ottimo.

- **Registro dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche**

L'articolo 14 del Decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151 prevede - al fine di controllare la gestione dei Raee e di definire le quote di mercato in base alle quali gli oneri di gestione del sistema vengono ripartiti tra i produttori - l'istituzione del Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei Raee.

Il produttore di apparecchiature elettriche ed elettroniche soggetto agli obblighi di finanziamento del sistema può immettere sul mercato dette apparecchiature solo a seguito di iscrizione al Registro, che viene presentata presso la Camera di Commercio di competenza.

L'iscrizione è totalmente telematica, e presuppone il possesso da parte del Legale rappresentante dell'impresa di un dispositivo di firma digitale.

Essa avviene tramite il portale www.impresa.gov.it.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 punto m), è considerato produttore e deve iscriversi al registro chiunque:

- fabbrica e vende apparecchiature elettriche ed elettroniche recanti il suo marchio;
- rivende con il proprio marchio apparecchiature prodotte da altri fornitori (il rivenditore non è considerato "produttore" se l'apparecchiatura reca il marchio del produttore a norma del punto 1);
- importa o immette per primo, nel territorio nazionale, apparecchiature elettriche ed elettroniche nell'ambito di un'attività professionale e ne opera la commercializzazione, anche mediante vendita a distanza;
- produce apparecchiature elettriche ed elettroniche destinate esclusivamente all'esportazione: quest'ultimo è considerato produttore solo ai fini dell'obbligo della progettazione dei prodotti e delle comunicazioni annuali e dell'iscrizione al registro dei produttori.

Al registro dei produttori di AEE, i produttori devono comunicare anche eventuali variazioni dei dati comunicati al momento dell'iscrizione, compresa la cancellazione dallo stesso. Inoltre, essi sono tenuti a comunicare annualmente, utilizzando il modello unico di dichiarazione ambientale (MUD), la quantità di prodotti immessa sul mercato nel corso dell'anno solare precedente.

Nel corso del 2012 l'Ufficio unico Ambiente ha gestito 153 pratiche di iscrizione, variazione o cancellazione dal Registro nazionale.

• **Registro dei produttori di pile ed accumulatori**

L'articolo 14 del Decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188, prevede l'istituzione del Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori.

Il produttore di pile e accumulatori può immettere sul mercato tali prodotti solo a seguito di iscrizione telematica al Registro da effettuarsi presso la Camera di Commercio di competenza.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 punto m) è considerato produttore e deve iscriversi al registro: "Chiunque immetta sul mercato nazionale per la prima volta a titolo professionale pile o accumulatori, compresi quelli incorporati in apparecchi o veicoli, a prescindere dalla tecnica di vendita utilizzata....."

L'iscrizione è totalmente telematica, e presuppone il possesso da parte del Legale rappresentante dell'impresa di un dispositivo di firma digitale.

Essa avviene tramite il portale www.impresa.gov.it.

Al registro dei produttori di pile e accumulatori, i produttori devono comunicare anche eventuali variazioni dei dati comunicati al momento dell'iscrizione, compresa la cancellazione dallo stesso. Inoltre, essi sono tenuti a comunicare annualmente la quantità di prodotti immessa sul mercato nel corso dell'anno solare precedente.

Nel corso del 2012 l'Ufficio unico Ambiente ha gestito 63 pratiche di iscrizione, variazione o cancellazione dal Registro nazionale.

• **Attività di consulenza dell'Ufficio Unico Ambiente**

L'ufficio unico Ambiente supporta le imprese, i consulenti e le associazioni di categoria su alcune specifiche tematiche di interesse, che sono:

- corretta compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico e formulari;
- modalità di presentazione e compilazione della Dichiarazione MUD;
- iscrizione al Registro apparecchiature elettriche ed elettroniche e Registro pile;
- corsi formativi per responsabili tecnici in gestione rifiuti;
- informazioni sui corsi formativi, convegni e seminari organizzati dall'ufficio Ambiente.

Questa attività di supporto e di consulenza avviene attraverso i seguenti canali:

- tramite e-mail;
- tramite telefono;
- tramite fax;
- direttamente in ufficio.

Nel corso del 2012, l'ufficio Ambiente ha risposto a 2.280 telefonate ed accolto circa 190 utenti allo sportello: numeri che indicano quanto questo servizio non sia marginale ma funzionale alle attività di promozione e di formazione svolte che, insieme, definiscono il ruolo dell'ufficio Unico Ambiente all'interno della struttura camerale.

Il Servizio Studi e Statistica fa parte del **Sistema Statistico Nazionale** (SISTAN), secondo quanto disciplinato dal **D.L.vo n. 322/89**, garantendo una serie di funzioni di fondamentale importanza in quanto rete territoriale di riferimento per tutte le statistiche economiche; cura le rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economici e sociali a livello provinciale, previste nel **Programma Statistico Nazionale** (PSN) o di interesse del Sistema camerale, e la diffusione sul territorio dei dati raccolti. In occasione dello svolgimento delle rilevazioni censuarie nazionali, svolge il ruolo di **Ufficio Provinciale di Censimento**, coordinando le attività di competenza dei Comuni della provincia di Venezia.

Il Servizio, inoltre, realizza e diffonde pubblicazioni, rapporti, analisi ed altri prodotti redazionali, relativi ai diversi settori produttivi e ai principali fattori economici provinciali, e organizza convegni e conferenze stampa sull'andamento economico della provincia di Venezia, inclusa la , in occasione della quale viene presentato il . Le attività di redazione e presentazione di rapporti e pubblicazioni sui diversi settori della realtà produttiva locale - realizzati mediante l'elaborazione e l'analisi dei dati statistico-economici in possesso della Camera di Commercio o del Sistema Statistico Nazionale - sono organizzate nell'ambito dell'**Osservatorio Economico provinciale**, che costituisce un sistema permanente di osservazione e di monitoraggio dell'andamento dell'economia provinciale.

Il Servizio svolge, quindi, un importante ruolo nella **produzione** e nella **diffusione dell'informazione statistica ed economica a livello provinciale**, sia attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo delle diverse banche dati del Sistema camerale, sia tramite una produzione di dati economico-statistici inediti ed idonei a supportare le scelte di imprese, istituzioni ed operatori economici nei processi decisionali per lo sviluppo del territorio.

8.1 Area Statistica

Rilevazioni e indagini statistiche

“ **SISTAN – Programma Statistico Nazionale**

Nel 2012, come ogni anno, il Servizio ha svolto le attività d'indagine secondo quanto stabilito dal Programma Statistico Nazionale 2011/2013, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2011 e pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 281 alla G.U. n. 178 del 2 agosto 2011.

Le **rilevazioni periodiche**, svolte direttamente dal personale dell'Ufficio, sono state:

- **Permessi di Costruire** (cadenza mensile): l'ufficio ha rilevato per il mese di dicembre 2011 e i primi undici mesi del 2012 le concessioni di edificare rilasciate dai Comuni della provincia, concernenti i fabbricati, o parte di essi, di tipo residenziale o non residenziale. Le spedizioni sono state effettuate regolarmente il giorno 20 di ogni mese, secondo la metodologia adottata dall'Istat per la rilevazione in argomento. L'ufficio ha continuato l'attività di monitoraggio per la verifica dell'adozione da parte dei Comuni della nuova modalità on-line con assistenza in tal senso ai Comuni stessi; al momento le due modalità di rilevazione, cartacea e telematica, coesistono.
- **Consistenza del Bestiame** (cadenza semestrale): si è provveduto alle rilevazioni estimative sulla consistenza del bestiame all'1/12/2011 e all'1/6 2012, in collaborazione coi Servizi Veterinari delle Asl veneziane, l'Ispettorato Regionale dell'Agricoltura, la Direzione Sistema Statistico Regionale e le Associazioni di Categoria del settore primario.

- Indagine sui Bilanci Consuntivi delle Camere di Commercio: tale indagine, il cui campo di rilevazione comprende tutte le Camere presenti sul territorio nazionale, raccoglie i dati necessari alla predisposizione della Relazione economica generale del Paese, presentata dal Governo al Parlamento. Anche nel 2012, l'ufficio ha curato la raccolta dei dati relativi alle entrate e spese dell'esercizio finanziario e alla consistenza numerica del personale dipendente, con la collaborazione degli Uffici Gestione Risorse Umane e Ragioneria.

Per altre indagini, il Servizio ha fornito, invece, **assistenza tecnica ed organizzativa** nell'istruzione di riunioni, nella fornitura e distribuzione del materiale d'indagine e nel coordinamento dei rapporti tra l'Ufficio Regionale Istat e i comuni campione.

“ **Mercati Ittici e ortofrutticoli**

- Mercati Ittici all'ingrosso di Venezia, Chioggia e Caorle (cadenza mensile): l'ufficio ha monitorato l'andamento del settore in argomento per la realizzazione di studi economici a livello provinciale, grazie alla collaborazione dei Mercati Ittici della provincia di Venezia che inviano mensilmente i dati sul pescato, suddiviso per provenienza e tipologia.
- Mercati Ortofrutticoli (cadenza mensile): si sono rilevati la quantità e il valore del venduto dei prodotti ortofrutticoli scambiati nei mercati all'ingrosso di Mestre e alla produzione di Brondolo di Chioggia.

“ **Indagine sulla Grande Distribuzione**

L'Ufficio si è occupato della rilevazione annuale sulla Grande Distribuzione, di cui è titolare il Ministero dello Sviluppo Economico. Si è trattato, in particolare, di verificare la consistenza, in termini di superfici di vendita e addetti, per la provincia di Venezia, al 31 dicembre 2011, di supermercati, ipermercati, grandi magazzini, minimercati e grandi superfici specializzate non alimentari.

Indici e modelli ISTAT

Per conto dell'Istituto Nazionale di Statistica, l'Ufficio ha compilato, ogni mese, il modello per la rilevazione dei prezzi, da utilizzare per il calcolo degli indici Istat ed il modello (mod. Preagr) relativo ai prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori. I componenti dell'Ufficio fanno parte, inoltre, della **Commissione Tecnica Comunale** per il controllo delle rilevazioni dei prezzi al consumo, per il calcolo dell'Indice Istat della Città di Venezia (città campione) e partecipano con cadenza mensile alle riunioni tecniche della Commissioni.

Censimenti

Il 9° Censimento generale dell'Industria e dei Servizi e il Censimento delle Istituzioni No Profit hanno preso avvio il 10 settembre 2012 e hanno impegnato tutto il personale dell'Ufficio, cui sono state affiancate anche due unità a tempo determinato. Le operazioni di chiusura del censimento, con l'invio dei plichi contenenti i questionari cartacei e copia delle diffide inviate ai non rispondenti, si sono poi concluse nel mese di marzo 2013. La lista pre-censuaria era composta da 11 mila unità, di cui circa 4mila imprese e 7mila istituzioni no profit. Per la rilevazione sul territorio delle unità l'Ufficio si è avvalso di un rilevatore interno e di 23 rilevatori esterni, individuati tra i nominativi presenti nella graduatoria nell'Albo dei Rilevatori Statistici del Comune di Venezia. Le operazioni di censimento hanno avuto avvio con la formazione dei rilevatori, avvenuta presso l'Auditorium della sede camerale di Mestre nelle giornate del 4 e 6 settembre, e sono proseguite, dopo l'avvio del censimento, con un monitoraggio continuo sia dell'attività svolta dai rilevatori stessi, sia prestando assistenza telefonica e via mail ai rispondenti o a coloro che si sono presentati direttamente allo sportello per informazioni o per consegnare il questionario cartaceo. L'Ufficio ha gestito tutte le operazioni censuarie di registrazione dell'arrivo dei questionari, di data entry e di integrazione dei dati, di ricerche da back office e di validazione tramite il portale SGR messo a disposizione da Istat per i membri degli UPC adeguatamente formati.

Corsi e seminari

Nel corso del 2012 i membri dell'ufficio, tutti o talora singolarmente, hanno partecipato ad alcuni corsi e seminari – talvolta ospitati dalla Camera di Commercio stessa - di aggiornamento su argomenti particolarmente rilevanti per lo svolgimento delle attività:

- “ 14 febbraio 2012 – seminario di formazione tenuto da Infocamere su “In.Balance e basi per l'analisi di un bilancio societario”;
- “ 15 maggio 2012 corso di formazione per i Responsabili degli Uffici Provinciali di Censimento presso l'Istat di Roma;
- “ 29 maggio 2012 - incontro formativo presso l'Istat di Mestre con tutte le CCIAA del Veneto in merito all'avvio delle operazioni censuarie;
- “ 15 e 27 giugno 2012 corso “Il ruolo dei social media” tenutosi presso la sede camerale di Marghera e tenuto dal Dr. Francesco Nesci, di Assist;
- “ 22 giugno 2012 – convegno “Il lavoro e la questione retributiva” svoltosi presso il Park Hotel ai Pini di Mestre e promosso dalla Camera veneziana con OD&M Consulting;
- “ 12, 18 e 19 luglio corso di formazione per i componenti gli UPC (Uffici Provinciali di Censimento) curato dal personale Istat e tenutosi presso la sede camerale di Mestre;
- “ 17 luglio 2012 - convegno “Benessere e qualità della vita: dalla misurazione statistica alla percezione dei cittadini” – Gruppo di lavoro “ Ufficio Studi Unioncamere Veneto e Camera di Commercio di Venezia.
- “ Giornate di formazione organizzate durante tutto l'anno relative alla partecipazione al gruppo di lavoro “Navigation Team” – corso formativo sul capitale umano e bilancio dell'intangibile.

Osservatorio camerale 2012

Il Servizio Studi e Statistica, con la collaborazione degli altri uffici camerale, ha raccolto e trasmesso on line a Unioncamere nazionale le notizie e i dati riguardanti l'attività svolta nel 2011 dalla Camera di Commercio di Venezia per la predisposizione del , il quale descrive le attività realizzate ogni anno dalle Camere di Commercio al servizio delle imprese e dello sviluppo economico territoriale.

8.2 Osservatorio Economico Provinciale

“Il movimento delle imprese”

Come ogni anno, l'Ufficio ha elaborato i primi dati che si riferiscono all'andamento anagrafico ed economico delle imprese (per natura giuridica, settore economico, comprensorio) che sono stati presentati in occasione della tradizionale **Conferenza stampa di inizio anno** della Camera veneziana (si veda anche la sezione “*I principali eventi – Conferenze stampa*”). Durante l'incontro con gli operatori dell'informazione, tenutosi il 17 febbraio a Marghera e a cui sono intervenuti il Segretario Generale, Roberto Crosta ed il personale del Servizio, nonché numerosi giornalisti, è stata presentata la pubblicazione “**Venezia Indicatori n.1/2012**”, corredata da un ampio commento dei dati su imprese, movimenti import/export, mercato del lavoro, flussi turistici e trasporti, cassa integrazione guadagni, turismo e commercio estero.

“Imprese e commercio estero della provincia di Venezia nel 2011”

Nell'ambito della conferenza stampa di inizio anno il Servizio Studi e Statistica ha presentato anche i dati provvisori del 2011 relativi ai flussi import/export della provincia di Venezia (per comparto e voce merceologica e per area geografica e Paese di approvvigionamento e di sbocco). Durante l'incontro

con i giornalisti è stata presentata la pubblicazione “Appendice statistica Imprese e commercio estero”, e si è parlato delle attività e delle politiche messe in atto dalla Camera di Venezia a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese veneziane.

“L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2011” – 10° Giornata dell'Economia

Durante la **Giornata dell'Economia** - un'interessante occasione per affermare il ruolo dell'Ente camerale nella promozione dello sviluppo del territorio -, che si è svolta il **18 maggio 2012**, è stato presentato e distribuito il **Rapporto “Venezia Indicatori nr. 2 del 2012”** (vedere anche la sezione “I principali eventi”). In occasione della 10ª Giornata dell'Economia - iniziativa che si è svolta per il decimo anno in tutte le Camere di Commercio italiane e la cui organizzazione ha visto impegnato l'Ufficio dal mese di febbraio sino alla fine di maggio -, si è tenuto un convegno dal titolo “**Per una nuova crescita: quali fattori di competitività?**”, che ha fatto il punto sullo stato di salute dell'economia provinciale in un momento di difficoltà e su quali siano le leve su cui puntare per recuperare il terreno perduto e per tornare a crescere. Sono stati analizzati i fenomeni in atto, mediante la lettura dei dati relativi all'andamento economico provinciale posto a confronto con le dinamiche regionali e nazionali, individuando sia le conseguenze per il sistema produttivo locale sia le strategie su cui puntare per limitare i danni causati da questa situazione di instabilità geopolitica.

La Responsabile del Servizio ha illustrato i dati più significativi della performance della provincia di Venezia, analizzati nel Rapporto “*L'economia nella provincia di Venezia: risultati 2011 e prospettive per il 2012*”, e si è, inoltre, soffermata sull'andamento del Veneziano nei primi mesi del 2012, commentando brevemente i risultati dell'Indagine Veneto Congiuntura sulle imprese manifatturiere e del commercio e dei servizi e quelli sulla nati-mortalità delle imprese e della Cassa Integrazione Guadagni. Il Rapporto – distribuito ai presenti -, corredato da un'ampia appendice statistica e inserito anche nel sito Internet camerale - esamina l'andamento nel 2011 dei vari settori economici, della struttura demografica, del mercato del lavoro, del valore aggiunto, del tessuto imprenditoriale, degli scambi con l'estero, del credito e dello scenario turistico nella provincia di Venezia. Il convegno, introdotto dal Presidente, Giuseppe Fedalto, e moderato dal Dr. Francesco Borga, membro del Comitato Scientifico di Venezia Expo 2015, è stato concluso dal Segretario Generale, Dr. Roberto Crosta. Tra gli argomenti affrontati i “Beni intangibili in impresa”, approfondito dalla Dr.ssa Sara Giordani, esperta in materia di imprese creativi e innovative, a seguire la “Green Economy”, introdotta dalla scrittrice Silvia Zamboni ed, infine, le “Reti di Impresa”, presentate dal Dr. Massimiliano Longo, docente dell'Università Luiss Guido Carli di Roma. Nel corso del convegno sono state portate le testimonianze di quattro imprenditori di successo che hanno raccontato la loro esperienza; Cristina Bedin, designer de “L'Opera al Bianco” e coordinatrice del Network “Do you bead?”, Matteo Borrotti, Presidente di Evo Solutions srl, Sergio Comino, Direttore di Jesolo International Club Camping, e Lucio Scarpa, Amministratore di Kublai Film srl.

“Venezia Indicatori - Il cruscotto di indicatori congiunturali della provincia di Venezia”

Il Servizio Studi e Statistica camerale ha implementato la realizzazione del fascicolo “**Venezia Indicatori - Il cruscotto di indicatori congiunturali della provincia di Venezia**”, il prodotto, redatto per la prima volta nel 2009, che riporta e aggiorna costantemente l'andamento dei principali indicatori congiunturali provinciali e si propone quale strumento di supporto alle scelte e azioni dei decisori politici e del sistema delle imprese locali nell'attuale momento di crisi economica internazionale. “*Venezia Indicatori*” è pubblicato nel sito Internet camerale, www.ve.camcom.gov.it, e riporta gli aggiornamenti resi disponibili dalle fonti titolari dei dati relativi a PIL, struttura produttiva, commercio con l'estero, turismo, mercato del lavoro, trasporti e credito, con riguardo alla provincia di Venezia, al Veneto e all'Italia. Nel 2012 sono stati elaborati tutti i dati in serie storica degli ultimi 5 anni: nel complesso, sono stati realizzati

3 numeri dell'opuscolo *“Venezia Indicatori”*, diffusi attraverso conferenze e comunicati stampa, news nel sito internet camerale e mediante la newsletter della Camera.

“Le imprese nei comuni e comprensori della provincia di Venezia nel 2011 e aggiornamento al I° semestre 2012”

Per ogni comune e comprensorio della provincia, l'Ufficio ha elaborato uno studio sulle localizzazioni produttive attive e sul numero delle sedi d'impresa artigiane attive, suddivise per divisione e attività economica nell'anno 2011 e, successivamente, un aggiornamento dei dati al I° semestre 2012. Tali documenti, pubblicati anche nel sito Internet della Camera di Venezia, sono stati trasmessi ai Sindaci del Veneziano e diffusi attraverso news e newsletter.

“Bollettino di Statistica”

Il Servizio Studi e Statistica ha predisposto il **Bollettino di Statistica** della provincia di Venezia, pubblicazione periodica disponibile nel sito Internet camerale che contiene i dati statistici sintetici (esposti in tabelle e grafici) significativi del Veneziano relativi all'anno 2011. La pubblicazione è costituita da circa 200 pagine che riportano i dati su: nati/mortalità delle imprese, movimenti import-export, flussi turistici, mercato interno, quotazioni dei vini, movimentazioni nei trasporti, fallimenti, protesti, marchi e brevetti, ecc.

Per redigere il Bollettino di Statistica, l'Ufficio, durante tutto l'anno, ha raccolto, richiesto ad Enti ed imprese, informatizzato, elaborato ed analizzato i dati, esposti poi nella pubblicazione.

“Monitoraggio trimestrale dei fabbisogni professionali delle imprese italiane a livello provinciale”

Il Servizio Studi e Statistica ha redatto, per i primi tre trimestri del 2012, un documento dal titolo **“Sistema Informativo Excelsior - Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali”**, elaborando i principali risultati provinciali per i primi tre trimestri dell'anno del Sistema Informativo Excelsior, l'indagine realizzata da Unioncamere nazionale e dal Ministero del Lavoro e che per la prima volta presenta il quadro dei fabbisogni di occupazione a cadenza trimestrale anche a livello provinciale.

Nei documenti sono state descritte le necessità occupazionali delle imprese della provincia di Venezia per il trimestre di riferimento per settore economico, dimensione dell'impresa, tipologia di contratto di assunzione, titolo di studio richiesto e livello professionale offerto e i dati diffusi attraverso un comunicato stampa nei principali quotidiani locali.

“Indagine Veneto Congiuntura - “Andamento e previsioni delle imprese manifatturiere”

Il Servizio Studi e Statistica si occupa, per la provincia di Venezia, di **Veneto Congiuntura**, l'indagine congiunturale - condotta trimestralmente da oltre trent'anni da Unioncamere e dalle Camere di Commercio del Veneto - sulle industrie manifatturiere della regione, e da un paio d'anni estesa anche alle imprese del commercio e dei servizi.

L'Ufficio ha partecipato alle riunioni, del *Gruppo di coordinamento* degli Uffici Studi delle Camere di Commercio del Veneto e del Centro Studi di Unioncamere regionale, per discutere sui vari aspetti inerenti l'indagine congiunturale che vede coinvolte quasi duemila imprese manifatturiere e oltre tremila imprese del commercio e dei servizi del Veneto. L'ufficio si è occupato, come di consueto, della stesura, per le parti di competenza, del **fascicolo trimestrale “Veneto Congiuntura”** per tutte le tipologie settoriali.

“Profilo economico della provincia di Venezia”

L'Ufficio ha predisposto un **breve documento** – inserito anche nell'Agenda 2013 camerale - che contiene le principali notizie economiche della provincia di Venezia relativamente all'anno 2011, con un confronto anche a livello regionale e nazionale.

“Venezia in cifre – edizione 2012”

Il Servizio Studi e Statistica camerale ha realizzato l'edizione 2012 di **“Venezia in cifre”**, un opuscolo sintetico e di facile consultazione, tradotto anche in inglese, rivolto ad un pubblico di *“non addetti ai lavori”*, interessato alle caratteristiche e all'evoluzione del territorio provinciale.

I dati presenti in questo documento provengono da diverse fonti statistiche e amministrative, tra le quali il Sistema Statistico Nazionale e il Sistema camerale, e sono organizzati attraverso quattordici temi che trattano i seguenti aspetti della provincia di Venezia: popolazione residente, condizioni di vita, salute e sanità, cultura, istruzione, mondo del lavoro, agricoltura e ambiente, economia, indici dei prezzi, struttura produttiva, flussi commerciali con l'estero, turismo, trasporti, credito e giustizia.

“Venezia in cifre” è disponibile on line nel sito Internet www.ve.camcom.it ed è stato diffuso attraverso diversi canali di comunicazione.

8.3 Sportello di Informazione Economico-Statistica

Diffusione indici Istat

L'Ufficio offre con continuità durante l'anno un servizio di consulenza agli operatori ed ai privati sull'utilizzo e la corretta interpretazione dei dati Istat, fornendo informazioni e delucidazioni, con particolare riguardo agli indici dei *“Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”*, nazionale e per la città di Venezia (indice del costo della vita utilizzato per la rivalutazione dei canoni di locazione e degli assegni di mantenimento al coniuge separato), ai coefficienti per le rivalutazioni monetarie e agli indici del *“Costo di costruzione di un fabbricato residenziale”*.

Sito Internet camerale

L'Ufficio ha aggiornato costantemente tutte le informazioni contenute nelle pagine del **sito Internet camerale** di competenza, rendendo disponibili on-line tutti gli **studi** di una certa rilevanza realizzati e informando l'utenza sulle iniziative intraprese durante l'anno, soprattutto in merito alle rilevazioni statistiche e all'Osservatorio Economico Provinciale.

Risposta a specifiche richieste di dati statistico-economici

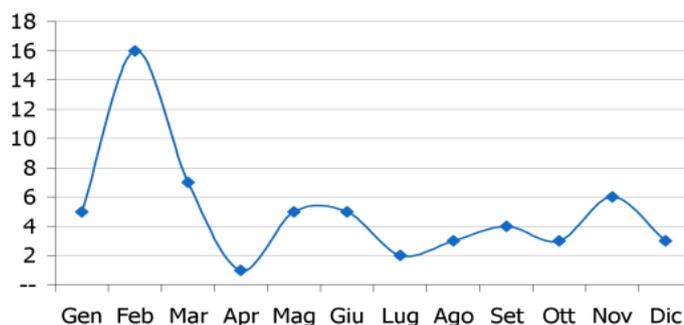
Per soddisfare le richieste degli utenti su particolari aspetti della situazione economica provinciale, il personale del Servizio ha svolto un'intensa attività di informazione statistico-economica. L'utenza, sia privata sia istituzionale, richiede costantemente informazioni economiche relative alla provincia: queste richieste vengono soddisfatte, oltre che attraverso la predisposizione di documenti resi disponibili nel sito Internet camerale, con specifiche elaborazioni sui temi di interesse.

Nel 2012 sono pervenute, via e-mail, via fax o via posta, nr. 60 richieste dati più o meno complesse. Le richieste sono state soddisfatte mediamente in 1,8 giorni lavorativi. Le richieste di informazioni economico-statistiche provengono per il 43,3% da Enti pubblici e privati quali Associazioni di categoria, Provincia e Comuni, per il 21,7% da aziende e privati, per il 15% da Centri Studi, studenti e Università, per il 13,3% da altri uffici camerale e per il restante 6,7% da quotidiani (La Nuova Venezia, Il Gazzettino, Corriere del Veneto e Il Sole 24 Ore).

N. RICHIESTE DATI

Mesi	2011	2012
Gennaio	7	5
Febbraio	7	16
Marzo	4	7
Aprile	5	1
Maggio	5	5
Giugno	4	5
Luglio	3	2
Agosto	4	3
Settembre	4	4
Ottobre	1	3
Novembre	6	6
Dicembre	4	3
Totale	54	60

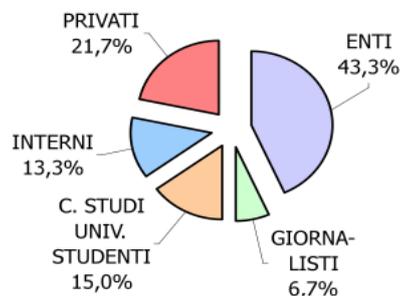
LE RICHIESTE DATI NEL 2012 PER MESE



ANNO 2011 E 2012 - N. RICHIESTE DATI PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE

RICHIEDENTE	2011	2012	Var. %
ENTI	23	26	+13,0
GIORNALISTI	5	4	-20,0
C. STUDI, UNIV., STUD.	16	9	-43,8
INTERNI	2	8	+300,0
PRIVATI	8	13	+62,5
TOTALE	54	60	+11,1

ANNO 2012 - RICHIESTE DATI PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE



8.4 Competenze in merito ai distretti produttivi

Con Legge n. 8 del 4 aprile 2003 "Disciplina dei Distretti Produttivi ed interventi di politica industriale locale", come modificata dalla Legge Regionale n. 5 del 16 marzo 2006 "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei Distretti produttivi ed interventi di Sviluppo industriale locale", la Regione Veneto ha disciplinato i Distretti produttivi locali, sottolineando, in particolar modo, la necessità che le imprese delle rispettive filiere agiscano in maniera sinergica.

Secondo gli articoli 7 e 8 della suddetta Legge, la Camera di Commercio verifica che i requisiti quantitativi minimi posti dalla normativa regionale (in termini di numero di imprese e addetti) siano soddisfatti, valutando le imprese da considerarsi coerenti con la filiera produttiva individuata dal Patto di Sviluppo. La Camera di Commercio deve, in particolare, verificare la compatibilità economica e la fattibilità complessiva di un Patto di Sviluppo, attribuendo una particolare rilevanza agli elementi qualitativi stabiliti dalla Legge regionale quali, ad esempio, il grado di innovazione delle azioni proposte, la presenza di aziende leader, l'esistenza di marchi e brevetti, la presenza di Istituzioni formative, ecc.

Nel 2012 l'Ufficio non ha proceduto all'istruttoria di modifica dei patti distrettuali in essere o di ammissione di nuovi patti in quanto la normativa regionale sopra citata è in fase di revisione da parte della Regione Veneto. In data 5 luglio 2012 la Giunta Regionale ha presentato al Consiglio Regionale il progetto di legge: "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese", mentre con delibera di Giunta Regionale n. 2884 del 28 dicembre 2012 è stata approvata la proroga dei termini dei patti di sviluppo in scadenza.

Nel corso del 2012, le due unità operative del Servizio hanno completato ciascuna il rispettivo programma di **attività tradizionale**, sviluppando congiuntamente un **pacchetto di iniziative di informazione, formazione e assistenza** trasversali alle diverse aree di attività, finalizzato al **sostegno dell'Internazionalizzazione** delle imprese nel contesto dell'attuale congiuntura economica.

Riepilogo aree d'attività tradizionali del servizio

Sportello per l'Internazionalizzazione "Globus – Sprint":

- offre **informazioni mirate e assistenza alle imprese** su mercati, Paesi e settori, con riguardo a: iniziative promozionali, fiere e manifestazioni, ricerca partner e opportunità di business, strumenti finanziari per l'internazionalizzazione, gare d'appalto internazionali;
- gestisce il servizio di **risposta a quesiti** su problematiche specifiche quali: contrattualistica internazionale, procedure doganali, fiscalità internazionale, pagamenti, trasporti internazionali e termini di resa delle merci;
- organizza **Giornate con l'Esperto** (nel 2012 in collaborazione con Veneto Promozione ScpA per rafforzare le sinergie di sistema) tramite incontri individuali con le imprese finalizzati ad approfondire casistiche complesse ricorrenti nelle operazioni di commercio con l'estero;

Gestione portale www.venicexport.it degli importatori ed esportatori della provincia di Venezia, quale:

- **vetrina dell'economia veneziana** attraverso cui gli operatori possono selezionare, previa iscrizione gratuita, liste di aziende distinte per settore merceologico, o consultare dati statistici import-export, indirizzi utili, richieste/offerte di beni e servizi dall'Italia e dall'estero;
- **strumento per la gestione dei servizi on line alle imprese** (aggiornamento BD imprese aderenti, invio mailing e pubblicazione delle news sulle iniziative di promozione estero e di formazione in commercio estero).

Organizzazione di iniziative di promozione dell'Internazionalizzazione d'impresa, in via autonoma o in collaborazione con Veneto Promozione ScpA (anche nell'ambito del Programma promozionale della Regione Veneto), Unioncamere, ICE e organismi diversi:

- accoglienza di **delegazioni** di operatori stranieri ed organizzazione di workshop con le imprese venete interessate a nuovi contatti commerciali;
- organizzazione di **missioni** economiche e/o istituzionali per l'esplorazione di nuovi mercati;
- organizzazione di **Seminari e Progetti per Paese/Settore**, con Veneto Promozione ScpA.

Sviluppo del Programma di formazione tecnica per le imprese, articolato in proposte generali, quale il C, ed iniziative mirate, quali i di approfondimento su Fiscalità (con riguardo particolare alla contrattualistica internazionale) e Trasporti internazionali ed altre proposte tematiche d'interesse, evidenziate dall'utenza dello Sportello Internazionalizzazione Globus-Sprint.

Dettaglio iniziative realizzate per aree attività del servizio

Si riportano di seguito le attività dell'ufficio realizzate nel corso del 2012, suddivise in funzione delle diverse aree di attività del Servizio.

9.1 Formazione tecnica in commercio estero per le imprese

Il programma di formazione in commercio estero, nel 2012, si è sviluppato in **n. 11 giornate di formazione tecnica** a pagamento, proposte unitariamente nell'ambito della formula consolidata del "Corso base" in commercio estero e dei corsi dedicati, rispettivamente, alla disciplina IVA negli scambi con l'estero e alle problematiche legate ai trasporti internazionali e ai nuovi INCOTERMS 2010, che hanno fatto registrare, complessivamente, un totale di **n. 338 iscritti**, con una media di 30 presenze ad ogni giornata. Ottimi, come di consueto, i riscontri ottenuti dai partecipanti tramite la somministrazione delle schede di customer satisfaction:

- **22-29 marzo, 5-12-19-26 aprile 2012 - "Corso di formazione per operatori in commercio estero"** - Mestre – Hotel Bologna. Media iscritti a singola giornata: n. 38 aziende (per un totale di 229 adesioni). Articolazione del corso:
 - **22/03/2012** *"Come vendere all'estero: il marketing internazionale"*, relatore Giorgio Pellicelli - Partecipanti iscritti: 26, presenti: 25 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 95%, seminario nel suo complesso: 95% (restituzione questionari: 80%);
 - **29/03/2012** *"Aspetti di procedure doganali"*, relatore Michela Orlando - Partecipanti iscritti: 43, presenti: 43 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 97%, professionalità del relatore: 93,5%, seminario nel suo complesso: 92% (restituzione questionari: 91%);
 - **05/04/2012** *"La fiscalità negli scambi internazionali"*, relatore Paolo Filippi - Partecipanti iscritti: 42, presenti: 41 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 97%, professionalità del relatore: 91%, seminario nel suo complesso: 88% (restituzione questionari: 80%);
 - **12/04/2012** *2012 "Contrattualistica internazionale"*, relatore Riccardo Manfrini - Partecipanti iscritti: 35, presenti: 32 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 96%, professionalità del relatore: 94,5%, seminario nel suo complesso: 89% (restituzione questionari: 88%);
 - **19/04/2012** *"Tecnica dei trasporti e termini di resa delle merci"*, relatore Maurizio Favaro - Partecipanti iscritti: 43, presenti: 39 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 97%, professionalità del relatore: 98,5%, seminario nel suo complesso: 97% (restituzione questionari: 82%);
 - **26/04/2012** *"I pagamenti internazionali"*, relatore Antonio Di Meo - Partecipanti iscritti: 40, presenti: 35 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 97%, professionalità del relatore: 100%, seminario nel suo complesso: 97% (restituzione questionari: 94%).
- **26 settembre – 3 -10 ottobre 2012 – Corso "La disciplina IVA negli scambi con l'estero"** Mestre – Hotel Bologna. Iscritti: n. 32 aziende, per 31 partecipanti per singola giornata (per un totale di **96** adesioni). Articolazione del corso:
 - **26/09/2012** *"Introduzione – La territorialità IVA nelle operazioni con l'estero relative alle cessioni di"*

beni e prestazioni di servizi – Aspetti introduttivi relativi all'applicazione dell'IVA – Alcune particolarità IVA”, relatore Renzo Pravisano - Partecipanti iscritti: 32, presenti: 31;

- **03/10/2012** *“Esame dei documenti comprovanti le operazioni con l'estero – Fatturazione – Aspetti valutari – Il codice di nomenclatura combinata e codice Iso – Il rappresentante fiscale e la stabile organizzazione*”, relatore Renzo Pravisano - Partecipanti iscritti: 32, presenti: 31;

- **10/10/2012** *“I depositi fiscali – Plafond IVA – Operazioni triangolari IVA – Modelli INTRASTAT*”, relatore Renzo Pravisano - Partecipanti iscritti: 32, presenti: 30.

Si riportano di seguito le percentuali di soddisfazione (somma dei voti “buono” e “ottimo”) risultanti dall'elaborazione delle schede di customer satisfaction (87% restituzione questionari):

96% di soddisfazione rispetto alla Segreteria organizzativa;

96,5% di soddisfazione rispetto alla competenza/chiarzza del docente;

93% di soddisfazione rispetto all'evento nel suo complesso.

- **16-30 ottobre 2012 – Corso “Trasporto Internazionale e Termini di Resa delle Merci: strumenti operativi e opportunità per le imprese”** - Mestre – Hotel Bologna. Iscritti: n. 25 aziende, per un numero medio di 31 partecipanti per singola giornata (su un totale di 68 adesioni). Articolazione del corso:

- **16/10/2012** *“Trasporti e spedizioni internazionali: contratti – documenti – assicurazioni; norme antiterrorismo*”, relatore Maurizio Favaro - Partecipanti iscritti: 34, presenti: 32;

- **30/10/2012** *“I termini di resa delle merci: guida all'utilizzo degli INCOTERMS® 2010 (in vigore dal 1° gennaio 2011)”*, relatore Maurizio Favaro - Partecipanti iscritti: 34, presenti: 30.

Si riportano di seguito le percentuali di soddisfazione (somma dei voti “buono” e “ottimo”) risultanti dall'elaborazione delle schede di customer satisfaction (87% restituzione questionari):

100% di soddisfazione rispetto alla Segreteria organizzativa;

100% di soddisfazione rispetto alla competenza/chiarzza del docente;

100% di soddisfazione rispetto all'evento nel suo complesso.

9.2 Servizi promozionali per l'estero

Venicexport – il portale degli importatori / esportatori della provincia di Venezia

Aggiornamento annuale BD aderenti Venicexport

L'aggiornamento annuale della banca dati Imprese Operanti con l'Estero della provincia di Venezia (anagrafica aziende e tabelle merceologiche) è stato completato al 30 aprile 2012, in seguito alla spedizione di nr. 708 comunicazioni relative all'aggiornamento delle singole schede aziendali inserite nel database pubblico. Con la stessa comunicazione sono state comunicate alle imprese inserite user e password per procedere in maniera autonoma e in ogni momento all'aggiornamento dei dati anagrafici e merceologici. Sono stati aggiornati 45 profili aziendali (6% del totale). In seguito, dopo verifica dei dati presso il Registro delle Imprese, sono state cancellate nr. 10 aziende cessate o fallite. L'aggiornamento dei dati delle Associazioni di categoria e dei consorzi ha invece interessato in totale 93 organismi, ai quali sono state inviate altrettante mail con la richiesta di eventuali aggiornamenti. Hanno risposto in tutto nr. 4 Associazioni di categoria con l'indicazione di modifiche da eseguire.

Al 31 luglio è stato completato anche l'aggiornamento delle pagine tematiche del portale, tramite la revisione del profilo economico della provincia di Venezia e la presentazione dei principali settori produttivi tradizionali.

Gestione servizi on-line:

- **News:** ultime novità sulle iniziative promozionali, di formazione e di interesse in materia di internazionalizzazione: pubblicate **n. 17 news**;
- **Informazioni su iniziative promozionali:** l'ufficio diffonde regolarmente alle imprese veneziane, attraverso "mailing list settoriali" estrapolate dal database Venicexport, circolari informative sulle iniziative promosse dal sistema camerale italiano ed estero e da altri enti preposti all'internazionalizzazione delle imprese, registrando in un elenco analitico per tipologia (formazione / country presentation / missioni all'estero / workshop Italia / Fiere / ricevimento delegazioni) i riscontri rilevati in termini di adesioni da parte delle imprese, in raccordo costante con i diversi organismi promotori, in primis l'agenzia regionale Veneto Promozione ScpA. Il **flusso complessivo** di invii di **e-mail** per promuovere le iniziative della Camera di Venezia e degli Organismi preposti all'Internazionalizzazione d'impresa nel corso del 2012 può essere riepilogato come segue:

Ente promotore	N. iniziative promosse	N. mail inviate
CCIAA Venezia (formazione + info Veneto Promozione ScpA)	14	23.894
SISTEMA VENETO: CCIAA Venezia/ Veneto Promozione ScpA / Reg.Veneto / Unioncamere Veneto (country presentation, fiere, missioni, workshop, diplomazia econ.)	24	13.034
SISTEMA NAZIONALE: ICE/Unioncamere Nazionale/Varie	34	11.556
Totale	72	48.484

Nel 2012 l'Ufficio ha continuato a **rafforzare**, in particolare, la **diffusione delle "iniziative di sistema"**, in linea con le indicazioni fornite da Unioncamere nazionale ai servizi camerale per l'internazionalizzazione e recepite dagli obiettivi prioritari per i progetti ammessi a finanziamento dai Fondi di Perequazione 2009/2010 e 2011/2012. Rientrano in tale tipologia:

- le missioni governative a cui partecipa Unioncamere;
- le missioni imprenditoriali nazionali proposte dal sistema camerale - Unioncamere;
- i progetti annualmente compresi nell'intesa Operativa Ice/Unioncamere;
- le iniziative promosse e organizzate dall'agenzia regionale Veneto Promozione ScpA, anche nell'ambito del Programma promozionale della Regione Veneto, Settore Secondario 2011 e 2012.

Al 31 dicembre 2012, le iniziative di promozione all'estero diffuse attraverso il portale www.venicexport.com si suddividono nelle seguenti tipologie:

- Workshop commerciali: n. 7
- Missioni economiche: n. 18
- Fiere: n. 14
- Country presentation: n. 12
- Iniziative di Formazione/Informazione: n. 21

per un tot. di **n. 119 aziende** della provincia di Venezia partecipanti a Workshop/Missioni/Fiere organizzate da CCIAA di Venezia, Veneto Promozione ScpA e da Unioncamere Veneto, con un aumento del 9% rispetto all'anno precedente. Includendo anche le Country Presentation, il numero delle imprese veneziane sale a 178.

Dati relativi agli accessi al portale Venicexport

Nel corso dell'annualità 2012 si è registrato un totale di **7.770 visite** e **37.463 pagine visitate**, con un tempo medio di permanenza sul sito di oltre 3 minuti per visita e una media di 4,8 pagine visitate. I visitatori nuovi ammontano all'84% del totale. Dall'analisi della geolocalizzazione degli utenti, emerge che l'82% delle visite provengono dall'Europa, il 7% dal Nord America e il 6% dall'Asia.



Quanto ai sistemi di accesso al portale emerge che tramite motori di ricerca sono state indirizzate 4.897 visite (63% del totale), di cui il 92% da . Il 20% degli utenti si è collegato direttamente e il 17% attraverso altri siti, tra i quali per il 18% da pagine del portale della Camera di Commercio di Venezia.

Da notare, infine, che 564 visite al portale (il 7,3%) sono avvenute tramite dispositivo mobile.

Promozione del portale e dei servizi on line

Nel mese di febbraio 2012 è stata effettuata una spedizione postale di circa 2000 depliant "Venicexport: il portale internet degli importatori-esportatori della provincia di Venezia", unitamente al depliant informativo sul "Corso Base in Commercio con l'Estero", tenutosi tra marzo e aprile 2012. I depliant sono poi stati consegnati a tutti i partecipanti alle iniziative di formazione e di assistenza in materia di internazionalizzazione organizzate nel corso dell'anno. Nella versione in lingua inglese, sono stati inoltre utilizzati in occasione dell'accogliimento di delegazioni estere, istituzionali ed economiche.

9.3 Iniziative promozionali e accoglienza di delegazioni economico-istituzionali

L'Ufficio Promozione Estero organizza, diffonde ed, eventualmente, partecipa direttamente ad iniziative promozionali per le imprese finalizzate all'esplorazione di nuovi mercati, quali **missioni economiche e/o istituzionali** all'estero, **accogliimento di delegazioni** straniere e l'organizzazione di **workshop commerciali** e di **country presentations**, in collaborazione con Veneto Promozione ScpA, per quanto concerne lo sviluppo del Programma promozionale annuale della Regione Veneto, Settore Secondario.

Nel corso del 2012 l'Ufficio Promozione Estero ha partecipato, in particolare, alle seguenti iniziative, che hanno visto il coinvolgimento diretto della Camera di Commercio di Venezia, o collaborazioni di sistema con Veneto Promozione ScpA, nella loro gestione:

- 20 gennaio 2012: Convegno d'Area: "ROAD SHOW INFORMATIVO BRASILE".

Presso la sala convegni di Unioncamere Veneto.

In collaborazione con Veneto Promozione ScpA, Regione Veneto e Ministero Sviluppo Economico.

Partecipanti: 43 di cui 8 della provincia di Venezia.

- 20 aprile 2012: Seminario Paese: “Cina: da fabbrica a mercato. Come distribuire i propri prodotti sul mercato cinese”.

Presso la sala convegni di Unioncamere Veneto.

In collaborazione con Veneto Promozione ScpA ed Università Ca' Foscari.

Partecipanti presenti: 24 di cui 9 della provincia di Venezia.

- MISSIONE GOVERNO-REGIONI IN BRASILE – 20/26 maggio 2012.

In collaborazione con Veneto Promozione ScpA, Regione Veneto, Ministero Affari Esteri, Ministero Sviluppo Economico.

Settori coinvolti: edilizia, contract, sistema moda, agroalimentare, agroindustria, logistica, nautica, alta tecnologia, energia.

Aziende della provincia di Venezia partecipanti: 3 su un totale di 18 imprese del Veneto.

- 28 giugno 2012: Assistenza sui mercati esteri: “Focus Canada. Incontri individuali gratuiti con la Camera di commercio italiana di Toronto e GTMA-Grater Toronto Marketing Alliance”.

Presso Veneto Promozione ScpA.

In collaborazione con Veneto Promozione ScpA e Unioncamere Veneto.

Partecipanti: 30 di cui 6 della provincia di Venezia.

- MISSIONE ECONOMICA VENETA SINGAPORE E AUSTRALIA – Singapore, Melbourne, 15-23 settembre 2012.

In collaborazione con Veneto Promozione ScpA e Unioncamere Veneto.

Settori coinvolti: Edilizia, Sistema Casa, Moda, Attrezzature e tecnologie per l'ambiente.

Partecipanti: 8 imprese di cui 1 della provincia di Venezia del settore illuminazione.

Risultati degli incontri B2B organizzati a Singapore e Melbourne: l'impresa veneziana ha avuto un totale di 12 incontri B2B con operatori locali, dimostrando una soddisfazione del 100% sull'assistenza prestata e del 100% sulle opportunità offerte dal mercato. Da notare, inoltre, che ha già attivato contatti successivi con gli operatori incontrati nel corso dell'iniziativa.

Quota di partecipazione alle spese al carico della CCIAA di Venezia al netto di IVA: € 1.200,00

- PROGETTO “BUY MADE IN VENETO 2012” – 1/6 ottobre 2012.

Iniziativa realizzata in collaborazione con Veneto Promozione ScpA e Camere di Commercio del Veneto.

Consuntivo di sintesi della conferenza di commercializzazione (2-3 ottobre 2012):

Sede di svolgimento: Villa Contarini, Piazzola sul Brenta (PD).

- Buyers esteri (da Germania, Svizzera, Polonia, Ucraina, Kazakhstan, Azerbaijan, India, Russia e Cina): 32;
- Numero complessivo incontri d'affari B2B: 452;
- Numero incontri d'affari Sistema casa: 338, di cui 85 per le imprese veneziane;
- Numero incontri d'affari Sistema Moda: 114, di cui 36 per le imprese veneziane;
- Imprese partecipanti Sistema Casa: 8 imprese della provincia di Venezia su un totale di 78 aziende venete;
- Imprese partecipanti Sistema Moda: 7 imprese della provincia di Venezia su un totale di 31 aziende venete.
- Quota di partecipazione alle spese a carico della CCIAA di Venezia al netto di IVA:

Risultati della conferenza di commercializzazione (2-3 ottobre 2012):

Sistema Casa: *soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo) da parte delle imprese della provincia di Venezia partecipanti: iniziativa nel suo complesso: 80%; assistenza prestata dalla CCIAA di Venezia: 100%; organizzazione incontri: 100%; competenza e livello dei buyers incontrati: 85%. Da notare che 6 imprese della provincia di Venezia hanno già avviato ulteriori contatti d'affari con i partner stranieri.*

Sistema Moda: *soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo) da parte delle imprese della provincia di Venezia partecipanti: iniziativa nel suo complesso: 85% (a causa del numero inferiore di buyers rispetto al Sistema Casa); assistenza prestata da CCIAA di Venezia: 100%; organizzazione incontri: 100%; competenza e livello dei buyers incontrati: 80%. Da notare che 5 aziende veneziane selezionate hanno già avviato ulteriori contatti con i partner esteri.*

La totalità delle imprese partecipanti della provincia di Venezia ha infine segnalato la propria propensione a partecipare a future edizioni dell'iniziativa.

Nelle successive giornate del 4 e 5 ottobre, gli operatori esteri hanno toccato con mano il cuore del sistema produttivo veneto grazie a un programma di 5 "Educational tour" che hanno interessato le città di Verona, Padova, Treviso e Vicenza, nonché i distretti del vetro di Murano e del calzaturiero, nella Riviera del Brenta.

Nel dettaglio, **l'educational tour** che ha interessato il distretto del Vetro di Murano, organizzato dalla Camera di Commercio di Venezia, al quale hanno partecipato 12 ospiti stranieri, si è tenuto nella giornata del 4 ottobre e si è articolato in una visita alla Scuola del Vetro Abate Zanetti e al Consorzio Promovetro Murano, a cui sono seguite 4 visite aziendali ad imprese muranesi dei settori oggettistica ed illuminazione in vetro.

In contemporanea, sempre con l'organizzazione della Camera di Commercio di Venezia, 8 operatori stranieri hanno visitato il Distretto Calzaturiero della Riviera del Brenta, il Politecnico Calzaturiero e 4 calzaturifici veneziani, con la preziosa collaborazione e assistenza dell'Associazione Calzaturieri della Riviera del Brenta.



Buy Made in Veneto 2012 – B2B Sistema Casa



Buy Made in Veneto 2012 – B2B Sistema Moda



Buy Made in Veneto 2012 – Educational Tour Murano

- Accoglimento delegazione della Yamagata University presso Camera di Commercio di Venezia, sede di Mestre, 30 gennaio 2012.

Per la delegazione giapponese, composta da Hiroyuki Ono, Direttore del Business Research Institute for Global Innovation della Yamagata University, e da due ricercatori, è stata organizzata una presentazione dell'economia della provincia di Venezia e delle attività poste in essere dalla Camera di Commercio di Venezia e dal Sistema camerale regionale in ambito di attività anagrafico-certificative e di promozione internazionale.

9.4 Sportello per l'internazionalizzazione "Sprint Veneto – Globus"

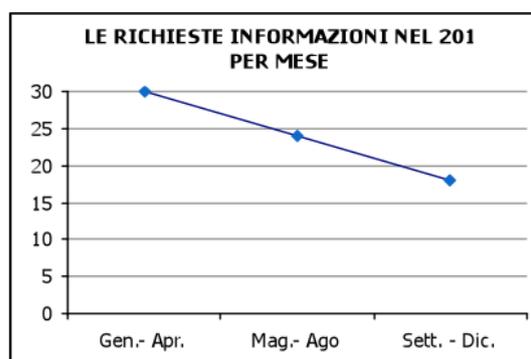
Lo Sportello camerale per l'Internazionalizzazione opera nel contesto della rete degli Sportelli Globus attivati da Unioncamere Nazionale, raccordandosi con Veneto Promozione ScpA, Unioncamere regionale e nazionale e gli Sportelli Sprint delle Camere venete per la gestione dei seguenti strumenti informativi:

A. Servizio di risposta a quesiti (in presenza e via posta elettronica) su tematiche specifiche quali: contrattualistica internazionale, procedure doganali, fiscalità internazionale, pagamenti e trasporti internazionali e termini di resa delle merci.

Alla data del 31/12/2012 sono stati evasi **n. 72 quesiti** (+38,5% rispetto al 2011), trattati tramite sportello (31% c.a), posta elettronica (52% c.a) e telefono (17% c.a). Il 98% dei quesiti è stato evaso entro 5 giorni lavorativi.

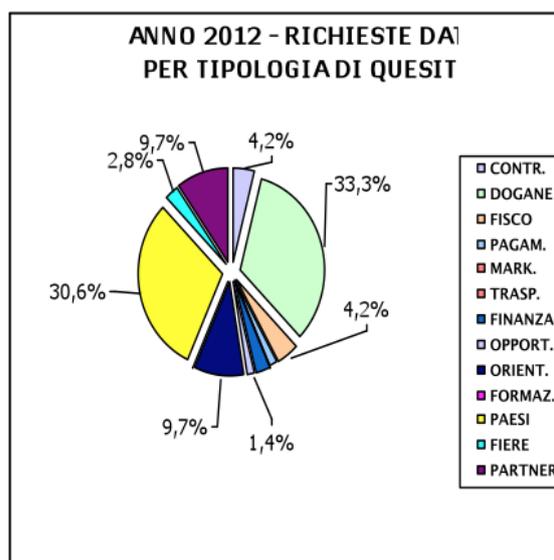
ANNO 2011 E 2012 N. RICHIESTE INFORMAZIONI / QUESITI

Periodo	2011	2012	Var. 2012/2011
Gen.- Apr.	22	30	36,4%
Mag.- Ago	14	24	71,4%
Sett. - Dic.	16	18	12,5%
Totale	52	72	38,5%



ANNO 2011 E 2012 - N. RICHIESTE DATI PER TIPOLOGIA DI QUESITO

TIPOLOGIA	2011	2012	Var. %
CONTRATTUALISTICA	4	3	-25,0%
DOGANE	21	24	14,3%
FISCALITA'	2	3	50,0%
PAGAMENTI	0	1	
MARKETING	0	0	
TRASPORTI	0	0	
STRUMENTI FINANZIARI	0	2	
OPPORTUNITA'	2	1	-50,0%
ORIENTAMENTO	5	7	40,0%
FORMAZIONE	0	0	
PAESI SETTORI MERCATI	12	22	83,3%
FIERE	1	2	100,0%
RICERCA PARTNER	5	7	40,0%
TOTALE	52	72	38,5%



B. Formazione tecnica gratuita

È stato realizzato nel corso dell'anno **1 seminario tecnico a partecipazione gratuita**, in collaborazione con Eurosportello Veneto e ISSEI, Istituto Sviluppo Sicurezza Esportazioni Italiane composto da legali di varie nazionalità, sulle problematiche del contratto di agenzia e distribuzione in campo internazionale, che ha registrato in totale **28 partecipanti**, di cui 14 della provincia di Venezia, tra imprese, studi professionali e associazioni di categoria.

Questo il dettaglio dell'iniziativa:

- 25 gennaio 2012 – Seminario “La procedura fallimentare all'estero e il rischio di revocatoria: la riserva di proprietà e altre forme per prevenire la perdita dei crediti”. (tot. 28 partecipanti) – Consulenti ISSEI; Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 96%, professionalità dei relatori: 98%, seminario nel suo complesso: 100% (restituzione questionari: 93%).

C. Assistenza specialistica gratuita

Nel corso del 2012 è stata organizzata, in collaborazione con Veneto Promozione ScpA, la seguente **iniziativa di assistenza specialistica**:

- 31 gennaio 2012 - “Giornata con l'esperto di contrattualistica internazionale e legislazione relativa al mercato cinese” (tot. 2 appuntamenti).

D. Promozione dello Sportello per l'Internazionalizzazione

Diffusione depliant “I servizi a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese”:

- nel corso del 2012 il depliant promozionale è stato distribuito tramite gli sportelli camerali e alle imprese/organizzazioni partecipanti alle iniziative di formazione gratuite e a pagamento, nonché alle imprese partecipanti alle iniziative di accoglimento di delegazioni commerciali, come il workshop “Buy Made in Veneto”.

9.5 Attività di rilascio atti e documenti a valere all'estero

Nel corso dell'annualità 2012 gli sportelli camerali dedicati al rilascio di certificazioni e documenti a valere all'estero ha visto il rilascio complessivo di n. **7637** Certificati di Origine non preferenziale, di cui il 22% tramite richiesta on-line, e di **156** Carnet ATA per le temporanee esportazioni.

A testimonianza di un rinnovato dinamismo delle imprese veneziane sui mercati internazionali, si registra un aumento rispetto al 2011 del **20,5%** nel numero di certificati di origine rilasciati, e del **27%** di Carnet ATA.

MESE	CARNET ATA	TOT CO+WEB-CO	TOT WEB-CO	% WCO sul totale CO
gen-12	13	349	60	17%
feb-12	17	544	126	23%
mar-12	14	595	125	21%
apr-12	7	408	132	32%
mag-12	22	627	183	29%
giu-12	13	566	134	24%
lug-12	11	761	164	22%
ago-12	6	444	122	27%
set-12	5	498	138	28%
ott-12	23	680	180	26%
nov-12	21	711	169	24%
dic-12	4	1454	142	10%
TOTALI	156	7637	1675	22%

I Dipartimento

DIRIGENTE

Romano Tiozzo

1 PROVVEDITORATO

Le attività assegnate al Servizio sono svolte da due Unità Operative:

Servizi economici;

Contratti e patrimonio;

che curano prevalentemente quanto previsto dal D.P.R. 2-11-2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", in particolare gli artt. dal 38 al 56.

Sinteticamente, si indicano di seguito le AREE DI INTERVENTO del Provveditorato e l'attività svolta nel corso dell'anno:

1) **Acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici camerati**

In quest'ambito, il servizio gestisce in via prevalente - ma non esaustiva - i contratti relativi alle utenze, alle manutenzioni dei beni mobili (ascensori, bollatrici, affrancatrici, ecc), ai servizi di trasporto di beni e persone tra sedi camerati (compresi i contratti di noleggio delle autovetture e le concessioni per i parcheggi sulla città di Venezia), ai servizi di trasporto valori, alle pulizie delle sedi, ai canoni di locazione dei beni immobili, nonché all'acquisizione di materiale, di beni di consumo e di servizi delle tipologie più svariate, anche tramite la stipulazione di convenzioni Consip.

Nel 2012 sono stati gestiti:

- **n. 63 buoni d'ordine** per l'acquisto di beni e servizi di vario tipo. L'attività si esplica nella fase di ricerca di mercato, acquisizione dei preventivi da parte di eventuali fornitori, ordine al fornitore prescelto (previa richiesta del CIG), evasione all'ufficio richiedente, attestazione di conformità della fattura (previa acquisizione del DURC);

- **n. 190 richieste di cancelleria** (in tale attività rientra sia l'acquisizione dei beni sia la gestione del magazzino, con le relative operazioni di carico e scarico della merce).

Il Provveditorato gestisce inoltre - in accordo con il Servizio Gestione Risorse Umane - le **richieste di buoni pasto** dei dipendenti, che nel 2012 sono state **n. 1.235**.

L'attività di gestione contrattuale, che nella sua fase finale si esplica con la liquidazione del corrispettivo al fornitore, ha evidenziato la lavorazione di **n. 452 fatture passive**.

Le acquisizioni avvengono nel rispetto di quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (decreto legislativo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i) e dal Regolamento per le acquisizioni in economia della Camera di Commercio di Venezia, approvato con Delibera di Giunta n. 125 del 6/06/2011.

Il 2012 è stato caratterizzato, inoltre, dall'introduzione della normativa cosiddetta "spending review":

- Legge n. 94 del 6 luglio 2012, che ha convertito il Decreto Legge 52/2012, secondo cui le Pubbliche amministrazioni, per le acquisizioni di beni e servizi il cui importo sia sotto la soglia comunitaria (importo al netto di IVA inferiore a € 200.000,00), hanno l'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della P.A. (MEPA);
- Legge 135 del 7 agosto 2012, che ha convertito il Decreto Legge 95/2012, la quale richiama il principio per cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni - tra cui le Camere di Commercio - possono ricorrere alle convenzioni Consip, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo/qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

Tale normativa ha determinato un notevole impatto sulle procedure di acquisizione della Camera di Commercio, rafforzando principi già esplicitati in altre norme ed introducendo ulteriori obblighi oltre a quelli già preesistenti come, ad esempio, quello di aderire alle Convenzioni CONSIP – pena la nullità del contratto diversamente stipulato - per:

- energia elettrica;
- gas;
- carburanti di rete ed extra-rete;
- combustibili per riscaldamento;
- telefonia fissa e mobile.

Il servizio Provveditorato è stato pertanto impegnato ad adeguare i contratti precedentemente stipulati alle nuove disposizioni normative, fornendo assistenza anche agli altri uffici camerali nonché alle Aziende Speciali, e ad impegnarsi in una maggiore conoscenza della piattaforma Consip dedicata al Mercato Elettronico (MEPA).

Le principali procedure contrattuali – ad esclusione delle forniture ordinate tramite il MEPA - sono state le seguenti:

	Indagine di Mercato	Cottimo Fiduciario	Affidamento Diretto	Convenzioni Consip In House Providing	Altre Procedure	Oggetto
1	x		x			sorveglianza sanitaria - medico competente 2012/2014
2				x		noleggio autovettura 9 posti - Autonoleggio veicoli 9, Lotto 4
3	x		x			fornitura carta e cancelleria anno 2012
4	x		x			fornitura toner
5			x			servizio assistenza tecnica macchine bollatrici 2013
6				x		noleggio multifunzione - Fotocopiatrici 18, Lotto 5 (60 mesi)
7				x		noleggio multifunzione - Fotocopiatrici 19, Lotto 1 (60 mesi)
8			x			trasporto taxi acqueo 2012 - 2014
9			x			servizio smaltimento toner
10			x			prenotazione ed emissione di titoli di viaggio e servizi accessori - anno 2012
11					x	contratto di servizio In House Srl (sedi, manutenzioni, vigilanza) 2012
12				x		noleggio multifunzione - Fotocopiatrici 18, Lotto 6 (60 mesi)
13				x		noleggio multifunzione - Fotocopiatrici 19, Lotto 1 (60 mesi)
14		x				trasporto lagunare e terrestre di materiale 2012/2014
15		x				servizio di grafica
16			x			fornitura poltroncine Auditorium sede di Mestre
17	x		x			servizio noleggio con conducente 2012/2014
18	x		x			servizio trasporto valori sede San Donà di Piave 2012/2014
19			x			riparazione portoncino sede di Mestre
20				x		fornitura gas naturale sede di Mestre
21				x		fornitura energia elettrica sedi Mestre-Venezia-ex Centro Tori
22	x		x			fornitura di gadget camerali (shopper + USB)
23			x			servizio assistenza tecnica macchine affrancatrice 2013
24			x			servizio manutenzione ascensori sede di Venezia - San Marco
25			x			fornitura tappeto sede di Mestre
26			x			servizio gestione posta sede Marghera 2013
27	x		x			servizio trasporto valori sede Mestre 2012/2014

Nell'ambito di questa macro-area, il Servizio esegue inoltre gli adempimenti connessi alla custodia dei contratti camerali e alla tenuta del relativo registro. I contratti registrati nel corso del 2012 sono pari a: **n. 97**. Va precisato che l'U.O. "Contratti e patrimonio" fornisce assistenza, in questa materia, anche ad altri uffici camerali per le procedure dagli stessi direttamente seguite.

Elenco dei fornitori, dei prestatori di servizi e di lavori in economia della Camera di Commercio di Venezia

Con Delibera di Giunta n. 221 del 15/11/2010, e successive modifiche, è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la gestione di un Elenco dei fornitori, dei prestatori di servizi e di lavori in economia della Camera di Commercio di Venezia.

L'Ente camerale, tramite la consultazione dell'Elenco, ha la possibilità di individuare i Soggetti da consultare per l'avvio delle procedure di affidamento di forniture, di servizi o di lavori, per i quali risultano preliminarmente comprovati i requisiti di carattere morale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. L'Elenco ha anche lo scopo di definire le modalità di valutazione dei fornitori, in modo da monitorarne le prestazioni fornite.

Alla data del 31/12/2012, gli operatori iscritti sono: **n. 136**, di cui n. 44 iscritti nel corso dell'anno.

2) Gestione della liquidità

Il Provveditorato gestisce il servizio di "cassa interna". Con il fondo appositamente costituito, provvede al pagamento di oneri di modico valore per il funzionamento degli uffici, delle spese postali, delle tassate, gli oneri connessi alla gestione degli automezzi, all'acquisto di giornali e di pubblicazioni periodiche, l'acquisto di medaglie e divise di servizio; provvede, inoltre, agli anticipi relativi alle missioni dei dipendenti camerale (nel 2012 sono state effettuate **n. 514** registrazioni).

Nel 2012 la spesa che ha gravato sul fondo camerale (importo complessivo di € 25.115,43) si è composta delle seguenti voci:

MINUTE SPESE 2012		
111012	MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 59,40
121418	ANTICIPI DATI A TERZI	€ 67,50
247015	ANTICIPI DI MISSIONE	€ 1.408,37
325000	SPESE TELEFONICHE	€ 20,00
325018	RIMBORSO SPESE VIAGGI TRASPORTI	€ 76,80
325043	SPESE LEGALI E RISARCIMENTI	€ 550,58
325053	SERVIZI POSTALI E SPEDIZIONI	€ 2.290,14
325059	SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO	€ 5.909,86
325068	ONERI VARI DI FUNZIONAMENTO	€ 3.610,96
325086	ONERI AUTOMAZIONE SERVIZI	€ 123,80
327000	LIBRI E PUBBLICAZIONI VARIE	€ 8.822,80
327006	ACQUISTI CANCELLERIA	€ 214,30
327041	ONERI FISCALI	€ 1.603,46
330000	INTERVENTI ECONOMICI	€ 357,46
TOTALE		€ 25.115,43

Nell'ambito di questa attività il Servizio provvede alla custodia delle somme e dei valori che pervengono alla Camera di Commercio effettuando, di norma giornalmente, il versamento all'istituto cassiere.

Effettua quindi le registrazioni di incasso giornaliera (chiusure **n. 840** e n. 29 interventi di correzione) e i riepiloghi mensili – evidenziando gli importi relativi alle marche da bollo –, ed emette le fatture attive (nel 2012 sono state **n. 102**) e/o le ricevute di incasso per l'utilizzo dei servizi interni.

Cura infine la registrazione degli incassi tramite i conti correnti postali (**n. 5.012 registrazioni**).

3) Rimborso dei diritti di segreteria

L'attività è finalizzata al rimborso dei diritti di segreteria per pratiche presentate su supporto cartaceo e per altre somme erroneamente versate - ad esclusione del diritto annuale - a favore degli utenti che hanno effettuato un errato versamento o hanno versato una somma superiore a quella dovuta.

Nel 2012 sono state gestite **n. 120** richieste di rimborso.

4) Gestione del patrimonio dei beni mobili ed immobili camerale

Questa attività consiste nella gestione dei beni mobili ed immobili della Camera di Commercio di Venezia, compresa la manutenzione e la conservazione degli stessi, nonché la tenuta dei libri degli inventari.

Manutenzione degli immobili

La manutenzione dei beni immobili – sia ordinaria sia straordinaria - avviene in accordo e con la collaborazione della società In House Srl, di proprietà dell'Ente camerale.

Secondo la convenzione in essere, gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere preventivamente autorizzati dal Segretario Generale.

Nel 2012 l'ufficio ha seguito i seguenti interventi (si indicano solo i principali lavori di manutenzione straordinaria):

Sede di Mestre, Via Forte Marghera 151

installazione linea vita e sistemazione delle vetrate del lucernario.

Sede di Venezia, Dorsoduro 1401

l'ufficio, in collaborazione con In House Srl, ha seguito l'intervento di ripristino del muro di cinta di Calle Trevisan.

Oltre agli interventi di carattere straordinario, sono stati seguiti i lavori relativi alle manutenzioni ordinarie necessarie a garantire la conservazione ed il funzionamento degli edifici, delle finiture e degli impianti esistenti.

Sede di Venezia, San Marco 2032

La sede storica di Venezia, San Marco n. 2032, è stata riaperta al pubblico il 26/02/2013, dopo un restauro globale che ha preso avvio il 5/10/2009.

Nel corso del 2012 l'ufficio Provveditorato si è occupato di gestire e seguire il rientro del personale camerale nella sede restaurata, occupandosi dell'impostazione delle attività propedeutiche all'acquisizione dei seguenti beni e servizi:

- pulizia di fondo dell'immobile successivamente alla consegna da parte dell'appaltatore;
- allestimento degli uffici operativi;
- allestimento degli uffici dirigenziali/rappresentanza;
- allestimento delle sale riunioni;
- allestimento delle aree dedicate agli sportelli e all'accoglienza del pubblico;
- arredamento dei bagni;
- collocazione di tende e tendaggi;
- allestimento delle sale espositive al piano terra;
- ricollocazione degli arredi e delle opere d'arte;
- trasloco delle dotazioni tecniche ed informatiche;
- trasloco di atti e documenti in uso agli uffici;
- dismissione e/o smaltimento di arredi ed attrezzature di proprietà della Camera che non saranno più utilizzati nella sede di San Marco, 2032 e non possono essere collocati in altre sedi.

Manutenzione e gestione beni mobili

Nel corso del 2012 la manutenzione più significativa dei beni mobili è stata la manutenzione dell'Auditorium "Marino Grimani" della sede camerale di Mestre, che ha interessato la sostituzione di parte delle poltroncine.

In tale ambito, si colloca anche l'attività di manutenzione delle macchine d'ufficio, regolata da appositi contratti di assistenza tecnica (bollatrici, affrancatrici, sistemi di automazione, sistema elimina code, carrello elevatore, ecc.).

Modifiche al layout degli uffici

Nei mesi di febbraio, marzo e maggio 2012 le sedi di Mestre e Venezia sono state interessate da una nuova definizione del layout degli uffici, con trasferimento di personale da una sede all'altra.

È stato definito, inoltre, il contratto di comodato d'uso gratuito di alcune stanze delle suddette sedi e del mobilio ivi contenuto a favore di Camera Arbitrale di Venezia.

Queste attività hanno reso necessario la revisione dei beni inventariati presenti negli immobili (n. 424 aggiornamenti).

L'attività di aggiornamento dell'inventario ha interessato anche l'alienazione nel 2012 di parte dei beni camerale, per le seguenti categorie gestionali:

- macchinari apparecchi e attrezzature: n. 21 beni - € 1.364,37;
- arredamento: n. 1 bene - € 80,51;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: € n. 1 bene - € 92,73;
- macchine d'ufficio elettroniche: n. 73 beni - € 38.658,48;
- tipografia: n. 1 bene - € 764,82.

Le acquisizioni del 2012, invece, sono state le seguenti (le attrezzature informatiche sono seguite dall'U.O. "Sviluppo risorse informatiche" del Dipartimento II):

- macchinari apparecchi e attrezzature: n. 2 beni - € 392,69;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: € n. 1 beni - € 10.141,62;
- macchine d'ufficio elettroniche: n. 141 beni - € 42.825,53;
- strumenti metrici di precisione: n. 3 beni - € 6.799,72;
- software: n. 7 beni - € 30.814,15;
- impianti interni di comunicazione: n. 5 beni - € 3.968,70;
- immobili: n. 2 beni - € 645.399,52;
- diritto di superficie: n. 3 beni - € 7.859.226,30;
- marchi: n. 1 bene - € 2.540,40;
- servitù di parcheggio: n. 1 bene - € 2.333,00.

5) Servizi ausiliari e Servizio di accoglienza e portierato delle sedi camerali

Il Provveditorato coordina l'attività dei servizi definiti "ausiliari", di cui si fornisce una breve descrizione qui di seguito, e del servizio di accoglienza e portierato:

- evasione delle richieste dell'utenza presso l'apposita "consolle segreteria", principalmente dando informazioni e/o smistando le persone verso gli uffici competenti;
- servizi di fotocopiatura;
- piccole commissioni esterne;
- affrancatura e postalizzazione della corrispondenza camerale, nonché ritiro/consegna del materiale presso le caselle postali camerali di Mestre e lo smistamento della corrispondenza interna ed esterna ai vari uffici;
- servizio di collegamento tra le sedi camerali e tra queste ultime e i vari soggetti esterni individuati di volta in volta;
- servizio di trasporto persone da e verso la sede di Marghera;
- allestimento delle sale riunioni.

2 SERVIZIO INTEGRATO GESTIONE CAMERA E ALTRE STRUTTURE CAMERALI

2.1 Unità Operativa Programmazione, Pianificazione e Qualità

Nel 2012 il Servizio integrato ha consolidato ed affinato la programmazione dell'Ente camerale, sia attraverso la stesura e la redazione dei documenti tipici dell'ente, come la Relazione previsionale e programmatica e le linee di indirizzo per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, nonché il Piano della performance e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sia, soprattutto, attraverso la redazione della prima Relazione della performance 2011, che chiude e completa il primo Ciclo di gestione della performance 2011, dando evidenza ai portatori di interesse delle attività realizzate dall'ente e dalle sue aziende che insieme formano il Gruppo Camera Venezia: attività collegate agli obiettivi strategici in precedenza approvati dall'organo politico.

Parallelamente, è stato realizzato un nuovo modello di Balanced scorecard, che si sviluppa su due livelli, uno strategico e uno operativo, con cui l'ente misura sia gli indicatori di outcome, ovvero di impatto dell'azione strategica, sia la performance organizzativa ed individuale.

È proseguito il progetto "Bilancio degli intangibili", vero e proprio laboratorio che ha coinvolto un gruppo trasversale di dipendenti diversificato per ruolo e funzioni e che ha rappresentato, in un periodo di tagli delle risorse dedicate alla formazione, un'opportunità di crescita formativa su un tema dedicato alla misurazione e valorizzazione del capitale umano.

Un altro tema rilevante, nell'obiettivo delle risorse umane, è stato quello correlato all'approfondimento dell'indagine di customer interna (cosiddetta people satisfaction), attraverso la gestione e l'analisi dei verbali relativi agli incontri degli uffici e servizi da produrre al tavolo composto dalla dirigenza e dai responsabili di servizio.

Infine, nell'ambito dello sviluppo del sito camerale, anche quest'anno si è aggiunto un nuovo tassello, con lo sviluppo di mobile e twitter, per avvicinare sempre di più i portatori d'interesse ai servizi offerti dall'ente camerale.

Si riportano, di seguito, le attività sviluppate nel corso dell'anno, suddivise per macroaree di intervento.

Area Programmazione

All'interno di quest'area si individuano le seguenti classi di attività:

- Documenti relativi al ciclo di gestione della performance;
- Documenti di programmazione specifici dell'ente;
- Coinvolgimento degli stakeholder nella programmazione annuale;
- Sviluppo nuovo modello di Balanced scorecard.

La complessa e articolata materia che tratta il Ciclo di gestione della performance, individuato nella cosiddetta riforma Brunetta, vale a dire il decreto legislativo 150/2009, ha comportato la redazione e pubblicazione, nel sito camerale, nell'apposita sezione dedicata alla Trasparenza, valutazione e merito, dei seguenti documenti:

- **Piano della Performance** approvato con delibera di Giunta n. 13 del 23 gennaio 2012 – rev.0;
- **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**, approvato con delibera di Giunta n. 28 del 13 febbraio 2012;
- **Relazione della performance 2011**, approvata con delibera di Giunta n. 131 del 19 giugno 2012;
- **Revisione del Piano della Performance**, approvato con delibera di Giunta n. 217 del 1 ottobre 2012 – rev. 1.

Il 2012, come anticipato nella premessa, ha rappresentato il primo anno in cui si è concluso il Ciclo di gestione della performance con la redazione della Relazione approvata dalla Giunta e validata dall'Organismo indipendente di valutazione. Nella relazione sono stati evidenziati i punti di forza e di debolezza delle azioni/iniziative realizzate, in relazione agli obiettivi strategici, nonché i risultati di indicatori e target che hanno determinato la misura della performance organizzativa ed individuale. La sintesi emersa ha rappresentato un punto di partenza oggettivo per definire la programmazione del 2013.

Anche la revisione del Piano della performance, con cui sono state recepite le variazioni relative all'aggiornamento del preventivo economico, nonché degli indicatori e target sulla base dei monitoraggi effettuati in corso d'anno, ha costituito un momento di crescita nella cultura della programmazione e controllo.

Parallelamente ai documenti del Ciclo, il servizio ha curato i documenti di programmazione specifici dell'Ente camerale, cioè le Linee di indirizzo per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, la Relazione previsionale e programmatica 2013 e tutti gli atti relativi agli obiettivi della dirigenza e delle aziende speciali.

Un altro importante tassello nella costruzione di una programmazione allargata agli stakeholders è quello rappresentato dalla raccolta esterna/interna delle schede per l'individuazione di iniziative/obiettivi da inserire nel Preventivo economico 2013. Dopo il primo anno di sperimentazione, nel 2012 si è consolidato questo rapporto interattivo con i portatori d'interesse, sfruttando la piattaforma informatica Multiportal che gestisce in modo univoco intranet e sito. Il servizio ha curato, gestito ed elaborato n. 157 schede esterne e n. 70 schede interne, comprensive di indicatori e target, per consentire all'organo politico di individuare le iniziative ed i progetti più significativi da inserire nella programmazione 2013.

Infine, per adeguare maggiormente alla riforma Brunetta gli strumenti di programmazione e di controllo, è stata elaborata una nuova versione della Balanced scorecard, articolata su due livelli di indicatori: un livello strategico di ente con cui si monitorano gli indicatori cosiddetti di outcome, ovvero quegli indicatori che misurano l'impatto dell'azione amministrativa con l'esterno, e un livello operativo con cui si misura la performance organizzativa ed individuale di tutto l'Ente camerale.

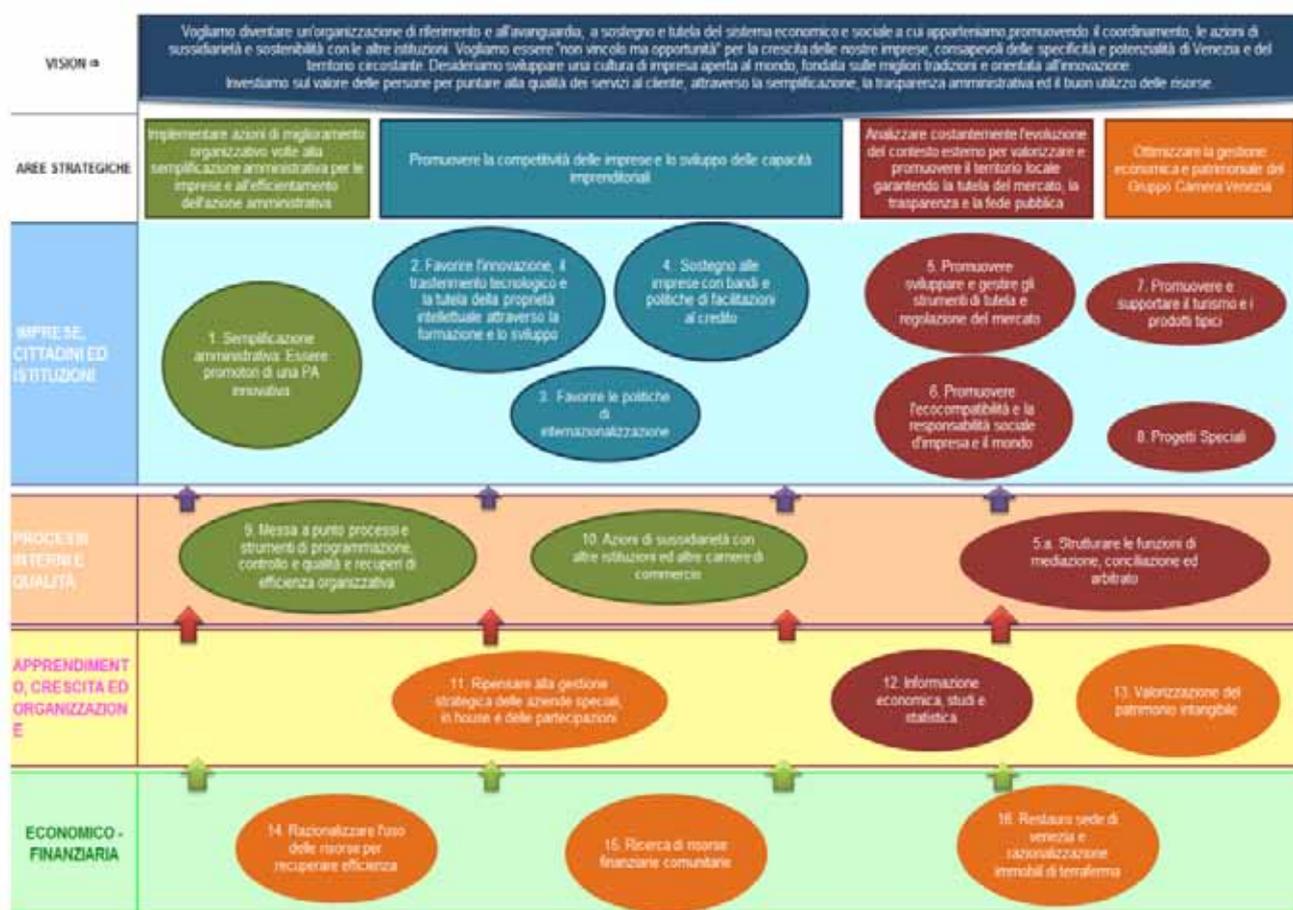
In sintesi, per fornire una visione più concreta dello strumento, con il nuovo modello di Balanced scorecard sono stati monitorati innanzitutto i 56 indicatori strategici con target triennale previsti dal DLgs 150/2009.

Con riferimento ai cruscotti di dipartimento, sono state monitorate:

- - 59 iniziative di promozione economica;
- - 6 obiettivi della dirigenza con 13 indicatori;

- - 5 piani di efficientamento trasversali, utilizzati per la valutazione della performance
- individuale del personale non dirigente, con 7 indicatori;
- - 30 obiettivi delle due Aziende Speciali e della società In House s.r.l. con 40 indicatori.

Tutte le unità di misura sopradescritte sono collegate alla mappa strategica 2012, approvata dalla Giunta camerale con delibera n. 306 del 22/12/2011, qui sotto rappresentata.



Area Pianificazione

Dopo l'esperienza maturata negli ultimi anni con i piani di lavoro delle singole unità operative, collegati sia agli obiettivi strategici sia ai sottoprocessi del sistema di gestione qualità, nel 2012, nell'ottica del miglioramento continuo previsto dalla norma, sono stati elaborati per la prima volta dei piani di efficientamento trasversali a tutto l'Ente camerale, con la finalità di eliminare totalmente la produzione e la trasmissione di documenti cartacei nelle procedure interne alla Camera di Commercio, mediante l'utilizzo di moduli e format firmati digitalmente, nonché di sviluppare l'utilizzo della Pec per la corrispondenza in uscita con i soggetti che ne hanno depositato l'indirizzo presso il Registro delle Imprese.

Un altro significativo piano di efficientamento che ha visto coinvolta tutta la struttura e, sotto il profilo strettamente tecnico il webmaster, è quello relativo al miglioramento della comunicazione esterna. È stata, infatti, sviluppata la versione mobile del sito e la comunicazione attraverso il social network twitter e, in sinergia con l'U.O. Comunicazione e Stampa, è stata realizzata una giornata formativa per tutto il personale camerale che già edita le pagine di propria competenza in modalità decentrata.

Un ulteriore contributo nella pianificazione e monitoraggio delle attività di miglioramento, al fine della corresponsione del salario accessorio del personale sia dirigente sia non dirigente, è rappresentato dal supporto nella redazione dei programmi di attività, in cui sono stati evidenziati i risparmi derivanti da processi di razionalizzazione e riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli dei servizi esterni ed interni.

Area monitoraggio e rendicontazione

In questa area confluiscono sia le azioni di monitoraggio e rendicontazione, tutte oggetto di verifica da parte dell'Organismo indipendente di valutazione, sia i prodotti che il servizio elabora per i portatori di interesse, e che vengono pubblicati nell'apposita sezione dedicata alla Trasparenza, valutazione e merito.

Nel corso dell'anno, come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente camerale, sono stati effettuati 3 monitoraggi di indicatori relativi a:

- sistema di gestione qualità;
- balanced scorecard;
- obiettivi della dirigenza, delle aziende speciali e di In house;
- piani di efficientamento trasversali.

Revisione e pesatura di indicatori e target

Un corposo lavoro è rappresentato, inoltre, dalla revisione e pesatura di indicatori e target relativi a:

- sottoprocessi;
- carta dei servizi;
- procedimenti amministrativi;
- benchmarking.

Nel corso di due giornate formative, insieme a responsabili di servizio e ai dirigenti, è stato revisionato l'intero impianto di sottoprocessi e indicatori, con il doppio scopo di allineare la mappatura dei processi con quella adottata dal progetto benchmarking toscano e di eliminare gli indicatori meno significativi, valorizzando quelli che misurano in maniera più efficace la performance dell'Ente camerale.

In particolare, sono stati allineati gli indicatori del sistema di gestione qualità con la carta dei servizi con lo scopo, da un lato, di ridurre il numero degli indicatori e, dall'altro, di rendicontare agli stakeholder tutti i servizi offerti dall'ente.

Inoltre, laddove fossero presenti indicatori esaustivi all'interno del progetto benchmarking toscano, si è cercato di utilizzare gli stessi per monitorare la qualità della Camera di Commercio di Venezia.

In totale, sono stati analizzati tutti i 193 indicatori che costituiscono il principale strumento di controllo della performance organizzativa e, di questi, ne sono stati sottoposti a revisione 89, dei quali 19 sono stati eliminati. A ciò è seguita la complessa e articolata revisione informatica nel sistema Prisma, che gestisce ed elabora la rendicontazione dei sottoprocessi correlati alla performance organizzativa. Successivamente, è stata revisionata completamente la Carta dei servizi, nella quale sono stati recepite tutte le modifiche organizzative avvenute nel corso d'anno e i nuovi indicatori e target.

Bilancio Sociale

Un altro documento di rendicontazione, che integra e completa la Relazione della performance 2011, è il Bilancio Sociale, prodotto anche quest'anno in totale autonomia per la parte cartacea e ricorrendo al supporto esterno per il filmato inserito nel sito camerale. Nel video le imprese narrano se stesse e testimoniano le

opportunità offerte dalla Camera di Venezia e dalle sue Aziende Speciali allo sviluppo e alla promozione del territorio, in relazione agli obiettivi strategici approvati dall'Organo politico.

Progetto Benchmarking

Inoltre, sempre al fine della misurazione e monitoraggio delle performance, l'Ente camerale ha aderito, per la terza annualità, al progetto "Performance Benchmarking", promosso da Unioncamere Toscana e a cui aderiscono attualmente 22 Camere di Commercio. Il progetto ha, innanzitutto, l'obiettivo di dare risposta agli adempimenti normativi previsti sia dall'art. 35 del D.P.R. 254/2005 sia, successivamente, dall'art. 5 del D.Lgs. 150/2009, con i quali si prevede che siano individuati indicatori di efficienza, efficacia e qualità dei servizi, al fine di consentire il confronto tra amministrazioni omologhe nel monitoraggio delle performance.

Attraverso la metodologia del benchmarking è possibile, dal punto di vista operativo, da un lato individuare i propri punti di forza e di debolezza, dall'altro identificare le best practice, ossia le eccellenze verso le quali tendere per migliorare la propria gestione in termini sia di efficacia ed efficienza sia di qualità erogata.

È stata riproposta la modalità avviata nell'anno 2011. Nei mesi di aprile e maggio sono stati aggiornati i dati relativi ai 200 indicatori attraverso i quali è possibile monitorare gran parte dei servizi camerali, la composizione organica e l'ambito economico-finanziario della Camera di Commercio e dell'Azienda speciale Venezi@Opportunità.

Nei mesi di giugno e luglio è stato implementato il modulo sui processi per consentire il confronto tra Camere su insiemi omogenei di attività, spesso trasversali all'organizzazione: modulo che consente un controllo di gestione basato su una logica di individuazione del costo per processo anziché per centro di costo, in risposta alla recente riforma della pubblica amministrazione definita dal Decreto legislativo 150/2009.

Con la presentazione dei risultati, tenutasi il 23 ottobre 2012 presso la sede di Unioncamere Toscana a Firenze, è stato possibile analizzare, per la prima volta dalla nascita del progetto, indicatori di tipo multidimensionale, che consentono un confronto operato su tre livelli:

- incidenza del personale, espresso in "full time equivalent" nei processi;
- incidenza del costo pieno (oneri correnti al netto di personale, ammortamenti e accantonamenti) per l'individuazione del costo effettivo dei processi;
- indicatori sugli output di due tipologie: di volume e di qualità del servizio erogato.

Queste informazioni consentono, a loro volta, il calcolo sia degli indicatori di processo (output/FTE) sia degli indicatori di costo per output (costo processo/output).

Nel 2012 l'Ente ha inoltre aderito al progetto benchmarking denominato "Pareto", coordinato da Unioncamere Nazionale. Rispetto al 2011, in cui erano presenti solo indicatori economico-patrimoniali e di struttura, nel 2012 sono stati aggiunti ulteriori indicatori di processo. In totale, sono stati elaborati i dati relativi a 119 indicatori, i quali sono suddivisi su tre livelli:

- 30 indicatori economico-patrimoniali, per monitorare l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario;
- 25 indicatori di struttura, per monitorare le variabili strutturali, come ad esempio l'allocazione delle risorse nelle varie funzioni istituzionali;
- 64 indicatori di processo, per monitorare le funzionalità dei processi che sono stati mappati, la loro efficacia ed efficienza e il livello qualitativo.

L'implementazione dei due sistemi di benchmarking nell'Ente ha permesso di dare risposta ad esigenze di diverso tipo:

- ottenere informazioni utili ad alimentare anche i sistemi di Pianificazione e controllo della performance;
- monitorare il peso e il costo dei servizi erogati e dei singoli processi;

- capire, tramite il confronto, il giusto dimensionamento organizzativo;
- confrontarsi su parametri omogenei e certificati attraverso un'attività di auditing.

Rilevazione customer interna

Tra gli obiettivi assegnati alla dirigenza per l'anno 2012, massima attenzione e cura è stata posta nel miglioramento dell'indagine di customer interna (people satisfaction). Utilizzando la intranet camerale sviluppata nel corso del 2012 nell'applicativo relativo alle survey, è stata realizzata, gestita ed elaborata la prima indagine online.

I dati delle schede anonime sono stati elaborati dal servizio: sono stati riportati in un file excel e suddivisi per dipartimento i risultati di ogni scheda per ogni item oggetto d'indagine, ottenendo così il voto medio per dipartimento su ogni item indagato.

Successivamente, è stato elaborato il punteggio medio totale per dirigente e il confronto con la media ottenuta nella precedente indagine, calcolando quindi lo scostamento tra i 2 valori.

Alla pubblicazione dei risultati della seconda indagine di people satisfaction, hanno fatto seguito una serie di incontri dei servizi per discutere in merito alle criticità emerse. Il Servizio integrato ha raccolto 16 verbali e riassunto le osservazioni principali, che sono state analizzate in due apposite sessioni di lavoro nel tavolo della dirigenza e dei responsabili di servizio. In queste due giornate sono state ulteriormente approfondite le criticità e individuati gli argomenti da trattare nella convention di tutto il personale, al fine di dare delle risposte concrete ed oggettive alle problematiche emerse.

Progetto Bilancio degli intangibili

È proseguito, per la seconda annualità, lo sviluppo del progetto "Il Bilancio degli intangibili", vero e proprio laboratorio per un gruppo di personale camerale trasversale a tutta la struttura e diverso per ruolo e funzione. Sono stati organizzati 25 colloqui con il personale e 14 giornate di formazione, durante le quali i gruppi hanno analizzato i modelli di indicatori presenti nell'Ente camerale collegati agli atti di programmazione, al fine di individuare gli indicatori del capitale intellettuale, secondo il modello delle linee danesi, in previsione di redigere il primo bilancio degli intangibili nel 2013 sull'annualità 2012.

Il gruppo ha pertanto analizzato gli indicatori che monitorano le iniziative della Balanced Scorecard, per individuare quelle adeguate a misurare il capitale intellettuale, come ad esempio: indicatori di rilevazione del clima interno, del benessere organizzativo, indicatori di customer.

Verso la fine dell'anno è stata definita la struttura del documento finale, che sarà composto da un'introduzione, una relazione sugli indirizzi dell'Ente, una descrizione dell'organizzazione nel suo complesso, e una parte centrale del testo in cui si svilupperanno i temi relativi al bilancio degli intangibili, con la descrizione puntuale del capitale umano, strutturale e relazionale della Camera di Commercio di Venezia.

Segreteria Organismo indipendente di valutazione

Nel 2012 la Struttura tecnica permanente individuata all'interno del Servizio, che supporta l'Organismo indipendente di valutazione, ha organizzato 6 incontri durante i quali sono stati esaminati i seguenti documenti:

- documenti relativi al Ciclo di gestione della performance;
- indicatori e target relativi ad obiettivi della dirigenza, aziende speciali, In House e piani di efficientamento personale;
- report monitoraggi di: obiettivi, piani, sottoprocessi e Balanced scorecard;
- esiti indagine di customer interna (People satisfaction).

Per ciascuna riunione il servizio ha curato:

- convocazione;

- raccolta atti e documenti da parte dei Dirigenti camerali e Direttori delle aziende speciali a supporto del monitoraggio degli obiettivi loro assegnati;
- coordinamento con i dirigenti e responsabili per inserimento stati di avanzamento dei piani di efficientamento e indicatori dei sottoprocessi;
- predisposizione report di monitoraggio relativi agli obiettivi della dirigenza e delle aziende speciali, dei piani di efficientamento, dei sottoprocessi e della Balanced scorecard;
- verbalizzazione delle sedute;
- redazione delibere di Giunta conseguenti;
- inserimento della documentazione nel sito camerale nell'area riservata all'Organo di valutazione strategica;
- liquidazione compensi.

L'esame dei documenti del Ciclo di gestione della performance, in particolare la Relazione della performance e la Revisione del Piano della performance, insieme all'analisi dei dati relativi alla seconda indagine di customer 2011 e alle schede dei programmi collegati alla corresponsione del salario accessorio del personale dipendente e dirigente, hanno rappresentato il tema centrale degli incontri, attraverso un confronto continuo tra dirigenza e Organismo indipendente di valutazione, utile a individuare un percorso di miglioramento e affinamento nella programmazione e controllo.

Integrazione Piattaforma informatica Aziende speciali

Il Servizio ha proseguito nel coordinamento e monitoraggio delle attività di formazione relative all'integrazione delle Aziende Speciali con la Camera di Commercio relativamente alle piattaforme informatiche Oracle e XAC per la gestione della contabilità e degli acquisti.

Nel corso del 2012 sono state integrate due nuove piattaforme informatiche nell'Azienda Speciale A.S.Po.: una relativa al protocollo informatico e l'altra relativa al mandato elettronico, allineando sempre di più l'azienda sotto il profilo organizzativo e strumentale all'Ente camerale.

Collaborazione al Segretario Generale nel coordinamento dei responsabili di Servizio e nelle riunioni trasversali del personale

Il Segretario Generale da tempo ha individuato negli incontri trasversali con i responsabili di servizio, con la dirigenza e il personale tutto in videoconferenza, uno degli strumenti di comunicazione e condivisione delle attività realizzate in corso d'anno, sia per il mantenimento del sistema di gestione qualità, sia per la diffusione e condivisione delle novità introdotte dalla dirigenza in tema di organizzazione e di recepimenti legislativi. In questi incontri, infatti, sono individuate e adottate soluzioni a tematiche trasversali a tutto l'ente, nell'ottica della comunicazione condivisa e responsabile.

Il servizio ha supportato il Segretario Generale coordinando i vari gruppi di referenti, la messa a punto dell'ordine del giorno, la verbalizzazione degli incontri e la loro pubblicazione nella intranet camerale.

Complessivamente sono stati gestite 33 riunioni così suddivise:

- 11 incontri responsabili di servizio e dirigenza;
- 2 riesami della direzione;
- 3 incontri comitato dirigenti;
- 1 incontro in videoconferenza con tutto il personale camerale;
- 2 incontri di apertura e chiusura delle verifiche esterne effettuate dall'ente certificatore BV;

- 14 incontri relativi al Navigation Team, gruppo trasversale del progetto Bilancio degli intangibili, di cui si è già trattato sopra.

Area sistema di gestione integrato qualità

Nel corso del 2012 sono proseguite le attività per il mantenimento del sistema di gestione qualità ISO9001:2008, di cui l'ente è certificato dal 2004.

Per garantire il livello di efficienza, sono stati gestiti 2 riesami della direzione durante i quali sono state affrontate una serie di tematiche trasversali a tutto l'Ente camerale, oltre a quelle di routine previste dal sistema, cioè: Reclami, Non conformità, osservazioni, emerse in sede di verifica interna ed esterna e aggiornamento della documentazione mappata dal sistema (manuale, procedure, istruzioni operative e moduli), nonché aggiornamento della intranet camerale alla struttura organizzativa individuata dai vari ordini di servizio.

Nel corso del 2012 sono stati pubblicati 2290 documenti di implementazione alla intranet o al sito stesso.

Inoltre, il servizio ha coordinato i vari referenti del sistema di gestione qualità per la gestione delle verifiche interne. Sono state verificate 31 unità operative su un totale di 45 e i relativi verbali, nonché le osservazioni e Non conformità emerse in verifica, sono stati gestiti a livello informatico attraverso la intranet camerale dai vari responsabili.

Il servizio, infine, ha coordinato le varie unità operative durante le verifiche esterne di mantenimento, che si sono svolte nei giorni 29 e 30 novembre, supportando i verificatori esterni dell'ente di terza parte BV.

2.2 Unità Operativa Gestione del Sito Internet ed Intranet camerale

Area Sviluppo Intranet camerale

Sondaggi online

Sfruttando le potenzialità della piattaforma informatica Prisma Multiportal, che gestisce intranet e internet, è stato sviluppato e realizzato dal Webmaster un nuovo prodotto in grado di gestire sondaggi e questionari online nella intranet camerale.

Attraverso questo applicativo è possibile creare un sondaggio, strutturare le possibili risposte, associare dei valori, proporre delle selezioni ed infine elaborarne i risultati.

**PROGETTO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLE IMPRESE
DELIBERA DI GIUNTA N. 24/2011
QUESTIONARIO DI RICERCA ECONOMICA - IMPRESE DI SERVIZIO**

La Camera di Commercio con l'Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia conducono una ricerca sul grado di sostenibilità ambientale e sociale delle imprese della provincia di Venezia. La ricerca è stata allargata al personale dipendente della Camera di Commercio di Venezia. Le saremo particolarmente grati se vorrà contribuire alla ricerca nel compilare il presente questionario.
Grazie!

⚠ Il questionario è anonimo e può essere compilato una sola volta. - Data Limite Compilazione: 30/06/2013

Mobilità sostenibile del personale [Voti: 20]

La sede camerale in cui lavori è raggiungibile attraverso il servizio pubblico di trasporto?

NO	6	SI	14
----	---	----	----

Se sì, quali? indica il mezzo pubblico che utilizzi prevalentemente

autobus	5	treno	1	vaporello	4	tram	0	altro	1	nessuno	9
---------	---	-------	---	-----------	---	------	---	-------	---	---------	---

Grazie: il Voto è già stato Espresso

Sondaggi Attivi	Argomenti	Fine
PROGETTO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLE IMPRESE DELIBERA DI GIUNTA N. 24/2011	Mobilità sostenibile del personale	30/06/2013
Sondaggio sulle procedure informatiche	Procedure Informatiche in Uso	10/06/2013

[Clicca il Sondaggio](#)

Nuova Visualizzazione Indicatori

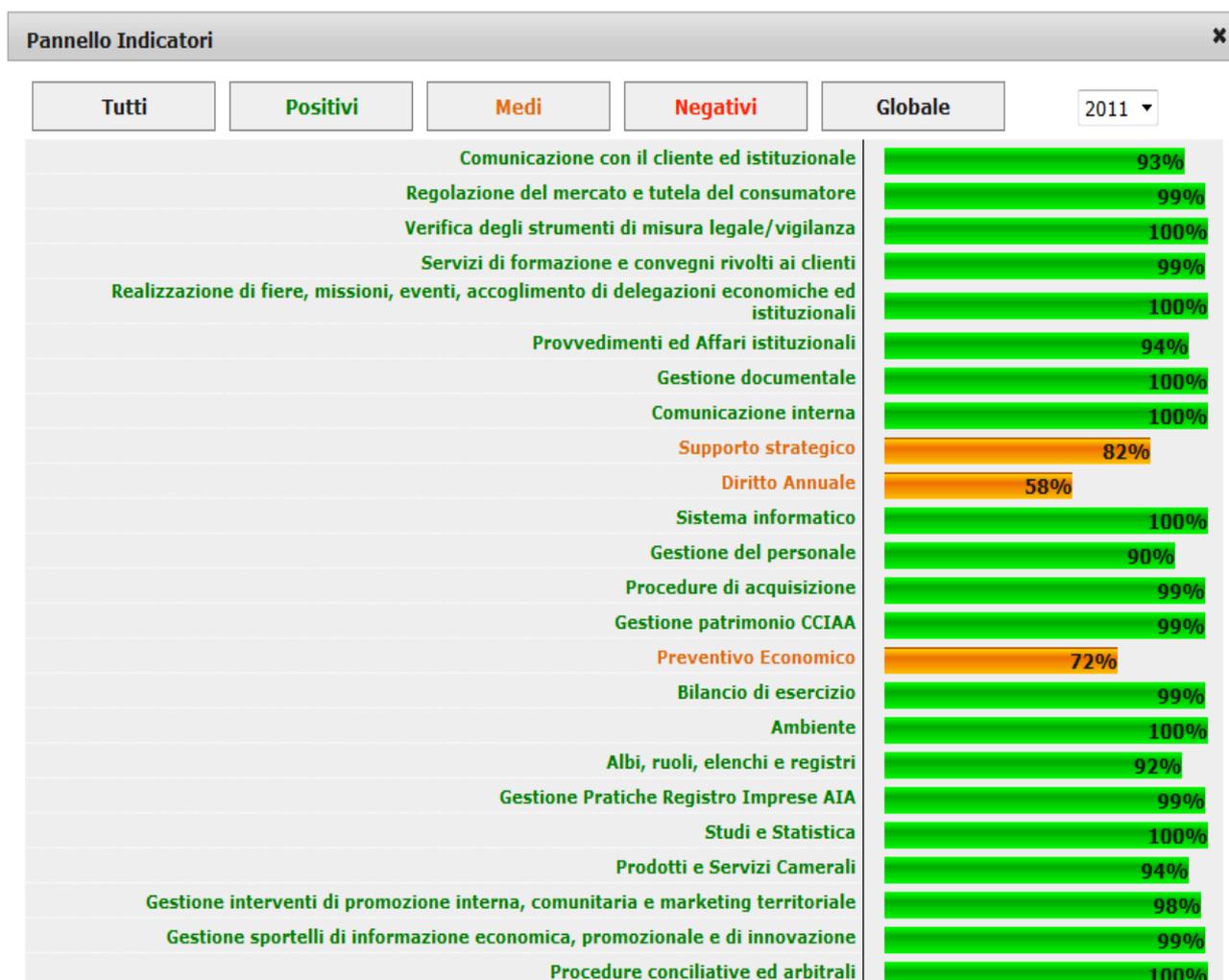
Nella home page della intranet è stata inserita una nuova modalità di visualizzazione degli indicatori di performance.

Viene innanzitutto visualizzata la situazione globale (Risultati) dell'ultimo anno elaborato.

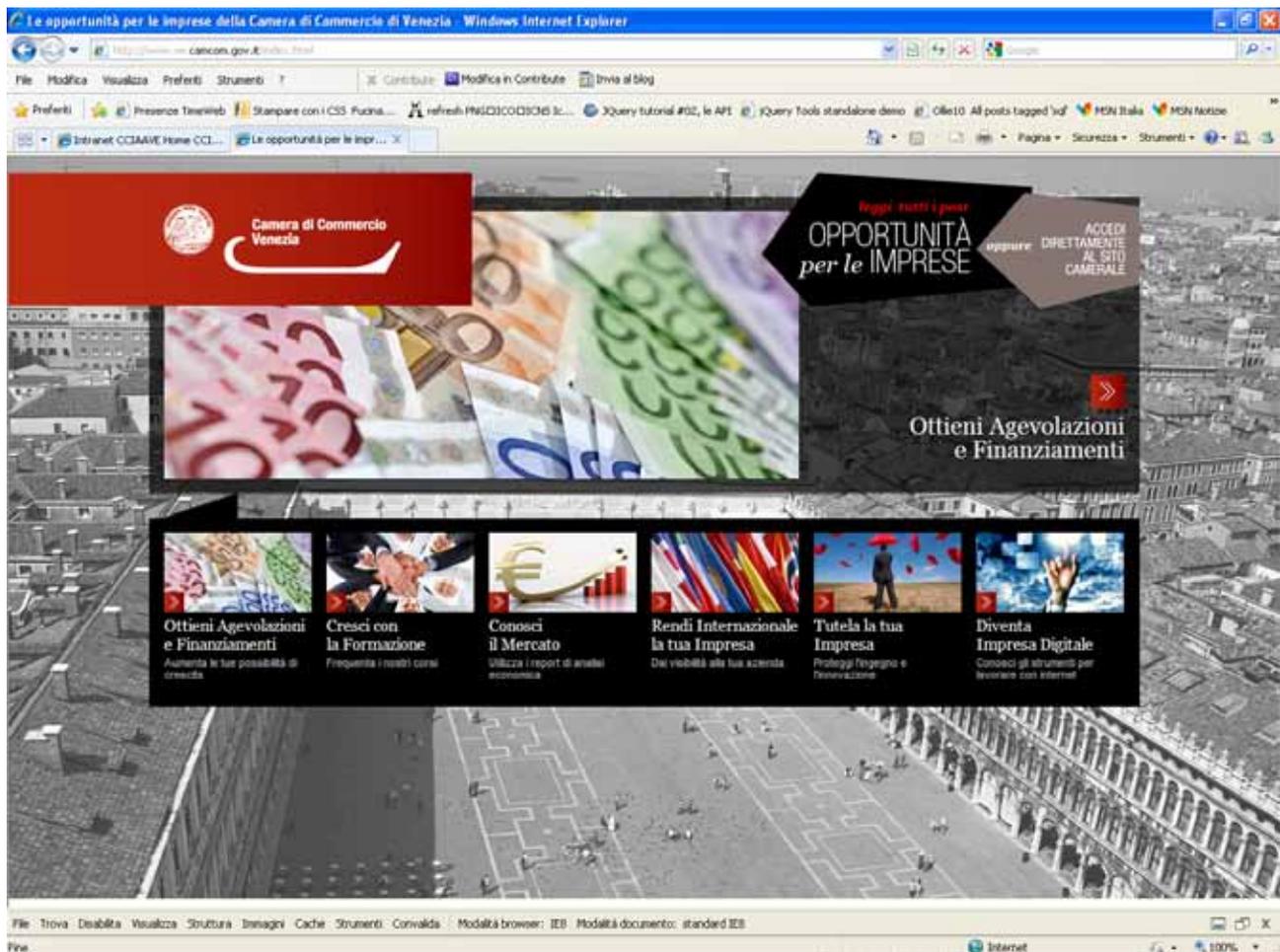


Cliccando sul Dettaglio è possibile avere una visualizzazione navigabile con istogrammi a barre, di immediata lettura, per ogni singolo processo del sistema.

Questa nuova modalità di visualizzazione è sussidiaria a quella già presente nel cruscotto indicatori, che presenta una visualizzazione di tipo gauge (tachimetro).



Area sviluppo nuovi prodotti sul Web



Social Network Twitter



- I Social Network si basano, principalmente, sulla condivisione di contenuti e l'interazione tra gli utenti. È grazie ai Social Network e al cosiddetto Web 2.0 che gli utenti si sono trasformati da utilizzatori passivi ad autori attivi di contenuti. Per avere un'idea dell'utenza che ruota attorno al social, possiamo dire che solo Facebook (con 22 milioni) e Twitter (con 3,5 milioni) contano oltre 25 milioni di visitatori quotidiani.
- Twitter, a differenza di quasi tutti gli altri social network, si distingue radicalmente per l'approccio che offre ai suoi milioni di utenti. non prevede rapporti di mutua "amicizia", ma piuttosto la possibilità di seguire altri utenti, siano essi persone fisiche, associazioni, aziende, marchi ed altro.
- La Camera di Venezia ha scelto di utilizzare questo canale per divulgare tutte le notizie d'interesse generale, affiancandolo alla tradizionale newsletter. Una delle principali ragioni di questa scelta risiede nell'innata caratteristica di questa applicazione di connettersi in modo "naturale" con il mondo "mobile" (smartphone, tablet, iPhone), e quindi di dialogare in tempo reale con dispositivi potenzialmente sempre connessi. È pertanto possibile raggiungere in tempo reale una fascia di utilizzatori diversi dai normali frequentatori del web.
- Nel 2012 è stato attivato l'account twitter della Camera di Commercio di Venezia (@cciaaVenezia) ed implementato il sito in modo che le notizie di attualità (relative a news, bandi, corsi, eventi, etc.) potessero essere veicolate automaticamente anche attraverso questo social network. Già nella fase di sperimentazione (conclusa a dicembre) l'account twitter contava 185 follower.

twitter

Versione Mobile del Sito Camerale



- Sul mercato italiano sono presenti oltre 32 milioni di Smartphone e 2,9 milioni di Tablet, che cresceranno, rispettivamente, a quasi 50 milioni e 12 milioni nel corso del 2015. È evidente come le richieste di informazioni veicolate attraverso questo tipo di dispositivo (che permette di raggiungere un tipo di utenza complementare a quella tipicamente web), siano costantemente in crescita. Necessita però che la visualizzazione e l'accesso ai contenuti del sito siano ottimizzate e facilmente fruibili. Nel corso dell'anno è stata realizzata ed attivata la versione mobile del sito www.ve.camcom.gov.it. Il sito mobile della Camera attinge da un sottoinsieme dei menu e delle pagine del sito web, ottimizzati in funzione della modalità di visualizzazione e al tipo di utilizzo consentito da questi dispositivi.
- La versione mobile del sito ridetermina la modalità di visualizzazione dei menu e delle pagine, eliminando automaticamente box, immagini, formattazioni, colori e ogni altro elemento che non sia riconducibile a del testo "puro". In alcuni casi, per semplificare la visualizzazione, alcuni contenuti sono stati e saranno riformulati, creando dei sottomenu tematici.
-



Media Catalog e Canali Multimediali YouTube

- Nel 2012 ci sono state 2.722 visualizzazioni di file multimediali attraverso il canale della Camera di Commercio di Venezia presente in YouTube.
- Attualmente, sono presenti in archivio 41 video, organizzati in 6 playlist.

Area Gestione ordinaria sito internet

Il nuovo sito utilizza gli strumenti di Google Analytics per i rapporti di accesso. La diversa struttura delle pagine e la presenza di più argomenti visualizzati attraverso il sistema delle Tabs (che visualizza documentazione, contatti, istruzioni) consente di ridurre il numero degli accessi al server e del conseguente caricamento di nuove informazioni.

Nel 2012 le visite da Cellulari (smart phone) e Tablet sono state: 7.192.

Di seguito i dati di accesso al sito più rilevanti:

Accessi al sito Internet www.ve.camcom.gov.it – Anno 2012	
Statistiche degli accessi	
Visite totali	386.342
Visitatori Unici	185.667
Pagine visitate	633.980
Media visite giornaliere	1.058
Media visite settimanali	7.154
Media visite mensili	32.195
Media pagine consultate per ogni visita	3,41
Tempo medio visite	3 min. 07 sec.

Servizi maggiormente consultati	N. pagine	%
Le opportunità per le imprese	32.699	10,05%
Registro Imprese Registro delle Imprese	29.244	8,98%
Sedi e orari	18.266	5,61%
Albi, ruoli ed elenchi	15.035	4,62%
Agenti d'affari in mediazione	14.175	4,36%
Ottieni Agevolazioni e Finanziamenti	12.880	3,96%
Albo gestori ambientali	12.157	3,74%
Ambiente e Rifiuti	11.579	3,56%
Guide e modelli del Registro Imprese	11.433	3,51%
La Camera di Commercio di Venezia	9.973	3,06%
Diritto Annuale	8.986	2,76%
Cresci con la Formazione	7.931	2,44%
Avvio d'impresa	7.609	2,34%
Richieste OnLine	7.373	2,27%
Artigianato	5.359	1,65%
Agenti e rappresentanti di commercio	5.292	1,63%
Quiz Preparazione Esame Idoneità	5.255	1,61%
Esame Iscrizione	5.235	1,61%
Trasporto rifiuti conto proprio	5.173	1,59%
Certificati e visure	5.123	1,57%
M.U.D.	5.045	1,55%
Albo Telematico	5.001	1,54%
Trasporto	4.900	1,51%
Bollatura libri Sociali	4.443	1,37%
Business key token usb smart card cns	4.224	1,30%

Attività di aggiornamento e progettazione del Sito Internet ed intranet camerale

È proseguita, anche per l'anno 2012, l'attività di verifica e miglioramento dei contenuti delle pagine del sito camerale, unitamente a un costante lavoro di formazione e informazione, anche attraverso i nuovi strumenti sviluppati nella intranet camerale.

È stata organizzata, insieme all'Unità Operativa Comunicazione e stampa, una giornata formativa, realizzata il 10 gennaio 2013, per illustrare le caratteristiche dei nuovi servizi social (twitter) e mobile sviluppati nel sito e le modalità di utilizzo del back office da parte dei redattori web.

Risulta costante l'attività di progettazione, amministrazione, manutenzione, aggiornamento e creazione di pagine e sezioni del sito e la progettazione, configurazione, manutenzione e amministrazione della intranet, nonché la risoluzione delle problematiche che si verificano durante l'utilizzo delle procedure

Attività di supporto alla struttura camerale

L'unità operativa Gestione sito internet ed intranet camerale è elemento di supporto all'informatizzazione della struttura camerale mediante incontri formativi, analisi dei processi lavorativi e realizzazione di procedure informatiche con applicativi specifici, in grado di garantire trasversalità, condivisione e normalizzazione dei dati e delle informazioni utilizzate.

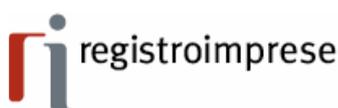
Il webmaster ha predisposto ed adeguato le procedure di integrazione tra i dati presenti nella parte documentale della intranet della rilevazione presenze ed il lato pubblico del sito, in modo da garantire coerenza e continuità dei servizi utilizzati. Cura, inoltre, la razionalizzazione e la distribuzione dell'immagine grafica coordinata della Camera sui sistemi di posta.

Il Dipartimento

DIRIGENTE

Giorgio Porzionato

1 I SERVIZI ISTITUZIONALI DELL'ENTE CAMERALE

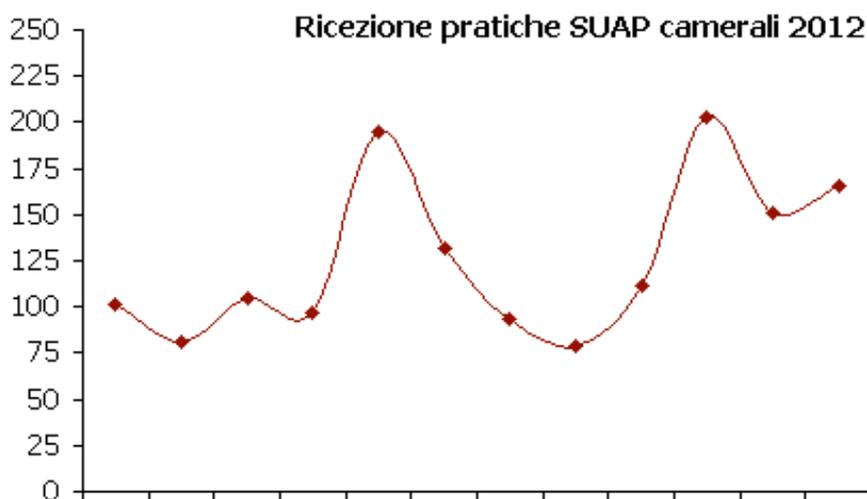


Vengono qui descritte le attività che fanno capo al Servizio Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane di Venezia – Certificazioni e Prodotti camerale, e al Servizio Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane di Mestre – Sedi decentrate.

Per quanto riguarda l'area Anagrafico-certificativa, il 2012 è stato l'anno che ha visto il primo consolidamento delle pratiche SUAP. Grazie alla capillare azione di sensibilizzazione svolta dall'Ente Camerale nei confronti di tutti i 44 Comuni del Veneziano, i SUAP hanno iniziato ad accettare le sole pratiche inviate telematicamente tramite il portale impresainungiorno.gov.it, e quindi chiudendo tutti gli altri canali di presentazione delle istanze a partire dagli sportelli fisici. Tale situazione ha portato a un più che significativo aumento delle pratiche telematiche, che nell'arco del 2012 ha raggiunto il numero di 1.514 invii. Il sistema camerale, ed in primis proprio la Camera di Commercio di Venezia, unitamente ad InfoCamere ed alla Regione Veneto, ha continuato nell'opera di implementazione del portale, con la conseguenza che tramite www.impresainungiorno.gov.it oramai possibile predisporre la quasi totalità degli adempimenti soggetti a SCIA, e questo praticamente a livello nazionale.

La Camera di Commercio di Venezia, inoltre, ha continuato nel corso di tutto l'anno a partecipare a tavoli di lavoro regionali, avviando attività informative e formative nell'utilizzo della pratica telematica, sia nei confronti dell'utenza (imprese, professionisti, associazioni di categoria), sia nei confronti degli altri Enti coinvolti dallo Sportello Unico delle Attività Produttive (Comuni, Vigili del fuoco, ASL, ecc.), sperimentazioni a livello locale, partecipazione a convegni, e consolidando il risultato del pieno coinvolgimento e collaborazione da parte di tutti i 44 Comuni della provincia di Venezia e degli Enti terzi interessati.

Ricezione pratiche SUAP camerali 2012	
Gennaio	101
Febbraio	81
Marzo	105
Aprile	97
Maggio	195
Giugno	132
Luglio	93
Agosto	79
Settembre	111
Ottobre	203
Novembre	151
Dicembre	166
Totale	1.514



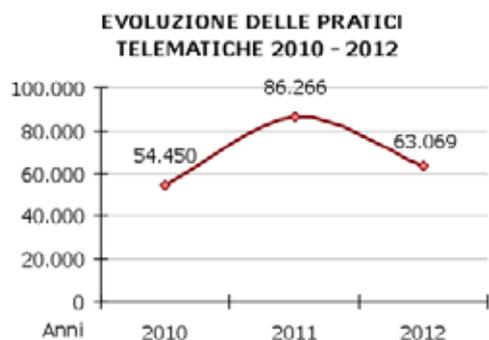
La Camera di Venezia anche nel 2012 ha continuato a esercitare un ruolo primario nell'opera di aggiornamento e di implementazione dell'applicativo StarWeb, soprattutto per quanto riguarda l'integrazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 59/2010 e dei relativi D.M. di attuazione relativamente all'abolizione degli Albi e Ruoli camerali, con la conseguente domanda di regolarizzazione del Registro Imprese e REA. Ciò porterà ad una notevole semplificazione nell'eseguire un adempimento particolarmente oneroso per le imprese.

Inoltre, StarWeb è stato strettamente collegato al portale www.impresainungiorno.gov.it, permettendo una completa integrazione tra i due sistemi in ossequio a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. 160/2010, ed anche in tale fase l'Ente camerale veneziano ha rivestito un ruolo primario nella progettazione e sperimentazione degli applicativi.

Nell'analisi dei flussi delle pratiche inoltrate al Registro Imprese dopo il 2011, anno in cui tutte le società hanno dovuto comunicare il loro indirizzo di Posta Elettronica Certificata, nel corso del 2012 il totale delle pratiche protocollate risulta sostanzialmente in linea con gli anni precedenti.

PRATICHE presentate al REGISTRO IMPRESE e all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE							
Anni	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Fax server Tribunali	Totale
2009	50	5.768	2.697	59.814	4.782		73.111
2010	6	2.102	1.090	54.450	11.581		69.229
2011	12	236	4	86.266	3.161	427	90.106
2012	0	84	7	63.069	4.641	0	67.801

È interessante notare, anche graficamente, che nel 2012 si è raggiunto il completo azzeramento delle pratiche presentate su supporto informatico (vedi grafici seguenti).



Il consolidamento delle pratiche telematiche di Comunicazione Unica ha inciso anche sui numeri dei protocolli dell'Albo delle Imprese Artigiane:

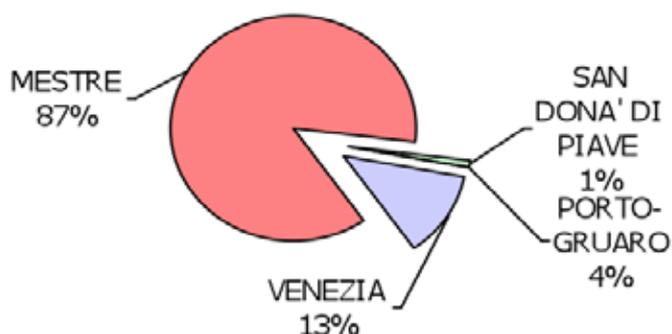
PRATICHE presentate all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE						
Anni	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Totale
2010	2	630	433	4.801	561	6.427
2011	0	45	1	4.960	360	5.366
2012	0	46	2	4.543	290	4.881

Altro aspetto importante riguarda la suddivisione della ricezione delle pratiche tra le varie sedi.

PRATICHE presentate al REGISTRO IMPRESE e all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE nel 2012							
Sede	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Fax server Tribunali	Totale
Venezia		43	3	4.172	4.276		8.494
Mestre		21	4	58.420	353		58.798
S. Donà di Piave		15		477	8		500
Portogruaro		5			4		9
TOTALE	0	84	7	63.069	4.641	0	67.801

Si rileva la preponderanza della sede di Mestre: una spiegazione potrebbe essere data dal fatto che la diffusione del protocollo automatico delle pratiche da parte dei grandi studi, per esigenze di natura informatica, fa convogliare le pratiche protocollate con tale modalità proprio nella sede di Mestre, anche se poi la lavorazione effettiva avviene negli altri uffici. Si precisa, inoltre, che la sede di Chioggia è stata definitivamente chiusa nel corso del 2011, mentre la sede di Portogruaro ha cessato definitivamente in data 01/07/2012.

Distribuzione dei protocolli per sede

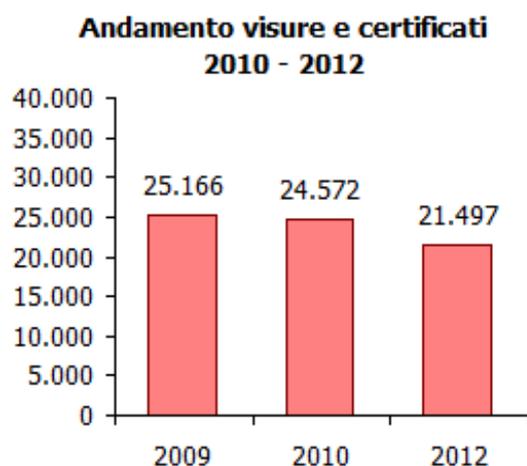


Altro dato rilevante è quello relativo alla comparazione delle pratiche pervenute nel periodo 2010-2012 in relazione ai soggetti che le presentano (imprese individuali e società). Tale dato è da considerare alla luce del fatto che nel corso del 2012 le società hanno dovuto comunicare il loro indirizzo PEC al Registro delle Imprese.

PRATICHE presentate per NATURA GIURIDICA delle imprese			
NATURA GIURIDICA	IMPRESE INDIVIDUALI	SOCIETA'	TOTALE
2010	26.167	43.451	69.618
2011	18.616	71.856	90.472
2012	19.942	47.860	67.802

L'attività informativa del Registro delle Imprese ha continuato ad evidenziare, anche nel corso del 2012, la progressiva diminuzione nel totale dell'attività certificativa, alla luce dell'entrata in vigore del decreto in materia di "Decertificazione".

ATTIVITA' CERTIFICATIVA ED INFORMATIVA			
VISURE E CERTIFICATI			
TIPO OPERAZIONE	2009	2010	2012
Visure RI sportello	14.265	12.563	10.601
Visure RD sportello	152	183	130
Visure AIA sportello	59	54	31
Certificati RI sportello	10.639	11.709	10.674
Certificati RD sportello	9	18	14
Certificati AIA sportello	42	45	47
TOTALE	25.166	24.572	21.497



1. Formazione del personale interno e degli operatori professionali

Per raggiungere i risultati è stato indispensabile, anche nel corso del 2012, continuare la riqualificazione del personale interno, che deve necessariamente modificare l'approccio e la cultura del lavoro nei confronti delle nuove procedure informatiche. Si è continuata l'attività di formazione sugli adempimenti SUAP, al fine di illustrare tutte le implementazioni apportate ai vari gestionali sia lato utente – per consentirgli di predisporre e inviare una pratica SUAP –, sia lato camerale/comunale, al fine di istruire le pratiche ricevute.

Nel corso del primo semestre 2012 è stata svolta una completa formazione di tutto il personale operante nel Registro delle Imprese ed Albo Artigiani di Venezia, consistente in 10 incontri formativi, della durata di mezza giornata ciascuno, aventi ad oggetto l'analisi di tutti gli adempimenti telematici verso gli uffici anagrafici, con particolare riguardo all'istruttoria ed al caricamento dei dati nell'archivio informatico. Tali incontri si sono resi indispensabili anche alla luce di tutte le novità inserite all'interno dell'applicativo SCRIBA.

2. Predisposizione di strumenti divulgativi ed operativi

Anche nel 2012 la Camera di Commercio di Venezia si è fatta promotrice e coordinatrice di incontri con le altre Camere di Commercio del Triveneto, al fine di uniformare tutte le procedure e le prassi delle singole Camere interessate per giungere ad una reale guida degli adempimenti Registro Imprese unificata a livello Triveneto, e per porre le basi per la redazione di un'analogha guida a livello nazionale. A tale proposito, la Camera veneziana è stata promotrice del gruppo di lavoro nazionale che nel corso del 2013 arriverà alla stesura della guida nazionale del Registro Imprese, sotto l'egida di Unioncamere. Analogamente, l'Ente camerale veneziano ha fatto parte del gruppo di lavoro che ha portato alla creazione di un nuovo, importante strumento di lavoro, sia per l'utenza sia per il personale camerale, la Guida Unica alle attività economiche – ATECO –, disponibile già da settembre 2012 nel portale ateco.infocamere.it. Tale guida permetterà una completa omogeneità d'inserimento nella banca dati nazionale del REA delle codifiche ATECO, portando un significativo miglioramento nella qualità di tali dati.

È continuata l'esperienza della Camera di Commercio di Venezia anche nella Task Force nazionale del Registro delle Imprese insediata presso l'Unioncamere Nazionale.

3. Osservatorio del Registro delle Imprese

È proseguita l'esperienza di questo tavolo di confronto con tutti gli ordini professionali della provincia di Venezia significativi ai fini del Registro delle Imprese (notai, ragionieri, commercialisti e consulenti del lavoro), che ha permesso una fattiva collaborazione nella partenza della Comunicazione Unica.

4. Call Center regionale

Dopo la positiva esperienza degli anni passati, si è rafforzato il servizio di Call Center regionale per le imprese gestito da IC Service, una società del gruppo Infocamere, con notevoli risparmi in termini di

costi, di tempi e di razionalizzazione dell'erogazione delle informazioni. Il servizio è stato arricchito da una nuova modalità di richiesta informazioni, attivando la procedura mediante chat. Tale novità è stata particolarmente gradita all'utenza, che ha iniziato ad adoperarla in modo continuativo.

Infine, nell'area del Registro delle Imprese, è opportuno riportare i dati relativi a:

Bollatura e vidimazione dei libri sociali e contabili

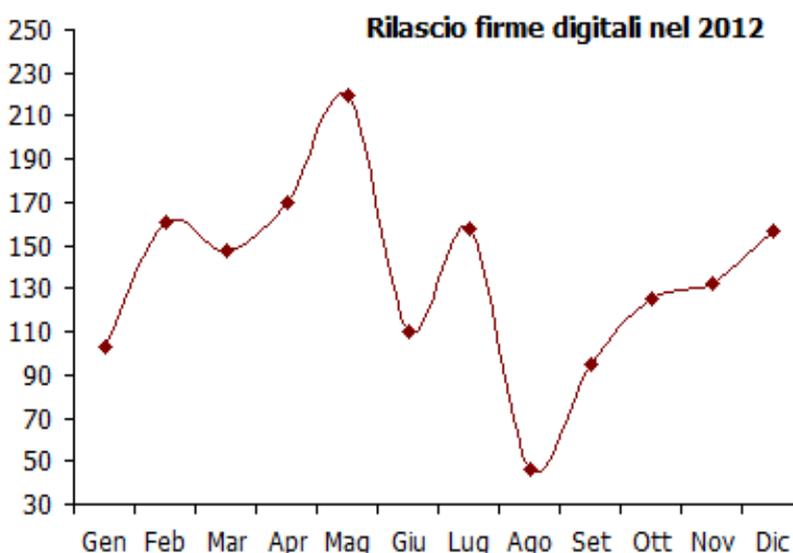
Nel corso del 2012 il servizio di bollatura e vidimazione ha registrato una leggera diminuzione del numero dei protocolli di circa il 10% rispetto al 2011.

La vidimazione dei libri nel 2012	
Gennaio	635
Febbraio	486
Marzo	646
Aprile	601
Maggio	619
Giugno	555
Luglio	473
Agosto	457
Settembre	478
Ottobre	613
Novembre	576
Dicembre	598
Totale libri	6.737



Rilascio dispositivi di firma digitale

Rilascio firme digitali nel 2012	
Gennaio	103
Febbraio	161
Marzo	148
Aprile	170
Maggio	220
Giugno	110
Luglio	158
Agosto	46
Settembre	95
Ottobre	125
Novembre	132
Dicembre	157
Totale	1.625

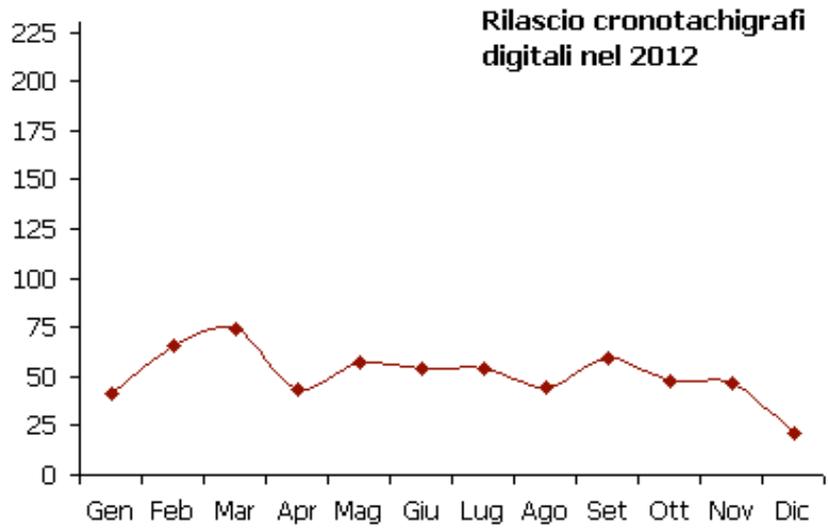


Il rilascio di firme digitali ha riscontrato una diminuzione (1.625 contro 2.729) rispetto al 2011, anno nel quale però vi era stata una notevole domanda dei dispositivi - con un incremento del 40% rispetto al 2010 -, che erano stati richiesti e rilasciati in particolare in merito all'adempimento di comunicazione della PEC delle società al Registro delle Imprese: un aumento legato anche al consolidamento degli adempimenti relativi alla Comunicazione Unica e alla partenza del D.P.R. 160/2010 relativamente agli invii delle pratiche SUAP.

Rilascio carte tachigrafiche

Nel 2012 anche l'attività di rilascio delle carte tachigrafiche ha registrato un lieve calo rispetto al 2011, in quanto sono state rilasciate 608 carte, contro le 1.048 dell'anno precedente.

Rilascio cronotachigrafi digitali nel 2012	
Gennaio	41
Febbraio	66
Marzo	74
Aprile	43
Maggio	57
Giugno	54
Luglio	54
Agosto	44
Settembre	59
Ottobre	48
Novembre	47
Dicembre	21
Totale libri	608



2 SERVIZIO URP E ICT

Il Servizio URP e ICT (Tecnologica dell'Informazione e della Comunicazione) nel 2012 è stato formato dalle Unità Operative "URP Ufficio Relazioni con il pubblico" e "Sviluppo Risorse Informatiche", nel Dipartimento II.

Il servizio, in stretta collaborazione con il Dirigente, ha curato:

- lo studio e lo sviluppo dell'e-gov, la diffusione delle procedure informatiche per tutto l'Ente Camerale;
- le relazioni ed interazioni con Enti pubblici e soggetti privati nell'utilizzo delle moderne tecnologie di comunicazione;
- le azioni di acquisizione e diffusione di tecnologie informatiche in essere ed in divenire della Camera di Commercio di Venezia. La Responsabile del Servizio, in particolare, nel 2012 ha curato tutte le procedure di acquisizione di software (sw), hardware (hw) e di servizi che gravitano intorno al Registro delle Imprese; l'acquisizione e lo sviluppo dei sw di gestione documentale dell'Ente; l'acquisizione e lo sviluppo di sw e hw inerenti il sistema informatico camerale, in collaborazione con il Responsabile della U.O. Sviluppo Risorse informatiche.
- lo sviluppo informatico dell'Ente, ivi inclusa l'acquisizione dei vari applicativi per la gestione interna, su input dei servizi interessati;
- l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
- i rapporti con il pubblico e l'informazione verso l'esterno;
- i servizi telefonici, compreso il centralino ed i call center camerale;
- gli adempimenti previsti dalla normativa in tema di Privacy;
- il CRM (Customer Relationship Management);
- l'indagine annuale di customer esterna e la rendicontazione di quelle interne;
- la comunicazione interna;
- le domande di iscrizione al Registro Imprese Storiche di Unioncamere Italiana;
- la biennale Premiazione del Lavoro, del progresso economico e dell'innovazione.

2.1 Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP

Le funzioni dell'URP sono definite dall'art. 8 della Legge 150/2000, ovvero:

- garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
- agevolare l'utilizzo dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione;
- promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica e di coordinamento tra le reti civiche;
- attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;
- garantire la reciproca informazione fra l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.

L'URP è quindi definibile come il "punto d'incontro" fra l'Ente camerale e l'esterno: utenti, imprese, professionisti, associazioni, altre Amministrazioni, cittadini. La finalità del servizio, in sintesi, è quella di

agevolare la comunicazione da e verso la Camera di Commercio di Venezia e capire, tramite il dialogo e l'ascolto, le esigenze della clientela e le opportunità di migliorare i servizi offerti. Le attività realizzate dall'Urp, sinergiche e trasversali alla struttura funzionale, hanno quindi valenza sia esterna sia interna.

Personale assegnato nel 2012: 1 unità a tempo pieno (responsabile del Servizio e della UO Urp); 1 unità part-time 50%; 2 addetti al centralino, di cui 1 esternalizzato. Nel corso dell'anno nell'ufficio sono state ospitate e formate, in successione, 2 stagiste.

Di seguito, le attività svolte nel 2012, soprattutto con l'obiettivo di facilitare l'accesso ai servizi, migliorando le sinergie e la fruibilità dei canali di contatto esistenti (sito internet, Crm, telefonia, ecc.), ampliandoli ed estendendoli ad una maggiore platea di utenti anche potenziali.

URP si è occupato di:

- **coordinare ed attuare le azioni di comunicazione riguardanti cambiamenti nella struttura o nei servizi** (ad esempio, la chiusura della sede di Portogruaro, variazioni nelle aperture dei diversi uffici e nelle competenze, la decertificazione, ecc.);
- **rilevare, gestire e comunicare eventuali disfunzioni nei servizi o criticità, intervenendo con soluzioni correttive immediate e/o proponendo soluzioni preventive;**
- **comunicare e aggiornare le diverse attività, iniziative e responsabilità;**

gestire l'utilizzo delle **sale camerale**, sia gli impegni interni sia le concessioni a richiedenti esterni;

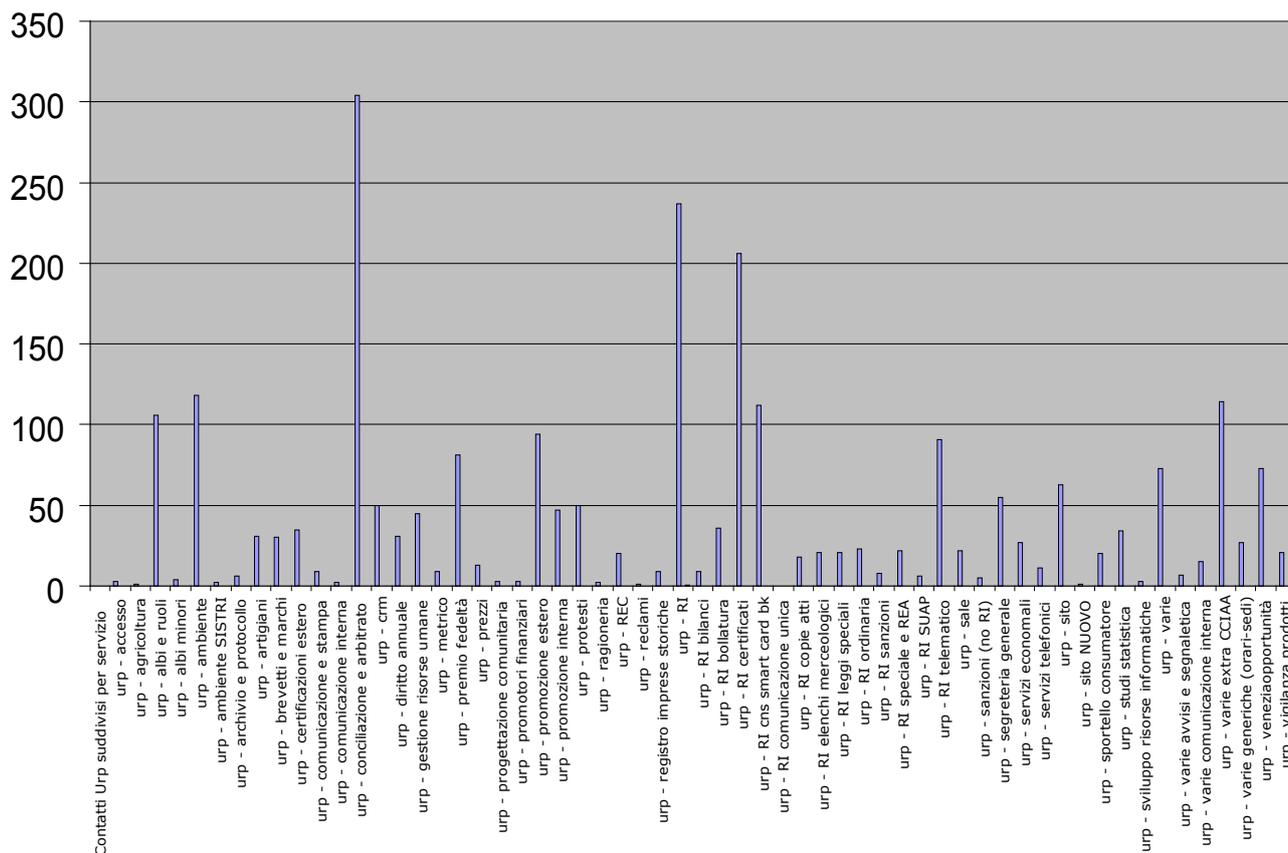
- **partecipare a vari gruppi di lavoro su progetti trasversali alla struttura;**

- **gestire le richieste di informazioni e orientamento:**

Nel corso del 2012, l'URP ha registrato complessivamente **circa 2.500** richieste dall'esterno (elaborazione per difetto). Le richieste sono state essenzialmente:

- informazioni di carattere generale, evase direttamente dall'URP:
 - compiti e attività dell'Ente, del sistema camerale, di altri enti di interesse per le imprese;
 - uffici, strutture e loro funzionamento (sedi, responsabili, orari di apertura al pubblico, orari e modalità di informazioni telefoniche);
 - normativa, nuovi adempimenti, corsi, incentivi alle imprese e iniziative varie;
- orientamento e assistenza sui vari procedimenti;
- assistenza nei contatti con uffici e servizi / informazioni specifiche;
- accoglimento di segnalazioni, suggerimenti, proposte, reclami sulla qualità dei servizi;
- accettazione di richieste e modulistica per uffici diversi, in particolare per la Camera Arbitrale fino al mese di ottobre;
- informazioni diverse, anche extra competenze dell'ente.

Uffici maggiormente coinvolti dai contatti URP:



Il maggior **numero di contatti** ha riguardato il **Registro delle Imprese** (810 pari al 33% del totale dei contatti). Tra questi, circa il 40% ha riguardato normativa e pratiche telematiche RI, il 25% certificati e visure e il 14% sugli strumenti di firma digitale/carte tachigrafiche. In seconda posizione tra i contatti si è attestata la nuova attività di **mediazione obbligatoria** svolta dalla Camera arbitrale (304, circa il 12% del totale), per la quale URP ha assistito gli utenti e raccolto le richieste nella sede di Mestre, mentre il terzo settore di contatti ha riguardato l'**Ambiente** (118, pari a circa il 5% del totale).

I **canali di contatto** più utilizzati dagli utenti sono stati: email (42%), telefono (39%), front-office (18%). Continua a crescere l'utilizzo del canale e-mail, che solo nel 2009 era pari al 12%. Tale tendenza è in linea rispetto ai risultati dell'indagine di customer esterna, nella quale le imprese hanno indicato appunto l'e-mail come canale ritenuto più utile per essere informati sui servizi della Camera di Commercio di Venezia.

Le segnalazioni degli utenti e l'analisi delle loro richieste, insieme alla costante consultazione e verifica del sito camerale, sono stati utili ad URP per avviare circa **300 attività sul sito internet**. Tali attività vanno dalla segnalazione e supporto agli uffici interessati per informazioni non adeguate/aggiornate, all'implementazione, riorganizzazione e riscrittura di intere aree, piuttosto che all'inserimento diretto e/o correzione di news, bandi, ecc.

Gestione del servizio spezzacode

L'Unità Operativa URP gestisce il software che regola l'afflusso dei clienti verso gli sportelli camerali della sede di Mestre. Urp interviene nei casi di malfunzionamento e nelle situazioni di massima affluenza, segnalando ai responsabili dei servizi la necessità di aprire ulteriori sportelli.

Nel corso del 2012 il totale dei biglietti erogati, per i servizi agli sportelli, è stato di **23.136**, dei quali **20.963** serviti. Coloro che hanno volontariamente rinunciato al servizio sono stati 2.173 (9,4%).

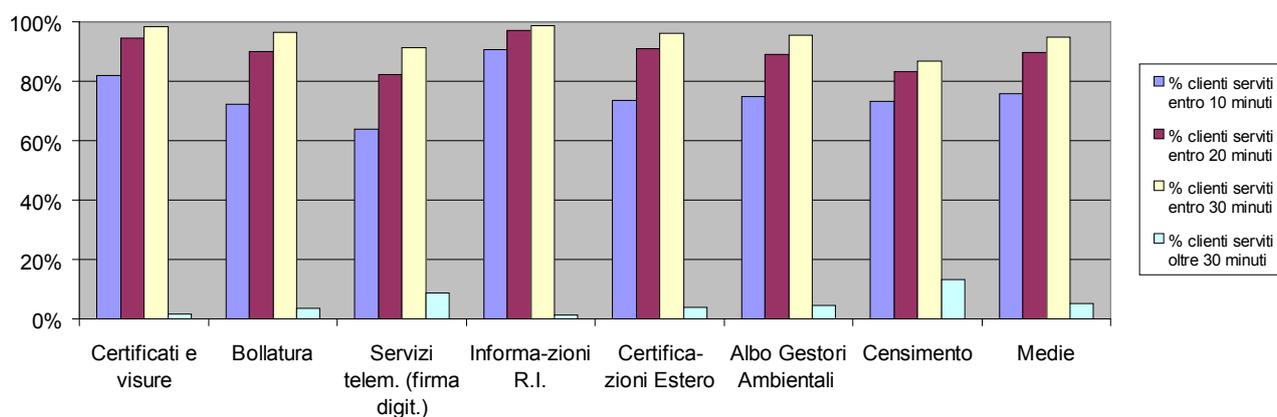
Di seguito sono riassunti i dati relativi al numero dei clienti serviti nel **2012**, suddivisi per ogni attività di sportello. La maggioranza dei clienti che si è recata presso la sede camerale di Mestre ha chiesto un certificato o una visura camerale.

I tempi di attesa dipendono anche dalla tipologia di servizio richiesto.

Nel settore Ambiente, ed in occasione del "Censimento Industria e Servizi, e Istituzioni non profit", la maggior parte dei clienti sono stati serviti senza l'utilizzo dello spezzacode.

	Certificati e visure	Bollatura	Servizi telem. (firma digit.)	Informazioni R.I.	Certificazioni Estero	Albo Gestori Ambientali	Censimento	N.totale e medie
Totali clienti serviti	6.850	3005	3895	1920	2615	2648	30	20.963
% clienti serviti entro 10 minuti	82,0%	72,2%	63,9%	90,8%	73,7%	74,7%	73,3%	75,8%
% clienti serviti entro 20 minuti	94,5%	89,9%	82,1%	97,1%	90,8%	89,0%	83,3%	89,5%
% clienti serviti entro 30 minuti	98,5%	96,5%	91,3%	98,7%	96,1%	95,4%	86,7%	94,7%
% clienti serviti oltre 30 minuti	1,5%	3,5%	8,6%	1,3%	3,9%	4,6%	13,3%	5,3%

Tempi di servizio agli sportelli



Accesso alla documentazione amministrativa

L'unità operativa URP ha curato l'attività di gestione delle domande di accesso alla documentazione amministrativa.

Nel **2012** il numero complessivo di richieste di **accesso formale** alla documentazione amministrativa è stato di **10**, di cui **6** accolte, **1** annullata, **1** negata, **1** impropria (richiesta di semplici copie atti del Registro Imprese) ed **1** gestita direttamente dalla Segreteria Generale.

Centralino e servizi telefonici

Il servizio di centralino è stato in parte affidato ad una unità in outsourcing per rispondere all'esigenza di contatti solleciti da parte dell'utenza a fronte della complessità dell'insieme dei servizi camerali. La presenza del centralino in seno all'URP ha consentito di formare e aggiornare costantemente gli operatori, ha favorito la comunicazione da e verso il centralino stesso da parte degli altri uffici camerali e consentito un rapido intervento dell'Urp su richieste complesse o per l'indisponibilità dei servizi competenti.

È proseguita la collaborazione con l'UO Sviluppo Servizi Informatici nell'adattamento e personalizzazione tecnica sia del centralino telefonico Voip sia delle unità telefoniche dei diversi servizi. A dicembre 2012 è stato acquistato il nuovo sistema telefonico Asterisk, per obsolescenza del vecchio. Ciò per Urp comporterà un'ampia serie di attività nel 2013 per riconvertire tutta la comunicazione con gli utenti sia da centralino sia dai diversi servizi al pubblico.

Accoglienza

L'unità operativa URP supporta e coordina l'accoglienza (commessi, sportelli, ecc.), sia per risolvere esigenze contingenti sia per cogliere quelle di carattere generale, con particolare attenzione ad una costante, vicendevole informazione.

Indagine di customer esterna sulle imprese

URP ha collaborato con Retecamere, struttura operativa in house del sistema camerale di cui la Camera di Venezia è socia, e alla quale Unioncamere ha affidato il progetto per le Camere di Commercio "Indagine di customer satisfaction sulle imprese". In particolare, URP ha seguito: la personalizzazione del questionario, la comunicazione dell'indagine, l'analisi e la comparazione dei risultati con quelli dell'anno precedente e con quelli nazionali, la divulgazione e pubblicazione nel web dei dati.

CRM – Customer Relationship Management

Il CRM (Customer Relationship Management) è, in generale, la strategia che rileva, crea e gestisce le relazioni di lungo periodo tra azienda e cliente, personalizzando i servizi e sviluppando le relazioni di fiducia con l'utente attraverso l'impiego di elementi culturali, orientati alla conoscenza ed al miglioramento, e di vari strumenti tecnologici. La Camera di Venezia ha aderito fin dal 2006 al progetto CRM delle Camere di Commercio "Ciao Impresa", gestito da Retecamere.

URP si avvale di un'apposita piattaforma tecnologica online per divulgare campagne informative mirate, selezionando i destinatari (imprese, professionisti, associazioni di categoria, ecc.) sulla base della tipologia di comunicazione da diramare. L'anagrafica, di circa 4800 contatti, comprende informazioni sul settore d'interesse, sull'attività, sui prodotti e/o servizi di cui si occupa ed i servizi camerali con cui si è relazionato.

Per l'invio delle campagne informative URP procede autonomamente oppure su richiesta degli altri uffici, profilando la segmentazione di clienti da raggiungere, che può essere già presente nel db o creata per la specifica campagna, e, in alcuni casi, adeguando i testi al canale email. All'interno di ogni campagna d'informazione è possibile predisporre ed inviare diverse azioni.

Nel 2012 URP ha predisposto e inviato 36 campagne d'informazione, elencate di seguito:

	Titolo campagna	Inizio	Scadenza
1)	Concorso a premi il tuo colore per la sicurezza	27-01-2012	12-03-2012
2)	Indicazioni per etichettatura maschere	02-02-2012	29-02-2012
3)	Giornata della Legalità - giovedì 23 febbraio 2012	09-02-2012	24-02-2012
4)	Dichiarazione COV – Composti Organici volatili	16-02-2012	01-03-2012
5)	Invito corso di aggiornamento sulle novità legislative per l'impresa	24-02-2012	30-03-2012
6)	Registro Nazionale delle Imprese Storiche. Riaperte le iscrizioni. Domande entro il 23 marzo 2012	06-03-2012	24-03-2012
7)	Comunicazione annuale al Registro Nazionale dei produttori di pile e accumulatori entro il 31 marzo	10-03-2012	01-04-2012
8)	Comunicazione annuale al Registro Nazionale AEE entro il 30 aprile 2012	16-03-2012	01-05-2012
9)	Invito Green Economy e Turismo 30 marzo 2012	19-03-2012	31-03-2012
10)	Seminari gratuiti Mud e Sistri 2012 – Padova e Mestre	20-03-2012	04-04-2012
11)	Il percorso crea la tua impresa	19-04-2012	09-06-2012
12)	Giornata dell'Economia	03-05-2012	19-05-2012
13)	Premiazione del lavoro, del progresso economico e dell'innovazione - Biennio 2010-2011	05-05-2012	01-07-2012
14)	SUAP: corso teorico-pratico riservato alle associazioni di categoria provinciali	16-05-2012	18-05-2012
15)	Diritto Annuale 2012	23-05-2012	21-06-2012
16)	Convegno gratuito Ambiente 25 giugno 2012	10-06-2012	25-06-2012
17)	Invito al convegno Lavoro e Questione Retributiva 22 giugno 2012 Mestre	12-06-2012	22-06-2012
18)	Avviso chiusura definitiva sede periferica Portogruaro	10-07-2012	31-07-2012
19)	Corso gratuito Nuova cultura d'impresa etica responsabilità e leadership	08-08-2012	31-08-2012
20)	Nuovi diritti di segreteria Albo Gestori Ambientali	13-08-2012	31-08-2012
21)	Corsi professionali per Agenti Affari in Mediazione	24-08-2012	27-09-2012
22)	Giornata di formazione Gestione Rifiuti	07-09-2012	20-09-2012
23)	Corso di formazione Gestione finanziaria e finanziamenti impresa	11-09-2012	17-10-2012
24)	Sostegni sviluppo impresa verde	20-09-2012	21-09-2012
25)	Anuga 2013	26-09-2012	29-09-2012
26)	La Camera al tuo fianco 10 ottobre 2012	05-10-2012	11-10-2012
27)	Incontro rigenerazione Green di strutture industriali nella filiera portuale Lunedì 15 ottobre 2012	13-10-2012	16-10-2012
28)	Anonimo Veneziano	17-10-2012	31-10-2012
29)	Convegno indotto economico e promozionale grandi eventi sportivi	22-10-2012	27-10-2012

30)	Strategia e Innovazione - Partecipazione al progetto KNOW US	02-11-2012	01-01-2013
31)	Seminario formazione procedura iscrizione Telematica Albo Gestori Ambientali	02-11-2012	24-12-2012
32)	21 novembre 2012 chiusa la Camera di Commercio di Venezia per festa Madonna della Salute	15-11-2012	22-11-2012
33)	Ambiente corso modulare dicembre 2012	26-11-2012	31-12-2012
34)	Seminario Certificazione Aeo 30 Novembre 2012 Marghera	27-11-2012	30-11-2012
35)	Seminario imballaggi 12 Dicembre 2012	05-12-2012	31-12-2012
36)	Seminario Informativo Gas Fluorurati 21 Dicembre 2012	17-12-2012	31-01-2013

Rete Urp del territorio

L'ufficio Relazioni con il Pubblico partecipa alla Rete URP del territorio promossa dal Comune di Venezia per favorire lo scambio di informazioni e di buone pratiche tra gli Enti presenti nel territorio comunale e rispondere in modo tempestivo ed efficace ai bisogni della collettività.

I molteplici obiettivi sono:

- la realizzazione di tavoli di lavoro per il confronto sulle materie oggetto di comunicazione istituzionale, per incoraggiare lo scambio e la circolazione delle informazioni;
- l'ideazione di iniziative comuni di carattere formativo e informativo, per promuovere l'integrazione fra le attività e i servizi delle strutture pubbliche presenti nel territorio;
- la definizione di nuove proposte per avvicinare sempre più le Istituzioni ai cittadini.

Nel corso del 2012 i contatti della rete URP sono stati utilizzati anche per divulgare avvisi dell'ente di particolare impatto sul territorio, come ad esempio la chiusura della sede di Portogruaro, il cambio di orario al pubblico di alcuni servizi, ecc.

Rete Urp della Regione del Veneto

Con delibera di Giunta n. 45 "Adesione alla rete degli URP della regione del Veneto" del 19/04/2010, l'URP camerale partecipa alla "Rete degli URP del territorio veneto", promossa dall'ente Regione al fine di raccogliere come "comunità" gli operatori della comunicazione pubblica per confrontarsi e condividere risorse ed esperienze, ottimizzando le potenzialità dell'essere in rete. Alla Rete URP del Veneto aderiscono Comuni, Province, Camere di Commercio, Aziende Sanitarie e altri enti del territorio. Espressione e strumento della comunità è il portale web "Rete degli URP del Veneto" (www.reteurpveneto.it), a cui l'URP camerale può accedere con specifiche credenziali per la pubblicazione di notizie d'interesse generale.

Antenna orientativa del servizio Europe Direct – Comune di Venezia.

Nel 2012 URP ha proseguito la collaborazione con Europe Direct, rete europea di informazione al servizio dei cittadini, creata per far conoscere le attività e le opportunità offerte dall'Unione Europea. Con delibera n. 179 del 25 luglio 2012, la Camera di Commercio di Venezia ha aderito al bando di selezione delle strutture ospitanti per i centri di informazione della rete Europe Direct, per il quinquennio 2013-2017, in qualità di partner associato al capofila Comune di Venezia. L'organismo Europeo ha accolto la candidatura del Comune di Venezia come capofila di 17 partner istituzionali diffusi sul territorio regionale, tra i quali la Camera di Commercio di Venezia e Unioncamere del Veneto-Eurosportello. Dal 1° gennaio 2013 è quindi attivo il nuovo network europeo Europe Direct per il quinquennio 2013-2017 (sito internet http://europa.eu/europedirect/index_it.htm).

Il Comune di Venezia fa parte dei **48 centri** selezionati in Italia. Essi permettono a cittadini, società civile, **imprese** e istituzioni di ottenere informazioni complete e consigli pratici “a portata di mano” sui diritti sanciti dalla legislazione europea, nonché sulle opportunità che derivano dalla partecipazione all'Unione Europea, garantendo un doppio canale di comunicazione e un dibattito sempre più attivo. Si assicura così una capillare copertura del territorio nazionale, grazie alla presenza di almeno un centro Europe Direct in ciascuna Regione italiana e nelle Province autonome di Trento e Bolzano. Nella collaborazione del partenariato è incluso anche il link reciproco tra il sito Europe Direct del Comune di Venezia www.comune.venezia.it/europedirect e il sito web dei partner. Nella Camera veneziana, gli uffici URP (sede di Mestre) e Progetti Internazionali (sede di Marghera) sono stati confermati quali punti informativi Europe Direct. Le attività sono state essenzialmente di divulgazione delle iniziative e delle opportunità offerte da Europe Direct.

Registro Imprese Storiche Unioncamere

Ad inizio 2012, nell'ambito delle iniziative per il 150° anniversario del sistema camerale, Unioncamere ha riaperto le iscrizioni al “Registro delle imprese storiche italiane”, iniziato nel 2011 in occasione del 150° Anniversario dell'unità d'Italia. Scopo: far conoscere e promuovere le imprese particolarmente longeve che, nel tempo, hanno trasmesso alle generazioni successive il loro patrimonio di esperienze e di valori imprenditoriali.

La Camera di Venezia ha quindi aderito alla richiesta di collaborazione di Unioncamere (delibera n. 33 “Comunicazioni” del 5 marzo 2012) perché venissero segnalate, entro il 23 marzo 2012, le imprese della provincia in possesso dei requisiti precisati nell'Avviso di costituzione del Registro, in particolare l'esercizio “ininterrotto” dell'attività nell'ambito del medesimo settore merceologico per un periodo non inferiore a 100 anni.

Ad Urp è stata affidata la diffusione dell'iniziativa, tramite il web e il CRM camerale, alle Associazioni di categoria ed ai Comuni della provincia, nonché con comunicazioni dirette alle imprese particolarmente longeve, individuate con ricerche d'archivio. La Camera ha ricevuto 7 domande, sulle quali l'URP ha esperito la prima istruttoria, con i relativi controlli d'archivio, contattando le imprese per il completamento delle documentazioni da allegare.

Urp ha provveduto, entro il 20 aprile, ad inserire le domande nel gestionale on-line amministrato per Unioncamere dal Centro per la cultura d'impresa (Via Camperio, 1 - 20123 Milano), al quale è stata inviata per posta la sola documentazione voluminosa non scansionabile (www.culturadimpresa.org).

A seguito della validazione storico-scientifica di Unioncamere, delle sette imprese richiedenti, sei sono state iscritte al Registro Imprese Storiche, consultabile on-line sul sito di Unioncamere all'indirizzo www.unioncamere.gov.it, mentre una è sospesa in attesa di documentazione. Le imprese iscritte possono fregiarsi del marchio “Impresa storica d'Italia”, realizzato da Unioncamere per valorizzarne il ruolo e il legame con il sistema camerale.

In considerazione dei valori espressi con l'iniziativa, alle imprese storiche iscritte al Registro nel 2012 è stato conferito un riconoscimento nell'ambito della Cerimonia per la 40° edizione della “Premiazione del Lavoro, del Progresso Economico e dell'Innovazione” biennio 2010-2011”, domenica 25 novembre 2012.

Premiazione del Lavoro, del Progresso economico e dell'Innovazione

Nel 2012 si è svolta la 40° Premiazione del Lavoro, del Progresso Economico e dell'Innovazione - già Premio Fedeltà al Lavoro, relativa al biennio 2010-2011.

L'obiettivo che la Camera veneziana si prefigge con tale manifestazione biennale è quello di attribuire un giusto e ambito riconoscimento sia a chi ha dedicato la propria esistenza al lavoro e alla crescita del tessuto economico provinciale, sia all'attualità dell'iniziativa imprenditoriale, in linea con l'impegno dell'Ente nel promuovere l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese e nell'incentivare gli assi innovativi di sviluppo, considerati fattori chiave per competere nei mercati globali.

URP ha come sempre seguito, nel corso dell'anno, tutte le fasi: redazione del bando e sua diffusione, ricevimento delle domande e relativa istruttoria, organizzazione generale e svolgimento della Cerimonia finale, compresi tutte le acquisizioni di beni e servizi connesse, inviti, contatti, accoglienza, consegna dei premi, verifica del catering, ecc., nonché tutti i relativi provvedimenti di Giunta e dirigenziali.

Dal mese di settembre in poi tali attività hanno completamente assorbito l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

La Cerimonia finale si è svolta domenica 25 novembre 2012 nella splendida cornice della Scuola Grande di San Giovanni Evangelista a Venezia, invece che l'11 novembre, quando una eccezionale, impreveduta alta marea ha invaso la città costringendo i vertici camerale a sospendere seduta stante il programma già avviato della giornata.

Il Presidente ha personalmente consegnato pergamena e medaglia d'oro agli **81 premiati**, in possesso dei requisiti previsti dal bando, alla presenza di Autorità, Stampa e circa 300 ospiti.

Cinque i Premi Speciali distintisi, ognuno nella propria specificità, per la particolare capacità di influire positivamente sulla collettività, con soggetti e realtà il cui spessore travalica l'ambito strettamente economico: all'**Ateneo Veneto, Reyer Venezia Mestre, Ecosistem sas di Orazio Gianluca, Giovanni Cattel e il Comando provinciale di Venezia dei Vigili del Fuoco** guidato dal comandante, **Loris Munaro**.

Con l'occasione si è voluto completare la festa consegnando l'attestato di iscrizione nel Registro delle Imprese Storiche Italiane, tenuto da Unioncamere nazionale, alle imprese che vi sono state incluse nel 2012:

Calzaturificio Voltan srl;

Cassa di Risparmio di Venezia;

Farmacia Alla Gatta del dr. Benvenuti Alberto e C. snc;

Hotel Ristorante Bologna & Stazione srl;

Stabilimento pirotecnico Friulveneto srl,

Successore di Francesco Longega di Claudio Longega.

Cento, quindi, nel complesso, i singoli riconoscimenti attribuiti dalla Camera di Commercio di Venezia per la quarantesima edizione della Premiazione del Lavoro, del Progresso Economico e dell'Innovazione.

Comunicazione interna

Nell'ambito della comunicazione interna, URP svolge svariate attività, che si possono riassumere per macro aree come segue (la rilevazione è per difetto):

Attività di comunicazione interna 2012	N.	Descrizione
Interventi sulla intranet	80	Aggiornate costantemente le schede del personale con riferimento ai numeri telefonici interni pubblici e riservati, stanze, sede, in collaborazione con l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane, che rivede la parte di anagrafica, di organigramma e di funzioni, e con il webmaster per la definizione delle articolazioni di struttura i cui riferimenti vengono ribaltati "automaticamente" nel sito internet.
Comunicazioni/Avvisi/Assistenza interne	690	Le attività vanno, ad esempio, da istruzioni sull'utilizzo di vari software all'impostazione dei messaggi di segreteria telefonica, la quotidiana comunicazione al servizio di accoglienza di presenti-assenti per la sicurezza, la redazione di formule per la privacy, ecc. Predisposta e/o aggiornata la segnaletica interna e di identificazione degli uffici camerati, all'interno delle diverse sedi, particolarmente in occasione della chiusura della sede di Portogruaro e di alcune variazioni organizzative. Predisposti tutti gli avvisi relativi alle modifiche nella disponibilità di servizi e sportelli, corsi, convegni, incontri interni ed esterni svolti nelle sedi camerati. Diffusi avvisi riguardanti indisponibilità dei servizi camerati, modalità di utilizzo accessi, risorse, novità, funzionalità dei mezzi di trasporto, ecc., ed ogni altro tipo di comunicazione di interesse generale per il personale e per gli uffici.
Gestione sale camerati	566	Le attività di gestione delle sale comprendono tutte le prenotazioni, variazioni, disdette da parte degli interni e di organismi esterni ospiti, con particolare attenzione alla verifica della disponibilità di tutti i necessari servizi correlati.

2.2 Sviluppo delle risorse informatiche

Nel corso del 2012, ai fini della gestione ed applicazione delle procedure informatiche e della protezione dei dati, l'ufficio ha svolto le seguenti attività:

- progettazione e implementazione della struttura informatica sulla base delle nuove tecnologie;
- progettazione/verifica nuove reti camerati;

- manutenzione della rete cablata esistente;
- gestione della rete camerale: abilitazioni lato utente con modifica delle proprietà di account utente e computer; abilitazione e sblocco di account utente e computer; creazione di account utente, di account computer e di unità organizzative; creazione dei gruppi e gestione dell'appartenenza ai gruppi;
- gestione dell'accesso alle risorse, alle cartelle condivise, a file e cartelle mediante le autorizzazioni NTFS; controllo di account e risorse; determinazione delle autorizzazioni in vigore; distribuzione di policies con la gestione dell'ambiente utente e del computer utilizzando i Criteri di gruppo; configurazione delle condizioni per l'applicazione dei Criteri di gruppo, gestione dei GPO, verifica dei Criteri di gruppo e risoluzione dei problemi relativi, pianificazione di una strategia dei Criteri di gruppo per l'azienda; test dei criteri di protezione dei computer;
- gestione dei PC portatili (predisposizione dell'accesso alle cartelle condivise mediante l'utilizzo di cache non in linea e di tutti gli strumenti necessari per l'utilizzo extra ufficio con le stesse potenzialità dell'utilizzo in ufficio);
- gestione delle stampanti (installazione e condivisione delle stampanti di rete e non);
- pianificazione di una strategia di distribuzione dei software; gestione, configurazione e manutenzione della distribuzione automatica dei software; soluzioni dei relativi problemi;
- gestione, mantenimento, verifica dell'infrastruttura del Software Update Services, Struttura DHCP, DNS;
- mantenimento dei server: monitoraggio delle prestazioni e degli eventi dei server, backup dei dati, pianificazione delle attività di backup, ripristino dei dati;
- gestione Antivirus lato server, lato client e lato posta con verifica periodica dello stato di aggiornamento e di efficienza degli stessi;
- gestione Posta elettronica ed elementi di groupware tramite server Exchange, con predisposizione della struttura per aggiornare e supportare l'infrastruttura di messaggistica protetta e affidabile, al fine di implementare la struttura attualmente esistente, per una più efficiente gestione interna delle posta elettronica;
- creazione/modifica/implementazioni mail account;
- gestione delle abilitazioni ai programmi camerale, nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, e successive modificazioni e integrazioni);
- gestione e ottimizzazione degli interventi richiesti dal personale;
- progettazione, implementazione e gestione della struttura telefonica/centralino, telefonia fissa e mobile e monitoraggio consumi.

L'unità Operativa Sviluppo Risorse Informatiche cura l'acquisizione dei dispositivi informatici hardware e software destinati all'Ente e provvede alle relative registrazioni di inventario.

In particolare, nel corso dell'anno sono state svolte, inoltre, le seguenti attività straordinarie:

- Si è rivisto l'intero sistema di backup, procedendo all'installazione e configurazione di un server dedicato, software di backup aggiornato e compatibile alla nuova struttura e di una nuova libreria a nastro, e mettendo a regime i backup infra-sede;
- Si è proceduto alla stesura del nuovo progetto di revisione dell'intera infrastruttura di rete, programmandola per l'anno 2013;
- Rivisitazione del sistema di backup di A.S.Po., sostituendo l'attuale con quella sostituita nella sede di Mestre, e rivisitazione della struttura di backup;
- Rivisitazione completa della struttura informatica di A.S.Po. con il conglobamento del terminal alla rete camerale, installazione linea dedicata, sistema presenze Solari in tutte e due le sedi (principale e terminal);

- Si è rivista la struttura di active directory per garantire che il nuovo sistema operativo windows 7 sia compatibile con la rete ed i sw camerali, una volta installato a tutti;
- Adesione al nuovo progetto di telefonia fissa per passaggio a nuovo sistema voip Asterix di Infocamere abbandonando il sistema Cisco;
- Rivisitazione del sistema stampanti camerali, con passaggio al noleggio in adesione a convenzioni Consip;
- Rivisitazione dell'intero sistema gestionale hardware delle sale e relative apparecchiature;
- Infine, si è proceduto al consolidamento della struttura in generale.

3.1 Unità Operativa Protesti

L'U.O. Protesti ha continuato a svolgere il proprio lavoro istituzionale nel corso del 2012 attenendosi al disposto normativo e seguendo anche i dettami del Sistema di Certificazione di Qualità.

L'Unità Operativa ha organizzato un seminario in materia di protesti rivolto agli Ufficiali Levatori dei Protesti della provincia di Venezia, cioè: Notai, Ufficiali Giudiziari e Segretari Comunali. Tra i relatori vi sono stati rappresentanti degli Istituti di Credito e professionisti esperti della materia. Il gradimento è stato più che positivo. I questionari di customer hanno evidenziato una valutazione media Buono/Ottimo ed una richiesta per lo svolgimento di un altro incontro di approfondimento nel 2013.

Nel 2012 sono state istruite complessivamente 230 pratiche così suddivise:

per conseguente determinazione del Dirigente del settore:

- 185 istanze di cancellazione protesti cambiali, il cui pagamento è stato effettuato entro un anno dalla data del protesto stesso, di cui 2 sono state respinte;
- 40 istanze di cancellazione di protesti per ottenuta riabilitazione dal Tribunale;
- 5 istanze per la cancellazione di protesti illegittimi e/o erronei, di cui 1 respinta.

Sono state istruite n. 3 comunicazioni di sospensione A.G., con conseguente sospensione di pubblicazione di n. 4 protesti.

Inoltre si è provveduto:

alla cancellazione dal Registro Informatico di 754 protesti:

- 635 per pagamento;
- 114 per riabilitazione;
- 5 per erroneità e/o illegittimità;

al rilascio di 1142 visure.

Rimangono da definire n. 4 azioni legali:

- 1 ricorso in Cassazione;
- 2 ricorsi al Giudice di Pace;
- 1 causa di merito.

Sono stati istruiti e definiti n. 2 ricorsi al Presidente del Tribunale ex art. 700 C.P.C.

Nel corso del 2012 sono stati registrati:

- 8524 protesti di cambiali ed assegni;
- 160 protesti di tratte non accettate.

3.2 Unità Operativa Sanzioni Registro Imprese

L'Unità Operativa Sanzioni Registro Imprese è stata istituita con l'ordine di servizio del Dirigente Dipartimento Il n. 16 del 24/06/2011 e si occupa della gestione delle sanzioni erariali e R.E.A. relativamente alla mancata o tardiva trasmissione delle pratiche al Registro delle Imprese.

Nell'anno 2012 sono stati emessi Verbali di Infrazione Amministrativa per n. 408 Violazioni, così distinte:

- n. 225 per sanzioni erariali;
- n. 183 per sanzioni REA.

I pagamenti in misura ridotta sono stati effettuati per n. 119 violazioni.

Inoltre si è provveduto:

- alla notifica di n. 10 verbali di infrazione amministrativa per la notifica a mezzo Messo Comunale ai sensi dell'art. 140 e seguenti del Codice di Procedura Civile;
- alla redazione di n. 4 controdeduzioni richieste dall'Ufficio Sanzioni ex Upica a seguito di presentazione di scritti difensivi in opposizione a Verbali emessi;
- all'invio telematico e cartaceo all'Ufficio Sanzioni ex Upica dei verbali di infrazione amministrativa per i quali i trasgressori non si sono avvalsi della facoltà del pagamento in misura ridotta, per un totale di 87 violazioni.

III Dipartimento

DIRIGENTE

Mario Feltrin

1 SERVIZIO METRICO E VIGILANZA SUI PRODOTTI

1.1 Ufficio Metrico

L'U.O. Metrico opera da sempre nell'area di regolazione del mercato svolgendo attività di sorveglianza e verifica sugli strumenti di misura in uso in transazione commerciale, promuovendo l'autocontrollo del mercato e la trasparenza nelle operazioni di scambio.

Più in generale si occupa:

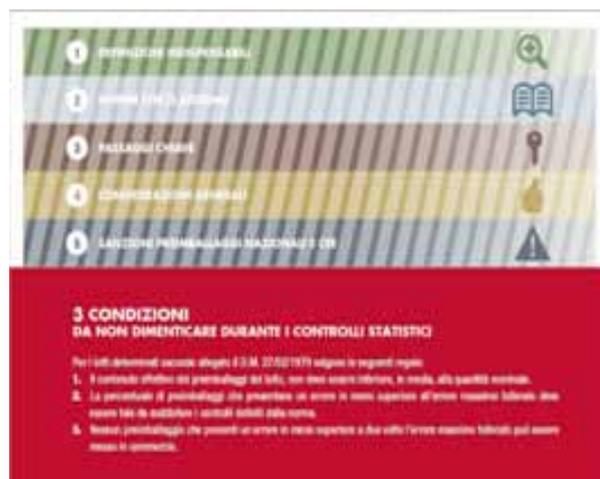
- dell'assegnazione del marchio d'identificazione di metalli preziosi;
- del procedimento amministrativo per le autorizzazioni a riconoscimento dei centri tecnici (centri di intervento sui tachigrafi digitali);
- del riconoscimento dei laboratori idonei all'esecuzione della verifica periodica;
- dell'attività di sorveglianza sull'operato dei laboratori riconosciuti in ambito nazionale;
- della sorveglianza nel settore dei preimballaggi;
- della sorveglianza nell'ambito dei complessi di misura di prodotti petroliferi;
- dell'accertamento e mantenimento dei requisiti per il riconoscimento dei fabbricanti metrici;
- di fornire supporto alle imprese attraverso suggerimenti e informazioni, indispensabili per un corretto svolgimento delle attività.

In ambito promozionale, nel corso del 2012, l'U.O. Metrico ha ritenuto opportuno dedicare particolare attenzione sia allo sviluppo della conoscenza della metrologia, in collaborazione con le Associazioni di categoria, sia all'informazione rivolta alle imprese produttrici di prodotti preconfezionati: categoria di aziende che in alcuni casi sono risultate carenti di specifiche conoscenze normative del settore. Va sottolineato che i produttori di preimballaggi sono tenuti a effettuare controlli su ogni singola confezione utilizzando strumenti di misura legali o, in alternativa, controlli statistici realizzati secondo norme nazionali o internazionali. Le registrazioni dei controlli effettuati devono essere conservate ed eventualmente

esibite in caso di controllo degli organi competenti. L'Ufficio Metrico, tramite personale qualificato, è incaricato della sorveglianza sulle quantità effettive contenute nei singoli preimballaggi e sugli strumenti usati per il confezionamento.

A tale proposito sono state sviluppate le due seguenti iniziative promozionali:

- Con la prima si è voluto potenziare, presso le aziende, la consapevolezza sulla necessità di utilizzare strumenti affidabili nelle transazioni commerciali. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso l'attività di verifica degli strumenti metrici svolta in collaborazione con le Associazioni di categoria che hanno permesso un rapido contatto con le imprese interessate, ed in alcuni casi hanno fornito disponibilità dei locali per lo svolgimento delle prove metriche.
- Con la seconda si è cercato di fornire agli operatori economici del settore dei preimballaggi informazioni certe sulle complesse norme legate alla realizzazione di tali prodotti. Il risultato è stato ottenuto attraverso la realizzazione di un pratico contenitore di schede informative, pubblicate sul sito camerale, volto altresì ad informare sull'obbligo di impiego di strumenti conformi e, stimolando la responsabilità sociale delle imprese, a renderle consapevoli del notevole valore legato alle informazioni indicate sui preimballaggi e trasferite al consumatore.



In un contesto più istituzionale, l'Unità operativa ha svolto attività più strettamente legate alla verifica e sorveglianza degli strumenti metrici usati in transazione commerciale ed altre attività relative ad autorizzazioni e riconoscimenti, come di seguito indicato:

- **verifica degli strumenti di misura** (gli strumenti cui ci si riferisce sono quelli usati in transazione commerciale, come ad esempio le bilance, i complessi di misura montati su autobotte per il trasporto dei prodotti petroliferi, i distributori stradali di carburante, ecc);
- **autorizzazione e rinnovo dei centri tecnici** destinati a svolgere installazioni e interventi sui nuovi **tachigrafi digitali** (apparecchi elettronici montati su automezzi superiori a una certa portata in grado di registrare tempi di riposo, percorrenza, velocità...);
- **autorizzazione e rinnovo dei laboratori riconosciuti idonei** dall'Ente per lo **svolgimento della verifica periodica** (attività che il laboratorio svolge su alcune tipologie di strumenti per le quali è stato riconosciuto dalla Camera di Commercio);

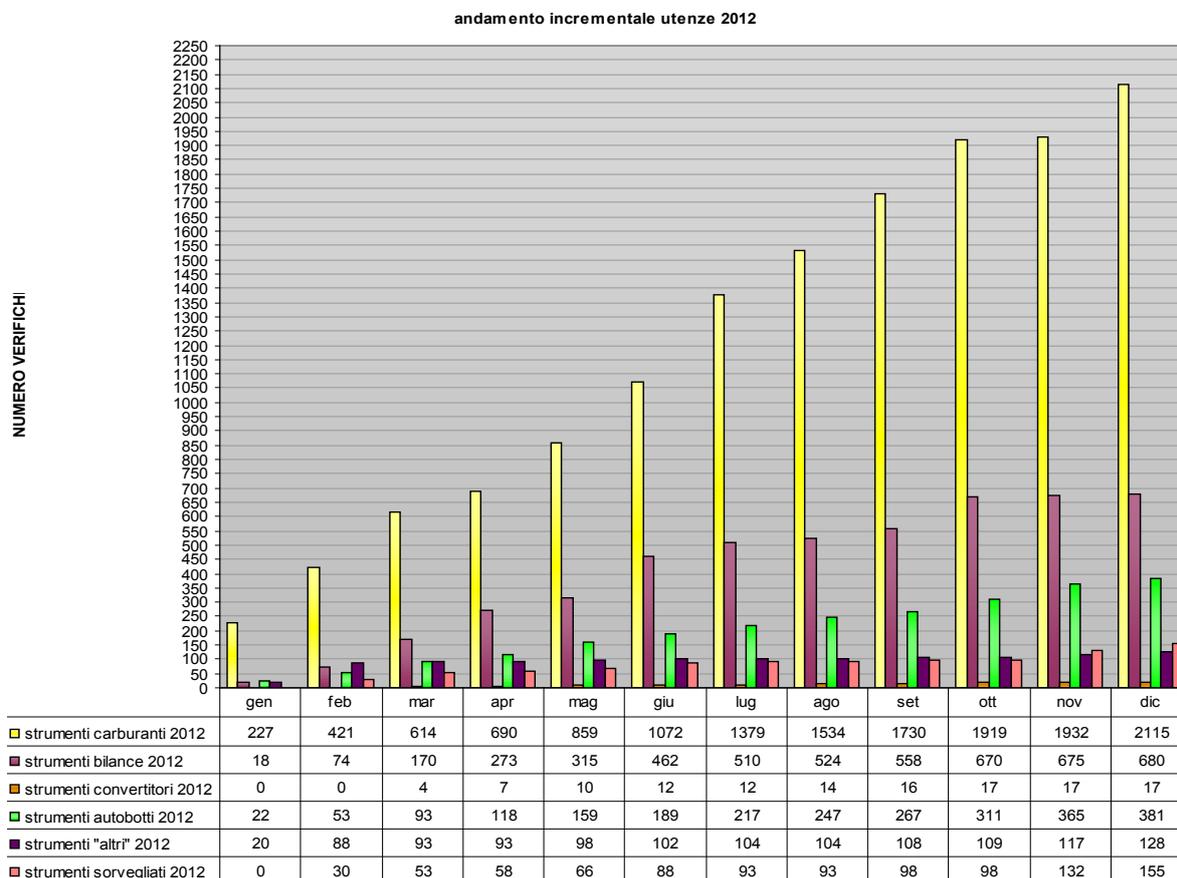
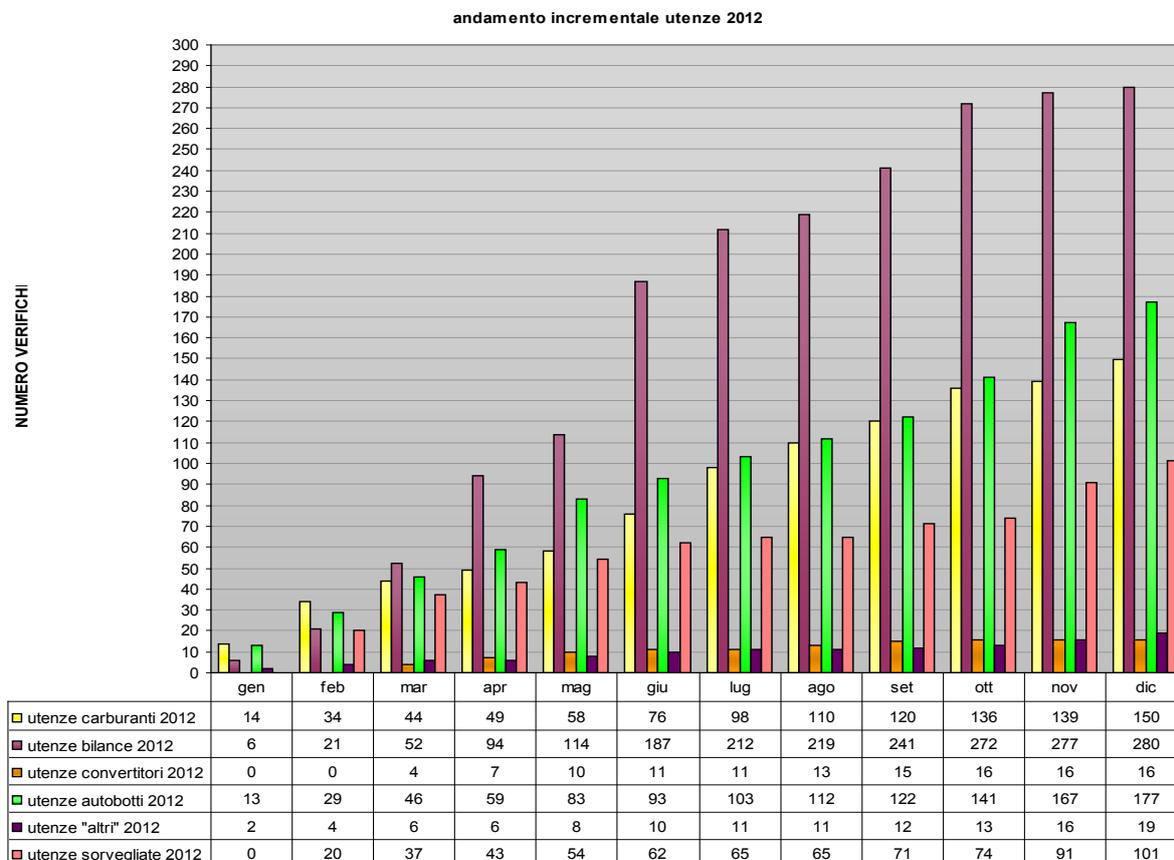
- **assegnazione e rinnovo del marchio d'identificazione per i metalli preziosi** (i produttori o importatori di oggetti in metallo prezioso sono tenuti per legge ad apporre su tali oggetti il marchio d'identificazione ed il titolo espresso in millesimi di metallo fino).

Il monitoraggio dell'attività svolta, a fine anno ha prodotto i seguenti risultati:

VERIFICHE/SORVEGLIANZA DI UTENZE E DI STRUMENTI DI MISURA anno 2012		
NUMERO UTENZE VISITATE PER ISPETTORE:	• Verifiche effettuate da isp. Bruno De Santis	338
	• Verifiche effettuate da isp. Vesna Flego	405
	TOTALE UTENZE VERIFICATE N.	743
VERIFICHE ESEGUITE (UTENZE) DA LABORATORI AUTORIZZATI SULLA PROVINCIA DI VENEZIA:	TOTALE UTENZE VERIFICATE N.	1.048
Totale numero utenze verificate nel 2012		1.791
NUMERO STRUMENTI CONTROLLATI (VERIFICHE+VIGILANZE) PER ISPETTORE:	• Verifiche effettuate da isp. Bruno De Santis	1.835
	• Verifiche effettuate da isp. Vesna Flego	1.641
	TOTALE STRUMENTI VERIFICATI N.	3.476
NUMERO DI STRUMENTI SOTTOPOSTI A VERIFICA DAGLI ISPETTORI CAMERALI, SUDDIVISI PER TIPOLOGIA:	• Bilance a funzionamento automatico e non di tipo elettronico e meccanico	680
	• Dispositivi stradali di carburante e depositi	2.115
	• Convertitori di volume di gas	17
	• contalitri o scomparti tarati montati su autobotti	381
	• altri (misuratori vino + strumenti fabbricanti)	128
	TOTALE STRUMENTI VERIFICATI N.	3.321
NUMERO UTENZE/STRUMENTI SOTTOPOSTI A VIGILANZA (SORVEGLIANZA + SORVEGLIANZA 5% SULL'OPERATO DEI LABORATORI + VIGILANZA METALLI PREZIOSI + PREIMBALLAGGI)	• Utenze sorvegliate	101
	• Strumenti sottoposti a sorveglianza	155
AUTORIZZAZIONI CENTRI TECNICI		
AUTORIZZAZIONI A CENTRI TECNICI DESTINATI A SVOLGERE INSTALLAZIONI E INTERVENTI SUI TACHIGRAFI DIGITALI:	• Autorizzazione centri tecnici anno 2012 (tachigrafi digitali)	3
	Importo riscosso per le assegnazioni	€ 1.110
	• Rinnovo autorizzazione centri tecnici	15
	Importo riscosso per i rinnovi	€ 2.775
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	€ 3.885
LABORATORI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLA VERIFICA PERIODICA		
AUTORIZZAZIONI A LABORATORI PER L'ESECUZIONE DELLA VERIFICA PERIODICA:	• Laboratori autorizzati alla verifica periodica anno 2012	0
	Importo riscosso per le autorizzazioni	€ 0
	• Rinnovo autorizzazioni laboratori	3
	Importo riscosso per i rinnovi	€ 1.078,11
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	€ 1.078,11
MARCHI D'IDENTIFICAZIONE PER METALLI PREZIOSI		
ASSEGNAZIONE DI MARCHI D'IDENTIFICAZIONE PER I METALLI PREZIOSI:	• Numero dei marchi d'identificazione, assegnati nel 2012, per la punzonatura dei metalli preziosi	2
	Importo riscosso per le assegnazioni:	€ 192
	• Rinnovo assegnazione marchi d'identificazione per metalli preziosi	123
	Importo riscosso per i rinnovi:	€ 3.998
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	€ 4.190

Nel corso del 2012:

- Sono pervenute alla Camera di Commercio 2.248 richieste di verifica di strumenti presentate dagli utenti della provincia di Venezia;
- **sono state emesse 605 fatture per un totale di € 100.772,15 € IVA compresa.**



1.2 Vigilanza sui prodotti

Altra attività legata alla regolazione del mercato, che ai sensi del D.Lgs. n. 23 del 15 febbraio 2010 rientra nelle competenze istituzionali delle Camere di Commercio, è la vigilanza finalizzata alla sicurezza dei prodotti. In quest'ambito il sistema camerale assume un ruolo sempre più crescente nel quadro nazionale degli interventi di regolazione del mercato e tutela del consumatore.

I controlli sulla conformità alle norme vigenti sono mirati all'accertamento dei requisiti dei seguenti prodotti:

- giocattoli - D. Lgs. 27 settembre 1991, n. 313 (per giocattoli immessi sul mercato prima del 20 luglio 2011), D. Lgs. 11 aprile 2011, n. 54 (per giocattoli immessi sul mercato dal 20 luglio 2011);
- prodotti elettrici/elettronici - legge 18 ottobre 1977, n. 791 sulla sicurezza del materiale elettrico e D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 194 relativo alla compatibilità elettromagnetica;
- dispositivi di protezione individuale di prima categoria - D. Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475;
- prodotti generici non oggetto di normative specifiche in materia di sicurezza - Parte IV Titolo I del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del Consumo"; in particolare sono preferite le famiglie di prodotti oggetto di norme tecniche i cui riferimenti sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ai sensi della direttiva 2001/95/CE sulla sicurezza generale dei prodotti;
- prodotti tessili - legge 26 novembre 1973 n. 883, D.P.R. 30 aprile 1976 n. 515, D. Lgs. 22 maggio 1999 n. 194 e, dal 8 maggio 2012, Regolamento (UE) n. 1007/2011 del 27 settembre 2011. Tutti relativi alla denominazione delle fibre tessili ed alla loro etichettatura di composizione fibrosa;
- calzature - D.M. 11 aprile 1996 sull'etichettatura dei materiali usati nelle principali componenti delle calzature.

Generalmente l'attività di vigilanza è svolta presso la produzione, o presso il luogo d'importazione o commercializzazione.

L'attività di vigilanza può essere avviata anche su segnalazione da parte di terzi, purché sufficientemente documentata, ed in ogni caso successivamente ad una valutazione da parte dell'Ufficio preposto. Ad una richiesta di intervento proveniente dal Ministero dello Sviluppo Economico, titolare della vigilanza sui prodotti elencati, viene sempre dato seguito.

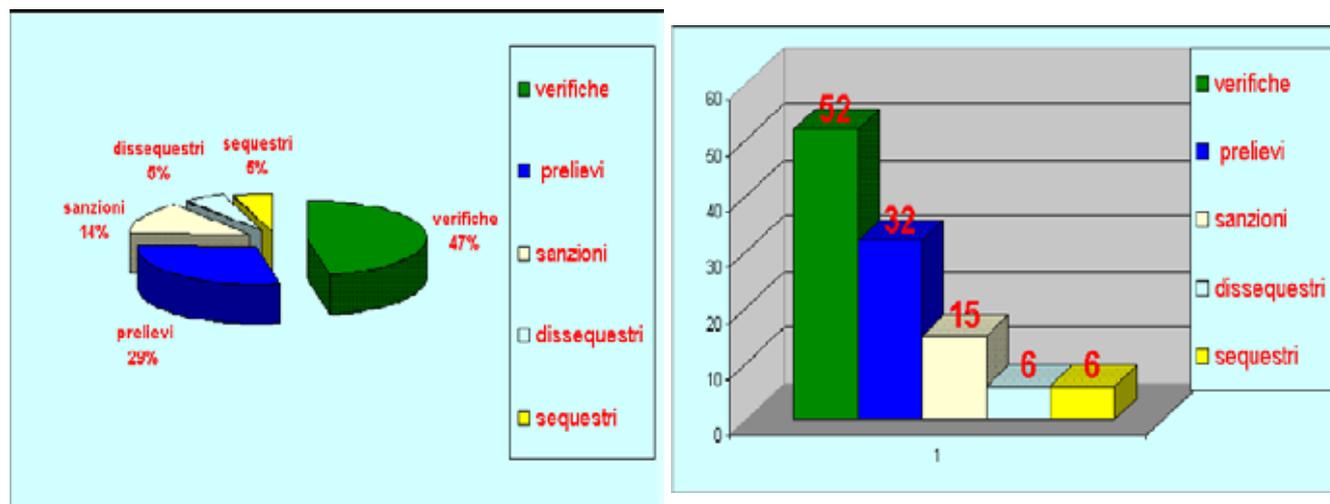
All'interno di uno specifico Protocollo d'Intesa firmato nel 2011, l'attività ispettiva viene svolta anche in collaborazione con la Guardia di Finanza, i Carabinieri e la Polizia Locale. I controlli sono sempre effettuati senza preavviso per l'azienda.

Il monitoraggio dell'attività svolta, a fine anno ha prodotto i seguenti risultati:

OPERAZIONI SVOLTE NEL CORSO DEL 2012	
n. ispezioni da parte dei funzionari dell'Unità Operativa	52
n. accertamenti requisiti formali e tecnici su un totale di 101 prodotti	52
n. prelievi di prodotti destinati ad analisi di laboratorio	32
n. di sanzioni per prodotti risultati non conformi alle prove di laboratorio	8
n. sanzione per scorrette informazioni pubblicitarie sui quotidiani	7
n. dissequestri di merce successivamente conformata	6
n. sequestri a fronte di prodotti non conformi alle prescrizioni di sicurezza od ai requisiti obbligatori di etichettatura, per un totale di oltre 85.000 pezzi.	6

Gli esiti negativi dei prelievi hanno portato a 9 denunce all'autorità giudiziaria ed al Ministero dello Sviluppo Economico, con il conseguente il ritiro da tutto il territorio nazionale dei prodotti risultati pericolosi.

I grafici di seguito sintetizzano i risultati della tabella:



Nel settore del credito al consumo la legge 580/93, come modificata dal D.lgs. del 15 febbraio 2010 n. 23, ha assegnato alle Camere di Commercio specifiche competenze in materia di regolazione del mercato, volte a garantire condizioni per un mercato sano, concorrenziale e trasparente. Il settore del credito al consumo risulta particolarmente insidioso nell'ambito delle clausole che legano l'acquirente alla società finanziaria: clausole spesso poco chiare e di non immediata comprensione. L'Unità Operativa nel corso del 2012 ha voluto controllare se la nuova normativa (D.lgs. 141/2010, di recepimento della Direttiva 2008/48/Ce), entrata in vigore nel giugno 2011, ha permesso una maggiore trasparenza nei contratti stipulati con i consumatori. Nel 2012 sono stati effettuati controlli su 14 imprese commerciali, in alcuni casi con il prezioso contributo della Commissione Unità di Regolazione del Mercato istituita in attuazione dell'art. 2, n. 4 della legge 580/93 della Camera di Commercio di Venezia e composta da cinque esperti, muniti di specifiche competenze giuridiche ed economiche. L'imprescindibile comunicazione e pubblicità del progetto, in tutte le sue fasi, è stata curata dalla Federconsumatori di Venezia, che si è avvalsa di un contributo economico camerale.

L'attività promozionale sviluppata nel corso del 2012 è stata pensata per informare e sensibilizzare il consumatore, e le stesse imprese produttrici, sui pericoli legati al pressante e dilagante fenomeno connesso alla contraffazione dei prodotti. A tale proposito, è stato ideato e realizzato uno spot di trenta secondi trasmesso nei mesi di luglio, agosto e dicembre da alcune delle principali emittenti televisive locali, quali "7 Gold", Telenuovo, Telechiara e Televeneziana, per un totale di 93 giorni di campagna pubblicitaria-progresso e di 65 passaggi giornalieri.

L'Unità Operativa ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative di marketing promozionale:

- la presentazione del progetto "Controllo della conformità e della sicurezza delle calzature per bambini" al seminario "Le etichette nelle calzature", organizzato dalla Camera di Commercio di Padova presso il Centro conferenze "Alla Stanga" il 28 maggio 2012;
- l'intervento al seminario "Il settore tessile dopo il regolamento UE 1007/2011", organizzato dalla Camera di Commercio di Padova presso il Centro Conferenze "Alla Stanga" di Padova il 28 settembre 2012;
- la partecipazione, attraverso uno stand gestito dalla stessa U.O. Vigilanza sui Prodotti, al 3° Festival dei

consumatori presso la Fiera di Padova il 12, 13 e 14. ottobre 2012, organizzato dalla Regione Veneto – Veneto Consumatori.

A partire dall'agosto 2010, l'U.O. Vigilanza sui Prodotti si occupa anche delle manifestazioni a premio, svolgendo, oltre alle ordinarie funzioni notarili, un servizio di consulenza gratuito per le imprese promotrici e affiancandole nelle complesse procedure richieste, rese più pratiche a seguito delle modifiche sulle modalità di comunicazione al Ministero.

Nel 2012 sono state svolte 23 operazioni a premio.

2.1 Unità Operativa Regolazione del Mercato

Attività Istituzionale

Commissione Unità di Regolazione del Mercato (URM)

L'attività della **Commissione Unità di Regolazione del Mercato** che, in una posizione di imparzialità e terzietà, opera al fine di incrementare sia l'efficienza e la competitività delle imprese, sia la tutela del consumatore, è formata da giuristi e docenti universitari e si occupa, principalmente, del controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti per adesione e della predisposizione di contratti tipo.

Nel corso del 2012 la Commissione ha continuato il lavoro di verifica dei contratti tipo che vengono segnalati all'URM da imprese e cittadini, verificando e portando a chiusura sette richieste da parte di imprese e consumatori, oltre alla chiusura di ulteriori due segnalazioni pervenute in precedenza. Ha inoltre esaminato cinque formulari di contratto di credito al consumo, nell'ambito di un progetto svolto in collaborazione con l'Unità Operativa Vigilanza prodotti e Lotta alla contraffazione.

La Commissione ha anche deliberato la segnalazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) di due casi, uno relativo ad un'impresa che non ha dato riscontro alla richiesta di chiarimenti e adeguamento dei formulari utilizzati, l'altro per utilizzo di pratiche commerciali scorrette.

L'AGCM ha comunicato di aver preso in carico le segnalazioni, chiedendo la collaborazione dell'Ufficio per reperire ulteriori informazioni e documentazione.

Sportello del Consumatore

Lo Sportello del Consumatore, nato nel 2004, ha proseguito la propria attività volta a promuovere la correttezza dei rapporti commerciali tra imprese e consumatori in linea con gli indirizzi espressi dalla Giunta Camerale, che prevedono che la Camera di Commercio debba porsi come punto di riferimento tra le parti, esercitando un'azione preventiva d'informazione.

Lo Sportello ha dunque continuato la propria attività al fine di risolvere i contrasti originati da rapporti commerciali, aiutando il consumatore a inquadrare il tipo di controversia, attivando le azioni ritenute più opportune o indirizzandolo verso l'organismo più competente ad intervenire nel caso rappresentato. A riguardo, sono pervenuti, nel corso del 2012, 29 quesiti.

Gli argomenti oggetto delle segnalazioni hanno riguardato i temi più diversi, quali il mancato riconoscimento della garanzia legale di conformità da parte dei commercianti, i problemi legati ai negati rimborsi per ritardi dei voli aerei, le richieste di informazioni e pareri da parte di imprese in materia di diritto del consumatore, le segnalazioni di abusivismo immobiliare, oltre a segnalazioni di comportamenti scorretti da parte di mediatori.

Sulla base di una segnalazione in ordine alla presenza di un marchio che richiamava il nome della Camera

di Commercio nei biglietti informativi di due imprese locate a Venezia-centro storico, l'Ufficio ha provveduto, dopo un'apposita istruttoria svolta con l'ausilio del Servizio di Consulenza integrata per l'innovazione tecnologica camerale, a richiedere la rimozione dello stesso da ogni materiale pubblicitario e dai prodotti commercializzati. Le imprese hanno adempiuto: tale circostanza è stata oggetto di verifica nel corso di un'ispezione dei funzionari dell'U.O. Vigilanza prodotti e Lotta alla contraffazione.

Tra le segnalazioni pervenute allo Sportello del Consumatore, una, in ordine al danneggiamento di un giubbotto da parte di una lavanderia, ha portato ad avviare una procedura di conciliazione, conclusasi positivamente con l'accordo delle parti.

Con riferimento alle segnalazioni di abusivismo immobiliare, l'Ufficio ha provveduto, come di consueto, a informare Guardia di Finanza per i necessari controlli nei confronti dei soggetti coinvolti.

Rispetto alla totalità delle segnalazioni, quelle relative agli agenti d'affari in mediazione sono state una decina e hanno riguardato, oltre l'esercizio di attività abusiva, richieste di verifica del comportamento tenuto dai mediatori ed altre in ordine alle provvigioni.

Codici di Comportamento

La Legge n. 580/93 ed il Decreto Legislativo n. 112/98 hanno affidato alle Camere di Commercio specifiche attribuzioni finalizzate a garantire il regolare e corretto svolgimento dei rapporti commerciali ed economici, anche mediante la promozione di codici di comportamento nei vari settori del mercato e la concessione, alle imprese aderenti, di marchi collettivi.

La Camera di Commercio di Venezia promuove, già da qualche anno, dei "Codici di comportamento" in vari settori economici. Questi Codici, predisposti in collaborazione con le Associazioni di categoria e dei consumatori - all'interno di appositi Tavoli di lavoro ai quali, a seconda dei settori, hanno preso parte anche altre istituzioni -, si pongono l'obiettivo di prevenire l'insorgere dei conflitti, individuando e stabilendo un insieme di regole che guardano con particolare attenzione al cliente e sono finalizzate alla correttezza e trasparenza nei rapporti tra imprese e consumatori.

I codici di comportamento attualmente promossi dalla Camera di Venezia sono:

- Codice di comportamento degli agenti d'affari in mediazione;
- Codice di comportamento delle imprese di pulitintolavanderia;
- Codice di comportamento delle imprese di autoriparazione;
- Codice di comportamento delle imprese esercenti la lavorazione dei metalli preziosi;
- Codice di comportamento per una corretta informazione e per il contrasto alla contraffazione.

L'adesione ai codici è libera e aperta a tutte le imprese operanti nella provincia di Venezia che si impegnano ad osservare le regole previste dal codice del rispettivo settore. Tra gli impegni principali vi è anche quello di esperire un tentativo di conciliazione presso la Camera Arbitrale di Venezia nel caso di controversia tra impresa e cliente, qualora non si trovi una soluzione direttamente tra le parti. A tutte le imprese che aderiscono e si impegnano ad osservare le norme di comportamento previste nei codici, la Camera di Commercio concede in uso il proprio Marchio collettivo di garanzia.

Nel corso dell'anno l'Ufficio ha provveduto ad aggiornare i depliant informativi relativi ai Codici e a revisionare le posizioni delle imprese iscritte - che si possono trovare anche nelle pagine dedicate del sito internet camerale -, cancellando le posizioni di imprese non più attive e aggiornando le posizioni attive con eventuali modifiche riscontrate.

Inoltre, attraverso degli inoltri via Pec e cartacei per i vari settori di riferimento, si è provveduto a sensibilizzare e a far conoscere a nuove imprese i Codici di Comportamento, anche al fine di avere nuove adesioni agli stessi. In totale ci sono state 23 nuove adesioni. Attualmente, gli iscritti nei Codici sono pari a: n. 104 imprese di agenti d'affari in mediazione; n. 37 imprese di pulitintolavanderie; n. 124 imprese di autoriparatori; n. 41 imprese nel settore dei metalli preziosi e n. 64 imprese per quello del contrasto alla contraffazione.

Raccolta Provinciale degli Usi

L'Ufficio cura, con scadenza quinquennale, la revisione della Raccolta Provinciale degli Usi. Gli usi sono fonti di diritto e, dopo leggi e regolamenti, queste Raccolte, curate dalle Camere di Commercio, possono costituire un importante punto di riferimento per imprese e consumatori, in assenza di una apposita disciplina legislativa.

Nel corso del 2011 la Giunta camerale ha dato avvio alle operazioni di revisione della Raccolta provinciale degli Usi contrattuali 2000-2005, nominando i componenti della Commissione di revisione composta da rappresentanti A.B.I., Coldiretti, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, C.N.A. e Federconsumatori, con la presidenza di un docente universitario. Dell'avvio della revisione è stata data notizia e richiesta di presentare ogni proposta di modifica, o integrazione, a tutti Comuni e a tutti i soggetti ed istituzioni indicati dalle circolari ministeriali in materia.

La Commissione, insediatasi nel 2011, ha deliberato l'avvio ai lavori, mentre l'Ufficio, con funzioni di Segreteria e raccordo tra le Associazioni, ha provveduto a trasmettere a queste ultime un'informativa da veicolare a tutti i propri associati, per ricevere eventuali osservazioni, proposte di modifica, integrazione, o di cancellazione degli usi previsti nella raccolta 2000-2005.

Con l'eccezione di una segnalazione pervenuta da un'associazione di tutela dei Consumatori, nulla è pervenuto. **La Giunta camerale, con provvedimento n. 265 del 19/11/2012, ha ritenuto, pertanto, di non procedere alla Revisione della Raccolta degli Usi contrattuali e di non accertare Usi nella provincia di Venezia.**

Pertanto, la Raccolta degli Usi contrattuali della Camera di Commercio di Venezia, presente nelle pagine del sito internet camerale dedicate e **referita al periodo 2000-2005, è stata vigente fino al 18/11/2012.**

Settore Prezzi e Mercati Telematici

Nel 2012 l'Unità Operativa ha continuato a seguire anche le attività relative alle Commissioni per la redazione dei listini della Borsa Merci della provincia, provvedendo alla consueta redazione di listini.

I listini pubblicati sono:

- Listino della Borsa Merci di Venezia (settimanale): rileva le quotazioni di cereali, carni, vini e uve, contrattati nelle riunioni della Borsa Merci, nelle sezioni di Mestre e San Donà di Piave.

- Listino dei prodotti petroliferi (quindicinale): riporta, nei giorni 15 e 30 di ogni mese, i prezzi medi del gasolio, da riscaldamento e per l'agricoltura, dell'olio combustibile fluido ad uso industriale e del GPL, sfuso e in bombole.

Questi listini sono messi a disposizione di tutti gli interessati mediante la pubblicazione nell'apposita area del sito della Camera di Commercio di Venezia, dov'è possibile reperire anche il Prezziario delle Opere Edili.

Nel corso dell'anno, a seguito delle dimissioni dei componenti della sezione di Mestre della Borsa Merci, si è provveduto a chiuderla, con provvedimento della Giunta n. 277 del 4.12.2012; pertanto, a far data da luglio, l'unica sezione attiva della Borsa Merci è rimasta quella della Sede di San Donà di Piave.

L'Unità Operativa, inoltre, ha proseguito la collaborazione con Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a., che gestisce la piattaforma telematica per la contrattazione dei prodotti agricoli, agro-alimentari e ittici, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle potenzialità offerte dal mercato telematico, alla luce della istituzionalizzazione del mercato di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali 6 aprile 2006, n. 174, inserendo un link apposito nelle pagine internet dedicate ai prezzi, oltre alla consueta pubblicazione nel listino settimanale della Borsa Merci di Venezia delle quotazioni provinciali e regionali fornite da Borsa Telematica, per la settimana di riferimento.

Esami per Agenti d'affari in mediazione

Nel corso del 2012 si sono svolte, come di consueto, due sessioni d'esame per lo svolgimento dell'attività di agente d'affari in mediazione. Le prove scritte della prima sessione si sono tenute il 23 marzo. Le domande di partecipazione all'esame sono state pari a 51 e i soggetti che hanno superato la prova scritta sono stati 33. Nel corso delle cinque giornate di svolgimento della prova orale, 15 aspiranti agenti hanno sostenuto positivamente la prova stessa. Il 23 ottobre si è svolta la seconda sessione d'esami. Gli aspiranti agenti in mediazione che hanno presentato domanda di partecipazione all'esame sono stati 66; la prova scritta è stata superata da 39 soggetti mentre, al termine delle sei giornate di prove orali, gli idonei sono risultati 19.

Attività promozionali e informative rivolte all'esterno

L'attività di formazione e aggiornamento per gli agenti immobiliari, realizzata dal Servizio Tutela e Regolazione del Mercato, ha visto l'organizzazione di due corsi di formazione, a pagamento, per mediatori immobiliari, oltre a tre convegni su varie tematiche.

Il 29 marzo si è tenuto il convegno *"L'etichettatura dei prodotti alimentari - Regolamento U.E. n.1169/25/10/2011"*. La progettazione dell'evento ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle associazioni imprenditoriali di Confindustria, assieme all'Ordine dei Tecnologi Alimentari del Veneto e Trentino Alto Adige, Confcommercio e Coldiretti, oltre al Consigliere camerale in rappresentanza dei Consumatori, con i quali si è deciso di rivolgere questo appuntamento di prima informazione ai propri dirigenti e alle imprese maggiormente coinvolte nelle novità normative. Al convegno hanno anche preso parte, in qualità di relatori, un dirigente del Ministero dello Sviluppo Economico e uno del Ministero della Salute; alle relazioni è seguita, nel pomeriggio, un'animata tavola rotonda, con i rappresentanti delle categorie economiche e dei consumatori. I partecipanti sono stati 112.

Il 20 aprile si è tenuto, presso la sala conferenze della Cassa di Risparmio di Venezia, il convegno su *“La mediazione nelle controversie condominiali”*.

L'evento, organizzato con Camera Arbitrale di Venezia, ha affrontato in prima battuta il tema e i nuovi scenari previsti dal Decreto legislativo 28/2010 sulla mediazione civile e commerciale, con particolare riferimento alla materia condominiale.

Il convegno, realizzato in collaborazione con l'ANACI – Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari, e per il quale è stato chiesto l'accREDITAMENTO ai fini della formazione all'Ordine degli Avvocati di Venezia e all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Venezia, ha visto la partecipazione di 148 persone.

Il 24 settembre si è tenuto il corso di aggiornamento professionale per mediatori immobiliari dal titolo *“La fiscalità immobiliare per imprese e privati - aggiornamento 2012”*, nel quale sono state illustrate le evoluzioni della fiscalità immobiliare, anche alla luce dell'approvazione delle norme in materia di federalismo municipale, per fornire un quadro aggiornato della tassazione sugli immobili delle imprese e della cedolare secca sui redditi degli immobili locati, oltre a dare spazio alle novità introdotte per la detrazione Irpef per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio e per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti.

Nei giorni 4-5-9-10 ottobre si è tenuto il corso a pagamento dal titolo *“Estimo e catasto”*. Il corso, ampliato di una giornata rispetto alle edizioni 2010 e 2011, si è proposto di trattare i principi generali della disciplina estimativa affrontando tematiche che attengono agli aspetti economici e ai valori di stima dei beni, individuandone i principali metodi di valutazione applicati e soffermandosi sulle fasi del procedimento di stima delle aree fabbricabili e dei valori condominiali. Nel corso delle quattro giornate formative sono state proposte anche delle esercitazioni pratiche sugli argomenti trattati durante le lezioni. Come già previsto fin dal 2010, per gli iscritti al Codice di comportamento dei mediatori immobiliari è stata prevista una quota agevolata di iscrizione ai corsi.

Il 16 novembre, infine, presso la sede di Unioncamere del Veneto, si è tenuto, in collaborazione con il Consorzio Formazione Logistica Intermodale – CFLI di Venezia, ente formativo di riferimento dell'Autorità Portuale di Venezia, Unioncamere Veneto e l'Agenzia delle Dogane, *“La certificazione AEO - Authorized Economic Operator”*. Durante il convegno è stata analizzata la figura dell'Operatore Economico Autorizzato, introdotta nel Codice doganale comunitario nel 2008; figura, questa, di particolare rilievo per gli agenti doganali, i vettori e gli spedizionieri in quanto permette di godere di un beneficio nel trattamento prioritario delle spedizioni selezionate, per il controllo, nella scelta del luogo per i controlli e nella notifica preventiva dei controlli di sicurezza, comportando anche notevoli vantaggi nei rapporti con l'Autorità doganale e con la propria clientela, oltre ad una migliore gestione dell'azienda e un'accelerazione delle spedizioni. Hanno partecipato all'evento 53 operatori.

Per tutti gli eventi descritti, i risultati delle indagini di *customer satisfaction* sono risultati positivi, con giudizi espressi fra il buono e l'ottimo.

2.2 Unità Operativa Mediazione Civile e Camera Arbitrale di Venezia

Attività Istituzionale

L'U.O. Mediazione civile è l'ufficio camerale che gestisce i rapporti fra Camera di Commercio di Venezia e Camera Arbitrale di Venezia (Associazione che gestisce i servizi di mediazione e arbitrato per conto della Camera di Commercio di Venezia, che ne è socio fondatore), con la quale collabora in conformità a quanto previsto nella convenzione per la gestione dei servizi di regolazione del mercato, approvata con delibera di Giunta n. 260/2010.

Nel 2012 la mediazione ha avuto un ruolo preponderante nell'attività complessiva: dal primo marzo, infatti, con l'entrata in vigore a pieno regime del d.lgs. n 28/2010 e l'estensione del tentativo di mediazione obbligatorio in materia condominiale e di R.C.A., il servizio è stato caratterizzato da un incremento costante di domande di mediazione depositate.

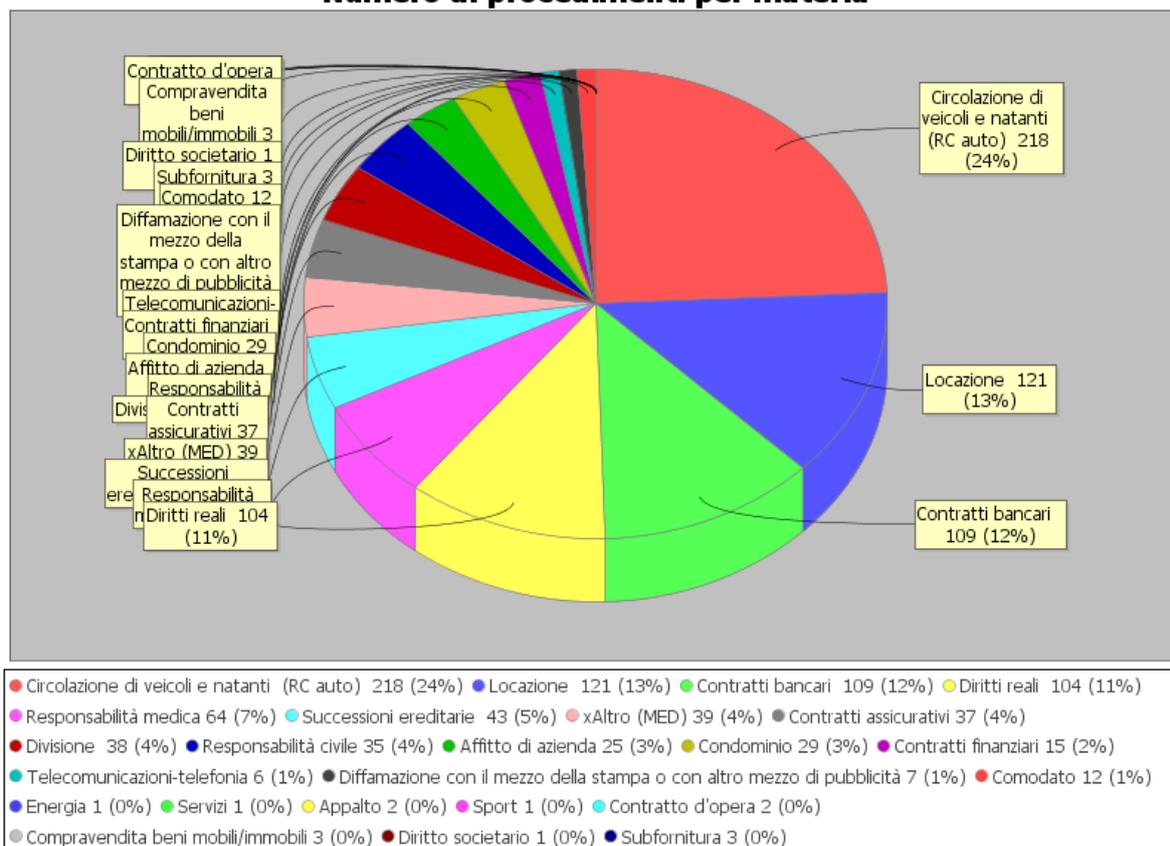
Dalla fine di ottobre il numero di richieste di mediazione ha subito però un brusco arresto dovuto, com'è noto, alla decisione della Corte Costituzionale, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 12 dicembre, che ha dichiarato l'incostituzionalità della mediazione per eccesso di delega nella parte in cui viene stabilita l'obbligatorietà del tentativo. L'attività futura sarà quindi indirizzata verso la promozione e la diffusione della cultura di soluzione alternativa delle controversie, nel mondo imprenditoriale, professionale ed istituzionale. L'auspicio è, in ogni caso, che i prossimi interventi legislativi sanciscano il ripristino dell'obbligatorietà.

Procedure

Nel 2012 sono state depositate 916 domande di mediazione. I settori prevalenti sono stati RC auto (24%), la locazione (13%), i contratti bancari (12%), i diritti reali (11%).

Domande di mediazione depositate nel 2012 suddivise per esito			
Chiusi	Accordo Privato	49	5%
Chiusi	Accordo raggiunto	53	6%
Chiusi	Mancata comparizione aderente	491	54%
Chiusi	Mancato accordo	103	11%
Chiusi	Non procedibile	5	1%
Chiusi	Rinuncia Attivante	87	9%
Chiusi	- riuniti ad altro procedimento	2	0%
In corso		125	14%
Sospesi		1	0%
Totale		916	

Numero di procedimenti per materia



L'ufficio ha gestito, inoltre, 203 pratiche attivate nel 2011.

L'elevato numero di procedure, le modalità di gestione richieste dalla normativa in materia e lo svolgimento degli incontri di mediazione in più sedi hanno impegnato notevolmente il personale camerale che, tuttavia, ha affrontato efficacemente l'incremento del lavoro, garantendo il rispetto dei termini (conclusione della procedura entro quattro mesi dalla presentazione della domanda) e mantenendo un servizio di qualità.

I cambiamenti normativi hanno portato, inoltre, allo sviluppo di un nuovo software per la gestione delle procedure di mediazione e per l'elaborazione dei dati statistici e fiscali richiesti dal Ministero di Giustizia. Il nuovo programma fornito da Infocamere, utilizzato anche dagli Organismi delle altre Camere di Commercio italiane, è in continua evoluzione, con l'obiettivo di arrivare a rispondere a tutte le esigenze operative dettate dall'elevato numero di procedure e dei mediatori iscritti. In particolare, la necessità di garantire nei due anni 20 tirocini in mediazione ai mediatori iscritti nel nostro elenco, imposta dalla norma, ha richiesto l'adozione di un altro programma che attualmente consente di gestire un calendario degli incontri di mediazione in condivisione, la prenotazione dei tirocini direttamente da parte dei mediatori e la possibilità di reperire documenti relativi agli incarichi di mediazione.

Per quanto riguarda gli arbitrati, sono 5 le procedure pervenute nel 2012: nel corso dell'anno l'ufficio ha gestito anche alcune procedure attivate nel 2011. Prevalgono le controversie in materia immobiliare e societaria. L'Unità Operativa ha curato anche tre procedure di nomina, da parte del Presidente della Camera di Commercio, di arbitri/collegi arbitrali.

L'Albo Arbitri conta 300 iscritti.

Procedura di audit e gestione Elenco mediatori

È stata avviata la procedura di audit, per il controllo di qualità del servizio di mediazione e per il mantenimento dell'elenco dei mediatori iscritti. Il 17 e 18 dicembre 2012 si è tenuta la prova scritta, grazie alla quale, al termine della correzione degli elaborati, sarà formata una graduatoria in cui, come previsto dal bando, i primi 100 nominativi verranno automaticamente riconfermati, mentre i restanti saranno sottoposti ad un periodo di monitoraggio.

A seguito dell'attivazione della procedura, sono stati cancellati 73 mediatori, di cui:

- 66 per mancata adesione alla procedura;
- 5 in quanto iscritti a più di due organismi di mediazione, in violazione della regola dell'esclusività introdotta dal Consiglio di Amministrazione il 23 maggio 2011;
- 2 per richiesta volontaria.

La Commissione di controllo ha aperto un'istruttoria nei confronti di un mediatore, che si è conclusa con la cancellazione disposta dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 novembre 2012.

Attualmente i mediatori iscritti sono 218.

Convenzioni

A seguito della chiusura della sede di Portogruaro della Camera di Commercio, è stata siglata il 22 settembre 2012 una Convenzione di collaborazione con la Camera Civile e il Comune di Portogruaro, grazie alla quale il Comune ha messo a disposizione di Camera Arbitrale una sala destinata alla svolgimento degli incontri di mediazione, presso gli Uffici del Giudice di Pace.

È in progetto l'apertura di una nuova sede a Noale, grazie alla disponibilità del Comune che ha già deliberato la messa a disposizione di una sala per gli incontri di mediazione.

Sono tuttora vigenti le convenzioni di collaborazione per la gestione del servizio di mediazione sottoscritte l'anno precedente con i seguenti Ordini:

- Ordine degli ingegneri di Venezia;
- Ordine degli Architetti di Venezia;
- Ordine Avvocati di Venezia, in scadenza il 6 aprile 2011;
- Consiglio Notarile di Venezia.

Camera Arbitrale ha inoltre continuato a dare attuazione, limitatamente alla procedure in cui risulta coinvolta una compagnia di assicurazione, alle linee guida predisposte da ANIA, Associazione Nazionale tra le Imprese Assicuratrici.

Per quanto riguarda le procedure in materia di telefonia, viene applicato quanto previsto dal Protocollo di intesa siglato tra Unioncamere e AGCOM (Autorità per le garanzie nelle Telecomunicazioni).

Attività formativa e promozionale

Nel 2012 sono stati realizzati, in collaborazione con Resolutia, 9 corsi di aggiornamento, di 6 ore ciascuno, per mediatori già iscritti e 4 corsi di formazione base per mediatori di 52 ore ciascuno. Vi hanno partecipato, complessivamente, 359 persone e tutti i percorsi formativi hanno riscosso apprezzamento da parte dei partecipanti, come documentato dai risultati delle indagini di effettuate.

Corsi Base Per Mediatori (52 ore ex D.M. 180/2010)

Corso di Formazione per Mediatori (in Collaborazione Consiglio Notarile di Venezia)
Venezia - 18, 23, 26, 31 gennaio, 7 e 9 febbraio 2012;

Corso di Formazione per Mediatori (in collaborazione con Ordine degli Architetti di Venezia)
Venezia - 25 e 27 gennaio 1, 8, 13 e 22 febbraio 2012;

Corso di Formazione per Mediatori (in collaborazione con Ordine degli Avvocati di Venezia)
Venezia - 14, 18, 22, 29 maggio 5 e 12 giugno 2012;

Corso di Formazione per Mediatori – su richiesta del Consiglio Notarile di Padova
Padova - 17, 24 settembre 1, 10, 15 e 26 ottobre 2012.

Corsi di Aggiornamento ed Approfondimento per Mediatori (6 ore ex art. 18 c. 2 lett. g del D.M. 180/2010)

La Mediazione nelle Controversie Assicurative
Venezia, 22 Marzo 2012;

La Mediazione delle Controversie Bancarie e Finanziarie
Venezia, 3 maggio 2012;

La Mediazione delle Controversie In Materia di Condominio e Locazioni
Venezia, 10 Maggio 2012;

La Mediazione delle Controversie Sanitarie
Venezia, 7 Giugno 2012;

La Mediazione delle Controversie In Materia di Successioni e Patti di Famiglia
Venezia, 5 Luglio 2012;

Deontologia e Responsabilità del Mediatore
Venezia, 20 Settembre 2012;

La Mediazione delle Controversie in Materia di Diritti Reali e Divisioni
Venezia, 11 Ottobre 2012;

Le Tecniche di Comunicazione per il Mediatore
Venezia, 22 ottobre 2012;

Pratica e Scienze Cognitive in Mediazione
Venezia, 29 ottobre 2012.

Corso di aggiornamento per formatori

Come mediare: tecniche e competenze a confronto
incarico CCIAA a Resolutia, in collaborazione con Camera Arbitrale
Mestre-Venezia, 17/18 maggio 2012.

Convegni, Seminari, Workshop

Workshop "Mediazione – aspetti pratici"
Venezia, 17 aprile, 14.30 - 18.00

Analisi della normativa sulla mediazione civile, le modifiche al Regolamento di mediazione di Camera Arbitrale, la giurisprudenza formatasi e discussione di linee guida per la gestione del procedimento di mediazione.

Collaborazione per la realizzazione della
IV Conferenza Internazionale sull'Arbitrato dell'AIJA (Associazione Internazionale dei Giovani Avvocati)
Venezia, 24 - 26 maggio 2012.

In collaborazione con Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Venezia
La mediazione ad un anno dall'entrata in vigore dell'obbligatorietà
Venezia 8 giugno 2012
10.00 – 13.00 Sala Convegni ODCED.

In collaborazione con Unione Piccoli Proprietari Immobiliari (Uppi) di Venezia, Anaci - Veneto e con il patrocinio, oltre dell'Ente camerale veneziano, del Comune di Venezia
"Il Condominio tra innovazione & tradizione"
Venezia, 30 Novembre, 2012 14.00 – 18.30
Salone del Ridotto dell'Hotel Monaco & Grand Canal.

A giugno sono stati ospitati, per l'ottavo anno consecutivo, gli studenti della Georgia State University, ai quali è stata dedicata una mezza giornata formativa sull'istituto dell'arbitrato in Italia e sul regolamento della Camera Arbitrale di Venezia.

Camera Arbitrale ha inoltre vinto, in qualità di Ente Formatore riconosciuto dal Ministero, il bando indetto dalla Camera di Commercio di Verona per la realizzazione di una simulazione di un procedura di mediazione. Il Seminario, "La Mediazione vista da vicino. Simulazione di una procedura di mediazione" si è svolto a Verona il 22 gennaio 2013.

Settimana della conciliazione

Si è svolta in tutto il territorio nazionale, dall'8 al 14 Ottobre 2012, la IX settimana della Conciliazione delle Camere di Commercio. Nel corso della Settimana è stata realizzata un'intensa attività promozionale del servizio di mediazione a livello nazionale e locale.

3 UFFICIO LEGALE E SANZIONI

L'Unità Operativa Legale e Sanzioni della Camera di Commercio di Venezia, nel corso dell'anno 2012, ha svolto la propria attività istituzionale, dedicandosi allo studio approfondito e alla verifica dei verbali di accertamento, contestazione e sequestro amministrativo pervenuti dagli Organi Accertatori per gli illeciti amministrativi di competenza, e alla conseguente emissione delle ordinanze, a norma e per gli effetti della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

Nello svolgimento delle competenze ad essa assegnate dal Legislatore, ha riscontrato un cospicuo incremento dei controlli e delle ispezioni da parte degli Organi di Vigilanza, afferenti il rispetto del Codice del Consumo e sui Prodotti Elettrici, nei confronti soprattutto di imprenditori cinesi e dei più importanti centri commerciali operanti nella provincia.

Nel corso dell'anno, sono stati effettuati controlli relativi all'informazione mediante etichettatura sul consumo di energia degli apparecchi domestici a norma del D.P.R. 12 agosto 1982, n. 783, e sono continuate le verifiche circa la conformità dei dispositivi di protezione individuale, in ossequio a quanto disposto dal Decreto legislativo del 04/12/1992 n. 475.

Con Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, le Camere di Commercio sono divenute competenti a conoscere e decidere anche in merito alle violazioni afferenti il Made in Italy, così come previsto dalla legge 24 dicembre 2003 n. 350, aumentando considerevolmente le proprie mansioni istituzionali.

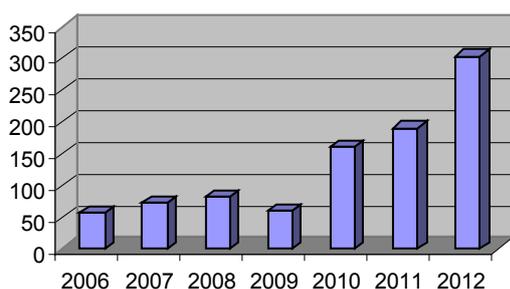
Gli Organi di Controllo hanno, di fatto, intensificato le indagini, sul rispetto della normativa vigente, emanata a garanzia del consumatore, elevando a carico dei trasgressori verbali di accertamento, contenenti sempre più articolate e complesse contestazioni, a cui hanno fatto seguito sequestri amministrativi di quantitativi di prodotti sempre più ingenti, segno del mutamento della qualità e della sicurezza delle merci e dei rapporti commerciali.

Sono, infatti, aumentati di circa il 60% i protocolli in entrata, incremento che denota un rinnovato interesse ed attenzione delle istituzioni pubbliche per la tutela del consumatore e la regolarità del commercio.

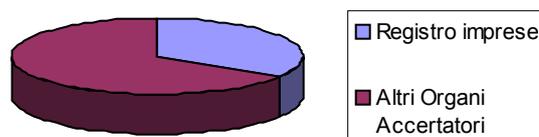
Nel corso dell'anno 2012:

- sono stati protocollati **304 nuovi processi verbali di accertamento, contestazione e sequestro** amministrativo, di cui 104 afferenti il Registro Imprese;
- **sono state emesse le seguenti ordinanze:**
 - 30 ingiunzioni;
 - 9 confische;
 - 10 distruzioni;
 - 112 archiviazioni;
 - 4 annullamenti;
 - 79 ordinanze dissequestro;
 - 1 diniego di dissequestro della merce;per un totale di 245 provvedimenti amministrativi.

verbal di accertamento



Verbal di accertamento 2012



Inoltre sono pervenute **69 memorie difensive**, di cui 23 con richiesta di audizione.

Sono state patrocinare 3 opposizioni, ex art. 22 della L. 689/81, di cui una tutt'ora in corso:

- Sartorello Renato e SME SPA hanno presentato opposizioni autonome all'ordinanza ingiunzione n. 2009/103, riunite nella causa R.G. 1660/2010, davanti al Tribunale di Venezia, che ha rinviato la causa per la decisione al 12/04/2012, respingendo la richiesta di controparte di sospensione della provvisoria esecutività del provvedimento impugnato, a cui la CCIAA di Venezia si era fermamente opposta all'udienza del 29/10/2010 (importo ingiunto - valore della causa € 10.429,00). La parte opponente ha pagato, in data 29/09/2011, l'importo quantificato nella cartella esattoriale di € 13.149,25, in quanto l'Ufficio nelle more del procedimento ha reso esecutivo il relativo ruolo;
- Espasa Patrik, obbligato in solido con AUCHAN spa, ha presentato in data 14/10/2010 opposizione all'ordinanza ingiunzione n. 2009/38, R.G. 7331/2010, davanti al Tribunale di Venezia, che ha fissato per la discussione della controversia l'udienza dell'8/06/2012, e in data 06 novembre 2012 ha emesso la sentenza n. 1038 di rigetto del ricorso, sposando in toto le eccezioni sollevate dalla CCIAA di Venezia (importo ingiunto - valore della causa € 10.429,00). La U.O. è riuscita ad introitare l'importo della sanzione e ha emesso cartella esattoriale per ritardato pagamento;
- Beraldo Stefano e Coin s.p.a. hanno presentato opposizioni autonome all'ordinanza ingiunzione n. 2009/66, RG 79788/09, davanti al Giudice di Pace di Milano, che ha rinviato la causa all'udienza del 09/02/2011, per pronunciarsi sulla questione afferente la competenza territoriale, eccezione sollevata da parte opposta, e in data 28/3/2012 ha emesso la sentenza n. 359 di accoglimento del ricorso per incompetenza territoriale (importo ingiunto - valore della causa € 1.082,00).

L'ufficio si è impegnato nell'esatta individuazione dei dati anagrafici dei trasgressori, nella conseguente redazione delle relate di notificazione e, da ultimo, nelle richieste di notifica ai sensi degli art. 140 e 143 C.P.C. Sempre più complessa risulta l'attività volta al buon fine della notifica, alla corretta lettura delle informazioni fornite tramite il servizio di notifica a mezzo posta, in conseguenza del sempre maggior numero dei trasgressori stranieri extracomunitari.

Difficoltoso risulta anche, in qualche caso, il reperimento delle ricevute di ritorno delle notifiche richieste al servizio postale o l'ottenimento del duplicato delle ricevute stesse.

L'Unità Operativa ha, inoltre, proseguito l'attività inerente alle procedure di messa a ruolo delle posizioni rimaste insolute, cioè ha dato avvio alla procedura di recupero forzoso delle somme ingiunte e mai pagate dai trasgressori, relative alle ordinanze ingiunzione emesse nell'anno 2010.

Ha provveduto anche all'emissione di 1 discarico.

L'Ufficio Sanzioni ha continuato a lavorare nell'ottica della semplificazione e codificazione delle procedure amministrative, per il mantenimento della Certificazione di Qualità, ed ha superato con esito positivo le verifiche interne.

Nello spirito di collaborazione reciproca, l'Unità Operativa si è adoperata nella verifica ed analisi dei verbali di accertamento e contestazione del Registro Imprese, fornendo all'organo accertatore indicazioni relative ai dati essenziali per la validità e regolarità degli stessi, soprattutto in merito alle notifiche, alla trasmissione dei rapporti ed al loro invio telematico, stante il mutamento del personale addetto all'Unità Operativa.

Sono stati implementati i dati afferenti lo strumento informatico che fornisce un chiaro quadro sull'attività espletata nel corso dell'anno dall'U.O. Sanzioni.

L'Unità Operativa ha continuato a collaborare fattivamente anche con il personale dell'U.O. Vigilanza Prodotti, nella redazione dei verbali di accertamento, contestazione e sequestro amministrativo che la stessa deve emettere nel corso della propria attività ispettiva.

Sono stati organizzati incontri e verifiche periodiche per la corretta interpretazione ed applicazione della normativa vigente.

Si sono infine intensificati anche i rapporti di collaborazione con i diversi Organi Accertatori, operanti nel territorio di competenza: Guardia di Finanza, Polizia Municipale, Carabinieri, Prefettura e Agenzia delle Dogane, a cui si sono forniti supporto informativo e pareri giuridici anche in tempo reale, nel corso delle operazioni dagli stessi espletate.

TABELLE COMPARATIVE ANNI 2006-2012

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
N. VERBALI DI ACCERTAMENTO	56	73	83	59	160	191	304
N. ORDINANZE EMESSE	94	36	165	129	145	211	245
N. CARTELLE ESATTORIALI	55	26	146	46	95	51	40
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
N. ORDINANZE - INGIUNZIONE	73	20	133	98	61	33	30
N. ORDINANZE - ARCHIVIAZIONE	17	9	49	11	55	102	112
N. ORDINANZE DISSEQUESTRO	4	1	1	8	17	41	79
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
N. VERBALI DI ACCERTAMENTO R.I.	42	60	79	31	77	31	104
N. VERBALI DI ACCERTAMENTO O.A.	14	13	4	28	83	159	200

4 SERVIZIO INNOVAZIONE, BANDI E PROGETTI INTERNAZIONALI

Il Servizio coordina le attività amministrative e promozionali dirette all'assistenza allo sviluppo d'impresa attribuite agli uffici: Bandi, Progetti Internazionali e Tutela della Proprietà Industriale e Innovazione.

L'anno 2012 ha segnato una crescente collaborazione trasversale tra i tre uffici, così come con altri servizi camerali, nella promozione e realizzazione di iniziative congiunte in tema di Tutela della Proprietà Intellettuale, Innovazione e Creatività, Green Economy e valorizzazione degli asset immateriali delle imprese, quali tematiche di interesse sia per i bandi camerali, sia per i progetti finanziati con risorse esterne regionali, nazionali o comunitarie. Ampia la rosa delle collaborazioni promozionali sul territorio, a partire dal raccordo costante con il servizio Nuova Impresa e lo sportello CSR dell'Azienda Speciale Venezia@Opportunità, per intercettare sinergie possibili con enti locali, parchi scientifici ed incubatori d'impresa, enti di ricerca, ordini professionali, associazioni di categoria e organismi di garanzia fidi.

Le progettualità strategiche per il 2012 si sono sviluppate utilizzando i seguenti canali di raccordo trasversale per il supporto alle imprese della provincia di Venezia:

- Formazione assistenza e contributi a supporto dell'Innovazione ed Eco-Innovazione e della Green economy;
- Informazione e contributi a fondo perduto alle Pmi per investimenti strategici a sostegno della competitività (progetti di sviluppo creativo, reti d'impresa, ICT, ecc);
- Servizio di assistenza integrata per l'innovazione nelle Pmi attraverso valorizzazione e tutela del portafoglio di titoli di proprietà intellettuale;
- Servizio di check up economico finanziario e sul capitale intellettuale delle Pmi per supportare i percorsi di accesso al credito;
- Gestione dei progetti comunitari come veicolo di opportunità per l'internazionalizzazione d'impresa (workshop B2b, focus su paesi obiettivo, in occasione dei meeting di partenariato in collaborazione con l'Ufficio Promozione Estero), per l'evoluzione della cultura d'impresa e per la sperimentazione di nuovi strumenti di assistenza alle Pmi attraverso il confronto col contesto comunitario.

4.1 Ufficio Bandi

Interventi finanziari a micro e piccole medie imprese della provincia di Venezia sulla base dei criteri definiti da appositi bandi di finanziamento

L'Ufficio Bandi progetta e gestisce annualmente, su indicazione della Giunta, alcuni bandi agevolativi, tramite i quali vengono erogati contributi alle micro piccole e medie imprese del Veneziano a parziale copertura di costi per investimenti connessi allo sviluppo d'impresa. L'istruttoria delle domande di contributo è gestita tramite l'applicativo CERC Infocamere, nel rispetto dei *criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241* e della normativa comunitaria in tema di Aiuti di Stato.

Complessivamente, attraverso i bandi di finanziamento, nel 2012 la Camera di Commercio di Venezia ha messo **a disposizione delle imprese un milione e 80mila euro** in forma di contributi a fondo perduto o di servizi di assistenza gratuiti (check up economico finanziario e sul capitale intellettuale, incontri formativi collettivi, incontri individuali sul contratto di rete).

Con riguardo ai **contributi in conto capitale** diretti alle imprese che nel 2012 hanno partecipato ai bandi di finanziamento, le risorse complessivamente erogate per i progetti ammessi e rendicontati, ammontano ad **€ 956.256,29 per un totale di 322 beneficiari** (a fronte di 464 richiedenti). I contributi sono concessi previa verifica della regolarità della rendicontazione richiesta, così come del pagamento del diritto annuale, per l'annualità corrente e le due precedenti, con richiesta eventuale di integrazione dei pagamenti incompleti.

imprese partecipanti ai bandi 2012: domande di contributo gestite dall'ufficio (con pratica telematica)					
bandi 2012 per contributi alle micro piccole medie imprese finalizzati a:	domande pervenute	domande ammesse	domande rendicontate	rinunce	non ammesse
abbattimento interessi su nuovi finanziamenti bancari del. n. 283 - 19/12/2011	179	173	173		6
progetti sviluppo creativo del. n.54 - 26/03/2012	33	11	11		22
progetti di reti di imprese del. n.53 - 26/03/2012	2	2	2		
investimenti in green economy (spese sostenute) del n. 136 - 19/06/2012	4	4	4		
green economy (progetti da realizzare)	24	21	18	3	8
green economy (interventi "econautica")	15	10	3	7	
investimenti in prevenzione antisismica e sicurezza del. n. 156 - 09/07/2012	72	48	48		24
business plan per valorizzazione asset immateriali del. n. 225 - 1/10/2012	63	49	40	8	14
investimenti in ict det. pres. n.14 - 22/10 e del. n 256 - 30/10	72	23	23		49
totali	464	341	322	18	123

I bandi 2012 sono stati promossi attraverso mailing selezionati in funzione del target, attraverso sito e newsletter camerali, così come in occasione del **ciclo di nove incontri "Business hours per le imprese"** realizzati sul territorio provinciale tra giugno e luglio 2012 (presso Vegapark, Vega Incube, sedi camerali di

Marghera, Venezia e San Donà, Gal Portogruaro) e finalizzati all'approfondimento delle tematiche proposte da ciascun bando e per la facilitazione dell'accesso alla pratica telematica tramite Web Telemaco di Infocamere. Complessivamente, sono **135 gli operatori che hanno partecipato alle occasioni formative/informative** collegate ai bandi tematici 2012 per lo sviluppo d'impresa.

Un approfondimento sulle caratteristiche delle misure tematiche

1) Bando per l'abbattimento degli interessi passivi su nuovi finanziamenti attivati dalle micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia.

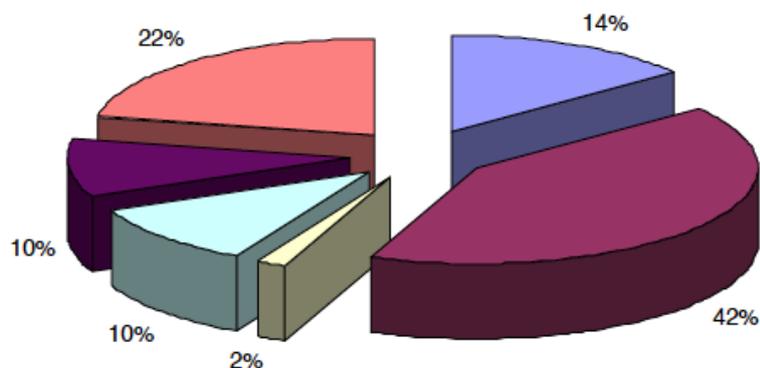
La misura sostiene l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia con contributi a fondo perduto finalizzati alla riduzione del carico di interessi passivi delle imprese su finanziamenti per operazioni di investimento.

L'importo del contributo è calcolato sul 50% dei costi ammissibili, i quali non possono superare il tetto massimo di € 100.000,00, al netto di IVA. L'ammontare del contributo non può eccedere i **3.350,00 euro** per impresa.

Il bando, approvato con delibera di Giunta n. 283 del 19 dicembre 2011, ha registrato la partecipazione di 179 imprese, ripartite in 3 scadenze trimestrali: sono **173 le domande ammesse** al contributo, per un **importo liquidato di € 329.132,17**, volto a sostenere le seguenti tipologie di piani di investimento:

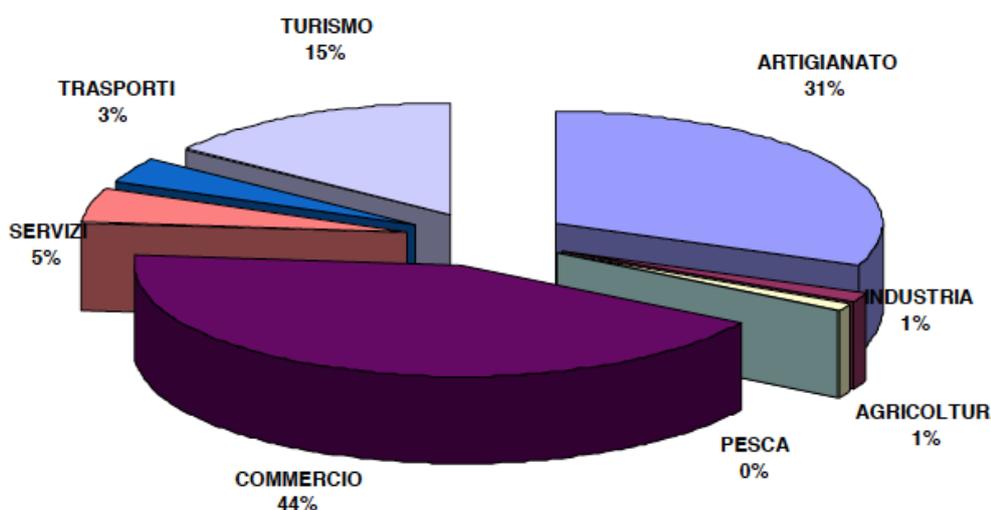
- ristrutturazione, trasformazione, ampliamento e adeguamento delle strutture adibite o da adibire all'esercizio dell'attività di impresa;
- acquisizione delle attrezzature necessarie per l'esercizio e l'attività di impresa, compresi i mezzi di trasporto, escluse le autovetture salvo appartengano ad agenti del commercio;
- costi di commercializzazione, dei costi per l'attività di promozione, consulenza ed assistenza tecnica finalizzati alla innovazione tecnologica ed organizzativa;
- acquisto di azienda o rami d'azienda, compreso il costo dell'avviamento;
- acquisto di terreni o fabbricati ad uso commerciale, ai fini di ampliamento dell'attività per cui è richiesto il presente contributo;
- acquisto scorte;
- acquisto di marchi, brevetti e software;
- consolidamento di passività a breve termine (entro 18 mesi) in debiti a medio termine e/o ristrutturazione del debito, per il rafforzamento della struttura aziendale.

Piano di finanziamento
Bando abbattimento interessi passivi



- Ristrutturazione, trasformazione, ampliamento e adeguamento delle strutture adibite o da adibire all'esercizio dell'attività di impresa
- Acquisione delle attrezzature necessarie per l'esercizio e l'attività di impresa, compresi i mezzi di trasporto, escluse le autovetture salvo appartengano ad agenti del commercio
- acquisto di terreni o fabbricati ad uso commerciale, ai fini di ampliamento dell'attività per cui è richiesto il presente contributo
- Acquisto d'azienda, compreso il costo dell'avviamento
- Acquisto scorte
- Consolidamento passività da breve a medio termine e/o ristrutturazione del debito.

SETTORI
Bando abbattimento interessi passivi



- ARTIGIANATO
- INDUSTRIA
- AGRICOLTURA
- PESCA
- COMMERCIO
- SERVIZI
- TRASPORTI
- TURISMO

Le imprese appartenenti al settore del commercio (44%) e quelle artigiane (31%) si sono confermate le più attente alla misura agevolativa.

Rispetto al 2010 e al 2011, per le aziende partecipanti al bando nel 2012 vi sono segnali di ritorno al ricorso al credito per sostenere l'acquisizione di attrezzature necessarie per l'esercizio e l'attività di impresa (42% sulle domande agevolate nel 2012, rispetto al 26% del 2011), mentre si riduce il ricorso al finanziamento per consolidamento e ristrutturazione del debito (pari al 22% nel 2012, era 48% nel 2011). Anche gli investimenti per ristrutturazione, trasformazione, ampliamento e adeguamento delle strutture adibite o da adibire all'esercizio dell'attività d'impresa tornano a prevalere (14% nel 2011, rispetto al 7% nel 2011) sulle richieste di liquidità per acquisto scorte (10% nel 2012, rispetto all'8% nel 2011).

Tali dati confermano l'utilità del supporto nell'accesso al credito delle imprese fornito dagli organismi di garanzia fidi, che supportano al Camera nella pre-valutazione delle domande di contributo per il bando in questione, che rappresenta un ulteriore stimolo per le aziende virtuose, che pur nel contesto economico di crisi economica, reagiscono alla congiuntura programmando investimenti tesi a sostenere la competitività aziendale.

2) Bando per l'erogazione di servizi di assistenza e consulenza alle micro e piccole IMPRESE CREATIVE della provincia di Venezia

La misura sostiene il consolidamento del business e la crescita aziendale nelle imprese creative del territorio veneziano, attraverso azioni di tutoraggio e percorsi di affiancamento mirati, avvalendosi di esperti selezionati sulla base delle esigenze delle imprese.

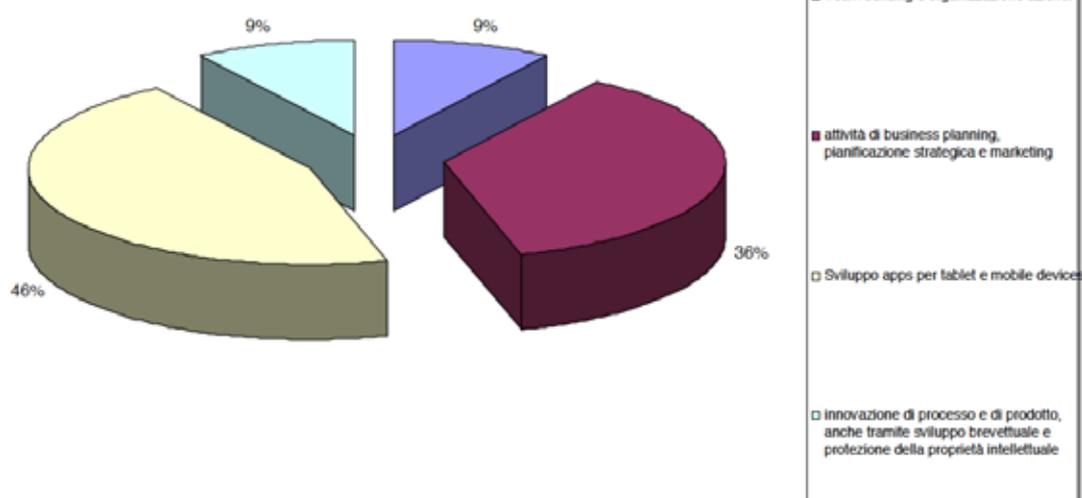
Con delibera n. 54 del 26/03/2012, la Giunta ha attivato uno stanziamento complessivo di **€ 60.000,00** per l'erogazione diretta di servizi di assistenza e consulenza personalizzati, per un valore massimo dell'intervento di **€ 5.000,00 + IVA ad impresa**, per attività di:

- business planning, pianificazione strategica e marketing;
- team building e organizzazione aziendale;
- sviluppo apps per tablet e mobile devices;
- finanza innovativa e capitale di rischio per il sostegno a progetti di ricerca;
- innovazione di processo e di prodotto, tramite sviluppo brevettuale e protezione della proprietà intellettuale

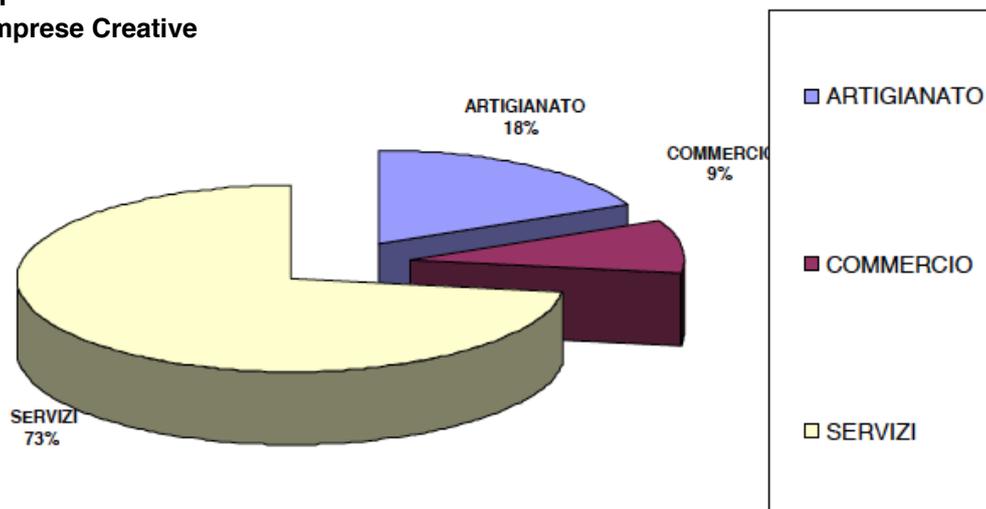
Il bando è riservato alle Micro e Piccole Imprese iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA di Venezia da non meno di 1 anno alla data di emissione del presente bando, oppure ad aggregazioni che abbiano come capofila un'impresa iscritta da almeno 1 anno.

Le **11 idee progettuali ammesse ai benefici del bando 2012** (su 33 domande presentate dal 16 aprile 2012 al 31 luglio 2012) sono state selezionate dalla Commissione Tecnica di Valutazione, sulla base di 5 criteri per l'attribuzione di punteggi di priorità finalizzati alla valutazione del grado di creatività e della sostenibilità di progetti. Complessivamente, ammontano ad **€ 59.499,45 le risorse liquidate**.

Piano di finanziamento Bando imprese creative



SETTORI Bando Imprese Creative



3) Bando per la promozione e lo sviluppo di **CONTRATTI DI RETE** tra micro, piccole e medie imprese con capofila in provincia di Venezia, ai sensi delle leggi 33/2009, 122/2010 e S.M.I.

Il **contratto di rete** viene definito come il “contratto mediante il quale più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria **capacità innovativa** e la propria **competitività** sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un **programma comune di rete**, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all’esercizio delle proprie imprese, ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologia ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell’oggetto della propria impresa”.

Il decreto sulla crescita e sviluppo del 2012 (art. 45 del D.L. n. 83/2012, convertito in L. n. 134/2012) contiene alcune novità in materia di reti d’impresa, finalizzate alla semplificazione, attraverso l’introduzione di un contratto standard in virtù di un modello standard tipizzato che dovrà essere approvato con decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze e con il Ministro dello Sviluppo economico. Le nuove disposizioni consentono una semplificazione delle modalità di iscrizione e modifica al Registro delle Imprese dei contratti di rete. Essi possono ora essere redatti ai fini pubblicitari, oltre che per atto pubblico o per scrittura privata, anche per atto firmato digitalmente, a norma dell’articolo 25 del “Codice dell’Amministrazione digitale” e trasmessi attraverso un modello standard istituito con decreto interministeriale.

Il monitoraggio sui contratti di rete di Unioncamere, su dati Infocamere, rileva al 31/12/2012 complessivamente **in Italia 647 contratti di rete** che coinvolgono **3.360 imprese**. In **Veneto** sono stati sottoscritti **91 contratti di rete (267 imprese)**, di cui **16 nella provincia di Venezia**, che coinvolgono complessivamente **28 imprese a fine 2012**.

Grazie ai contributi erogati dalla CCIAA di Venezia attraverso l’edizione 2012 del bando per la promozione dei contratti di rete, approvata con Delibera di Giunta n. 53 del 26/03/2012 e smi, si è garantito un supporto allo start up per **2 nuove aggregazioni** di imprese secondo la forma del contratto di rete, erogando un sostegno complessivo di **€ 11.150,00**.

Le finalità dei due progetti possono essere riepilogate come segue:

Settore turistico alberghiero: contratto di rete “JESOLO – Ok.COM” che unisce 12 imprese collegate, complessivamente, a 17 strutture alberghiere del litorale di Jesolo. Tra i diversi obiettivi del programma di rete trovano spazio l’impegno nell’incremento degli standard qualitativi e dell’innovazione nei servizi erogati, così come l’adozione di strategie comuni per la competitività, ma anche per promozione integrata del territorio. Un Comitato di gestione, per conto delle imprese partecipanti, vigilerà sull’attuazione del Programma di rete per monitorare lo stato di avanzamento degli impegni comuni.

Settore Green- tech: contratto di rete “ENERGY RESPONSE”, che unisce due imprese con sede operativa presso le strutture del parco Scientifico tecnologico VEGA Park di Marghera. Tra gli obiettivi principali del programma di rete c’è la ricerca di collaborazione sinergica tra le due società finalizzata allo sviluppo e alla vendita di soluzioni integrate di consulenza e sistemi per l’energy management ottenute tramite l’analisi e l’utilizzo di automazione civile e industriale, nonché lo sviluppo di software e soluzioni avanzate per l’efficienza energetica e la sostenibilità ambientale.

4) Bando “Green economy” per contributi alle micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia per interventi innovativi in tema di efficienza energetica, impatto ambientale e restauro dei beni culturali.

La misura promuove la “green economy”, agevolando gli investimenti delle pmi in risparmio energetico, nell’innovazione in campo edilizio e nella riqualificazione di aree industriali attraverso iniziative riconducibili ai seguenti settori di investimento:

- Interventi sull’efficienza energetica delle micro piccole imprese manifatturiere con unità operativa in provincia di Venezia;
- Interventi sull’efficienza energetica delle micro piccole imprese manifatturiere con unità operativa nell’area Venezia - Porto Marghera;
- Riqualificazione architettonica: contributi alle imprese del settore turistico ricettivo per interventi innovativi di efficientamento energetico e miglioramento gestione energetica-ambientale;
- Riqualificazione architettonica: contributi alle imprese dei settori impiantistico, elettrico, termoidraulico ed edilizio, per l’innovazione nei servizi di restauro di immobili privati qualificati come “beni culturali”, vincolati e tutelati ex d.lgs. 42/2004 (cd. codice dei beni culturali e del paesaggio), per qualificare la fornitura del piano di manutenzione della parte strutturale dell’opera;
- Interventi di trasformazione di natanti a propulsione endotermica in natanti a propulsione elettrica o a propulsione ibrida endotermica-elettrica.

Lo stanziamento complessivo di € 200.000,00, attivato dalla Giunta con delibera n. 136 del 19/06/2012 e smi, ha permesso la gestione di distinti plafond da destinarsi, rispettivamente, a progetti già conclusi alla data di presentazione della domanda ed a progetti con avvio attività successivo alla data di presentazione della domanda, al fine di garantire il funzionamento dell’agevolazione sportello, per una rapida erogazione dei contributi. Complessivamente, sono **25 le imprese beneficiarie** di contributi (su 43 richiedenti), per un totale liquidato di **€ 182.474,67**.

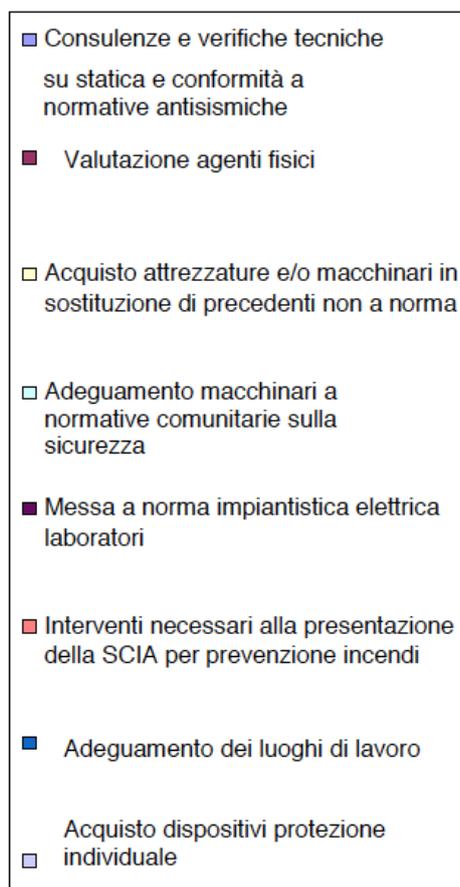
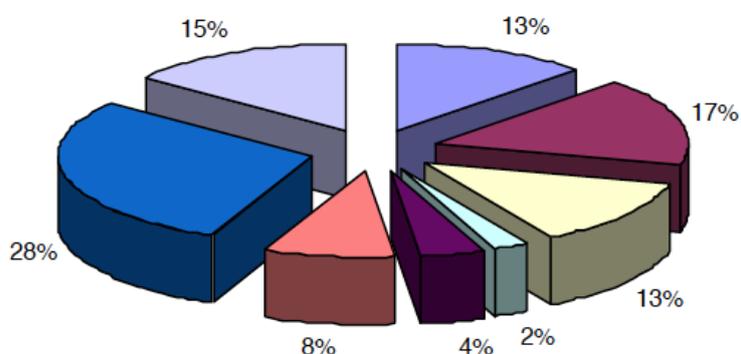
5) Bando per la concessione di contributi per la prevenzione antisismica, la sicurezza e la tutela della salute negli ambienti di lavoro.

La misura, adottata dalla Giunta con delibera n. 156 del 09/07/2012, incentiva con contributi a fondo perduto, fino ad un massimo di € 5.000,00 (pari all'80%), gli investimenti finalizzati alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle imprese dei settori artigianato, industria, commercio, turismo, servizi e agricoltura, riferiti a spese sostenute dal 10 luglio al 31 dicembre 2012.

Complessivamente, il bando ha permesso di liquidare **€ 160.000,00 a tot. 48 imprese beneficiarie** (su 72 richiedenti), a copertura delle seguenti tipologie di investimento:

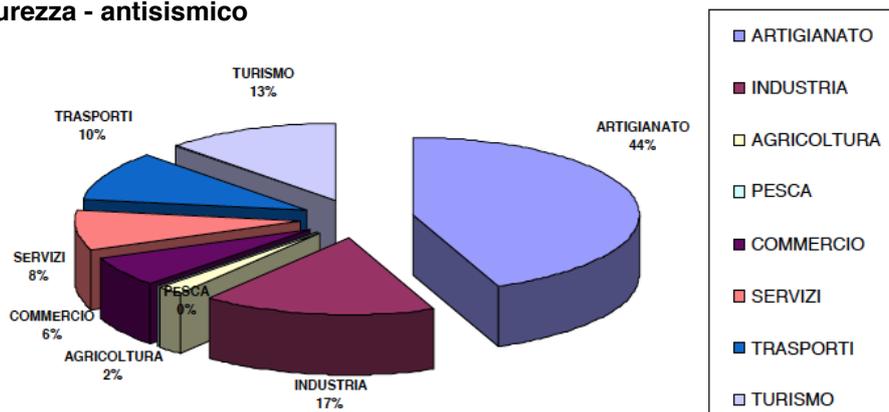
- consulenze e verifiche tecniche sulla conformità alle normative in materia di sicurezza antisismica, con particolare riguardo alla staticità degli edifici adibiti ad attività d'impresa;
- valutazione da agenti fisici (Titolo VIII – D.Lgs n. 81/2008);
- acquisto di attrezzature e/o macchinari in sostituzione di precedenti non a norma (Titolo III - D.Lgs. n. 81/2008);
- adeguamento di macchinari esistenti in azienda non più rispondenti alle disposizioni comunitarie in materia di sicurezza (Titolo III – D.Lgs. n. 81/2008);
- messa a norma dell'impiantistica elettrica per ristrutturazione del laboratorio;
- messa a norma dell'impiantistica elettrica a fronte di ottemperanza a verbale dei competenti organi di controllo;
- interventi necessari alla presentazione della SCIA per la prevenzione incendi;
- adeguamento dei luoghi di lavoro (Allegato IV – D.Lgs. n. 81/2008);
- acquisto dispositivi di protezione individuale (Titolo III – D.Lgs. n. 81/2008).

Piano di finanziamento Bando sicurezza - antisismico



SETTORI

Bando sicurezza - antisismico



6) Bando per l'erogazione di contributi per la redazione di un business plan che valorizzi il capitale immateriale – intellettuale della piccola media impresa.

La misura è stata attivata nell'ambito del progetto sperimentale "**Valorizzazione degli asset immateriali delle imprese**", quale incentivo alla stesura di un business plan strategico contenente un check up sul capitale immateriale -intellettuale aziendale, inteso come insieme di fattori che contribuiscono in maniera fondante al buon funzionamento dell'impresa, quali **Risorse Umane, Proprietà Intellettuale, Capitale Organizzativo e Capitale Relazionale**.

Il modello di business plan proposto può contribuire a completare la presentazione aziendale in fase di valutazione del merito di credito da parte della banca, migliorando la comprensione del modello di business aziendale e arricchendo di informazioni il risultato del rating statistico, in favore di un approccio alla relazione banca-impresa improntato al medio-lungo periodo.

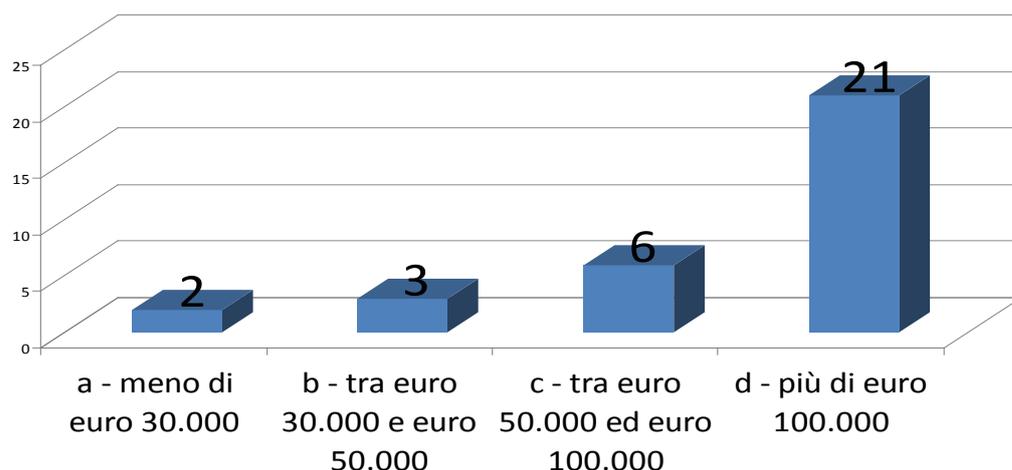
Al bando è stato affiancato il **percorso formativo in tre giornate** (17, 22 e 30 ottobre 2012), "**Qualificare la consulenza aziendale per lo sviluppo d'impresa**", per gli operatori che supportano le imprese nei percorsi di sviluppo e nell'accesso al credito (commercialisti e consulenti aziendali, funzionari delle associazioni di categoria e degli organismi di garanzia fidi). Complessivamente, sono **126 i consulenti che hanno partecipato al corso**, con successiva adesione di **72 operatori alla rete territoriale di supporto al bando**.

Il meccanismo "bando – rete territoriale di supporto" permette di erogare un contributo a parziale copertura dei costi sostenuti per l'assistenza alla predisposizione del da parte degli operatori accreditati alla rete territoriale, con possibilità di prenotare un incontro di check up con gli esperti camerale per la condivisione della metodologia che abbina l'analisi economico finanziaria e di marketing alla ricognizione dei beni intangibili dell'azienda.

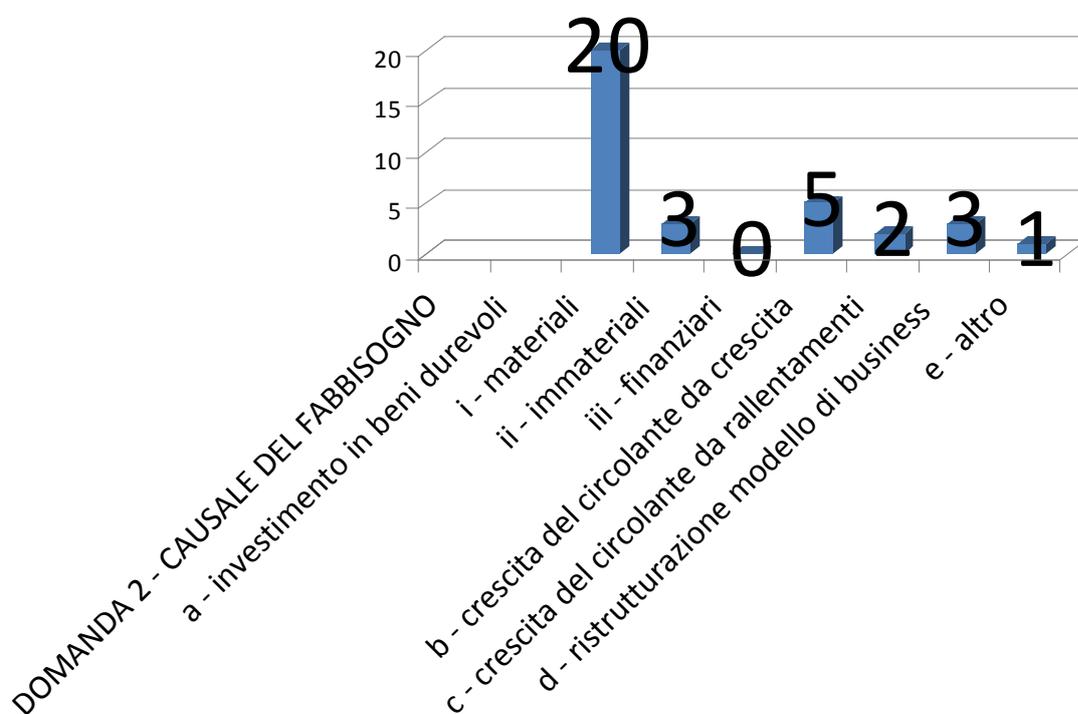
Il bando, attivato dalla Giunta con delibera n. 225 dell'1/10/2012, ha registrato **più di 50 imprese partecipanti ai check up** sul capitale intellettuale nel periodo dal 2 ottobre al 5 dicembre 2012, erogando infine **contributi a 48 imprese** (su 63 richiedenti), per una **liquidazione finale di 114.000,00 euro**.

Tra esse, sono **complessivamente 32 le aziende** che utilizzeranno nel primo semestre 2013 il business plan strategico per accedere al credito o ad altre fonti di finanziamento, anche partecipando alla prima edizione dello "**Spazio Aperto Banca Impresa**" presso la Camera di Commercio di Venezia.

AMMONTARE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO



CAUSALE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO



7) Bando per la concessione di contributi per il potenziamento aziendale nel settore I. C. T. (Information and Communication Technology)

Nel quadro delle attività di sostegno allo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia, la Camera di Commercio di Venezia promuove il potenziamento aziendale nel dell'I.C.T., e ha attivato, **dal 22 ottobre al 15 dicembre 2012**, un bando per contributi a fondo perduto, con **stanziamento complessivo di € 100.000,00**.

L'agevolazione mira a sostenere interventi sulle attività indicate di seguito:

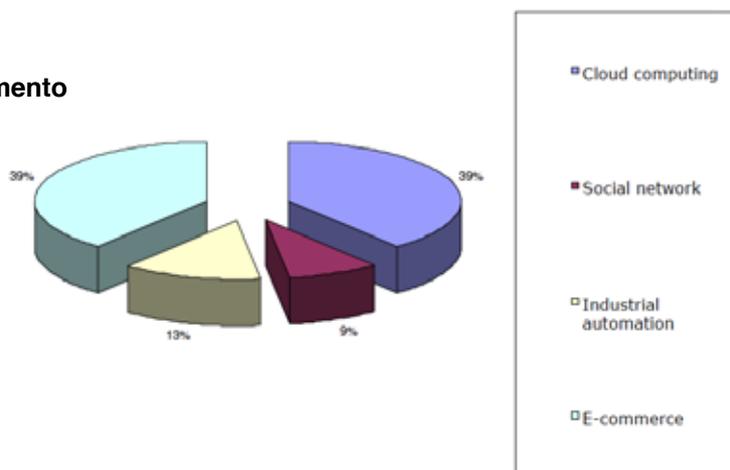
- **linea "cloud computing"** – dotazione di sistemi di c.d. "nuvola informatica" o "cloud computing" ri-

conducibili a un insieme di tecnologie che permettono, anche sotto forma di un servizio offerto da un fornitore esterno (c.d. *Provider*), di memorizzare/archiviare e/o elaborare dati utilizzando calcolatori o altri apparati elettronici e/o programmi informatici distribuiti e virtualizzati su una rete informatica, con inclusione delle spese di progettazione ed assistenza direttamente correlate a tali interventi;

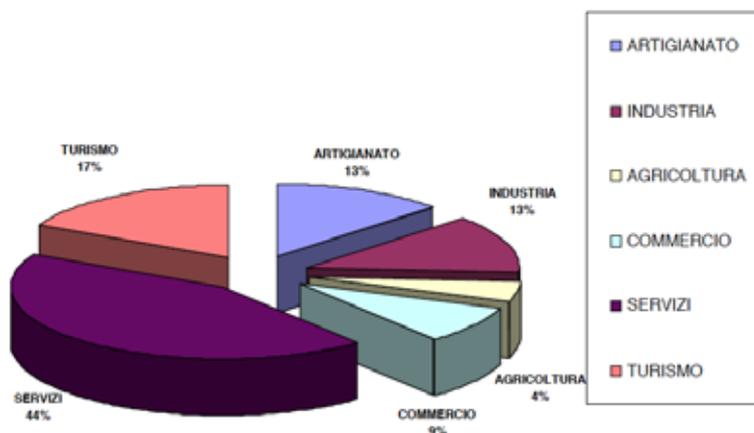
- **linea “social network”** – dotazione di programmi informatici specificamente dedicati allo sviluppo ed al mantenimento di rapporti commerciali attraverso reti sociali costituite e basate su ambienti virtuali (c.d. “*Social Network*”), incluse le spese di progettazione e assistenza direttamente correlate a tale intervento;
- **linea “industrial automation”** – interventi di informatizzazione dei processi produttivi e attività correlate alla produzione; dotazione di apparati elettronici e/o programmi informatici per la progettazione assistita da calcolatori elettronici (c.d. “*Computer-Aided Design, CAD*”) e di apparati elettronici e/o programmi informatici per la fabbricazione assistita da calcolatori elettronici (c.d. “*Computer-Aided Manufacturing, CAM*”), nonché di sistemi ordinati al loro impiego congiunto e integrato, al fine di semplificare il trasferimento di informazioni dalla fase di progettazione alla fase fabbricazione del processo; dotazione di apparati elettronici e/o programmi informatici per il controllo e la gestione remota dei processi e/o di apparati meccanici, elettrici, termodinamici e/o informatici; spese di progettazione ed assistenza direttamente correlate alle attività indicate in questa linea di intervento;
- **linea “e-commerce”** – dotazione di apparati elettronici e/o programmi informatici dedicati all’avvio e/o sviluppo del c.d. “*commercio elettronico*”, inteso come insieme di transazioni per la commercializzazione di beni e servizi tra produttore e consumatore realizzate tramite Internet e come correlata attività di comunicazione e gestione attraverso sistemi automatizzati di raccolta dati, con inclusione delle spese di progettazione ed assistenza direttamente correlate a tale intervento.

Il contributo per ciascuna azienda sarà pari **all’80% delle spese** al netto dell’IVA, fino ad un massimo di **€ 5.000,00**.

Piano di finanziamento Bando I.C.T.



SETTORI Bando I.C.T.



4.2 Ufficio Progetti Internazionali

La progettazione e la programmazione comunitaria

L'Ufficio Progetti Internazionali ha il compito di supportare gli uffici della Camera di Commercio di Venezia nella realizzazione di iniziative progettuali reperendo risorse aggiuntive tramite la partecipazione a bandi Europei, Nazionali o Regionali. Si occupa, quindi, prioritariamente della presentazione a bando di idee progettuali, laddove è capofila di progetto, o dell'adesione a partenariati di sviluppo progettuale funzionali agli obiettivi strategici camerari, provvedendo al successivo supporto agli uffici camerari per la realizzazione delle iniziative stesse dal punto di vista amministrativo, della rendicontazione delle spese e di project management. Il 2012 si è caratterizzato sia per l'intenso lavoro di gestione dei numerosi progetti finanziati negli anni precedenti, sia per l'avvio di nuove, interessanti iniziative. La tabella riassume l'impegno di Camera di Commercio di Venezia nelle attività sviluppate con risorse europee:

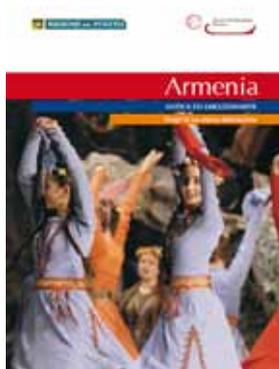
N°	PROGETTO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	BUDGET TOTALE	BUDGET CCIAA VE	DURATA	TEMA / OBIETTIVI
1	FIDIAS - <i>Innovative Financial Instruments for Sustainable Development in Alpine Space</i>	ALPINE - SPACE	€ 2.419.500,00	€ 379.900,00	36 mesi 01/07/12 30/06/15	Rafforzare i piani di sviluppo regionali e locali a supporto delle imprese nello Spazio Alpino, attraverso la fornitura di servizi finanziari innovativi
2	EVLIA - <i>Making full value of good ideas by leveraging intellectual assets for financing SMEs in SEE</i>	SEE PROGRAMME	€ 1.920.100,00	€ 271.750,00	24 mesi 01/11/12 30/09/14	Promuovere l'innovazione nelle aziende, favorendo il supporto finanziario da parte di enti pubblici e privati (Banche, Intermediari finanziari, Venture & Seed Capital, etc), incrementando l'accesso al credito delle PMI, agendo sulla leva della valutazione economico e finanziaria degli asset intangibili delle Imprese dell'area Sud Est Europa
3	IP-SMEs: <i>IP Awareness and Enforcement: Innovative services for mediterranean SMEs</i>	MED PROGRAMME	€ 1.093.700,00	€ 259.500,00	36 mesi 01/06/10 31/05/13	Identificazione e sviluppo di servizi innovativi a tutela ed a supporto della proprietà intellettuale e del trasferimento tecnologico per piccole e medie imprese dell'area Mediterranea
4	IPforSMEs - <i>L' integrazione transfrontaliera nella gestione della proprietà intellettuale (IP) come leva di competitività regionale</i>	PROGRAMMA ITALIA-SLOVENIA	€ 1.350.000,00	€ 116.000,00	24 mesi 01/02/12 31/01/14	Supporto allo sviluppo di meccanismi di trasferimento tecnologico <i>IP based</i> dal mondo della ricerca alle imprese per facilitare la nascita e la crescita di filiere locali tecnologiche di nuova generazione, dove le competenze immateriali divengono asset commerciabili su scala globale, secondo schemi dinamici e competitivi.
5	KNOW-US - <i>Co-generazione di conoscenza competitiva tra le università e le PMI</i>	PROGRAMMA ITALIA-SLOVENIA	€ 2.831.000,00	€ 133.000,00	50 mesi 01/01/10 28/02/14	Aumentare la competitività delle PMI dell'area transfrontaliera Italia-Slovenia nei settori strategici, anche in collaborazione con le associazioni d'impresa, le università, i parchi scientifici e tecnologici e gli enti territoriali.

6	CLUSTER CLUB - <i>Adriatic Economic Cluster Club</i>	IPA ADRIATICO	€ 2.819.001,71	€ 230.384,00	40 mesi 01/05/10 31/08/13	Promozione e creazione di una rete di cooperazione tra distretti, associazioni e filiere del bacino adriatico, legati ai settori della nautica e della cantieristica navale, compresi i settori produttivi a questi connessi (legno, meccanica, plastica, gomma e tessile).
7	ENERGY VILLAB - <i>Network di living lab virtuosi nel risparmio energetico e nello sviluppo di fonti di energia rinnovabili</i>	ITALIA SLOVENIA	€ 1.341.000,00	€ 72.000,00	31 mesi 01/11/11 31/05/14	Creare nel territorio transfrontaliero di riferimento una rete di living lab (http://www.openlivinglabs.eu/) denominati Energy Villab per favorire il dialogo tra pubblico e privato e lo sviluppo di progettualità legate alle energie rinnovabili con il coinvolgimento di pmi e distretti produttivi, università, centri di innovazione, municipalità e cittadini.
8	Campagna promozionale e di sviluppo di nuovi mercati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura	FEP - Fondo Europeo della Pesca	€ 58.000,00	€ 58.000,00	12 mesi 03/09/12 02/09/13	Attività di promozione agroalimentare della filiera della trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici.
9	CASIP-SMEs	Central Asia Invest Programme	€ 586.800,00	€ 228.070,00	28 mesi 21/12/10 30/04/13	Rafforzare le economie dei Paesi centro asiatici coinvolti (Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Uzbekistan) contribuendo ad aumentare la competitività delle loro imprese, attraverso un utilizzo più consapevole degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale già sperimentati in ambito europeo. Trasferimento di conoscenze agli operatori asiatici, tramite workshop e corsi formativi e azioni pilota presso le aziende locali.
	TOT. RISORSE		Budget progetto € 14.419.101,71	Budget CCIAA VE € 1.748.604,00		

Oltre ai progetti sviluppati con risorse europee, ulteriori occasioni di sostegno finanziario sono derivate dalla **programmazione regionale e nazionale** (es. cooperazione internazionale promossa dalla Regione Veneto,

Accordo MISE - Unioncamere per progetti di sistema, ecc.). Tra i progetti sviluppati nel biennio precedente, che hanno visto la chiusura nel primo semestre 2012, si segnala in particolare il completamento del programma di cooperazione internazionale "**Da San Lazzaro all'Ararat - Progetto a supporto del turismo tra il Veneto e Armenia**" (co-finanziato dalla Regione Veneto tramite la L.R. n. 55/99), teso ad incentivare la conoscenza e la presenza in Armenia di turisti provenienti dall'Italia, ed in particolare dal Veneto, utilizzando come driver le presenze storiche armene in Italia, quale la Congregazione Mechitarista presso l'Isola di San Lazzaro degli Armeni, a Venezia.

A seguito dei contatti commerciali sviluppatasi tra tour operators veneti ed armeni



in occasione del workshop B2B tenutosi a Venezia il 4 ottobre 2011 (80 partecipanti al convegno, 55 operatori agli incontri B2B), il progetto si è concluso con una **missione economico-istituzionale in Armenia dal 27 marzo all'1 aprile 2012**, organizzata in collaborazione con l'Ufficio Promozione Estero camerale e Veneto Promozione Scpa, con il patrocinio dell'Ambasciata della Repubblica d'Armenia in Italia, che ha portato alla firma del Memorandum d'intesa tra Camera di Commercio di Venezia e National Competitiveness Foundation of Armenia (NCFA).

Un'ulteriore sforzo dell'Ente è stato canalizzato nel 2012 verso le collaborazioni con enti ed istituzioni del territorio, al fine di **capitalizzare esperienze e best practice** esistenti a livello provinciale e regionale, contribuendo ad una diminuzione degli sprechi di energie e risorse ed aumentando l'efficacia degli interventi realizzati tramite i progetti internazionali.

In quest'ottica, anche l'organizzazione interna dell'Ente camerale ha puntato sulla razionalizzazione, promuovendo **eventi trasversali**, al fine di coinvolgere più servizi camerali. Alcuni esempi:

- 21/09/2012: Convegno *"I sostegni allo sviluppo dell'Impresa Verde"*, nell'ambito del progetto Energy Villab, in collaborazione con Ufficio Ambiente camerale e l'Ufficio Bandi, per la promozione del bando 2012 sulla Green Economy (interventi CCIAA Venezia, Treviso Tecnologia, Consorzio Venezia Ricerche, CRACA, BSI Group);
- seminari nell'ambito del Progetto IP SMEs in collaborazione con Ufficio Tutela della Proprietà Industriale e Innovazione ed Ufficio Bandi: 20/09/2012 - *"La Proprietà Intellettuale come strumento a favore dello sviluppo delle imprese"* (presso VEGA Incube, 14 imprese partecipanti) e *"La Camera al tuo fianco: nuovi strumenti per competere innovando"* (10/10/2012, Auditorium Grimani, 27 imprese partecipanti).

A seguire, il dettaglio delle progettualità **sviluppate nel 2012 con risorse comunitarie**.

Acronimo Progetto

/ Titolo

Logo – sito

IP-SMEs – IP

Awareness and Enforcement:

innovative services for Mediterranean SMEs

www.ip-smes.eu



Bando di finanziamento:

Programma MED: www.programmemed.eu

Capofila

Camera di Commercio di Venezia

Durata

36 mesi – Giugno 2010/ Maggio 2013

Budget totale di Progetto

€ 1.093.700,00

Budget camerale

€ 259.500,00

Enti coinvolti -Partners

Camere di Commercio di Atene (Grecia) e Marsiglia (Francia)

- Camera Professionale di Salonicco (Grecia)
- Centro Nazionale di Studi e Ricerca della Grecia (Grecia)
- Università di Alicante (Spagna)
- Treviso Tecnologia – Azienda speciale per l'Innovazione (Italia)
- KIM - Fondazione per l'Innovazione - Barcellona (Spagna)

ASSOCIATI:

Regione del Veneto – Unità di progetto ricerca e innovazione
Uffici Marchi e Brevetti: Italiano (DGLC-UIBM), Francese (INPI),
Spagnolo (OEPM), Greco (OBI)

Sintesi del progetto / Descrizione

Il progetto IP-SMEs nasce dall'esperienza acquisita dalla Camera di Commercio di Venezia nell'ambito dei servizi a supporto delle Piccole e Medie Imprese, collegati alla difesa della proprietà intellettuale, nonché dai contatti internazionali e dalle esperienze acquisite grazie alla partecipazione dell'Ente camerale a progetti europei, quale ad esempio il progetto IPRforSEE.

Grazie alla collaborazione di un partenariato internazionale già conosciuto durante le esperienze progettuali passate, la Camera si propone di incentivare la competitività delle PMI dell'area mediterranea nei settori della pelle, arredamento, calzatura, tessile e dell'agroalimentare e farmaceutico, di facilitare l'accesso agli strumenti di protezione IPR (Intellectual Property Right) e la promozione e la difesa dei prodotti e dei marchi attraverso servizi innovativi messi a disposizione dagli intermediari istituzionali.

Obiettivi e Attività

Le attività principali realizzate dal progetto sono le seguenti:

- A. Censimento dei servizi offerti alle PMI sul tema della tutela o rafforzamento della proprietà intellettuale e analisi degli effettivi bisogni delle stesse PMI nello stesso settore: dal confronto tra domanda e offerta di servizi a tutela della proprietà intellettuale sono emerse le lacune nei servizi a tutela della PI, da colmare attraverso lo sviluppo di 5 servizi innovativi.
- B. Aggiornamento e formazione del personale competente nel campo della tutela della proprietà intellettuale. Tali aggiornamenti sono stati forniti tra l'estate e l'autunno 2012 attraverso metodi e-learning, al fine di innalzare il livello di efficienza ed efficacia dei servizi forniti dagli uffici competenti e la preparazione alla sperimentazione effettiva dei servizi;
- C. Identificazione di 5 servizi innovativi ed avvio delle sperimentazioni tramite azioni pilota nelle Imprese selezionate (circa 180 imprese);
- D. Valutazione dei risultati delle azioni pilota ad opera di un comitato di esperti provenienti dai diversi uffici marchi e brevetti nazionali.

Ricadute e principali attività 2012

Il progetto s'inserisce perfettamente nell'attività che la Camera veneziana svolge a sostegno delle imprese locali per la tutela della proprietà industriale e la lotta alla contraffazione, rafforzando le risorse degli uffici competenti.

Tramite l'utilizzo della piattaforma on-line, sono stati realizzati due percorsi di formazione per gli operatori camerale sui temi della Tutela della Proprietà Intellettuale e sull'Open Innovation, utili al potenziamento dello staff tecnico camerale che ha iniziato ad assistere le imprese durante l'implementazione dei servizi pilota a favore delle imprese.

Dalla metà del 2012, la Camera di Venezia ha cominciato a coinvolgere le imprese nei due servizi pilota qui sotto riportati, in

stretta collaborazione con Treviso Tecnologia – Azienda Speciale per l'innovazione della Camera di Commercio di Treviso, partner di progetto.

- 1 PATENT SERVICE ANALYSIS AND SURVEY (Ricerca e analisi di marchi e brevetti): con questo servizio le PMI saranno in grado di analizzare il loro portafoglio di marchi e brevetti, leggere lo scenario dei principali concorrenti (analizzando anche le informazioni relative a design e trademark) e trasformare queste informazioni in opportunità di business, per accrescere la loro forza e competitività nel mercato.
- 2 PREPARE YOUR COMPANY FOR OPEN INNOVATION (Prepara la tua azienda per l'Open Innovation): il servizio ha lo scopo di presentare le potenzialità dell'uso della Open Innovation, partendo dal livello di conoscenza dell'impresa e costruendo un piano d'azione per trasferire le innovazioni ed i vantaggi dell'Open Innovation nella gestione quotidiana del business.

I servizi sono stati promossi anche nei due seminari del 20/09 “La Proprietà Intellettuale come strumento a favore dello sviluppo delle imprese” (presso VEGA Incube, 14 imprese partecipanti) e del 10/10 “La Camera al tuo fianco: nuovi strumenti per competere innovando” (Auditorium Grimani, 27 imprese partecipanti).

Tra il 2012 ed il 2013, il progetto coinvolge più di 150 aziende del nostro territorio nelle azioni pilota, potendo approfittare di seminari formativi e incontri individuali con esperti messi a loro disposizione. A supporto delle azioni pilota progettuali sono stati prodotti alcuni materiali informativi, in distribuzione tramite i vari canali camerali:

- Manuale d'uso “Licensing & co”
- “Introduzione all'attività di ricerca di informazioni nel settore IP”
- “Manuale di Proprietà Intellettuale”
- Manuale pratico: “Cosa fare e cosa non fare”
- Depliant per la promozione dei servizi offerti dal progetto:



Acronimo Progetto	KNOW-US	
Titolo,	Co-generazione di conoscenza competitiva tra le università e le PMI	
Logo – sito	www.know-us.eu	
Bando di finanziamento:	Programma per la cooperazione transfrontaliera Italia / Slovenia www.ita-slo.eu	
Capofila	Regione del Veneto – Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione	
Durata	44 mesi – Inizio: 07/2010 – Fine: 02/2014	
Stanziamiento tot	€ 2.831.000,00	
Budget camerale	€ 133.000,34	
Enti coinvolti	Università, enti di ricerca, Camere di Commercio, Enti Regionali, appartenenti alle aree di Veneto, Friuli, Regione Veneto e Slovenia.	
Sintesi del progetto / Descrizione	<p>Il progetto KNOW US intende aumentare la competitività delle PMI nei settori strategici dell'area transfrontaliera Italia-Slovenia, supportandone la generazione di nuova conoscenza, anche in collaborazione sinergica con le associazioni d'impresе, i parchi scientifici e tecnologici, le università e gli enti territoriali, per avviare percorsi d'innovazione in un'ottica di sostenibilità.</p> <p>A tal fine si sviluppano le seguenti attività principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione e sperimentazione di metodologie e coerenti policy per supportare lo sviluppo di piani strategico-cognitivi per imprese "ideal-tipo", ossia imprese rappresentative dei settori considerati; • progettazione e avvio di una scuola d'innovazione aziendale transfrontaliera per garantire l'applicazione delle metodologie progettate anche alla fine del progetto. 	
Obiettivi e Attività	<p>L'obiettivo principale sopra delineato si traduce nei seguenti obiettivi operativi di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi e riconoscimento della conoscenza presente nelle PMI, delle modalità di gestione della conoscenza stessa e della loro coerenza rispetto alle modalità competitive, per aumentare la capacità d'interazione delle PMI con soggetti sia globali sia della ricerca; • definizione di mappe strategico-cognitive a livello di singola impresa / settore / area di riferimento, che favoriscano lo sviluppo di processi di co-operazione intra e internazionale e di tipo aggregativo, per favorire la formazione di cluster intersettoriali transfrontalieri tra università, poli d'innovazione, 	

associazioni d'impresa e imprese, tesi allo sviluppo di progetti comuni d'innovazione;

- disegno di progetti comuni d'innovazione tecnologica/strategica di prodotto / processo, promuovendo il trasferimento e la traduzione delle diverse conoscenze attraverso un confronto strategico, nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
- individuazione di linee guida per politiche di supporto ai processi di innovazione in un'ottica di sviluppo sostenibile da parte degli enti pubblici territoriali;
- messa in rete, anche attraverso strumenti web-based, di università, poli d'innovazione, associazioni di imprese e imprese, per la creazione di un metacluster intersettoriale transfrontaliero che favorisca il trasferimento delle diverse conoscenze possedute.

Ricadute e principali attività 2012

Nel corso del 2012 la Camera di Commercio di Venezia ha collaborato per avviare le attività di "Implementazione delle metodologie". Le principali attività svolte hanno creato le condizioni per poter raccogliere i dati necessari ad alimentare la metodologia dell'audit strategico-cognitivo e hanno permesso di promuovere l'azione pilota presso il pubblico istituzionale. Il progetto ha sviluppato le seguenti attività:

- creazione del questionario diretto alle imprese dei settori interessati, predisposto sia in lingua italiana sia in lingua slovena, che è stato messo online nel sito web ufficiale del progetto;
- pianificazione delle attività promozione questionario online;
- coinvolgimento degli Enti intermedi nelle azioni pilota;
- definizione dei contributi per la pianificazione delle attività di formazione delle imprese;
- organizzazione di due meeting istituzionali con Associazioni di Categoria, Distretti del Veneto, altri Enti interessati e Dottori Commercialisti, nel corso dei quali è stato presentato il progetto e le modalità di coinvolgimento delle imprese associate o clienti (tot. 40 enti / associazioni coinvolti):
 - a. Meeting istituzionale 1 – CCIAA Venezia, 30 maggio 2012
 - b. Meeting istituzionale 2 – CCIAA Venezia, 9 settembre 2012.



Acronimo Progetto / Titolo, Logo – sito	CASIP-SMEs IP Services to Enterprises to Support Innovation and Market www.casip-smes.eu	
Bando di finanziamento:	EuropeAid – Central Asia Invest http://ec.europa.eu/europeaid	
Capofila	Camera di Commercio di Venezia	
Durata	28 mesi – Dicembre 2010/ Aprile 2013	
Stanziamiento totale	€ 586.800,00	
Budget camerale	€ 228.070,00	
Enti coinvolti	Unioncamere del Veneto; <ul style="list-style-type: none"> • Centro di Ricerca Henri Tudor (Lussemburgo); • Camere di Commercio Nazionali di Kyrgyzstan, Uzbekistan, Tajikistan e Camera di Commercio della città di Almaty (Kazakistan). 	
Sintesi del progetto / Descrizione	<p>L'attività principale del progetto è di contribuire allo sviluppo delle PMI dei Paesi dell'Asia Centrale, attraverso la formazione degli operatori che offrono servizi più competitivi su due aspetti chiave: conoscenza e rafforzamento dei diritti di proprietà intellettuale.</p> <p>La Camera di Commercio di Venezia sta:</p> <p>a) coordinando le attività di analisi dello stato dell'arte dei servizi offerti alle PMI centro-asiatiche dalle Camere di Commercio nazionali; il report sullo studio effettuato permetterà di evidenziare quali servizi potranno essere messi in atto, grazie all'identificazione dei bisogni primari delle imprese centro-asiatiche;</p> <p>b) supportando la formazione e l'aggiornamento delle competenze professionali degli operatori delle organizzazioni centroasiatiche coinvolte attraverso scambio di buone prassi, workshop, gli scambi di visite e di staff e la diffusione di tecnologie innovative.</p> <p>Le successive azioni pilota avranno lo scopo di verificare la validità dei servizi identificati ed offerti nell'ottica di provvedere alla costituzione di piani di sostenibilità durevoli.</p> <p>La prospettiva è quella di dare agli operatori un ruolo chiave nel processo di riforma verso un'economia di mercato, contribuendo allo sviluppo della società civile e alla creazione di nuove opportunità di occupazione: migliorando la loro capacità di assistere piccole imprese e di favorire ponti tra i governi e il settore privato, potranno concorrere alla diminuzione della povertà e al processo graduale di prosperità economica di questi quattro paesi.</p>	

Obiettivi e Attività

Obiettivo generale del progetto CASIP-SMEs è di contribuire allo sviluppo delle PMI attraverso un migliore accesso ai servizi offerti dai BIOs (*Business Intermediaries Operators*) in due aree chiave tra loro correlate: maggiore consapevolezza ed applicazione degli strumenti a tutela della proprietà intellettuale. Il progetto intende raggiungere questo obiettivo attraverso attività di “*Capacity buildings*” nei confronti di Camere di Commercio ed altri BIOs locali, tramite l'introduzione e la sperimentazione di nuovi servizi a tutela dell'IP che saranno erogati sul territorio tramite gli stessi BIOs, considerando e tenendo in considerazione le migliori best practice internazionali. Il raggiungimento di questi risultati permetterà benefici agli attori economici locali, contribuendo allo sviluppo di una cultura rispettosa dei diritti IP e contribuendo ad allineando le pratiche aziendali locali a quelle presenti nell'Unione Europea. Verrà quindi promosso l'accesso dei prodotti delle PMI dei Paesi dell'Asia Centrale nei mercati europei, contrastando allo stesso tempo la tendenza presente nei Paesi meno sviluppati di diventare un luogo di produzione di merci contraffatte da esportare nei mercati internazionali.

Ricadute e principali attività 2012

Nel corso del 2012 le attività del progetto si sono sviluppate soprattutto nell'ambito della formazione degli operatori centro asiatici e nell'intensificazione delle relazioni con i partner di progetto, al fine di rendere possibile la realizzazione delle azioni pilota coinvolgendo il maggior numero di imprese locali. In particolare, le azioni che si sono svolte durante il 2012 sono state:

- Organizzazione di un workshop formativo a Venezia per i rappresentanti e gli operatori delle Camere di Commercio Centro Asiatiche. L'incontro, svoltosi il 23 e 24 gennaio 2012, era così organizzato:
1^ giornata dedicata a un aggiornamento sulle attività progettuali e alla visita del PatLib Treviso Tecnologia – Azienda Speciale per l'Innovazione, centro importante per la ricerca preventiva documentale di marchi e brevetti e per la formazione in materia di IPR.
2^ giornata dedicata alla formazione in materia di Proprietà Intellettuale, a cura del Centro di Ricerca HENRI TUDOR (Lussemburgo), partner di progetto. Tale formazione è diretta alla preparazione degli operatori locali per il futuro svolgimento delle azioni pilota.
- Organizzazione di Training Workshop tenuti da esperti del centro di Ricerca Henri Tudor, per gli operatori delle Camere di Commercio Centro asiatiche:
A Training Workshop ad Almaty (Kazakhstan), 15-16 maggio 2012 sui seguenti temi: a) metodi di ricerca brevettuale; b) consulenza con le imprese;
B Training Workshop a Tashkent (Uzbekistan). 10-12 luglio



2012. Durante questo incontro la formazione è stata incentrata sui seguenti temi: a) invenzioni; b) procedure per la ricerca di partner commerciali. Il giorno seguente, invece è stato dedicato a una riunione interna tra Partner per l'aggiornamento delle attività e per aggiornamenti sulla rendicontazione delle attività progettuali;

C Training Workshop a Lussemburgo, 13-15 novembre 2012. Temi di formazione: la ricerca documentale e il suo uso per aumentare le capacità di business. Alla giornata di formazione è seguita la visita ufficiale al Ministero degli Esteri Lussemburghese e al dipartimento internazionale della Camera di Commercio Lussemburghese.

- Formazione on-line degli esperti di Proprietà Intellettuale dei Paesi asiatici coinvolti nella fase di training, tramite l'organizzazione di 4 webinar guidati dal Centro Ricerche HENRI TUDOR nelle seguenti date:
30/05/2012 Tutela diritti di proprietà intellettuale;
13/06/2012 Marketing;
26/06/2012 Franchising;
23/10/2012 Tecniche di sfruttamento della proprietà intellettuale.
- Aggiornamento e arricchimento del sito di progetto e predisposizione del questionario on line Aida Light questionnaire, per testare le conoscenze delle aziende in tema di proprietà intellettuale.
- Presentazione della metodologia da seguire per lo sviluppo delle azioni pilota nei Paesi Asiatici. Ogni partner ha coinvolto le aziende locali. Le azioni pilota continuano fino ad aprile 2013.



Acronimo Progetto	Adriatic Economic Cluster Club	
/ Titolo		
Logo - sito	www.clusterclub.eu	
Bando di finanziamento:	Programma IPA – Adriatico – http://www.adriaticipacbc.org/	
Capofila	Unioncamere del Veneto	
Durata	30 mesi – Maggio 2010/ Ottobre 2012 – (prorogato a febbraio 2014)	
Stanziamiento tot.	€ 2.819.001,71	
Budget camerale	€ 250.000,00	
Enti coinvolti	Agenzie di Sviluppo Economico locali e regionali; <ul style="list-style-type: none"> • Camere di Commercio locali e nazionali; • Comuni 	
Paesi coinvolti	Italia, Slovenia, Croazia, Serbia, Bosnia Erzegovina, Albania, Grecia	
Sintesi del progetto / Descrizione	<p>Il progetto Cluster Club ha lo scopo di migliorare le possibilità e il trasferimento di innovazione dei diversi sistemi territoriali e produttivi nell'area Adriatica attraverso ricerche di mercato e successive attività di cooperazione nel settore della nautica. Le attività che verranno svolte all'interno del progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dei servizi di assistenza alle imprese e la cooperazione istituzionale, soprattutto alla luce del processo di adesione all'UE in atto nei Paesi CC e PCC; • Organizzazione di incontri imprenditoriali B2B ed altre iniziative di promozione delle economie dei cluster, anche in collaborazione con associazioni di consumatori (che avverranno in Veneto e in Croazia); • Identificazione, mappatura e descrizione delle caratteristiche dei cluster e delle filiere produttive collegate al settore della nautica e dei centri di eccellenza a supporto dei cluster (centri di ricerca, poli tecnologici, laboratori etc.); • Coinvolgimento ed animazione delle imprese e cluster appartenenti alla filiera della cantieristica navale; • Sostegno e sviluppo delle imprese ed organizzazione di eventi di partenariato fra distretti (business to business events, credit to business events, intercluster events, cluster animation meeting); • Sviluppo di azioni pilota finalizzate al trasferimento tecnologico e allo scambio di competenze per l'innovazione di processo/prodotto (Trabacolo, Incubatore a Pola, realizzazione Mini Marina in Serbia); • Promozione dello sviluppo di cluster di imprese che operano 	



nel settore della componentistica e della subfornitura al fine di migliorare la capacità competitiva dell'offerta adriatica.

Obiettivi e Attività

Insieme alla promozione e alla creazione di una rete di cooperazione fra distretti, associazioni e filiere produttive del bacino dell'Adriatico appartenenti ai settori della nautica e della cantieristica navale, gli obiettivi del progetto sono:

- creare e **rafforzare il sistema dei distretti**, e in particolare rafforzare il distretto Veneto della Nautica e della Cantieristica Minore;
- coinvolgere aziende del settore nel progetto e successivamente ad esso;
- creare occasioni di trasferimento tecnologico dai centri di ricerca mappati alle aziende e ai distretti della nautica e della cantieristica (comprendendo **i settori produttivi del legno, della meccanica, della plastica, della gomma e del tessile**);
- Accelerare la creazione e il rafforzamento dei sistemi di distretti, in particolare la creazione di network tra aziende (PMI), Pubbliche Amministrazioni, istituti di ricerca pubblici e privati, consumatori e potenziali acquirenti di prodotti e servizi e relative associazioni.

Ricadute e principali attività 2012

La Camera di Commercio di Venezia, grazie alla collaborazione con l'Ufficio Promozione Estero ed Assonautica Venezia, ha coinvolto 15 aziende veneziane del settore negli incontri d'affari che si sono tenuti ad aprile durante il Salone Nautico di Venezia. L'evento è stato un successo, non solo per l'elevato numero di aziende che hanno partecipato all'evento (117), provenienti dai diversi Paesi partner, ma anche per i contatti e le opportunità che si sono create per le aziende veneziane partecipanti, tanto che più della metà delle imprese presenti ai B2B di Venezia hanno partecipato, successivamente, anche ai workshop organizzati a ottobre presso il Salone Nautico di Pola. L'Associazione Temporanea di Scopo tra le Camere di Commercio di Venezia, Padova e Rovigo, che ha permesso di coinvolgere nei due eventi circa una trentina di aziende, ha rappresentato, inoltre, la base di lavoro per l'organizzazione, nel primo trimestre 2013, del 1° "Intercluster Meeting", evento dedicato ai distretti della nautica e dei settori ad essa collegati, con l'obiettivo di attivare sinergie e opportunità di cooperazione. Veicolo di informazione e promozione del progetto e degli eventi è il sito di progetto curato dalla Camera di Venezia.

Acronimo Progetto**/ Titolo**

EVLIA - Evaluating and leveraging intellectual assets
Making full value of good ideas by leveraging
intellectual assets for financing SMEs in SEE
(Sito in costruzione)

**Priorità**

Priorità: Agevolazione all'innovazione e all'imprenditorialità;
Asse di intervento: Sviluppo dell'ambiente adatto per
l'imprenditorialità innovativa

Capofila

Camera di Commercio di Venezia

Stanziamiento tot.

€ 1.920.100,00

Budget camerale

€ 271.750,00

PARTNER

Camere di Commercio;
Università e Istituti per la Ricerca Scientifica ed Economica;
Dipartimenti regionali per la Ricerca e lo Sviluppo;
Agenzie locali/regionali per lo sviluppo economico del territorio;
Organizzazioni no-profit;

ASSOCIATI

Ministeri;
Uffici nazionali per i Brevetti e Marchi;
Uffici nazionali per la tutela della proprietà intellettuale e copyright;

OBSERVER

Banche;
Confidi;
Società e associazioni per la valutazione degli asset intangibili;
Società di venture capital.
Regione Veneto:
Regione Veneto – Direzione Ricerca e Sviluppo;
Università Ca' Foscari – Dipartimento di Management;
Unicredit;
Parco Galileo/BAN Veneto;
Banca Popolare di Vicenza;
Cofidi Veneziano;
ICM Research SRL;
Nea Fidi Vicenza

Sintesi del progetto / Descrizione**Obiettivi Principali**

Il progetto EVLIA intende contribuire al rafforzamento del processo di innovazione delle aziende, favorendo il supporto finanziario da parte di enti pubblici e privati (Banche, Intermediari finanziari,

Venture & Seed Capital, etc). Per raggiungere tale obiettivo, il Progetto si propone di incrementare l'**accesso al credito** delle PMI, agendo sulla leva della valutazione economico e finanziaria degli **asset intangibili** (asset intellettuali, brevetti, brand, capitale umano, economia della conoscenza, ecc.) delle imprese. L'obiettivo di "trovare un mercato per l'Innovazione" si inquadra all'interno di politiche Europee definite sia nell'ambito degli obiettivi di Europa 2020 (incrementare il mercato comune delle idee), sia nella Comunicazione della Commissione del 2011, che punta anche ad individuare criteri e strumenti standard a livello europeo per la valutazione di tali valori patrimoniali delle imprese. In questo quadro di azione, l'Italia si pone come uno dei Paesi più avanzati, avendo sviluppato, tramite un'intesa tra Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, Confindustria, ABI e CRUI, una metodologia di valutazione economico-finanziaria dei brevetti. Tale metodologia, tenuta in considerazione nello sviluppo progettuale, è stata adattata alle esigenze dei Paesi SEE e dei gruppi locali. Inoltre, la creazione di un **gruppo locale di banche** e di **enti intermediari di supporto finanziario** alle aziende sarà un ottimo punto di riferimento per lo sviluppo di piani concertati tra settore pubblico e privato. L'approfondimento delle tematiche e lo sviluppo condiviso di metodologie di **valutazione del patrimonio aziendale** e di supporto ai processi di **trasferimento tecnologico**, permetterà ai policy maker locali di ragionare sulle future strategie da adottare a sostegno delle aziende e dei processi di innovazione

Target di riferimento:

Il progetto è rivolto alle PMI, con l'intento di definire strumenti e criteri per incrementare le possibilità di **ottenere crediti e finanziamenti** a supporto dei processi di innovazione e di trasferimento tecnologico. Nelle attività di progetto, inoltre, saranno coinvolti, come Observer in gruppi locali di riferimento, anche intermediari finanziari privati (banche, confidi) e società di seed capital e di venture capital. In funzione di Strategic Associate partner infine, parteciperanno anche EPO e Uffici nazionali brevetti e marchi dei Paesi partecipanti al progetto (Italia, Slovenia, Austria, Grecia, Romania, Ungheria, Croazia, Serbia).

Acronimo Progetto	FIDIAS	
/ Titolo	Innovative Financial Instruments for Sustainable Development in Alpine Space (Sito in costruzione)	
Logo – sito		
Bando di finanziamento:	Programma Spazio Alpino - http://www.alpinespace.eu	
Capofila	Camera di Commercio di Venezia	
Durata	36 mesi – Luglio 2012/ Giugno 2015	
Stanziamiento tot.	€ 2.419,500	
Budget camerale	€ 379.900,00	
Enti coinvolti	Autorità regionali; Camere di Commercio nazionali; Agenzie di sviluppo nazionale; Università/Istituti di ricerca; Centri scientifici, tecnologici.	
Paesi coinvolti	Italia, Francia, Austria, Germania, Slovenia	
Sintesi del progetto / Descrizione	<p>La proposta progettuale FIDIAS, rientrante nell'Asse 1 Competitività ed attrattività della Regione Alpina, parte dal presupposto che la zona dello Spazio Alpino è contraddistinta da un alto potenziale di eco-innovazione. A tale proposito, il progetto FIDIAS si propone di rinforzare le politiche e i processi di sviluppo sostenibile in atto, fornendo alle autorità pubbliche regionali e locali, alle PMI del settore green-tech e agli operatori finanziari locali la possibilità di sfruttare le opportunità provenienti dai nuovi strumenti finanziari offerti dall'Unione Europea. Inoltre, anche in considerazione dell'incoraggiamento proveniente dalla Commissione Europea all'utilizzo di questi strumenti finanziari come leva al finanziamento pubblico, il progetto vuole promuovere i nuovi meccanismi e servizi innovativi in grado di attrarre capitali pubblici e privati, con il fine ultimo di supportare la competitività e i processi di sviluppo sostenibile in tutta la Regione Alpina.</p>	
Obiettivi e Attività	<p>Obiettivo generale del progetto FIDIAS è quello di fornire alle Autorità Regionali, ai Business Intermediaries Operators (Camere di Commercio ed Associazioni di Categoria) e alle imprese dei settori green-tech dell'area del programma Spazio Alpino (regioni di confine di Italia, Austria, Germania, Slovenia e Svizzera), adeguate competenze per poter supportare i processi di sviluppo locali utilizzando due strade complementari:</p>	

A) la promozione di meccanismi/strumenti finanziari innovativi capaci di coinvolgere ed attirare capitali pubblici e privati utili a supportare iniziative di sviluppo sostenibile e la competitività nei territori dello Spazio Alpino;

B) rafforzare l'eco-innovazione per poter aumentare la competitività e la creazione di lavoro delle PMI dello Spazio Alpino, attraverso l'implementazione di servizi innovativi e strumenti utili allo sviluppo di tecnologie verdi e per l'aumento di accesso al capitale, così da contribuire allo sviluppo sostenibile.

Questi obiettivi verranno raggiunti perseguendo i seguenti obiettivi specifici:

- aumento della cooperazione transnazionale tra PMI, Autorità Regionali e Operatori finanziari locali, per creare strumenti innovativi di finanziamento;
- creare un network transnazionale di operatori finanziari incaricati di supportare il settore delle tecnologie verdi, affiancato dalle autorità regionali che possano sviluppare policy di supporto adeguate;
- migliorare l'accesso alle informazioni sulle fonti di finanziamento pubblico-privato per le Autorità Regionali e le PMI su temi quali l'eco innovazione e lo sviluppo sostenibile;
- costituzione di un network permanente pubblico-privato di operatori finanziari, imprenditori, operatori pubblici, teso a supportare la competitività nel territorio dello Spazio Alpino, con attenzione particolare all'eco innovazione;
- incoraggiare l'utilizzo dei fondi strutturali e di nuovi modelli di finanziamento derivanti da partnership pubblico private.

Principali attività 2012

Il meeting di avvio del progetto FIDIAS ha avuto luogo durante le giornate dell'1 e 2 Ottobre 2012, durante le quali sono state presentate le prime azioni di implementazione progettuale, le azioni 4.1 e 4.2, che riguardano: l'elaborazione di una metodologia per l'analisi della domanda e offerta di strumenti e servizi finanziari offerti in determinate aree locali e regionali specificatamente individuate e la creazione di un database di operatori finanziari, quale punto di partenza per lo sviluppo della successiva attività di implementazione degli strumenti finanziari e la creazione di una piattaforma IT per supportare la prestazione di servizi e garantire la trasferibilità dei risultati.

È inoltre iniziato lo sviluppo dell'attività legata al Work Package n. 3 del progetto, relativo alle attività di comunicazione, il quale è rivolto, in particolare, alla creazione del logo di progetto, immagine grafica coordinata, predisposizione del sito internet.

Acronimo Progetto	ENERGYVILLAB	
/ Titolo		
Logo - sito	www.energyvillab.eu	
Bando di finanziamento:	Programma Italia – Slovenia http://www.ita-slo.eu/ita/	
Capofila	Unioncamere del Veneto	
Durata	31 mesi dal 1/11/2011 al 31/05/2014	
Stanziamiento tot.	€ 1.341.000,00	
Budget camerale	€ 72.000	
Enti coinvolti	Agenzie di Sviluppo Economico locali e regionali; Camere di Commercio locali e nazionali; Università; Comuni.	
Paesi coinvolti	Italia, Slovenia.	
Obiettivi e Attività	Obbiettivi del progetto sono: <ul style="list-style-type: none"> • la costituzione di 6 EnergyVillab nell'area transfrontaliera (Living lab incentrati sull'applicazione di tecnologie relative a fonti di energia rinnovabili, uso razionale dell'energia, sistemi di mobilità sostenibile) e il loro progressivo riconoscimento nella rete EnoLL; • L'incremento di progetti, iniziative pilota e realizzazione RRM nel territorio transfrontaliero, accompagnati da attività di sensibilizzazione e informazione ad opera degli EnergyVillab; • La costituzione di un network transfrontaliero di EnergyVillab, costituito dai 6 EnergyVillab pilota e da altri 4 Energyvillab potenziali che faciliti lo scambio di informazioni e buone prassi ed ampli la capacità di elaborazione congiunta di progetti e iniziative RRM tra Italia e Slovenia. 	
Sintesi del progetto / Descrizione	Il progetto intende far nascere nel territorio transfrontaliero tra Italia e Slovenia una rete di <i>living Lab</i> denominati "EnergyVillab" (Energy Virtuos Living Lab), ovvero dei laboratori virtuali all'interno dei quali interagiscono diversi soggetti, pubblici e privati, interessati a sperimentare applicazioni e soluzioni innovative incentrate sull'uso di energie e fonti rinnovabili, sul risparmio energetico e su forme di mobilità sostenibile. L'iniziativa, finanziata nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, collega esperienze slovene già avviate con esperienze italiane innovative.	



L'approccio dei Living Lab - associati nella rete Europea ENoll (*European Networks of Living Labs*), e sostenuti dalla Commissione Europea come forma di partenariato pubblico/privato - intende favorire forme di innovazione aperta, guidata da chi sul territorio vive ed opera; in tal senso EnergyVillab coinvolge Università, centri di Innovazione, PMI, Distretti produttivi, municipalità e cittadini per promuovere lo sviluppo di comportamenti virtuosi nella produzione e nell'uso di energia. EnergyVillab si pone, dunque, come incubatore di idee, rete per lo scambio di buone prassi e mediatore di innovazione, con lo scopo di sollecitare nuove politiche partecipative di sviluppo eco sostenibile.

Ricadute e principali attività 2012

Il progetto ha visto consolidarsi nel 2012 sul territorio veneziano ben 2 dei 6 EnergyVillab pilota: la prima esperienza vede il Consorzio regionale CRACA coordinatore della riqualificazione di Forte Poerio, a Mira, con interventi di restauro delle ex strutture militari secondo tecniche eco sostenibili, per creare il centro sperimentale "Casa Futura", insieme ad un punto di informazione, promozione e ricerca sulle tematiche green.

Il secondo EnergyVillab è coordinato dal Comune di Jesolo, con l'obiettivo di sensibilizzare il settore turistico (alberghi, campeggi, agenzia di viaggio etc.) nei confronti della necessità di riqualificazione delle strutture ricettive, e di incentivare un turismo sostenibile.

Il seminario "Sostegni allo sviluppo dell'impresa verde. Servizi e contributi per l'eco-innovazione e l'efficienza energetica", tenutosi il 21 settembre 2012, ha offerto a 36 aziende un approfondimento sui temi della sostenibilità ambientale, dell'eco-innovazione, progettazione, valutazione e comunicazione dei prodotti eco-compatibili, certificazione energetica e riqualificazione ambientale. L'organizzazione ha visto coinvolti l'Ufficio Ambiente, per la promozione dell'evento, e l'Ufficio Bandi per la presentazione del Bando Green Economy 2012, per contributi a fondo perduto alle imprese, a fronte di investimenti in risparmio energetico, in innovazione nell'edilizia e riqualificazione di aree industriali.



Acronimo	IPforSMES	
Progetto / Titolo		
Logo - sito	http://www.ip4smes	
Bando di finanziamento:	Programma Italia – Slovenia http://www.ita-slo.eu/ita	
Capofila	Treviso Tecnologia- Azienda Speciale CCIAA di Treviso	
Durata	24 mesi - dal 01/02/2012 al 31/01/2014	
Stanziamiento tot.	€ 1.350.000	
Budget camerale	€ 104.400	
Enti coinvolti	Agenzie di Sviluppo Economico locali e regionali; Agenzie per l'innovazione e l'imprenditorialità Camere di Commercio locali e nazionali; Patlib italiani e sloveni e National Patent Office Sloveno.	

Il progetto, finanziato dal programma transfrontaliero Italia-Slovenia, vede la partecipazione di 12 enti nei due Paesi, con competenze in materia di innovazione, protezione e sviluppo della proprietà intellettuale e trasferimento tecnologico, a cui si affiancano le Camere di Commercio di Venezia, Padova e Udine e la Camera di Commercio e Industria della Slovenia, per garantire il coinvolgimento diretto delle aziende e del tessuto economico locale.

Paesi coinvolti Italia, Slovenia.

Sintesi del progetto / Descrizione *Il progetto IPforSMES - Integrazione transfrontaliera nella gestione della proprietà intellettuale come leva della competitività regionale* - intende stabilire relazioni transfrontaliere sostenibili tra il mondo della ricerca e dell'impresa, basate sugli strumenti IP e sulla valorizzazione del capitale intellettuale.

Obiettivo generale:
 sviluppo di competenze, modelli organizzativi, strumenti e networking tra il mondo che produce ricerca scientifica e il tessuto economico locale, in una visione di open innovation. Lo sviluppo di meccanismi di trasferimento tecnologico IP-based su un piano regionale-transfrontaliero costituisce l'elemento chiave per la nascita e la crescita di sistemi produttivi locali o di filiere tecnologiche di nuova generazione, dove le competenze immateriali diventano asset commerciali secondo schemi dinamici e competitivi. Il progetto si focalizza sulle aziende legate ai settori delle tecnologie dell'informazione, dell'ingegneria delle costruzioni



e automobilistico (OEM e componenti), che saranno destinatarie di servizi a supporto dell'innovazione, della tutela della proprietà intellettuale e per la valorizzazione degli asset intangibili.

Obiettivi e Attività

Due gli obiettivi complessivi del progetto:

- Sviluppo e rafforzamento di relazioni incentrate sullo scambio di conoscenze, competenze e modelli organizzativi tra il mondo della ricerca e quello delle imprese, tramite un maggior utilizzo degli strumenti di proprietà intellettuale;
- Consolidamento di un network transfrontaliero operativo ed efficace.

Le attività del progetto sono così riassumibili:

- **Mappatura dei modelli di sviluppo IP:** il primo step sarà la classificazione e l'analisi dei diversi modelli per la tutela e la valorizzazione della proprietà intellettuale esistenti nell'area del progetto (Veneto, Friuli Venezia Giulia e Slovenia) e il loro impatto in termini di risultati, nel medio e lungo periodo;
- **Individuazione di 5 servizi/strumenti** che saranno oggetto di sperimentazione sul campo. Ogni partner individuerà i 2 o più servizi idonei alla situazione locale per poi sperimentarli attivamente nella fase delle azione pilota;
- **Formazione degli operatori e realizzazione di una piattaforma KMS:** formazione di 10 operatori e di almeno 5 **Technology-brokerage agents**, figure professionali specifiche di collegamento tra mondo della ricerca e delle aziende. Verrà inoltre realizzata una piattaforma web composta di una parte pubblica, con notizie e informazioni relative al progetto e alle iniziative, ed una sezione privata, per l'interazione tra partner e la condivisione dei dati raccolti;
- **Azioni Pilota:** il progetto coinvolge nei Paesi partner circa 170 aziende appartenenti ai settori delle tecnologie dell'informazione, dell'ingegneria delle costruzioni e del settore automobilistico, che potranno avvalersi di uno o più servizi/strumenti individuati in funzione delle specifiche esigenze.

Ricadute e principali attività 2012

Il 2012 è stato dedicato all'analisi e all'individuazione dei cinque servizi di tutela e promozione della proprietà intellettuale a disposizione delle imprese nell'area di progetto (Veneto, Friuli Venezia Giulia e Slovenia) e allo studio dell'impatto, in termini di risultati, che questi strumenti hanno nel medio e lungo periodo.

I due servizi che saranno attivati dalla Camera di Venezia sono:

- il servizio IP Audit (analisi e valutazione titoli del portafoglio IP);
- il servizio di lotta alla contraffazione durante le fiere internazionali.

La scelta di questi due servizi è stata effettuata per approfondire e capitalizzare esperienze già avviate e che intercettano i bisogni espressi dalle aziende.

Nel corso del 2013 si svilupperanno i due servizi, la formazione degli operatori che andranno a erogarli e si coinvolgeranno le prime aziende pilota. Viste le tematiche del progetto, sono stati coinvolti fin dalle sue fasi iniziali l'Ufficio Tutela della Proprietà Industriale e l'Ufficio Promozione Estero.

4.3 Ufficio Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica

L'Ufficio Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica si occupa delle attività istituzionali legate al deposito e all'assistenza amministrativa dei titoli di proprietà industriale, in linea con le direttive per i servizi all'utenza impartite dall'UIBM – Ufficio Italiano Marchi e Brevetti del Ministero dello Sviluppo Economico.

Dal 1 gennaio 2009, inoltre, per effetto del DPR 28 novembre 2008 n. 197, la Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – UIBM, inquadrata nel Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, opera in ambito nazionale ed internazionale per valorizzare e tutelare la Proprietà Industriale, e per sostenere la lotta alla contraffazione supportando l'innovazione e la competitività delle imprese attraverso una rete nazionale di strutture preposta a:

- Politiche per la promozione della Proprietà Industriale e affari internazionali;
- Brevetti, Invenzioni e modelli di utilità;
- Disegni e modelli, brevetti europei ed internazionali;
- Marchi nazionali, marchi comunitari ed internazionali;
- Banche dati e diffusione delle informazioni brevettuali;
- Centri PATLIB (Patent Library) e PIP (Patent Information Point).

In questo contesto, la promozione ed il sostegno all'Innovazione e al Trasferimento Tecnologico sono attività istituzionali divenute obbligatorie per il sistema camerale a seguito del ridisegno dei compiti e delle funzioni dell'UIBM, nonché alla luce delle novità apportate dalla *Legge Sviluppo* (L. 99/2009), che ha introdotto "nuove misure per garantire maggiore tutela alla Proprietà Industriale e al Made in Italy attraverso il rafforzamento della lotta alla contraffazione", quale forte input istituzionale allo sviluppo della competitività delle imprese.

La Camera di Commercio di Venezia, al fine di completare il quadro delle iniziative promozionali afferenti a tale materia, ha potenziato il *Servizio di Assistenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica*, avviato nel 2008 e ormai consolidatosi tra i servizi offerti dall'Ufficio Tutela Proprietà Industriale. Il servizio fornisce a imprese e cittadini l'assistenza integrata, su appuntamento, da parte di un gruppo di esperti di elevata competenza ed esperienza, su problematiche di carattere legale e tecnico, fornendo un quadro informativo completo a supporto delle valutazioni da compiersi per la corretta tutela dei titoli di proprietà industriale.

Nel corso del 2012, il Servizio Integrato per l'Innovazione ha operato in raccordo con il servizio sperimentale di check up sul capitale intellettuale della piccola impresa, attivato dall'Ufficio Bandi nell'ambito del progetto di valorizzazione degli asset immateriali delle Pmi nei percorsi di accesso al credito, collegato al Bando 2012 per contributi al business plan strategico.

Ulteriori collaborazioni trasversali sono state inoltre attivate con l'Ufficio Progetti Internazionali, per lo sviluppo delle azioni pilota previste dai progetti comunitari, con particolare riferimento alle azioni sinergiche sviluppate in collaborazione con il partner tecnico Treviso Tecnologia, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Treviso:

- IP-SMEs: *IP Awareness and Enforcement: Innovative Services for Mediterranean SMEs*;
- IPforSMEs - *Integrazione transfrontaliera nella gestione della proprietà intellettuale (IP) come leva di competitività regionale*.

Deposito titoli di proprietà industriale ed attività connesse

L'attività istituzionale di deposito delle domande dei vari titoli di proprietà industriale nel 2012 ha avuto un sensibile calo dovuto al momento critico che sta attraversando l'economia del nostro Paese. In questo quadro è risultato difficile per le imprese della provincia di Venezia mantenere o recuperare buoni livelli di competitività e, di conseguenza, si sono accentuate le criticità in tema di innovazione tecnologica.

I dati UIBM relativi ai depositi nella provincia di Venezia per l'anno 2012 sono i seguenti:

n. 46 invenzioni nazionali (brevetti)	n. 298 marchi nazionali
n. 32 modelli di utilità	n. 6 disegni e modelli nazionali

Il dato sui depositi rileva una crescente difficoltà delle imprese, connessa al costo elevato per il mantenimento in vita di un brevetto successivo al deposito. Per i modelli di utilità, si registra, invece, un leggero aumento nel 2012 (erano 24 nel 2011), che rileva una maggiore consapevolezza delle imprese circa le opportunità strategiche derivanti dalla tutela di diversi titoli di proprietà industriale, in funzione dell'attività e del mercato in cui opera l'impresa.

Si fa notare che i dati si devono estrapolare da un contesto estremamente negativo dell'attuale situazione economica, nel quale i settori più innovativi del tessuto imprenditoriale locale nel 2012 hanno risentito maggiormente della crisi. Nel complesso, poi, questi dati devono essere presi in considerazione anche alla luce dell'attività complementare svolta dall'Ufficio, attraverso il Servizio di Assistenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica, che consente di effettuare una "scrematura" preliminare di depositi, i quali si rivelerebbero altrimenti deboli o addirittura nulli.

Di rilievo continua a essere anche l'attività di assistenza amministrativa offerta dall'Ufficio Tutela Proprietà Industriale della Camera di Venezia a cui, dai risultati dell'ultima indagine di customer satisfaction (dati del 2010-2011), vengono attribuiti riconoscimenti positivi da parte dell'utenza. Nella tabella sottostante sono esposti i dati relativi al periodo 1 gennaio-dicembre 2011 e 1 gennaio-novembre 2012 dell'attività di assistenza amministrativa dell'Ufficio:

Anno di riferimento	2011	2012
consulenze amministrative gestite	948	1184
sul deposito di brevetti o di modelli di utilità	119	171
sul deposito di depositi marchi	500	643
sul deposito di disegni e modelli	56	42
sul deposito depositi seguiti (trascrizioni, annotazioni, varie)	43	53
sulle procedure di emissione e rilascio degli attestati ministeriali	43	63
sulle tasse di concessione, le imposte di bollo e i diritti di segreteria	31	29
sull'accesso alle consulenze tecnico-legali	60	78
su visure brevetti & marchi e documentazione brevettuale	1	4
consistenti in ricerche di anteriorità sul sito dell'u.i.b.m.	28	54
su altre questioni afferenti alla proprietà industriale	67	47
Report sulla modalità di gestione delle consulenze: 2011 2012		
allo sportello	255	226
via telefono	616	843
a mezzo e-mail	79	85
via fax	1	0
presso l'utente (on-site)	0	0

Si nota l'ampiezza degli argomenti oggetto dell'assistenza amministrativa che l'ufficio affronta: si osserva, in particolare, che nel 2012 le richieste di informazioni hanno avuto un aumento, in particolare relativo al deposito dei marchi, come quelle in materia di deposito brevetti. I rilevamenti riguardanti le modalità di erogazione della consulenza mettono in evidenza un'interessante tendenza circa le preferenze dell'utenza, precedentemente più propensa ad un contatto diretto con gli incaricati (sportello) e ora maggiormente incline al ricorso del telefono.

Servizio di Assistenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica

Dalla quotidiana relazione con l'utenza, attraverso l'assistenza amministrativa offerta dall'Ufficio, emerge un crescente bisogno di informazioni in materia di marchi e brevetti, al quale la Camera veneziana risponde tramite il servizio di assistenza di carattere tecnico e legale, che interviene prima di depositare qualsiasi domanda che riguardi titoli di Proprietà Industriale: servizio che nel 2012, anche a fronte della crisi attuale, ha superato le aspettative aumentando l'assistenza rispetto l'anno precedente.

Sotto il profilo tecnico, il servizio consiste in una *ricerca di anteriorità*: si tratta di un'indagine volta a individuare brevetti, marchi e disegni o modelli già depositati o registrati attraverso la consultazione, a livello nazionale, comunitario ed internazionale, di apposite banche dati specializzate.

Sotto il profilo legale, il servizio si propone di interpretare in maniera corretta gli esiti delle indagini tecniche: il consulto legale, infatti, consente di cogliere eventuali aspetti di rilievo per la determinazione della validità di un eventuale titolo di proprietà industriale.

A fronte delle anteriorità emerse a conclusione degli interventi di assistenza erogati nel 2012, si ritiene siano stati evitati molti depositi che si sarebbero successivamente rivelati giuridicamente deboli, con evidenti danni economici. I dati aggiornati, relativi al periodo dal 2011 al 2012, presentano richieste di assistenza come segue:

Anno	Assistenza Tecnica - Legale	Profilo Legale	Profilo Tecnico: ricerca di anteriorità
2011	84	44	40
2012	152	78	74

I risultati che emergono dall'indagine annuale condotta dall'*Unità Operativa Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica*, in merito alle ricadute della propria attività, mette in evidenza un numero di interventi erogati nel 2011 pari a 44 partecipazioni al servizio di *assistenza legale* e 40 interventi di *assistenza tecnica*, per un totale di 84 interventi complessivamente erogati nel corso dell'anno. Nel 2012 si nota un sensibile incremento di assistenza tecnico legale a favore delle imprese rispetto all'anno precedente, per un totale di **152 interventi di assistenza integrata**, e da questo si può cogliere, per il 2012, anche una maggiore consapevolezza nel tutelare i titoli di proprietà industriale che appartengono alle aziende.

Per incentivare la promozione del servizio di assistenza integrata a favore delle PMI del territorio, nel 2012 si è proceduto a sottoscrivere accordi, attraverso Protocolli d'intesa, con Associazioni di categoria interessate, con VEGA Incube per il sostegno alle start up insediate nell'incubatore presso VEGA Park, con l'Università di Ca' Foscari di Venezia e, infine, con Veneto Innovazione, per promuovere maggiormente i servizi di assistenza integrata per l'Innovazione presso la realtà delle imprese, acquisendo, attraverso la rilevazione della customer satisfaction, un riscontro positivo complessivo da parte dei fruitori di tale servizio.

Partecipazione al Bando MISE in materia di tutela proprietà industriale ed innovazione tecnologica

Nell'autunno 2012 la Camera di Commercio di Venezia ha avviato lo sviluppo delle attività promozionali cofinanziate tramite il Bando MISE - UNIONCAMERE 2012 a sostegno della "*Realizzazione di progetti delle Camere di Commercio, dei Patlib (Patent Library), dei PIP (Patent Information Point) e delle Unioni regionali delle Camere di Commercio per attività di supporto alle innovazioni delle imprese sui temi della proprietà industriale*", al quale la Camera di Venezia ha partecipato tramite due progetti a valere sull'Azione 1 (presentazione diretta) e sull'Azione 4 (capofila Unioncamere del Veneto), entrambi approvati, che si sviluppano nell'arco del biennio 2012-13.

Il bando in questione, elaborato da Unioncamere nazionale nell'ambito della convenzione firmata con il MISE nel dicembre 2009, rientra tra le attività condivise negli ultimi due anni dal Gruppo di Lavoro RST presso Unioncamere del Veneto, e rappresenta un'occasione per capitalizzare sia gli esiti della mappatura dei servizi di eccellenza forniti dal sistema camerale in materia di Proprietà Industriale, sia l'esperienza *NordEst Intangible* per la valutazione economico-finanziaria dei brevetti e dei marchi, che ha portato all'analisi di cinque distretti individuati dalle Camere venete e all'analisi di alcune aziende campione.

L'accordo MISE-Unioncamere offre la possibilità di rafforzare sia lo standard di qualità dei servizi con il trasferimento di conoscenza e l'assistenza tecnica resi dall'Ufficio Tutela Proprietà Industriale ed Innovazione

Tecnologica della Camera di Commercio di Venezia, sia l'esperienza della valutazione economico-finanziaria dei brevetti con la specializzazione su un servizio specifico di valutazione e assistenza delle PMI nel trasferimento tecnologico. Con riferimento alle tipologie di attività previste dai progetti, esse possono essere riepilogate brevemente come segue:

AZIONE 1 (ottobre 2012 – settembre 2013): il progetto nasce dall'esperienza acquisita nell'ambito dei servizi a supporto delle PMI collegati alla difesa della proprietà intellettuale, sviluppati dall'U.O. Tutela della Proprietà Industriale ed Innovazione Tecnologica della CCIAA di Venezia, con l'intento di potenziare know how e strumenti di supporto alle imprese tramite le azioni innovative cofinanziate dal Ministero, da svilupparsi in collaborazione con i Patlib di riferimento sul territorio.

AZIONE 4 (dicembre 2012 – febbraio 2014): il progetto, coordinato da Unioncamere del Veneto, si propone di valorizzare il patrimonio intangibile e il portafoglio brevetti delle aziende venete, sviluppando tre nuovi servizi a supporto del trasferimento tecnologico (attivo e passivo), della valorizzazione degli asset immateriali nei distretti ed, infine, nei percorsi di accesso al credito delle imprese. Il coinvolgimento della Camera di Commercio di Venezia riguarda, in particolare, le seguenti attività sviluppate in sinergia da Ufficio Bandi, Ufficio Progetti Internazionali ed Ufficio Tutela Proprietà Industriale:

- valorizzazione dei rapporti in essere con gli operatori finanziari e il sistema bancario, al fine di moltiplicare le opportunità di accesso al credito da parte delle micro e piccole imprese del Veneto, e della provincia di Venezia in particolare;

valorizzazione a livello nazionale del modello per la valutazione del patrimonio intangibile delle aziende progettato dalla Camera di Venezia ad integrazione del check up economico finanziario aziendale, al fine di supportare le micro piccole imprese nell'accesso al credito.

Queste attività saranno svolte all'interno di un quadro progettuale più ampio, che vede l'Unioncamere del Veneto confrontarsi con le analoghe esperienze progettuali promosse delle Unioni regionali di Emilia Romagna e Piemonte, sempre nell'ambito dell'Accordo MISE - Unioncamere.

Le Aziende Speciali e In House S.r.l.

1 L'AZIENDA SPECIALE VENEZI@OPPORTUNITÀ



Azienda Speciale per lo sviluppo e il rilancio integrato del mondo economico provinciale

CONSIGLIO

Maria Raffella Caprioglio – **Presidente**

Marco Battiston

Renato Enrico Fabbro

Francesco Mattiazzo

Giovanni Moretti

Leonardo Ranieri

Iacopo Giraldo

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Paola Arbia – Presidente

Renato Boscutti - Effettivo

Elio Di Gennaro – Effettivo

Sandro Boscolo “Soramio” Supplente

Franca Marcone Supplente

DIRETTORE

Alberto Capuzzo

Indirizzi ed obiettivi

Il Consiglio camerale, con delibera n° 10 del 28 luglio 2011 "Atto di indirizzo per la costruzione del preventivo economico 2012", ha approvato le linee di indirizzo, sotto riportate, che hanno ispirato le attività che Venezia@Opportunità ha realizzato durante l'esercizio 2012:

Promuovere la formazione e lo sviluppo del capitale umano

- sviluppare innanzitutto le potenzialità che la cultura racchiude come veicolo di promozione di un territorio;
- analisi degli impatti dei progetti avviati con le Istituzioni culturali (Fenice, Biennale, Circuito museale), oltre che l'attività di convegnistica di formazione ed informazione collegata al capitale umano;
- messa a punto di strumenti per la ricerca del lavoro, la catalogazione dei curricula e delle professionalità, e inserire anche la Camera di Commercio nel S.I.L. (Sistema Informativo Lavoro);
- strutturare ulteriormente l'alternanza scuola-lavoro, soprattutto per le alte professionalità, favorendo gli inserimenti lavorativi e la mobilità tra pubblico e privato.

Promuovere l'ecocompatibilità e la responsabilità sociale di impresa

- azioni per lo sviluppo delle energie rinnovabili e del rifiuto concepito come risorsa;
- valorizzazione e tutela dell'ambiente come elementi di sviluppo dell'impresa;
- iniziative di comunicazione, convegnistica e di formazione sulla responsabilità sociale dell'impresa la sostenibilità del turismo in ambito lagunare, nella città storica e nell'entroterra veneziano;
- diffusione dell'utilizzo delle energie rinnovabili presso le imprese.

Promuovere e supportare il turismo e i prodotti tipici

- prestare particolare attenzione a rinnovare i prodotti turistici, ad utilizzare le norme che favoriscono i distretti balneari e le imprese che nascono su territori demaniali e a sviluppare le filiere agro-alimentari, sia nel settore agricolo sia in quello della pesca, innovando la commercializzazione del prodotto e le linee distributive;
- accrescere la collaborazione e il raccordo con altri soggetti presenti nel territorio: APT, Consorzi Promozione Turistica, Consorzi agroalimentari della pesca, ecc.;
- dovrà essere meglio compresa anche la questione dei flussi turistici da e per i nostri territori, con particolare riferimento ai flussi che si genereranno per Expo 2015.

Favorire le politiche di internazionalizzazione

- proseguire il sostegno ai consorzi di promozione export e la collaborazione con la nuova società regionale;
- intensificare l'attività di formazione degli operatori economici anche attraverso lo strumento di Venice Export (portale export delle imprese veneziane);
- sviluppare la promozione attraverso strumenti informatici e social network.

Coordinamento e sviluppo delle aziende speciali e in house s.r.l.

- oltre a rafforzare lo sviluppo ed il coordinamento, la Camera, le Aziende e In House SRL dovranno mettere a punto sistemi di monitoraggio con indicatori immediati, rispetto alla coerenza dei programmi assegnati a ciascuna struttura;
- la direzione dovrà strutturare meglio i momenti di confronto e la tempestività delle decisioni uniformando le direttive interne;

- anche sotto il profilo della comunicazione esterna si dovrà porre attenzione alla coerenza rispetto all'obiettivo strategico;
- creazione di una NEWCO per l'attività della Stazione Sperimentale del Vetro;
- ridefinizione del Piano Strategico di A.S.Po.;
- acquisizione di nuovi Asset operativi per Venezia@Opportunità.

Successivamente, la Giunta Camerale, con delibera n. 13 del 23/01/2012, nell'ambito del "Piano della Performance", ha ulteriormente esplicitato tali indirizzi, assegnando all'Azienda i seguenti **obiettivi**, con relativi indicatori di valutazione:

Obiettivo Mappa Annuale	Obiettivo operativo	Indicatore operativo	Target
Favorire l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la tutela della proprietà intellettuale attraverso la formazione e lo sviluppo del capitale umano	Promuovere l'alternanza scuola-lavoro	1) Numero di incontri di orientamento con gli studenti delle scuole superiori 2) Numero studenti interessati	1) 5 2) 800
Favorire l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la tutela della proprietà intellettuale attraverso la formazione e lo sviluppo del capitale umano	Rafforzare il servizio Nuova impresa	1) N. partecipanti ai corsi finalizzati alla creazione di nuove imprese 2) N. di richieste allo sportello 3) N. corsi	1) 200 2) 270 3) 8
Favorire l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la tutela della proprietà intellettuale attraverso la formazione e lo sviluppo del capitale umano	Sviluppare il capitale umano attraverso specifica attività formativa/informativa	1) numero persone coinvolte su evento formativo/convegno/incontro nell'anno 2012/ N° eventi formativi /convegni/incontri realizzati nell'anno 2) numero imprese coinvolte nell'attività di innovazione/n° attività di innovazione realizzate nell'anno	1) almeno 10 partecipanti per evento formativo 2) almeno 5 imprese per attività di innovazione
Favorire le politiche di internazionalizzazione	Stimolare l'internazionalizzazione delle imprese	1) numero imprese coinvolte nella internazionalizzazione nell'anno 2012/ numero imprese coinvolte nella internazionalizzazione nell'anno 2011 2) numero di iniziative internazionalizzazione	1) >=1 (coinvolgere almeno lo stesso numero di imprese dell'anno precedente) 2) >=1 (realizzare almeno lo stesso numero di iniziative dell'anno precedente)
Sostegno alle imprese con bandi e politiche di facilitazioni al credito	Promuovere l'accesso al credito delle imprese attraverso specifica attività formativa	1) numero imprese coinvolte nei percorsi formativi/n° iniziative realizzate 2) numero iniziative realizzate 3) numero istituti bancari coinvolti	1) almeno 10 partecipanti per evento formativo 2) almeno 6 iniziative 3) almeno 2

Promuovere l'ecocompatibilità e la responsabilità sociale d'impresa e il mondo della cooperazione	Aumentare le progettualità tra le cooperative sociali ricorrendo anche alla stipula di protocolli d'intesa per la diffusione delle reti d'impresa tra le cooperative sociali	1) Percentuale delle cooperative sociali tipo A e B associate a Confcooperative Venezia; 2) N° incontri formativi ed informativi	1) 30% 2) almeno 10
Promuovere e supportare il turismo e i prodotti tipici	Realizzare iniziative di promozione turistica sul mercato nazionale/ internazionale	1) numero iniziative realizzate sul mercato nazionale e internazionale nell'anno 2012/numero iniziative realizzate sul mercato nazionale e internazionale	1) >=1 (realizzare almeno lo stesso numero di iniziative dell'anno precedente)
Ripensare alla gestione strategica delle aziende speciali, In House e delle partecipazioni	Sviluppare ulteriormente la gestione dell'attività formativa rispetto al Gruppo Camera Venezia	1) N delle ore relative ai corsi di formazione sia gratuiti sia a pagamento organizzati da Venezia@Opportunità su totale delle ore relative ai corsi di formazione organizzati dal gruppo Camera Venezia (CCIAA e VeOpp)	1) 60%
Razionalizzare l'uso delle risorse per recuperare efficienza	Incrementi dell'efficienza dell'utilizzo delle risorse stanziare per la promozione	a) % spesa effettiva in rapporto al totale delle risorse assegnate b) % progetti avviati su progetti approvati c) % delle iniziative con indicatori di ricadute rispetto al totale delle iniziative	a) 88% b) 96% c) 88%

Attività e gestione

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha predisposto il piano attività 2012 così articolato:

- “ INIZIATIVE di promozione economica e marketing territoriale;
- “ INIZIATIVE commerciali di formazione, eventi, convegni e promozione;
- “ PROGETTO Nuova Impresa e Ricambio generazionale;
- “ PROGETTI promozionali intersettoriali;
- “ PROGETTI promozionali cooperazione;
- “ PROGETTO “Responsabilità sociale”;

Nello specifico, nell'arco del 2012 sono stati realizzati i seguenti interventi.

Iniziative di promozione economica e marketing territoriale

Nell'ambito di questi progetti rientra il piano di partecipazioni fieristiche allestito dall'Azienda per la promozione delle produzioni e del sistema imprenditoriale veneziano sia in Italia che all'estero, che nel 2012 ha visto Venezia@Opportunità presente nelle seguenti manifestazioni:

- “ **Salone Nautico**, Venezia, aprile 2012 (in compartecipazione con l'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia A.S.Po. e Assonautica);
- “ **Vinitaly**, Verona, aprile 2012 (partecipando direttamente e coordinando la presenza di 7 aziende vitivinicole veneziane e dei Consorzi D.O.C veneziani);
- “ **Cibus**, Parma, maggio 2012 (in compartecipazione con Veneto Promozione, coordinando la presenza di 3 aziende del settore agroalimentare);
- “ **GDS**, Dusseldorf (D), settembre 2012, (in compartecipazione con Consorzio Calzaturieri della Riviera del Brenta e sostenendo la partecipazione di 12 imprese);
- “ **Festival cinematografico**, Venezia – Lido, settembre 2012 (presentazione del Fondo della Camera di Commercio di Venezia per le produzioni audiovisive ai produttori internazionali e nazionali);
- “ **OBUV**, Mosca (Ru), ottobre 2012 (in compartecipazione con Consorzio calzaturieri della Riviera del Brenta e sostenendo la partecipazione di 11 imprese);
- “ **Salone Nautico**, Genova, ottobre 2012 (partecipando direttamente e coordinando la presenza delle associazioni che rappresentano le darsene turistiche, Assonautica Venezia);
- “ **Salone del Gusto**, Torino, ottobre 2012 (presenza in compartecipazione con Veneto Promozione, promuovendo una comunicazione integrata del territorio veneziano);
- “ **Workshop wines of veneto**, ottobre 2012 (in compartecipazione con Veneto Promozione promuovendo la partecipazione di 4 imprese vitivinicole veneziane);
- “ **Festival cinematografico**, Roma, novembre 2012 (presentazione del Fondo della Camera di Commercio di Venezia per le produzioni audiovisive ai produttori internazionali e nazionali).

Tra le principali iniziative che l'azienda ha attivato in un'ottica di Marketing territoriale, di particolare importanza sono stati i progetti:

Anonimo Veneziano, con la finalità di rafforzare e consolidare la riconoscibilità delle produzioni del territorio veneziano, evidenziando i valori e i fattori identitari che caratterizzano il modo di vivere e produrre veneziano. Il progetto è stato definitivamente presentato il 26 Ottobre 2012 a tutti gli attori del territorio con un evento che ha visto la presenza di un centinaio di invitati qualificati, e nell'ambito del quale sono stati presentati gli elementi che hanno qualificato l'iniziativa, ovvero:

- “ la ricerca in forma di sondaggio, realizzata da Ispo e presentata dal prof. Mannheimer, che ha individuato i caratteri di valore associati al brand Venezia espressi da un campione Venezia-centro, Venezia-provincia, Italia;
- “ un filmato, nelle versioni in italiano ed inglese, da utilizzare on line, realizzato a partire dai risultati dell'indagine Ispo e per valorizzarli;
- “ il sito internet www.anonimoveneziano.it, creato a supporto della promozione on line e sui social network;
- “ i risultati dell'animazione del progetto sui social network quali Facebook, Twitter, Pinterest e Google plus, correlati alle modalità operative per un utilizzo da parte delle imprese di tutti i prodotti realizzati, quale fase propedeutica di avvio del progetto che ha finalità di promozione economica e territoriale.

Venice Film Fund, settembre 2012.

Il progetto ha determinato la creazione di un **Fondo** per l'attrazione ed il sostegno di soggetti che effettuino spese sul territorio per la realizzazione di produzioni cine-audiovisive, con l'obiettivo di sviluppare l'economia del settore, incentivare e riqualificare l'occupazione di professionisti e lavoratori residenti, creando anche occasione di formazione e occupazione per i laureati delle Facoltà di Cinema e Audiovisivi del territorio veneto. Le risorse economiche del Fondo sono state messe a Bando con evidenza pubblica e sono state assegnate completamente nell'arco di una settimana, andando a sostenere 4 produzioni cinematografiche, di cui 3 internazionali.

A fronte di un impegno economico del fondo pari a centomila euro, le spese totali previste dalla realizzazione delle produzioni sul territorio veneziano sono pari a più di 2 milioni di euro.

Le opportunità del fondo sono inoltre state presentate ai produttori internazionali nell'ambito dei Festival cinematografici di Venezia e di Roma.

Iniziative commerciali di formazione, eventi, convegni e promozione

Nel 2012 l'Azienda ha svolto attività commerciali, relative alle forniture di servizi alle imprese, per un importo pari a € 263.737,00, con un **aumento del 28% rispetto al 2011**. L'Azienda ha inoltre attivato **8 Corsi formativi** per un totale di **37 interventi** e **200 ore** di lezione, erogate a **439 partecipanti**.

Progetto Nuova Impresa e Ricambio generazionale

Le attività di questo progetto si sono articolate prioritariamente su tre livelli:

- “ **Sportello** (telematico, telefonico, su appuntamento), fornendo direttamente informazioni ed orientamento a **388 (+ 46% rispetto 2011)** aspiranti imprenditori;
- “ **Formazione** (interventi formativi) attivando **16 (+ 100% rispetto al 2011)** iniziative, per un totale di **268** ore di formazione erogate a **484 (+ 111% rispetto al 2011)** aspiranti o neo imprenditori;
- “ **Scuola** (interventi di orientamento presso le classi quarte e quinte di istituti secondari superiori), organizzando **18 incontri** in **15** istituti diversi della provincia per un totale di **56** ore di orientamento, a cui hanno partecipato **1913 alunni**

Progetti promozionali intersettoriali

Progetti promozionali in agricoltura

In questo settore sono state attivate **6 iniziative**, per lo più legate all'educazione alimentare, alla ricerca e all'innovazione in rapporto con energia, clima e territorio, ed alla promozione delle imprese e delle produzioni agroalimentari e zootecniche veneziane, con risorse impegnate pari a € 182.875,00.

Progetti promozionali nell'artigianato

In questo settore sono state attivate **21 iniziative** aventi per oggetto l'attività di formazione/informazione e

studio sulle dinamiche evolutive del sistema artigianale veneziano e di promozione delle imprese e delle attività artigianali della provincia veneziana, con risorse impegnate pari a € 270.000,00.

Progetti promozionali nel commercio

In questo settore sono state attivate **11 iniziative** con riferimento alla rivitalizzazione e promozione delle attività imprenditoriali nei centri storici ed alla promozione delle imprese e delle attività commerciali, con particolare riguardo alle produzioni/trasformazioni tipiche e tradizionali veneziane, con risorse impegnate pari a € 209.205,00.

Progetti promozionali nell'industria

In questo settore sono state attivate **11 iniziative** legate alla promozione del sistema imprenditoriale industriale veneziano, all'attività di formazione/informazione, al sistema delle imprese industriali in tema di lavoro, sicurezza, ambiente, certificazione di prodotto-processo e credito, ed alla scuola e cultura d'impresa, con risorse impegnate pari a € 187.123,00.

Progetti promozionali nel turismo

Nell'ambito della promozione del comparto turistico, sono state attivate **10 iniziative** legate alla promozione e valorizzazione delle offerte turistiche veneziane, sia in ambito locale sia internazionale, collaborando essenzialmente con i Consorzi di promozione turistica veneziani, con risorse impegnate pari a € 86.310,00.

PROGETTI promozionali con la cooperazione

In questo settore sono state attivate **5 iniziative** in collaborazione con il mondo della cooperazione, orientate alle imprese stesse e alla valorizzazione del territorio e delle sue imprese per mezzo delle proprie produzioni tipiche, con risorse impegnate pari a € 22.759,00.

Progetto "Responsabilità Sociale"

L'Azienda ha proseguito l'attività di sportello CSR per l'informazione alle imprese sui temi della responsabilità sociale, promuovendo **3 incontri** di sensibilizzazione e collaborando con il mondo della cooperazione alla sensibilizzazione delle imprese cooperative in merito alle problematiche della responsabilità sociale. Ha inoltre partecipato attivamente all'organizzazione di eventi culturali a sostegno delle iniziative di cooperazione con Paesi in via di sviluppo coordinate da AVSI nell'ambito della "campagna tende".

Pertanto, rispetto agli obiettivi assegnati, i risultati raggiunti sono stati i seguenti:

Obiettivo Mappa Annuale	Obiettivo operativo	Indicatore operativo	Target/Risultati
Favorire l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la tutela della proprietà intellettuale attraverso la formazione e lo sviluppo del capitale umano	Promuovere l'alternanza scuola-lavoro	1) Numero di incontri di orientamento con gli studenti delle scuole superiori 2) Numero studenti interessati	1) 15 / 18 2) 800 / 1913

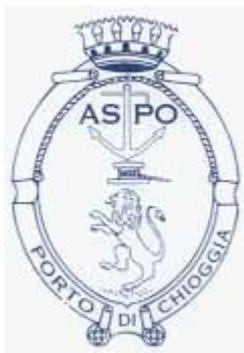
Favorire l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la tutela della proprietà intellettuale attraverso la formazione e lo sviluppo del capitale umano	Rafforzare il servizio Nuova impresa	1) N. partecipanti ai corsi finalizzati alla creazione di nuove imprese 2) N. di richieste allo sportello 3) N. corsi	1) 200 / 484 2) 270 / 388 3) 8 / 16
Favorire l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la tutela della proprietà intellettuale attraverso la formazione e lo sviluppo del capitale umano	Sviluppare il capitale umano attraverso specifica attività formativa/informativa	1) numero persone coinvolte su evento formativo/ c o n v e g n o / i n c o n t r o nell'anno 2012/N° eventi formativi /convegni/incontri realizzati nell'anno 2) numero imprese coinvolte nell'attività di innovazione/ N° attività di innovazione realizzate nell'anno	1) almeno 10 partecipanti per evento formativo 55 2) almeno 5 imprese per attività di innovazione 6.4
Favorire le politiche di internazionalizz.	S t i m o l a r e l'internazionalizzazione delle imprese	1) numero imprese coinvolte nella internazionalizzazione nell'anno 2012/ numero imprese coinvolte nella internazionalizzazione nell'anno 2011 2) numero di iniziative internazionalizzazione	1) >=1 (coinvolgere almeno lo stesso numero di imprese dell'anno precedente) 2.1 2) >=1 (realizzare almeno lo stesso numero di iniziative dell'anno prec.) 2.5
Sostegno alle imprese con bandi e politiche di facilitazioni al credito	Promuovere l'accesso al credito delle imprese attraverso specifica attività formativa	1) numero imprese coinvolte nei percorsi formativi/N° iniziative realizzate 2) numero iniziative realizzate 3) numero istituti bancari coinvolti	1) almeno 10 partecipanti per evento formativo 21,43 2) almeno 6 iniziative 14 3) almeno 2 3
P r o m u o v e r e l'ecocompatibilità e la responsabilità sociale d'impresa e il mondo della cooperazione	Aumentare le progettualità tra le cooperative sociali ricorrendo anche alla stipula di protocolli d'intesa per la diffusione delle reti d'impresa tra le cooperative sociali	1) N° protocolli d'intesa stipulati nell'anno tra cooperative sociali; 2) N° incontri formativi e informativi	1) 2 / 0 2) almeno 10 / 9
Promuovere e supportare il turismo e i prodotti tipici	Realizzare iniziative di promozione turistica sul mercato nazionale / internazionale	1) numero di iniziative realizzate sul mercato nazionale e internazionale nell'anno 2012/numero di iniziative realizzate sul mercato nazionale e internazionale	1) >=1 (realizzare almeno lo stesso numero di iniziative dell'anno precedente) 0.91

Ripensare alla gestione strategica delle aziende speciali, In House e delle partecipazioni	Sviluppare ulteriormente la gestione dell'attività formativa rispetto al Gruppo Camera Venezia	1) N. delle ore relative ai corsi di formazione sia gratuiti sia a pagamento organizzati da Venezi@ Opportunità su totale delle ore relative ai corsi di formazione organizzati dal gruppo Camera Venezia (CCIAA e VeOpp)	1) 60%
Razionalizzare l'uso delle risorse per recuperare efficienza	Incrementi dell'efficienza dell'utilizzo delle risorse stanziate per la promozione	a) % spesa effettiva in rapporto al totale delle risorse assegnate b) % progetti avviati su progetti approvati c) % delle iniziative con indicatori di ricadute rispetto al totale delle iniziative	a) 88% / 84% b) 96% / 95% c) 88% / 100%

L'organico aziendale

Al 31 dicembre 2012 l'Azienda ha in essere 8 rapporti di lavoro dipendente: 5 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato, di cui 1 unità in congedo per maternità dal 14/09/2012.

2 L'A.S.PO., AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI CHIOGGIA



**Azienda Speciale per favorire
lo sviluppo delle attività portuali
dello scalo di Chioggia**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Fedalto – **Presidente**

Oscar Nalesso - Consigliere delegato

Beniamino Boscolo Cappon - Consigliere

Simone Cason – Consigliere

Giuseppe Casson - Consigliere

Giorgio Minighin- Consigliere

Giovanni Sammartini - Consigliere

Renzo Voltolina – Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI

Stefania Bortoletti – Presidente

Angelo Fortuna - Effettivo

Giorgio Morelli – Effettivo

Paola Pellegrini – Supplente

Barbara Solin – Supplente

DIRETTORE GENERALE

Roberto Crosta

Attività svolte dall'A.S.PO. di Chioggia nel 2012

Programmazione

Approvazione variante Piano Regolatore Portuale per Isola Saloni da parte del Comune di Chioggia

In accordo di programma con l'Amministrazione Comunale, in base al Piano Regolatore Portuale vigente (Piano Gottardo, che prevede il completo trasferimento dell'attività commerciale in Val da Rio), e con riferimento al *Masterplan* predisposto dall'Azienda camerale, nel corso del 2012 si sono definite le direttive per l'intesa tra A.S.Po., Comune e Capitaneria di Porto di Chioggia per la variante al P.R.P: intesa poi sottoscritta il 24 giugno 2013.

Tale variante prevede tutte le diverse progettualità previste per la riqualificazione urbanistica dell'intero quartiere di Isola Saloni, incentrata su indirizzi residenziali, sulla collocazione di infrastrutture a servizio del centro storico di Chioggia e su attività a vocazione turistica, quali la nautica da diporto e il traffico crocieristico: riqualificazione ad oggi in parte già iniziata attraverso altri strumenti urbanistici, come ad esempio P.I.R.U.E.A. per l'area del Cementificio o la zona ex "Adria Docks".

Essa, inoltre, consentirà una definitiva collocazione urbanistica del nuovo distretto della pesca.

Escavo Fondali – 8,30

Nell'ambito del progetto "Adeguamento al piano regolatore portuale del canal lombardo esterno nel tratto compreso fra Forte San Felice ed il bacino di Val da Rio", di cui A.S.Po. ha redatto la progettazione definitiva in attuazione della convenzione con il Magistrato alle Acque di Venezia, è in corso l'escavo per un primo stralcio operativo di circa 600.000 mc., che porterà la quota fondale a - 8,30 m dal m.m.

Tali interventi sono appaltati da parte del Consorzio Venezia Nuova per conto del Magistrato alle Acque di Venezia e seguiti direttamente da A.S.Po. I punti di escavo sono individuati presso le banchine portuali del lotto Ovest di Val da Rio ed in buona parte nei pressi della boa verde d'accesso, al fine di migliorare la conformazione del canale di arrivo dalla bocca di porto, favorendo così le manovre di entrata ed uscita delle navi.

L'Azienda, inoltre, ha predisposto un progetto per lo spostamento dei cavidotti di gas e fibra ottica che attraversano la bocca di porto di Chioggia, incaricando una ditta specializzata in rilievi batimetrici per la verifica dell'effettivo percorso delle tubazioni e la correttezza delle ipotesi progettuali, favorendo l'attività di escavo e di reinterro.

Tale interventi consentiranno alla locale Capitaneria di Porto di Chioggia di rivedere l'ordinanza vigente relativa alla quota di attracco delle banchine portuali di Val da Rio, consentendo per alcune di esse l'arrivo di navi con pescaggi a quota – 7,50 dal m.m.

Ciò si associa anche alla procedura in corso per una nuova ordinanza in merito alla navigabilità notturna dei canali portuali e alle nuove disposizioni per l'utilizzo dei rimorchiatori.

Assegnazione aree a sostegno Autostrade del Mare (distributore di carburante)

L'area esterna al varco doganale di Val da Rio misura circa 40.000 mq.

Realizzata a fine 2009, quale ampio piazzale con finalità di riordino della viabilità di accesso all'area portuale di Val da Rio, a servizio del nuovo varco doganale, prevede, al contempo, la possibilità di realizzarvi alcuni nuovi insediamenti per servizi legati alla portualità.

Su tale area vertono quindi una serie di iniziative, per la realizzazione delle quali è necessario "interfacciarsi" con l'Amministrazione Comunale, le prime due legate a nuovi insediamenti produttivi, le altre tre connesse alla sistemazione viaria dell'intera area di Val da Rio Nord:

- distributore carburanti;
- edifici commerciali;
- progetto parcheggio;
- viabilità e permuta strade;
- fermata autobus.

A.S.Po. ha predisposto, in base a queste indicazioni, uno studio di fattibilità finalizzato a definire la migliore ubicazione plani-volumetrica per realizzare un nuovo insediamento commerciale. Inoltre, si prevede di assegnare in diritto di superficie le aree destinate al sostegno delle *Autostrade del Mare* con l'insediamento di un distributore carburanti, provvisto di lavaggio per automobili e automezzi pesanti.

L'intervento è vincolato all'approvazione delle intese con l'Amministrazione Comunale per la variante al Piano Regolatore Portuale.

Assegnazione gestione Ristorante "La Galea"

Obiettivo di A.S.Po è anche l'esecuzione di quelle strutture complementari, ma essenziali, che necessitano a tutti coloro che operano all'interno dell'area di Val da Rio.

Per questo è stata realizzata una struttura, denominata "La Galea", di circa 800 mq., per il ristoro, che si sviluppa sopra il varco di ingresso al porto.

Nel corso del 2012, a seguito bando di gara ed indagini di mercato, si è assegnata la gestione di tale complesso, tramite contratto di cessione di ramo d'azienda.

Coordinamento

Accosto nave pax in Isola Saloni

L'A.S.Po. si è impegnata, già dal 2011, a promuovere Chioggia in ambito crocieristico. I calendari per tali traffici, però, sono programmati anticipatamente di circa 12/24 mesi.

Il 26 giugno ed il 1° luglio 2012, in fase "sperimentale", ha ormeggiato a Chioggia la FTI Berlin. Questa nave passeggeri, gestita dalla più storica agenzia marittima (anno 1876) Hugo Trumpy di Genova, ha scelto lo scalo di Chioggia dopo un'accurata ricerca di mercato tra i porti con strutture moderne ed efficienti, come la Palazzina realizzata presso l'Isola Saloni, dall'A.S.Po. Chioggia.

Questi in sintesi i numeri registrati:

- circa 1.800 i passeggeri coinvolti nelle due toccate;
- oltre 1300 i passeggeri che hanno visitato la città;
- oltre 5.000 i bagagli da stiva e a mano movimentati dagli operatori preposti;
- circa 150 gli uomini "terminal" coinvolti nelle operazioni di gestione;
- oltre 130 gli uomini di bordo utilizzati nella gestione dei passeggeri;
- 20 i pullman impiegati per lo sbarco ed imbarco dei passeggeri;
- oltre 5 camion che hanno effettuato le operazioni di rifornimento logistico dell'unità;
- 2 "navette" utilizzate per il collegamento con il centro storico della città.

Dunque, un'importante opportunità di sviluppo e di occupazione per lo scalo e la città di Chioggia.



Il futuro dello scalo di Isola Saloni, come previsto nella variante al Piano Regolatore Portuale, prevede un riassetto urbanistico di tutta l'area con destinazione a funzione turistica e ricettiva, anche a servizio del centro storico.

Con l'arrivo di nave Berlin si sono poste le basi di una concreta promozione e sviluppo di Chioggia, che si candida tra i più interessanti scali adriatici, con strutture all'avanguardia e primarie capacità professionali ed organizzative.

Security

Nell'ambito delle implementazioni in materia di sicurezza portuale, in accordo con quanto stabilito dall'ISPS (International Ship and Port Facility Security), l'A.S.Po. ha intrapreso un percorso di valorizzazione dello scalo portuale di Val da Rio ed Isola Saloni, focalizzato sull'incremento delle misure per contrastare il terrorismo così come della sicurezza delle operazioni di interfaccia navi-banchina, e finalizzato all'accrescimento del traffico portuale.

Nella fase iniziale la Capitaneria di Porto di Chioggia, in qualità di competente Autorità Marittima, ha effettuato una corretta disamina e valutazione dei rischi degli impianti portuali, conseguendo i Piani di Sicurezza dei due scali il 14 maggio 2012, mentre A.S.Po. ha individuato in una risorsa interna all'Azienda la figura del P.F.S.O. (Port Security Facility Security Officer), dando l'incarico ad Alessandro Di Giovanni, il quale ha frequentato il relativo corso RINA, ottenendo le qualificazioni necessarie per la nomina.

Costituzione società pax S.R.C.C. - Sea River Chioggia Cruise

Le aree destinate al traffico passeggeri generalmente vengono date in concessione a società cosiddette "miste", costituite proprio per la gestione e il potenziamento ottimale di tali attività.

L'A.S.Po. nel corso del 2012 ha individuato i termini per la costituzione di una società "Sea River Chioggia Cruise", in breve S.R.C.C., per la gestione di tali servizi e della stazione passeggeri. La società, che sarà costituita nel corso del primo semestre 2013, avrà per oggetto l'esercizio delle attività portuali e ricettive conseguenti, connesse o complementari al traffico passeggeri nel Porto di Chioggia (*Isola Saloni e Val da Rio*), compresa la fornitura di tutti i servizi di ricezione, accoglienza e trasferimento dei passeggeri, eventualmente in collegamento con altre strutture logistiche o turistiche della zona, e la gestione degli ormeggi di imbarcazioni, navi e navi da diporto.

Mandato elettronico

In un ottica di ottimizzazione dei costi, dei tempi e della sicurezza, l'A.S.Po. già da ottobre 2012 gestisce, tramite l'*Ordinativo informatico InfoCamere*, l'**interscambio elettronico dei mandati di pagamento** fra Amministrazione e Tesoreria, grazie all'uso della firma digitale che ne conferisce piena validità amministrativa e contabile.

Protocollo telematico

Per l'implementazione e la consultazione dell'archivio, dal 21 marzo 2012 l'Azienda cura, mediante l'utilizzo del sistema informatico PRODIGI, le attività di protocollazione e gestione documentale.

È stato creato a tal scopo un dettagliato *Titolario* tramite il quale è gestita la ricezione/inoltro, quale centro unico, della corrispondenza cartacea, digitale e gestione della PEC istituzionale, in entrata ed uscita, nonché la relativa protocollazione, classificazione ed assistenza per la fascicolazione.

Promozione

Ottobre Blu 2013



Chioggia ha confermato nuovamente la propria vocazione marinara a 360 gradi riproponendo, anche quest'anno, grazie all'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia ed alla Camera di Commercio di Venezia, OTTOBRE Blu, una vetrina dedicata a tutto ciò che è legato ad uno degli elementi naturali e fondamentali del pianeta: l'acqua, che sia mare, laguna, fiume o lago.

Lavoro, sociale, turismo, sport, ambiente e cultura: questo ed altro è rappresentato da OTTOBRE Blu, che in questa quarta edizione ha avuto come tema "*Il mare: fonte di energie*".

Tante sono infatti le "energie" che il mare, per sua natura, costantemente produce ed a cui l'uomo spontaneamente può attingere come risorsa

economica per turismo, trasporto e pesca, come energia pulita e rinnovabile, nonché come fonte di benessere psicofisico ed ispirazione nell'arte.

Dal 13 al 21 ottobre OTTOBRE Blu ha reso Chioggia, per nove giorni, teatro di appuntamenti, convegni, manifestazioni culturali e sportive, ponendo la città ed il suo porto all'attenzione di istituzioni politiche, sociali e culturali, dei più importanti media regionali e nazionali e, soprattutto, di migliaia di turisti e visitatori.

Un evento che si realizza da sempre grazie allo sforzo organizzativo ed economico dell'A.S.Po. e della Camera di Commercio di Venezia, della Marina Militare in collaborazione con il Comune di Chioggia, e con il **fondamentalmente supporto di tutte le realtà imprenditoriali ed economiche, locali e del Veneto.**

L'Azienda Speciale quest'anno ha avuto l'onore di avere al proprio fianco, tra i tanti: il Ministero della Difesa, il Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, l'Università La Sapienza di Roma, le Università di Padova e di Venezia, la Federico II° di Napoli, la società Adriatic LNG e la Fondazione Ansaldo di Genova.

La manifestazione nasce con lo scopo principale di promuovere il porto di Chioggia, gli uomini, i mezzi, le attività produttive ed infrastrutturali, ma oramai è divenuta un'occasione per valorizzare anche tutte le altre risorse economiche e culturali del territorio: dalla pesca alle darsene, dal turismo alla enogastronomia: Un'iniziativa dedicata alle tematiche del mare che cresce di anno in anno per interesse, originalità e partecipazione, ed è divenuta il più importante appuntamento "marittimo" della costiera Adriatica.

Non da ultimo, il 15 novembre 2012 si è ottenuta la registrazione del marchio comunitario "OTTOBRE Blu Chioggia".

Realizzazione breve filmato promozionale del porto di Chioggia

L'Azienda, che è riuscita a conseguire importanti risultati in termini di concretizzazione del porto clodiense, favorendo la nascita nonché lo sviluppo, nel corso di oltre trent'anni di attività, del nuovo, moderno e funzionale scalo di Val da Rio, si è sempre attivamente impegnata con tutti i mezzi a sua disposizione anche su un'altra "missione" fondamentale: la promozione.

Al riguardo, le recenti migliorie compiute, sia logistiche sia infrastrutturali - prima fra tutte la realizzazione della "Palazzina per Locali Portuali", in Isola Saloni, ma anche l'implementazione di piazzali, banchine, mazzini ed escavo, così come l'esponentiale sviluppo dei carichi eccezionali, favorito dalla connaturale realtà

geofisica dello scalo, unico a livello nazionale per l'interscambio fluvio-marittimo, e inoltre coadiuvato dalla sempre più costante capacità ricettiva dello stesso di unità tecnologicamente avanzate - hanno reso basilare la realizzazione di un nuovo filmato promozionale.

È stato programmato di presentare e divulgare tale ripresa, della durata di circa 4 minuti e prodotta in più lingue, per la promozione dello scalo di Chioggia nella primavera del 2013.

Pubblicazione n.3 numeri Seariver Port

“SeariverPort” è la testata dell’Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, regolarmente registrata presso il Tribunale di Venezia. Stampato solitamente in 32 pagine, il Seariver Port ha una tiratura di 2.000 copie ed è distribuito gratuitamente con cadenza trimestrale. Raccoglie informazioni di carattere tecnico, culturali ed evenemenziali inerenti l’attività del porto di Chioggia.

Nel corso del 2012 l’Azienda ha rinnovato il Seariver Port, programmando la pubblicazione ad una cadenza quadrimestrale anziché trimestrale, ma procedendo alla divulgazione anche in lingua inglese, e postalizzando 1.000 delle 2.000 copie.

Assegnazione “21° Barbotin d’Oro”

Anche nel 2012 l’Azienda, d’intesa con il Sindaco di Chioggia e l’utenza portuale, ha assegnato il premio “Barbotin d’Oro”, giunto alla XXI edizione.

Il riconoscimento, destinato annualmente a persona, associazione, ente o azienda che abbia con fatti, idee e iniziative contribuito a promuovere e divulgare il porto di Chioggia, è stato conferito alla memoria di Alfredo Boscolo Anzoletti, noto e stimato imprenditore chioggiotto operante nel settore dei lavori marittimi, prematuramente scomparso lo scorso anno, che nel corso della sua attività ha sostenuto costantemente lo sviluppo del traffico commerciale marittimo di Chioggia.

Assegnazione “Galea d’Oro”

L’importante premio è stato istituito a favore di ente, persona o società che abbia favorito l’approdo a Chioggia di una prestigiosa nave o l’avvio di nuove linee di navigazione.



L’A.S.Po. ha ritenuto, nel 2012, di conferire la “Galea d’Oro” alla Hugo Trumpy Group di Genova, la storica agenzia marittima d’Italia, per aver portato a Chioggia, lo scorso giugno, la prima nave da crociera, la FTI Berlin.

Tra gli ospiti il Sottosegretario alla Difesa, *Gianluigi Magri*, e il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, *Luigi Binelli Mantelli*.

Realizzazione infrastrutture

Realizzazione Banchina "A"

A.S.Po., dopo aver concluso la realizzazione dei lotti Ovest e Sud di Val da Rio, è impegnata nell'esecuzione del lotto Est previsto dal Piano Regolatore Portuale vigente.

L'Azienda nel 2010 ha concluso i primi 80.000 mq. di piazzale per stoccaggio merci (piazzali D, E, F, G) e buncheraggio. Per quanto riguarda il banchinamento, ha realizzato nel corso del 2012 il primo stralcio della banchina A di 172 m. e relativo piazzale di servizio per interscambio merci.



Avendo a disposizione delle economie risultanti dal ribasso d'asta in sede di gara, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S.Po. ha determinato di procedere all'escavo a -8,50 m. in fronte banchina A per ca. 35.000 mc., al fine di rendere operativa la banchina stessa.

Il materiale di escavo verrà usato come riempimento per l'imbonimento di parte della canaletta in cui scarica attualmente l'idrovora Vallessella, prevedendo la posa in opera di una condotta al fine di mantenere operativo lo scarico stesso e garantirne il funzionamento.

Logistica Stazione pax Isola Saloni



Nel corso del primo semestre 2012, a seguito di confronti con le amministrazioni competenti, Dogana e Capitaneria di Porto, l'Azienda ha reso idonea la Palazzina per Servizi Portuali in Isola Saloni a recepire le nuove tipologie di traffico crocieristico, dotandola, mediante procedura negoziata in economia, delle strutture ed attrezzature necessarie ai controlli doganali per imbarco, sbarco, accoglienza ed attesa dei passeggeri in transito.

Impianto fotovoltaico per il terminal Val da Rio



Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento di direttive europee e leggi nazionali per imporre regole che rendessero i porti più responsabili ed incoraggiassero uno sviluppo sostenibile, sottolineando il ruolo centrale che essi possono rivestire nel ridurre l'intensità delle emissioni di Co2 all'interno della catena logistica.

In tale contesto si è fatto strada il concetto di "Green Port", basato sulla valutazione di metodi per ridurre il consumo di energia e per utilizzare l'energia stessa in modo più efficiente nelle aree portuali e nel ciclo logistico del trasporto merci.

In tale scenario A.S.Po. ha abbracciato le indicazioni in materia di sostenibilità ambientale, promuovendo alcuni studi atti all'adeguamento delle infrastrutture portuali dello scalo in Val da Rio che gestisce direttamente.

In questo senso, l'Azienda ha predisposto uno studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da realizzare sulla copertura del capannone di ca. 10.000 mq. nel terminal Ovest in Val da Rio. Il progetto nasce anche dalla necessità di una manutenzione straordinaria alla copertura del magazzino, essendo stata oggetto ultimamente di ingenti danni a causa di eventi atmosferici eccezionali.

Al fine del reperimento delle risorse economiche per la realizzazione dell'intervento, in attuazione dei dispositivi normativi previsti dal "quinto conto energia" emanato dal Governo con DM 05/07/2012 (Gazzetta Ufficiale 10/07/2012 n.159), è in corso di revisione il bando di gara, così come la predisposizione del materiale per l'istanza di allaccio da presentare all'ENEL, tenendo conto anche delle analisi sismologiche in corso, per l'adeguamento della struttura alla nuova normativa sismica integrata dal Consiglio Superiore dei LL.PP. a seguito degli eventi che nel mese di maggio 2012 hanno interessato l'Emilia Romagna.

Attività e gestione portuale



Il 2012 è stato per lo scalo di Val da Rio, gestito dall'Azienda camerale, un anno comunque molto positivo, nonostante sofferenza economica nazionale ed internazionale.

Il porto di Chioggia è caratterizzato per struttura, servizi e professionalità a fornire un servizio globale, oltre che per i trasporti generali anche per la movimentazione di carichi eccezionali e fuori gomma.

Poiché le macchine e gli impianti diventano sempre più sofisticati, la necessità di unificare i servizi dei trasporti *eccezionali* con quelli dei trasporti cosiddetti *normali* ha spinto la locale utenza portuale ad avviarsi anche in questa specializzazione. Quando si parla di trasporti eccezionali non esiste un'unica soluzione idonea a tutti: ogni *progetto* ha una propria peculiarità per soddisfare le esigenze di ogni singola richiesta.

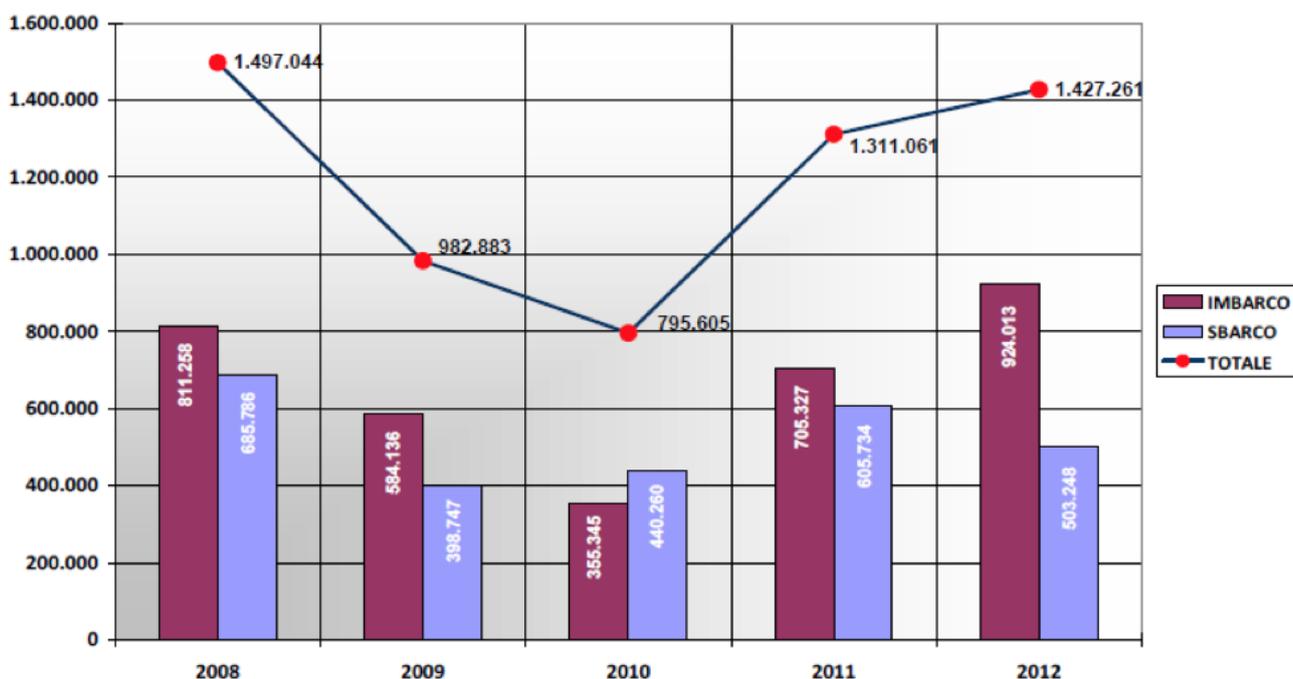
Ciascun trasporto fuori sagoma ha caratteristiche uniche e richiede conoscenza ed attenzione ai dettagli per far sì che la movimentazione sia effettuata in modo sicuro, efficace e veloce.

Val da Rio e i suoi operatori offrono soluzioni intermodali via terra, fiume e mare, servizio packing, noleggio gru telescopiche, gru a torre, carrelli elevatori ed apparecchiature speciali di sollevamento, stoccaggio in spazi coperti o recintati.

Grazie allo sviluppo di tale attività e dei relativi servizi specializzati richiesti, il porto di Chioggia nel 2012 ha rafforzato la propria presenza in tale mercato, molto redditizio e sempre più in espansione.

Di seguito, il dati relativi alle merci movimentate nello scalo di Val da Rio, gestito direttamente dall'Azienda, nei negli ultimi cinque anni (espressi in tonnellate).

VAL DA RIO - MERCI MOVIMENTATE QUINQUENNIO 2008 - 2012





IN HOUSE S.r.l. con Unico Socio

C.S. € 1.435.000,00 I.V.

Codice fiscale - Partita Iva - numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di VENEZIA: 03684950276

Repertorio Economico Amministrativo numero 329299

Banchina dei Molini n. 8 - 30175 Marghera - Venezia

Tel. 041-786272 - Fax 041-786273

e-mail: inhouse@inhouse.ve.camcom.it

pec: inhousesrl@legalmail.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Molin – **Presidente**

Giuseppe Fedalto – Consigliere

Italo Emilio Turdò – Amministratore delegato

COLLEGIO SINDACALE

Bruno de Silva - Presidente

Walter Bellucco - Effettivo

Paolo Nardini – Effettivo

Simonetta Giacomini – Supplente

Umberto Scarso – Supplente

DIRETTORE GENERALE

Mario Feltrin

La società

Il 14 marzo 2006, la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia ha costituito la società unipersonale a responsabilità limitata denominata: "IN HOUSE S.r.l.".

La società ha per oggetto:

- l'acquisto, la progettazione, la costruzione, la manutenzione, la gestione, la locazione di beni mobili, reti informatiche, impianti e macchinari;
- l'acquisto, la costruzione, la manutenzione, la gestione, la locazione di beni immobili;
- il servizio di gestione del patrimonio immobiliare camerale conferito in proprietà o ad altro titolo dal Socio;
- la gestione, al solo scopo di stabile investimento e non di collocamento, del patrimonio mobiliare e delle partecipazioni conferite dal Socio;
- lo studio e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico.

Organico aziendale

Per il proprio funzionamento, la società si avvale dell'avv.to Mario Feltrin (Dirigente della Camera di Commercio di Venezia) quale Direttore generale; del dott. Franco Bonaldo, Responsabile tecnico (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato); della sig.ra Roberta Zago, Responsabile amministrativo (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato); di un addetto alle piccole manutenzioni, il sig. Romeo Polese (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato), e la sig.ra Anna Pasqualetto (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato part-time 80%). Per la fornitura dei vari servizi in convenzione, la società si avvale di personale proprio o, per i lavori più complessi, di subappaltatori.

Le attività

Fornitura di servizi alla Camera di Commercio di Venezia e all'Azienda Speciale Venezi@Opportunità nella sede di Marghera

La società In House S.r.l., la Camera di Commercio di Venezia e l'Azienda Speciale Venezi@Opportunità hanno provveduto alla stipula di una convenzione per la fornitura, nella sede di Marghera "Torreuno", di alcuni servizi (comprensivi della locazione) tra i quali: pulizie locali, igiene, rapporti con il condominio, pagamento delle utenze e varie.

Fornitura di servizi alla Camera di Commercio di Venezia nella sede staccata di Portogruaro

La società In House S.r.l. e la Camera di Commercio di Venezia hanno provveduto alla stipula di una convenzione per la fornitura, nella sede di Portogruaro, di alcuni servizi (comprensivi della locazione) tra i quali: pulizie locali, igiene, rapporti con i condomini, pagamento delle utenze. L'attività è stata svolta fino al 31 luglio 2012.

Fornitura di servizi alla Camera di Commercio di Venezia nella sede staccata di San Donà di Piave

La società In House S.r.l. e la Camera di Venezia hanno provveduto alla stipula di una convenzione per la

fornitura, nella sede di San Donà di Piave, di alcuni servizi (comprensivi della locazione) tra i quali: igiene, rapporti con i condomini, pagamento delle utenze.

Convenzioni con la Camera di Commercio di Venezia per la fornitura di alcuni servizi

- **Convenzione per un supporto alla gestione delle sale camerali**

In House S.r.l. ha collaborato alla cura di tutti gli aspetti legati alla gestione delle sale ad uso seminari e convegni della Camera di Commercio di Venezia presso l'immobile di Banchina dei Molini, 8, coinvolgendo parzialmente nel servizio una risorsa assunta a tempo indeterminato.

- **Convenzione per un servizio di piccole manutenzioni alle sedi camerali**

In House S.r.l. ha assicurato il servizio di piccole manutenzioni ordinarie nelle diverse sedi della Camera di Commercio di Venezia, coinvolgendo un addetto.

- **Convenzione per il servizio di vigilanza e piantonamento di tutte le sedi camerali**

In House S.r.l. ha fornito il servizio di vigilanza e piantonamento a tutte le sedi della Camera di Commercio di Venezia (società Civis SpA).

- **Convenzione per un servizio di supporto all'accoglienza e all'assistenza delle sedi camerali**

In House S.r.l. ha assicurato il servizio di fornitura di attività ausiliarie alla gestione logistica dei locali nonché alle attività di accoglienza e assistenza dei clienti interni ed esterni presso le sedi della Camera di Commercio a riunioni, convegni o mostre ospitate nelle sale camerali e supporto al servizio esistente di centralino telefonico per informazioni di carattere generale (cooperativa Giotto). Il servizio è terminato il 31/01/2012.

Affidamento del servizio degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi della Camera di Commercio di Venezia

Per tutto il 2012 la società In House S.r.l. ha gestito il servizio degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà della Camera di Commercio di Venezia e degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili condotti in locazione o ad altro titolo.

Ha altresì gestito interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile di Venezia – Zattere, condotto in locazione, i cui costi sono stati detratti dal canone di locazione a favore del locatore Autorità Portuale di Venezia. Tali lavori sono stati necessari a causa del sisma di maggio 2012.

Affidamento di incarico di assistente al R.U.P. dei restauri della sede di Venezia in Calle Larga XXII Marzo - San Marco n. 2032

Per tutto il 2012 la società In House S.r.l. ha svolto attività di assistenza alla Camera di Commercio di Venezia e, precisamente, al R.U.P. da essa incaricato, avv.to Mario Feltrin, negli interventi di straordinaria manutenzione e risanamento conservativo della sede di Calle Larga XXII Marzo - San Marco 2032 a Venezia.

Affidamento del servizio per l'aggiornamento e l'implementazione delle informazioni inerenti alcuni progetti strategici della Camera di Commercio

Per quasi tutto il 2012 (fino al 14 dicembre) la società In House S.r.l. ha svolto l'aggiornamento e l'implementazione delle informazioni inerenti alcuni progetti strategici camerali, come ad esempio Expo Milano 2015 o l'aggiornamento di informazioni relative alla categorie di professioni interessate dalle attività camerali del territorio veneziano, di cui all'apposita Consulta camerale (art. 10 c.6, L. 580/93 e ss mm ii). Per lo svolgimento di tali attività, la società ha stipulato un contratto di collaborazione a progetto.

Affidamento del servizio di aggiornamento del prezzario delle opere edili della provincia di Venezia

La società ha curato, direttamente con il proprio personale, le attività inerenti l'aggiornamento, per l'anno 2012, del Prezzario delle Opere Edili della Camera di Commercio di Venezia, provvedendo ad inserire i dati rilevati all'interno dell'applicativo *Regola Prezzario*, fornito dalla Società Consortile p.a. Infocamere e fornendo il testo aggiornato in pdf, unitamente ad una relazione esplicativa sul lavoro di aggiornamento effettuato.

Affidamento di alcuni servizi afferenti al sistema integrato qualità e la gestione della Balanced scorecard della Camera di Commercio di Venezia

La società ha proseguito l'attività iniziata nel 2011 relativa, tra l'altro, al mantenimento del sistema di gestione qualità, alla raccolta dati inerenti la programmazione e pianificazione annuale (Balanced scorecard e piani di lavoro) ed all'aggiornamento della Carta dei servizi e dei procedimenti amministrativi. L'attività eseguita tramite una risorsa a tempo pieno e determinato si è conclusa il 17/04/2012.

Affidamento del restauro dei mobili antichi della Camera di Commercio

La società è stata incaricata dalla Camera di Commercio di Venezia di procedere al restauro dei mobili antichi da destinare alla sede di San Marco una volta terminati i lavori di restauro dell'immobile. In House Srl ha proceduto all'elaborazione del progetto di restauro, con l'ausilio di un esperto ed all'espletamento della procedura di selezione dell'operatore. La ditta incaricata ha terminato gran parte delle attività affidate entro il mese di febbraio 2013 con il posizionamento nella sede di destinazione.

Attività varie

Per la sua partecipata ATO Srl, la società ha svolto attività di coordinamento e supporto in diverse attività. In particolare, è stata incaricata di realizzare i lavori di adeguamento igienico/sanitario dei locali di Ato Srl presso il Porto di Chioggia per la creazione di un centro logistico a disposizione della locale Capitaneria di Porto. Il 28 dicembre è stata presentata richiesta di concessione trentennale presso gli organi preposti al fine di dare continuità ai progetti del sistema camerale sul Porto di Chioggia.

4 STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO

Sede Principale

Via Briari, n. 10 - 30141 Murano (Venezia)
Tel. 041-2737011 – Fax 041-27 37048

Settore Vetro Piano per l'Edilizia

VEGA Via delle Industrie, 13 – Marghera (Venezia)
Tel. 041-5383108 – Fax 041-5090669
e-mail: mail@spevetro.it

AMMINISTRATORE UNICO

Giuseppe Fedalto

COMITATO DI GESTIONE E INDIRIZZO

Giorgio De Giovanni
Franco Grisan

COLLEGIO DEI REVISORI

Paola Massimi - Presidente
Roberto Anatrini - Effettivo
Federico Loda - Effettivo
Claudio Della Ventura – Supplente
Marco Fornaro – Supplente

DIRETTORE GENERALE

Roberto Crosta

DIRETTORE GENERALE DELEGATO

Stefano Manoli

La Stazione Sperimentale del Vetro (SSV) è stata costituita come Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia nel giugno 2010 a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 31.05.2010 n.78, mantenendo scopi e attività istituzionali definiti con precedenti disposizioni normative. Anche con la nuova Amministrazione di riferimento le scelte strategiche e gli assetti organizzativi si sono mantenuti in continuità con il passato.

L'Istituto si propone come partner di riferimento per le aziende appartenenti all'intera filiera dell'industria vetraria che intendano avvalersi dei suoi servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione nel settore chimico, ambientale, dell'ingegneria e della certificazione di prodotto, della formazione specializzata.

Nel corso del 2012, in accordo con l'Associazione di categoria di riferimento (Assovetro), si sono definite le linee guida per un nuovo assetto societario che ha trovato conferma nel 2013 con la costituzione di una società consortile per azioni la cui gestione avviene in modo congiunto tra Camera di Commercio di Venezia e Assovetro.

La SSV continua ad essere organismo di ricerca ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01 e mantiene tale natura anche con il nuovo soggetto giuridico che si è costituito. Ciò permette la partecipazione a bandi e l'accesso a finanziamenti pubblici nazionali ed europei per l'attività di ricerca e innovazione.

Attività di Assistenza Tecnologica

L'attività di assistenza nel corso del 2012 ha visto crescere sia l'attività di consulenza sia il numero dei Rapporti di Prova emessi (+7,8%). In aumento sia il settore ambientale, dove si è consolidata l'attività di analisi negli ambienti di lavoro (microclima frazioni respirabili di silice libera), sia le attività proposte nel settore dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME).

Importante la crescita nel settore vetro cavo, in particolare con riferimento alla valutazione delle proprietà meccaniche dei contenitori e alla modellizzazione della distribuzione delle tensioni nelle bottiglie.

Ha infine preso avvio l'attività di analisi e consulenza nel campo dei materiali refrattari per l'industria del vetro.

Certificazione volontaria e obbligatoria

Nel 2012, il Ministero dello Sviluppo economico ha rinnovato l'autorizzazione a SSV ad operare come Laboratorio Notificato (Notified Body) dal Governo Italiano alla CE per l'attestato di conformità alla Direttiva Europea 89/106 CPD (dal 2013 Regolamento UE n.305/2011) sui materiali da costruzione, che ha reso obbligatoria la Marcatura CE sui vetri per edilizia.

La crisi e le difficoltà del settore edile hanno comportato una contrazione delle attività su prove ITT e del marchio UNI, quest'ultimo relativo all'attività di Ispezione e Laboratorio di Prova svolta ufficialmente come Organismo tecnico di verifica nell'ambito dello schema di marchio volontario di qualità, cui aderiscono circa 85 aziende trasformatrici di vetro (vetrate isolanti, vetri laminati di sicurezza, vetri temprati).

Igiene, sicurezza, ambiente, controllo qualità

Si tratta delle tematiche su cui la Stazione opera tradizionalmente con servizi di assistenza tecnologica offerti alle aziende produttrici sia di vetro piano, sia di vetro cavo meccanico, vetro tecnico, fibre, tubo di vetro, vetro artistico.

In particolare:

- servizi relativi al controllo delle materie prime, del rottame pronto forno e del vetro a supporto dei sistemi di qualità aziendali;
- servizi analitici sulle materie prime che durante la fusione rilasciano anidride carbonica, necessari al calcolo delle emissioni di CO₂ che i vari stabilimenti devono sottoporre annualmente alle autorità;
- analisi per la valutazione delle caratteristiche chimiche del vetro in relazione al riutilizzo o alla collocazione in discarica, alla classificazione in relazione al Regolamento REACH, alla valutazione dei prodotti in relazione al contatto con gli alimenti;
- analisi delle emissioni gassose negli stabilimenti. A tale riguardo è da tener presente che la sempre maggiore attenzione alle problematiche ambientali ha portato in anni recenti in Europa e nei Paesi più evoluti all'obbligo di un monitoraggio continuo delle emissioni di molte tipologie di attività industriali e delle necessarie verifiche di detti sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME).
- Per tale motivo nel 2012 SSV ha continuato l'attività di promozione di servizi a sostegno delle aziende del settore, continuando ad essere punto di riferimento per servizi che prevedono un elevato grado di specializzazione;
- nel campo degli ambienti di lavoro la SSV ha registrato una crescita nei nuovi servizi, in particolare nell'ambito delle analisi della frazione respirabile della silice cristallina, analisi delle fibre aerodisperse, analisi del microclima in zona calda e fredda (vetro cavo meccanico).

Ricerca e Innovazione Industriale

Nel corso del 2012 si è registrata una crescita molto significativa dei progetti di ricerca, che hanno costituito il 22,7% del totale delle Vendite di Prestazioni e Servizi, livello mai raggiunto in precedenza nella storia di SSV.

I contratti di ricerca stipulati con le aziende hanno registrato una forte crescita, in continuità con quanto accaduto nell'anno 2011, che hanno superato ampiamente le previsioni di budget.

In quest'ambito si segnalano lo studio di vetri per l'inglobamento di rifiuti pericolosi, lo sviluppo di fritte vetrose per applicazioni nel settore vetro per auto e fotovoltaico, il miglioramento di mosaico di vetro per rivestimento, lo sviluppo di uno strumento di controllo per un più preciso calcolo del bilancio termico dei forni da vetro, lo sviluppo di tecniche di misura delle proprietà meccaniche del vetro per speciali applicazioni in ottica.

Da citare, inoltre, uno studio di monitoraggio del rottame pronto forno nazionale, svolto per conto di Assovetro e Co.Re.Ve, allo scopo di fornire utili indicazioni alle aziende produttrici di vetro cavo per il monitoraggio del piombo nel rottame.

Nel 2012 si sono conclusi due progetti co-finanziati dalla Regione Veneto avviati nel 2010: il progetto VEREF, che si inserisce nell'ambito dei progetti regionali di potenziamento e di riqualificazione dei laboratori di ricerca del territorio, a seguito del quale SSV potrà sviluppare nuove attività sia a livello analitico sia di consulenza nel settore dei materiali refrattari; il progetto PHARMA-NANO-TECH riferito allo studio di speciali applicazioni di siliconi a manufatti in vetro (settore farmaceutico) ai fini di migliorarne le prestazioni.

Accreditamento dei laboratori

Nel 2012 SSV ha mantenuto l'accreditamento ACCREDIA, sulla base della norma UNI EN ISO 17025:2005 valida fino al 2015.

Collegamento con Istituzioni Nazionali ed Estere

Tra le attività di tipo istituzionale che non producono ricavi, ma costituiscono importante apporto di SSV al settore industriale di riferimento, si segnalano a livello nazionale i rapporti di collaborazione con i gruppi di lavoro per la definizione di linee guida in collaborazione con Assovetro e Istituto Superiore della Sanità sul contatto alimentare (progetto CAST), linee guida per il riutilizzo di materiali da recupero nella produzione di packaging, la valutazione dell'impatto sull'industria del vetro della nuova normativa europea sul Food Contact.

Proseguirà, inoltre, la collaborazione con l'associazione di categoria nell'implementazione delle nuove BAT conclusions (BREF) e il supporto tecnico sulle attività legate all'implementazione dell'ETS e del protocollo NEPSI sulla silice libera cristallina negli ambienti di lavoro. A livello europeo (GAE), si segnala la partecipazione alle commissioni tecniche sul Food Contact in vista di una nuova, possibile normativa sui metalli pesanti, al gruppo di lavoro sull'ETS, al gruppo Envi Task force (tematiche ambientali) al gruppo di lavoro sul Reach in qualità di coordinatori.

Nel 2012, tecnici della Stazione hanno partecipato, sistematicamente nelle sedi nazionali ed europee, ai lavori ISO, CEN, UNI, riguardanti vetri per edilizia, vetri a contatto con alimenti, metalli pesanti, normativa imballaggi, Emission Trading, IPPC/BREF e REACH.

Regolare e continua la partecipazione ai gruppi di lavoro all'interno della International Commission on Glass, dell'European Society of Glass e di altri organismi che raggruppano le competenze di laboratori, centri di ricerca e università internazionali per agevolare scambi e promuovere nuove metodologie di misura.

Risultati economici

Il risultato dell'esercizio 2012 è stato molto positivo, come attestano le tabelle sottostanti.

ENTRATE		BILANCIO 2010	%	BILANCIO 2011	%	BILANCIO 2012 (*)	%
1	CONTRIBUTI INDUSTRIALI	€ 1.041.000	23,9	€ 1.219.000	25,2	€ 1.130.000	21,2
2	Contributi commerciali	€ 359.000	8,2	€ 409.000	8,4	€ 390.000	7,3
3	Trasferimenti statali	€ 28.000	0,6				
4	Contributi enti locali	€ 135.000	3,1	€ 100.000	2,1	€ 100.000	1,9
5	Ricavi propri	€ 2.796.000	64,2	€ 3.115.000	64,3	€ 3.720.000	69,6
6	TOTALE ENTRATE	€ 4.359.000		€ 4.843.000		€ 5.340.000	

(*) Dati presunti in attesa di chiusura di bilancio

Per quanto riguarda i ricavi propri, disaggregati nella tabella sottostante, nel 2012 si è registrata una crescita sia nel settore della assistenza tecnica sia, in modo particolare, dei progetti di ricerca: quest'ultimi sono aumentati del 48.4% rispetto al 2011. Globalmente, il 2012, rispetto al 2011, mostra una crescita di quasi il 20%, risultato superiore anche alle previsioni di budget. I ricavi nel mercato nazionale hanno avuto, nel 2012, un'incidenza del 90,7%; in aumento i ricavi per servizi all'estero, incrementati di oltre il 36% rispetto all'anno precedente.

	2011	%	2012	%
Assistenza	€ 2.461.000	79,4	€2.794.000	75,1
Ricerca	€ 570.000	18,3	€ 846.000	22,7
Altre attività	€ 84.000	2,3	€ 80.000	2,2
TOTALE	€ 3.115.000		€ 3.720.000	
ITALIA	€ 2.860.000	91,8	3.373.000	90,7
FRANCIA	€ 119.000	3,8	72.000	1,9
ALTRO UE	€ 88.000	2,8	194.000	5,2
EXTRA EUROPA	€ 48.000	1,6	81.000	2,2
TOTALE	€ 3.115.000		€ 3.720.000	

Personale

Al 31 dicembre 2012 erano in servizio 47 unità.

Camera di Commercio di Venezia
Sistema Qualità Certificato



Partner Ufficiale della Camera
di Commercio di Venezia

